Sergio Vatta

L'ULTIMA, DECISIVA PARTITA A LECCE

Il Toro molto sicuro, forse troppo

Allo stadio i tifosi ci saranno, ora tocca ai giocatori non deludere

TORINO ● Fortunatamente i giorni hanno portato consiglio e la vicenda dei biglietti, che aveva messo in serio conflitto Lecce e Torino, si è sdrammatizzando. Dopo che la società granata era riuscita ad assicurarsi, tramite un incaricato spedito d'urgenza al Sud, un migliaio di biglietti, il presidente del sodalizio pugliese Jurlano ha ufficialmente assicurato che metterà a disposizione del prefetto di Lecce tutti i tagliandi che saranno rimasti invenduti. Pertanto, il treno speciale programmato per domani sera alle 21 (da Torino Lingotto) partirà regolarmente mentre si accingano a muovere alla volta della Puglia anche tutti coloro i quali avevano stabilito di viaggiare con pullman e automobili.

Intanto, la squadra sta completando la preparazione in un clima di maggior fiducia. Gli ultimi risultati (e soprattutto la vittoria sull'Inter) hanno rilanciato gli entusiasmi e la speranza nella salvezza si è fatto più solido nonostante il Torino sia costretto a vincere per sentirsi assolutamente al sicuro. A questo proposito, è da rilevare l'ammonimento di Marchegiani, il quale ha detto: *«Allorno a noi constato molta euforia e tale stato d'animo non mi sembra giustificato. Se battere l'Inter era difficile, superare i pugliesi lo sarà doppiamente. Pertanto* — ha sottolineato il portiere granata — *sarà meglio non abbandonarsi a illusioni premature».*

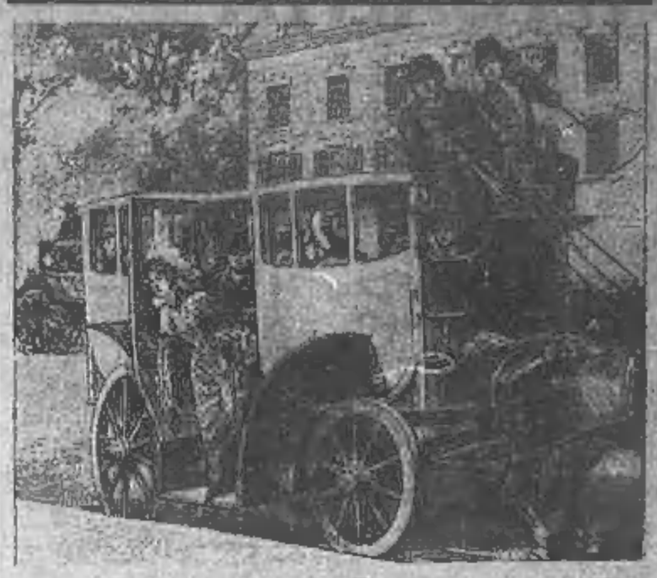
SERVIZIO A PAGINA 15

1423 (+2)

Stabile

PREZZI	alle 10,1
Fiat	10.200
Fiat priv	7.010
Ferruzzi fin	3.215
Montedison	2.262
Generali	42.200
Mediobanca	23.900
Sai	19.100
Ifi	20.020
Cir	6.190
Cir risp	6.100
Comau	3.399

NEL PAGINONE



VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

STAMPASERA

N. 163. VENERDI' 23 GIUGNO 1989 L. 1000

Sul costo vita Torino record: sale a +7,6%

TORINO ● Estate con inflazione record. Tra le città più care Milano, Trieste, Bologna dove si sfiora la quotazione dell'8 per cento. Ma subito dopo c'è Torino in un posto cui senza dubbio avrebbe volentieri fatto a meno. Le cifre però glielo attribuiscono. Sconsolatamente.

Il tasso di crescita del costo della vita viaggia ormai senza freni oltre il 7,6 per cento. Il «messaggio» che gli uffici statistici dell'assessore comunale Giuseppe Lodi hanno appena diffuso ne è la conferma.

L'inflazione in giugno è salita dello 0,4 per cento. Quindi rispetto allo stesso mese dello scorso anno ha fatto un balzo in avanti secco e deciso del 3,9 per cento.

Cosa vuol dire? Se le cose continueranno così a fine anno i torinesi avranno pagato il 7,6 per cento in più molti tra i generi di consumo più abituali ed alcuni tra i principali servizi (abbigliamento, riscaldamento, casa ecc.).

La fiammata dei prezzi supera dello 0,6 per cento quella media nazionale che si assesta intorno al 7 per cento, il livello più alto degli ultimi tre anni e mezzo.

I dati sono stati forniti in anticipo, ieri, dalle principali città in cui vengono fatte le rilevazioni e saranno ufficializzati oggi. Il tasso tendenziale annuo più alto risulta quello di Milano (8 per cento), seguito da Trieste (7,8 per cento), Bologna (7,7 per cento), Torino, come si diceva (7,6 per cento) e Genova (7,4 per cento)

Quali le «voci» più calde nel paniere? L'alimentazione, prima di tutto. I ritocchi dei prezzi dei salumi, del pesce, dell'olio d'oliva, dei formaggi freschi, dei dolciumi e delle bevande hanno dato una inattesa spinta all'inflazione: +0,9 per cento rispetto al mese precedente e +7,4 per cento sullo scorso anno. Ma, subito dopo, ci sono elettricità e combustibili (sono aumentati infatti i prezzi del gasolio e del kerosene). Contrariamente alla tradizione la spesa per abbigliamento o per servizi è, in giugno, la più contenuta.

L'assessore alla statistica Lodi

Una banda di diciottenni tagliieggiava i coetanei

TORINO

Catturato l'autista del gruppo e identificati i quattro complici Un altro arresto per scippo

TORINO ● Il quartiere Campidoglio come il Bronx. Da quattro anni una banda di ragazzi estorceva quattrini a un coetaneo, ma soltanto ieri, dopo essere stato scippato, il giovane ha trovato il coraggio per denunciare il fatto. E' accaduto davanti alla parrocchia di Sant'Anna, in via Briona.

Eugenio Lo Presti, 18 anni, stava per entrare in chiesa in compagnia di un coetaneo, Alessandro Puttinato. Sulle spalle uno zainetto con i libri e il portafogli contenente 150 mila lire. Da un'auto rossa, un'Austin con cinque persone a bordo, è sceso un giovane che ha sfilato con violenza la borsa dalla schiena di Eugenio ed è tornato di corsa alla vettura.

Immediata la reazione dello scippato e del suo amico che hanno tentato, invano, di bloccare l'aggressore, cercando di far scendere dall'Austin il conducente. L'auto dei malviventi è riuscita a ripartire e i due amici sono balzati sulla propria e si sono lanciati in un inseguimento per il quartiere, perdendo, però, le tracce dei banditi.

Sul posto è giunta la volante 6 e dopo una rapida battuta nella zona gli agenti hanno rintracciato l'Austin, in via Giacomo Medici, all' angolo con via Carisio. Poco dopo è stato bloccato il giovane che era alla guida. Si tratta di Salvatore Ferrante, 20 anni, via Netro 22.

In questura Eugenio Lo Presti ha raccontato la sua storia, durata anni di umiliazioni: le prepotenze subite e l'obbligo continuo di «pagare» somme sempre più consistenti a tutti i membri della banda. Ha anche dichiarato di aver riconosciuto il suo aggressore. Si chiama Cosimo Tenco. La cattura di questi, come quella del resto della banda, dovrebbe essere ormai questione di ore. Per Eugenio Lo Presti, finalmente, il risveglio da un incubo.

● Un altro scippo si è concluso in modo positivo per la vittima designata. Due passanti, infatti, sono riusciti a bloccare il malvivente che aveva aggredito una ragazza e a consegnarlo alla polizia. E' accaduto alle 15,30 di ieri, in via Stradella 255.

Rosaria Maria Luca, 17 anni, stava camminando con un'amica, Sonia Mazzoni. Una tranquilla passeggiata per negozi. Le ragazze si erano fermate davanti alle vetrine di una profumeria, quando Rosaria Maria ha sentito due mani intorno al collo. Un giovane le si è avvicinato alle spalle e le ha strappato una catena d'oro del valore di mezzo milione.

La scena è stata vista da due passanti che non hanno esitato un attimo. Si sono lanciati all'inseguimento dello scippatore e l'hanno bloccato. Hanno restituito la collana alla scippata e hanno consegnato il ragazzo agli agenti della volante 4. L'arrestato si chiama Daniel Salis, ha 19 anni ed è residente in via Gaidano 72.

Due scippatori arrestati, Daniel Salis e Salvatore Ferrante

I CASI DI INTOSSICAZIONE

Cozze, nessun allarmismo a Torino tutto sotto controllo

TORINO ■ Cozze vietate, da questa mattina, in Emilia Romagna (per un'ordinanza della Regione che sospende la raccolta, la vendita ed il consumo di molluschi di qualsiasi provenienza ed invita le varie Usl del territorio al prelievo di campioni) ma tutto regolare in Piemonte.

Una telefonata al mercato ittico di Torino ha rivelato che secondo i sanitari piemontesi è tutto normale e sotto controllo: *«Non abbiamo adottato nessun provvedimento di limitazione delle vendite. Ci fidiamo dei nostri impianti di stabulazione* (di filtraggio e depurazione ndr) *e dei controlli che sono stati fatti ancora pochi giorni fa. Le analisi non hanno rivelato nulla di speciale, non ci sono problemi d'igiene e sanitari per le cozze immesse sul mercato della città. Oltretutto in maggior parte le cozze non provengono da allevamenti dell'Adriatico».*

Allora cos'è accaduto in Emilia Romagna? In questi ultimi giorni decine di persone sono rimaste intossicate dopo aver mangiato molluschi, anche se i frutti di mare erano stati acquistati in negozi del centro e non da venditori ambulanti o sulla spiaggia. Per tutti la diagnosi è stata di gastro-enterite acuta. Intossicazioni si sono avute un po' ovunque, in provincia di Pesaro, a Rimini, Cervia, Fano, Cattolica.

Le cozze di allevamento, quali sono quelle vendute nei negozi, devono trascorrere, prima di essere smerciate, un periodo nello «stabulario», un recinto ideato per prevenire i pericoli di infezione. Secondo il professor Corrado Piccinetti, del centro di biologia marina di Fano, il fenomeno può essere conseguenza dello sviluppo di un tipo di microalghe «dinoflagellate» che, assimilate dalla cozze, liberano al loro interno tossine provocanti nell'uomo episodi di dissenteria.

Tuttavia l'assessore alla sanità dell'Emilia Romagna, Riccarda Nicolini, ha precisato: *«Non siamo ancora in grado di sapere con assoluto certezza le cause che hanno provocato i disturbi».* Ci sono altre ipotesi. Innanzi tutto cause microbiologiche, poi un'origine virale. La terza eventualità è proprio la microalga. Come era già avvenuto in passato in Giappone e sulle coste della Spagna, le cozze, che filtrano l'acqua per nutrirsi, potrebbero aver assunto in maniera rilevante delle sostanze tossiche dalla microalga che, comunque, non è velenosa.

TORINO

E' San Giovanni tre giorni di feste

TORINO — Da oggi a domani sera gran festa in città per San Giovanni. Ritorna a Torino dopo 17 anni anche la grande ippica con amazzoni e cavalieri che si sfidano da stasera ai Giardini Reali. Sempre stasera (dalle 19) partendo da piazza Carlo Felice corteo storico con Gianduia e Giacometta e centinaia di personaggi in costumi settecenteschi. A mezzanotte in piazza San Carlo si accende il «falò» che «brucia i guai di un anno» e promette felicità per quello che viene.

Domani sul Po, alle 20, le canoe che rappresentano i quartieri della città, si sfideranno in una regata di un chilometro e mezzo con partenza e arrivo ai Murazzi. La vincitrice conquista il palio e il diritto a conservarlo sino alla prossima edizione. Sempre domani a mezzanotte in piazza d'Armi fuochi d'artificio.

SERVIZIO A PAGINA 8

SENTENZA NEGLI USA

Il coniuge divorziato ha diritto di fare visita al cane comprato durante il matrimonio

WASHINGTON ■ Sentenza inconsueta ad Omaha, nello Stato nordamericano del Nebraska. Una donna ha avuto dal giudice il permesso di far visita al cane rimasto con il marito, da cui si è separata.

Steve e Lori Mach comprarono il cane — un «pit bull» — nel 1985, quando l'animale era ancora cucciolo. E lo chiamarono «Astro». Nell'agosto del 1988 il matrimonio si è sfasciato: «Non è stata una cosa traumatica. Non abbiamo infatti avuto problemi a dividere mobili, auto e bollette ma — racconta Steve Mach — abbiamo dovuto rivolgerci al tribunale per l'affidamento del cane. Entrambi siamo molto affezionati all'animale e nessuno di noi due voleva rinunciarci».

Dopo «parecchie ore di camera di consiglio» il giudice James Murphy ha dato «Astro» in affidamento a Steve, ma — con una sentenza senza precedenti — ha concesso a Lori il diritto di fargli visita nella casa dell'ex marito per un fine settimana al mese. «Sono contenta — ha dichiarato Lori — perché per me il piccolo Astro è come un figlio». Il «piccolo Astro» appartiene in realtà ad un razza di cani che negli Stati Uniti è nota per l'aggressività. Si sono già registrati parecchi casi di «pit bull» che, sfuggiti al controllo dei padroni, hanno attaccato e ucciso bambini.

Ezio Zefferi

AL TEATRO REGIO

Nuova assemblea: il nutrito «coro» di richieste continua Nuovo sciopero: anche la «Messa da requiem» è finita

TORINO ■ I coristi del Teatro Regio di Torino sono concordi per scioperare il 29 giugno, giorno in cui dovrebbe essere eseguita la *«Messa da requiem»* di Verdi. Ieri sera, all'ultima replica della *«Forza del destino»*, hanno nuovamente chiesto di svolgere un'assemblea durante l'intervallo tra il primo e il secondo atto.

Nel corso di un incontro con il direttore artistico Piero Rattalino, i coristi hanno reso noto che, se l'amministrazione o il sindaco non daranno autentiche garanzie circa i concerti in decentramento, continueranno nelle agitazioni.

Ieri all'annuncio della nuova interruzione il pubblico aveva mormorato il proprio disappunto. La pausa fra i due quadri sarebbe dovuta durare quattro minuti, l'improvvisa assemblea ne ha utilizzati 15 in più.

Atmosfera carica di tensioni dunque al Regio, ma la temuta totale interruzione dello spettacolo per l'ennesima assemblea del coro non ha avuto luogo.

«Se non si arriva ad un accordo — dice Mario Romagnolo, rappresentante sindacale dei coristi — *la "Messa da requiem" in programma per giovedì 29 giugno probabilmente non si farà».*

I coristi chiedono da tempo di poter usufruire di un programma di decentramento. Un calendario di spettacoli fuori sede (in Piemonte) che permetterebbe di integrare uno stipendio ritenuto insufficiente.

«Il programma però — continua il delegato — *sembra riservato solo all'orchestra che ha in cartellone sei concerti. Gli accordi ne prevedevano 12 con il coro».*

Il settore tecnico del Teatro condanna severamente l'atteggiamento dei coristi.

«Questo tipo di decentramento — dice Vito Chiarella, rappresentante sindacale dei tecnici — *soddisferebbe i due settori. L'orchestra e il coro sono corporativi al cento per cento. Gli impiegati sono con noi. La grossa difficoltà è che la segreteria Cgil, Cisl e Uil non hanno affrontato il problema. La nostra paura è che continuando con questo tipo di programma si allarghi il deficit che ammonta a 3 miliardi e 350 milioni l'anno».*

I delegati del settore tecnico hanno inviato una lettera, il 16 giugno, allo Sovrintendenza, alla vicepresidenza e alla direzione tecnica, artistica e amministrativa. Chiedono una riunione immediata allo scopo di bloccare i concerti di decentramento fino a quando non si giungerà ad un accordo per un programma istituzionalizzato con tutti i settori del Teatro, regolamentato in base al contratto nazionale.

Elena Vaccarino

Giorgio La Malfa

Renato Altissimo

POLO LAICO
Replica a La Malfa e Altissimo dopo l'insuccesso elettorale

Marco Pannella: è venuto il momento di iscriversi al pli

Pannella: non ho sfasciato nessuno dov'ero candidato il polo ha vinto

ROMA ■ Pannella nel partito liberale? Potrebbe essere questa, la risposta più clamorosa fra quelle che il leader radicale sta meditando per rilanciare i destini dell'alleanza laica e ribattere alle recriminazioni che gli stanno piovendo addosso dagli sconfitti di domenica scorsa.

Ma sentiamo come egli stesso, unico vincitore in quella federazione sulla quale pri e pli suonano le campane a morto, in questa intervista si difende dalle accuse che gli alleati gli lanciano.

Onorevole Pannella, ha sentito quante gliene vanno dicendo, specie da parte repubblicana? A quanto pare, l'hanno espulsa dalla federazione...

«La federazione non esistendo ancora, non mi si può espellere. Si rischia però di espellere la federazione, nel progetto di alcuni repubblicani; e questo credo sia interesse di tutti impedirlo. Se accettassi le provocazioni, cadrei nella trappola; quindi sorrido, e dico che il problema è fare la federazione».

Eppure La Malfa dice che lei ha praticamente rubato i voti repubblicani, senza portarne alla federazione. Come risponde?

«I risultati sono questi: dove era capitanato da Altissimo, la lista ha perso il 3,9 per cento rispetto all'84; dove lo era da La Malfa, ha perso il 2,5; dove lo era da Visentini ha perso l'1,7; e dove era capitanato da Elena Croce, ed io ero solo il numero due, ha guadagnato l'1,2. Se si guarda poi rispetto alle politiche dell'87, comunque risulta che dove sono stato impegnato io c'è stato il minor decremento. Bisognerebbe quindi spiegarmi i parametri con cui si dice che si portano voti o li si tolgono».

Non le sembra ingeneroso però, come lei ha fatto ad urne ancora chiuse, parlare di una sconfitta annunciata?

«L'avevo detto sin dall'inizio e pubblicamente, che le liste erano state fatte in modo da espellere in partenza cinquecentomila voti. E questo perché invece di metterci tutti e tre capolista in tutte e cinque le circoscrizioni, nemmeno mi si è invitato a mettermi in ordine alfabetico nelle altre quattro: se questo non è un modo errato di procedere, mi chiedo quando lo sia. Ora però il problema è il "comitato Galli Della Loggia" che ci avevano detto essere già titolare di una parte della sovranità dei due partiti. Non vorrei che ora, con il pretesto di Pannella, si commettesse l'errore di liquidare anche il comitato».

Insomma, lei gira l'accusa e dice che La Malfa e Altissimo hanno avuto paura, ed ora cercano il capro espiatorio?

«Io accuso un patente errore. Può accadere a tutti, e dunque non me ne preoccupo. Quello che mi preoccupa di più è che il segretario del pri creda di non aver commesso nemmeno l'ombra di un errore. Ma se le diagnosi sono sbagliate, le terapie sono mortali. Per questo sto preparando un libro bianco, per fare diagnosi e poi terapia giuste e per andare avanti».

Susanna Agnelli, e il tono non è certo benevolo, dice che lei è riuscito nel suo gioco, quello di portare quattro radicali a Strasburgo.

«Susanna Agnelli quando si mette nei miei panni può trovarsi in difficoltà, come io mi troverei sicuramente in difficoltà e a disagio ad indossare i suoi. Però ha detto anche un'altra cosa: che attribuire a me la colpa dell'insuccesso è un'altra idiozia. Mi rimetto in questo caso alla ragionevolezza di Suni Agnelli».

Il suo antagonista principale ora sembra il segretario del pri. E quello liberale?

«Terrei molto a ringraziare gli amici liberali, che hanno commesso errori, ma come accade ai forti e non ai deboli, li riconosco. Hanno avuto una batosta in qualche modo ingiusta; e la tentazione che viene è di pensare se non sia giunto il momento di iscriversi, oltre che al partito radicale transnazionale, anche al partito liberale».

A quanto pare, se la federazione verrà congelata è per volontà dei «grandi vecchi», tanto del pri quanto del pli.

«Io uscii nel 1955 dal pli perché Malagodi era furiosamente contro quella terza forza che dovevamo costruire coi repubblicani e i socialdemocratici. C'è poi una sorta di consigli di amministrazione unificati, tra Milano e Torino, che non gradisce forse né un pri né una federazione che non siano loro appendice...».

Pannella, in tutta sincerità, non ha commesso anche lei qualche errore?

«Se errore ci fosse stato, ma nella fattispecie non l'ho fatto, sarebbe quello commesso a febbraio. Io per un anno ho spiegato a tutti i nostri amici, laici e non laici, che bisognava andare a queste elezioni con il massimo numero di liste possibili. A fine febbraio ho avuto sentore che i liberali stessero in pericolose difficoltà, e che i repubblicani temessero qualcosa di analogo; allora mi sono detto disponibile per la lista della federazione. Ma non si tratta di un errore, perché è chiaro che bisogna accorrere sui fronti deboli del nostro mondo laicodemocratico».

Concretamente, cosa pensa di fare ora per salvare la federazione laico?

«Continuo a dire che ci vuole, mentre altri non lo dicono. E' chiaro che bisogna rispettare i patti e dare sempre più poteri al comitato Galli Della Loggia. Dimostrerò che la sconfitta elettorale è venuta perché invece di fare delle liste che prefigurassero la federazione, le si sono fatte più povere del 1984. Siamo stati condannati per le assenze di tutti e tre, non per la mia presenza: dove c'ero io e loro non c'erano, ci siamo almeno salvati. Dove c'erano loro, no».

Gianni Pennacchi

La dc attacca il Tg1 di Fava

E' rissa aperta tra scudo crociato socialisti e comunisti sui notiziari Tv
Il Tg di RaiUno criticato anche dai democristiani per i servizi su Nagy
Tg lottizzati: scontro psi-Unità-Popolo

Nuccio Fava

ROMA ■ Critiche dei democristiani al Tg3, ma anche severi giudizi sul Tg1 di Nuccio Fava, proprio da parte dello scudo crociato. *Il Popolo*, organo dc, pubblica un corsivo firmato da *«Bertoldo»* (pseudonimo del direttore Sandro Fontana), col quale si attaccano sia il telegiornale della RaiTre, sia alcuni servizi del Tg1 (in periodo elettorale) si lamenta la *«tendenziosità con cui sono stati affrontati certi temi»*. *Il Popolo* riporta il testo letto dall'inviato del Tg1 la sera del 10 giugno in occasione dei funerali di Nagy in Ungheria e lo definisce *«un piccolo capolavoro di reticenza e di ipocrisia»*. *«La rivolta del 1956 di cui parla l'inviato del Tg1 Falaschi — prosegue — pare si sia verificata in un Paese irreale. La parola comunismo non viene mai pronunciata. Sono il pluralismo, l'obiettività di cui si è fatta paladina l'Unità?»*.

Secca replica pci. D'Alema, direttore dell'*Unità*: *«Che cosa vogliono i falangisti della nuova maggioranza dc e quei socialisti che fanno da truppa di complemento in questa aggressione? Anche perché non è difficile scorgere dietro alla falange dei crociati un esercito di elemosinieri e di venditori di indulgenze. Di Ciccio Mazzetta e Rocco Trane...»*.

Ma il socialista Bruno Pellegrino, consigliere del psi in Rai, ribatte: *«D'Alema non riuscirà a trascinarci in una rissa sconclusionata che serve solo a mascherare il settarismo comunista in Rai. Il direttore dell'Unità farebbe bene a leggersi i dati della presenza comunista sul Tg3 che raggiungono per il terzo trimestre 88 l'iperbolica cifra del 38,8%!»*.

Claudio Martelli

E Martelli: il pci dice di essere europeo E' ora di fraternizzare

ROMA ■ *«I comunisti dichiarano di essere europei, occidentali, riformisti e democratici: noi socialisti italiani abbiamo l'obbligo di vedere bene di che si tratta, di quale nuovo partito si parla. Per smascherare un'eventuale operazione d'immagine, se si tratta di cosmesi politica; o invece di prendere atto del cambiamento avvenuto, se è davvero reale. E allora lo dico: o è un bluff, e allora va smascherato. Ma se è vero, fraternizziamo»*.

Il vicesegretario socialista, Claudio Martelli, è tornato sul tema dei rapporti col pci e sulla fine del pentapartito. A questo proposito dice: *«Il pentapartito si è costituito intorno alla presidenza repubblicana prima, e poi di Craxi e nasceva da un rapporto tra dc e area laico-socialista, su basi di parità e secondo un principio di alternanza alla guida del governo. Con i governi a guida dc e per volontà di Altissimo, La Malfa e Pannella, la solidarietà tra laici e socialisti è andata a farsi friggere. Senza questa solidarietà il pentapartito è una scatola vuota, una forma senza qualità, un numero senza politica»*.

L'evoluzione della crisi di governo: *«Siamo rimasti al prologo in cielo e non sappiamo come e quando arriveremo al prologo in terra»*.

ETAS LIBRI

NOVITÀ

Asso ΔΙΟΙΚΕΜΑ
ITEM
294 pagine, L. 40.000
Gianna Rovatti Ricciardi
PIANIFICARE LA PRODUZIONE PLEN (Planning Environment) con inclusi 2 dischetti
200 pagine, L. 60.000
A. Fornasini - A. Bertotti
ANALISI TECNICA DEI MERCATI FINANZIARI
200 pagine, L. 35.000

Nelle Librerie Fiduciarie Etas Libri

GIAPPICHELLI	Via Vasco, 2 ang. Via Po, 21	TO
COOP. DON MILANI	Via Perrone, 3	TO
DRUETTO	Via Roma, 223/225	TO
FACOLTÀ UMANISTICHE	Via Verdi, 39 bis	TO
CORTINA	Via Marconi, 34 A	TO
ZANABONI	C.so V. Emanuele, 41	TO
LATTES	Via Goito, 2	TO
LIBRANI	C.so Garibaldi, 26	NO

Lo stabilimento «Oscar Sinigaglia» di Cornigliano

IMPIANTI NON IN REGOLA

La Regione Liguria: fermate le Acciaierie di Cornigliano!

GENOVA ■ Sospensione tecnica della produzione: è la decisione meditata e «sofferta» della Regione Liguria per le Acciaierie di Cornigliano. *«Questa è l'unica strada per salvare lo stabilimento e l'occupazione, e nel contempo garantire alla cittadinanza un miglioramento delle condizioni ambientali»*, ha spiegato l'assessore all'Industria, Renzo Murstore. *«Un atto dovuto»* per la giunta regionale (un solo voto contrario, quello della dc Ines Boffardi) dopo che le Acciaierie — da un anno in mano all'industriale lombardo Emilio Riva — non hanno rimediato ai problemi dell'inquinamento, ai fumi, alle puzze.

L'ultimatum a chiudere la fabbrica è arrivato dopo l'ennesimo incidente: la rottura di un elettrofiltro che ha liberato una nube di zolfo, appestando Cornigliano. In base alle norme anti inquinamento, dopo 45 minuti dalla sospensione del filtro la produzione avrebbe dovuto essere fermata, invece ha continuato per dieci ore. Il presidente della giunta, Rinaldo Magnani, ha chiarito che ora la chiusura *«è vincolata alla messa in regola dell'azienda con le prescrizioni ambientali»*. Secondo i tecnici non si dovrebbe andar oltre i 3 mesi.

L'azienda è però decisa a ricorrere al Tar. Preoccupati anche i sindacati che oggi guideranno il corteo di operai delle Acciaierie che da Cornigliano marceranno fino alla sede della giunta regionale. Fiom, Fim e Uilm chiedono la garanzia del salario pieno in caso di fermata tecnica degli impianti. *«Chiederemo un intervento straordinario al ministro dell'Ambiente»*, dice Luigi Andreini, segretario Uilm. Il segretario della Fiom, Antonio Sanguineti è preoccupato anche per i riflessi dalla chiusura delle Acciaierie sull'indotto, e ricorda che a Genova sono già stati persi 48 mila posti di lavoro. *«Se permettessimo alle fabbriche di produrre al di fuori di ogni norma, che amministratori saremmo?»*, obbiettano in Regione.

Nuto Revelli
L'ultimo fronte

Dopo le testimonianze di Leopoli ritornano, con accresciuta forza drammatica, queste lettere di caduti in guerra, che ridanno voce ai «sommersi» della storia.

«Gli struzzi», pp. LXVII-354, L. 22 000

Einaudi

RISPARMIO

VITO PERNIOLA

Contro mafia e camorra tutti schedati in banca

Dal mese di luglio di quest'anno dovrebbero entrare in vigore le «nuove» normative che l'Abi ha previsto, per alcune operazioni bancarie, in ordine alla prevenzione di atti, di per sé innocenti, ma che possono consentire o facilitare l'occultamento di atti criminosi per lo più legati a reati di stampo mafioso, camorristico, e simili. La parte centrale del provvedimento prevede l'obbligo, per le Banche, di identificare le persone che aprono libretti al portatore, così come quelle che compiono operazioni, della più varia natura (depositi, rimborsi, bonifici, richiesta od incasso di assegni circolari, pagamento di bollette (!) ecc.

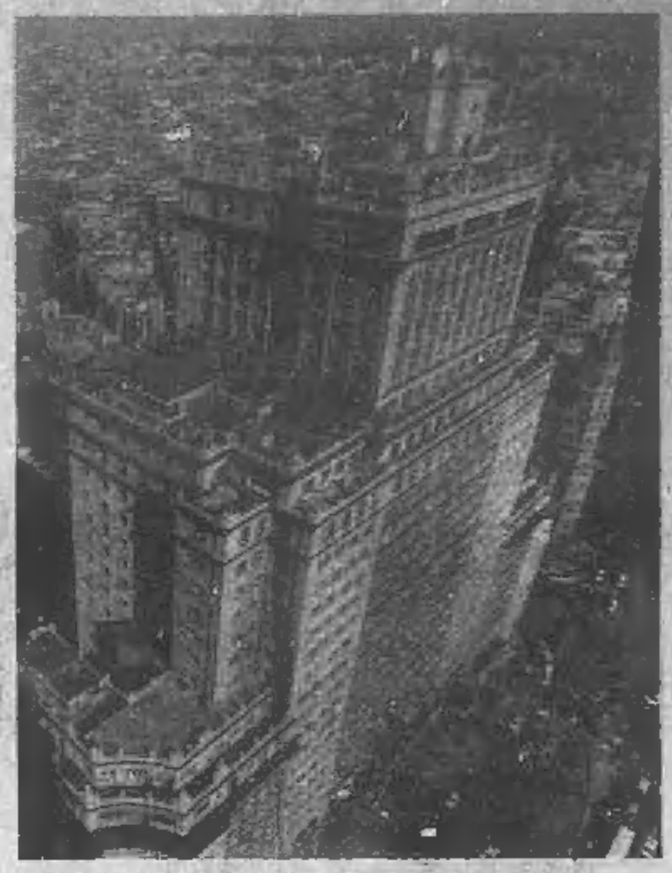
L'intenzione è certamente meritoria e degna di apprezzamento, ma non può sottrarsi all'esigenza di alcune considerazioni. In primis può sorgere il dubbio, senz'altro o probabilmente legato alla non perfetta conoscenza della portata della normativa, se le disposizioni dell'A.B.I. siano da intendersi applicabili unicamente alle Aziende di Credito aderenti a questa Associazione. Ma senza dubbio il quesito sarà facilmente risolto quando il documento definitivo sarà reso di pubblico dominio. In quanto alla esigenza di identificare ed annotare gli estremi anagrafici della persona o delle persone che aprono (od estinguono) un libretto al portatore, la prassi consolidata da parte delle Banche opera in tal senso già da moltissimi anni. Vero è il fatto che esiste una sorta di obbligo, da parte dell'impiegato che apre, esegue depositi o rimborsi (soprattutto a saldo) su libretti al portatore, di essere in grado, ove richiesto, di poter identificare la persona che ha compiuto le varie operazioni. Fermo restando la lettera dell'art. 1835 del Codice Civile vigente che recita «Se il libretto di deposito è pagabile al portatore, la banca che senza dolo o colpa «grave» adempie la prestazione nei confronti del possessore (leggasi «portatore») è liberata, anche se questi non è il depositante. Ma il vero problema non sta qui, se vogliamo veder l'applicabilità pratica della normativa ABI che prenderà il via nel prossimo mese di luglio. Se infatti sarà facile (posto che tutte le Banche siano rispettose e scrupolose nel seguire le note disposizioni) sapere chi è e dove abita (o abitava) il possessore del libretto al portatore N. XY (anzi, meglio, chi lo ha aperto o chiuso) assai più difficile, se non quasi impossibile, sarà sapere (sia ben chiaro, solo da parte della Autorità Giudiziaria a ciò legittimata) se il sig. Tizio abbia, ed in quale Banca, libretti al portatore (che poi è l'unica informazione che veramente interessa).

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!
U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Goffredo Casalis 70 - 10138 Torino - Tel. 447.84.64

Madrid ormai è sepolta sotto un mare di auto

La radio ha trasmesso un finto annuncio: «L'ingorgo blocca la capitale chiudete le auto, date la chiave ad un agente e tornate a casa a piedi». Molti madrileni ci hanno creduto

Immagini dal traffico della capitale: i vigili sono del tutto insufficienti



Madrid ripresa dall'alto: la crescita urbana è stata impressionante

MADRID ● La radio annuncia: «Madrid è bloccata, la temuta asfissia totale del traffico è arrivata. Seguite le istruzioni degli elicotteri della polizia. Chiudete le auto, date le chiavi a un agente e andate a casa a piedi. Domani vi saranno rese le chiavi». Gli automobilisti, imbottigliati senza speranza da oltre un'ora, alzano il volume della radio e cercano con lo sguardo un vigile o un poliziotto. L'emittente soggiunge: «Era uno scherzo, certo, ma potrà diventare realtà». La radio statale spagnola ha recentemente diffuso questi «sceneggiati da catastrofe». Molti ascoltatori ci hanno creduto; gli intasamenti, specie a Madrid, diventano ogni giorno più gravi.

Tre milioni di persone sono già tanti per la capitale spagnola. Ma il boom economico gonfia il giorno in giorno il numero e le dimensioni delle auto. Per congestionare interi rioni basta il minimo incidente. Quando recentemente gli autisti degli autobus hanno scioperato, erigendo una barricata di copertoni sulla tangenziale Est che va all'aeroporto Barajas, ora l'ora di punta mattutina. I mucchi di gomme incendiate sono stati rimossi dalla polizia in pochi minuti, ma per l'intera giornata sono rimaste code di veicoli lunghe anche 20 chilometri. Nessun treno collega la città con l'aeroporto, e centinaia di persone, quel giorno, hanno perso l'aereo. Qualche disperato ha preso i bagagli tentando di raggiungere a piedi lo scalo, che dista 16 chilometri dalla città. Altri automobilisti, capita la situazione, hanno piantato l'auto in mezzo all'ingorgo, e sono andati a bere in qualche bar.

Quando una conduttura dell'acqua è scoppiata, allagando l'autostrada Sud-Ovest, le code hanno raggiunto i 40 chilometri. Sebastian De La Rica, direttore del dipartimento traffico a Madrid, segue la situazione minuto per minuto grazie a decine di telescriventi: «Le ore di punta durano sempre di più; la saturazione è vicina. Oltre al milione abbondante di veicoli registrati qui, sulla capitale ogni giorno se ne riversa mezzo milione dalle città circostanti, che crescono più in fretta dei loro servizi pubblici». Le auto pubbliche a Madrid sono meno di 16.000. Un tassista ringhia: «Tutti vogliono l'auto solo per sé, non se ne vede una con a bordo più d'una persona. Il lavoro va male, i clienti preferiscono andare a piedi, piuttosto che stare in taxi bloccati dal traffico mentre il conto cresce; la manutenzione e il carburante costano sempre di più».

In sette anni la velocità media del traffico è calata dai 25 ai 15 chilometri l'ora. In centro le antiche viuzze riducono la velocità a cinque km/h nei momenti peggiori. In tre anni i parcheggi pubblici hanno creato 19.040 nuovi posti macchina, ma sono arrivate altre 160.000 automobili: solo nello scorso aprile ventimila vetture si sono aggiunte alle precedenti. Il giornale «Ya» scrive: «In 4 anni l'affitto di un posto macchina nei parcheggi privati è rincarato dal 200 al 500 per cento. Nel quartiere degli affari, Salamanca, un posto costa 250.000 lire il mese». Il 20 per cento del traffico è formato da guidatori alla vana ricerca di un parcheggio.

Sostare in seconda fila è normale malgrado il terrore per la «grua» della polizia, che procede alla rimozione forzata a ritmi sempre più intensi. Lo spagnolo bloccato dalle auto in doppia o terza fila non si arrabbia. Strombazza il clacson, e aspetta. Dopo qualche minuto di concerto arriva qualcuno da un bar o da un ufficio, e sposta il veicolo d'intralcio. Invece le file lunghe, tra sibilare di clacson, fanno saltare i nervi. Insulti e zuffe sono ingredienti quotidiani per chi va al lavoro in auto; l'ora dell'automobile guasta il proverbiale buon carattere dei madrileni. Nel 1988 il consigliere comunale responsabile del traffico promise: «Entro sei mesi migliorerò la situazione, o mi mi madre». Si è dimesso. Dovrebbero entrare in servizio altre «grue», parcheggi sotterranei, nuovi vigili, migliori servizi computerizzati per la gestione semaforica. Ma sono piani a lungo termine, mentre la congestione peggiora in fretta. Sebastian De La Rica commenta: «Per gli spagnoli l'auto è una bella novità. Prima di stufarsene trascorreranno una lunga luna di miele».

Jonas Sawimbi

DOPO 14 ANNI DI COMBATTIMENTI

Accordo tra Luanda e i ribelli dell'Unita

Angola, scoppia la pace

Una stretta di mano tra il presidente Dos Santos e Jonas Sawimbi durante il summit dei Paesi africani ha sancito la fine della sanguinosa rivolta appoggiata dal regime sudafricano

GBADOLITE (Zaire) ● Dopo quattordici anni di guerra civile, il governo angolano e i ribelli dell'«Unita» hanno raggiunto un accordo per un cessate il fuoco che entrerà in vigore alla mezzanotte di oggi. L'intesa è stata finalizzata ieri al vertice tenuto a Gbadolite, nello Zaire, a cui hanno partecipato 18 capi di Stato africani. Dopo un primo annuncio non ufficiale, la conferma è venuta dalla dichiarazione resa pubblica al termine del «summit».

Nel documento si afferma che le due parti hanno concordato «la fine di tutte le ostilità e la proclamazione di una tregua che avrà effetto all'ora zero del 24 giugno». La dichiarazione aggiunge che è stata costituita «una commissione incaricata di vigilare sull'applicazione di un piano per la riconciliazione nazionale in Angola». Questo organismo, si precisa nel documento, verrà capeggiato da Mobutu Sese Soko, il presidente dello Zaire che ieri ha ospitato il vertice in una sua villa. L'incontro di Gbadolite si è concluso con una calorosa stretta di mano tra il presidente angolano, José Eduardo Dos Santos, e il leader dell'«Unita», Jonas Sawimbi. Da quando è in corso la guerra civile, i due «nemici» non si erano mai incontrati faccia a faccia. La partecipazione di Sawimbi, secondo quanto si afferma, è stata ottenuta dopo molti sforzi da parte di Mobutu.

Non è la prima volta che in Angola viene dichiarata una tregua e che le due parti tornano poi a combattere. «Ma ora è diverso, ci sono basi più solide — ha detto il presidente Mobutu — spero che questo vertice crei i presupposti per una pacificazione del Paese». Moussa Traore, presidente del Mali e presidente in carica dell'Oua (l'Organizzazione dell'Unità Africana) ha dichiarato che quella di ieri resterà una data storica per tutto un continente e che la stretta di mano tra Dos Santos e Sawimbi «simboleggia la fine della guerra civile in Angola». Secondo alcune fonti, l'accordo sarebbe stato raggiunto partendo da un piano di pace elaborato dal governo marxista di Luanda che prevede l'assorbimento nelle forze regolari dei guerriglieri dell'«Unita». Quanto a Sawimbi, il leader ribelle potrebbe stare lontano dall'Angola per qualche tempo e rinunciare, non si sa se definitivamente, a qualsiasi attività politica. L'accordo di Gbadolite fa seguito a quello di recente conclusione per l'indipendenza della Namibia.

PRIME DIMISSIONI

Miliardi spesi «in allegria» maxi-scandalo all'Organizzazione ebraica

GERUSALEMME ● Dirigenti e funzionari della «World Zionist Organization», l'Organizzazione sionista mondiale, sono stati duramente accusati dal presidente dei revisori dei conti di sprechi e gravi irregolarità per milioni di dollari. Nel rapporto presentato al consiglio generale, si parla di illeciti valutari, finanziamenti occulti per finalità politiche, di lunghi, immotivati soggiorni all'estero e di note spese gonfiate. Il giudizio complessivo è molto severo: l'organizzazione non è in grado di assicurare, afferma il rapporto, che i milioni di dollari raccolti fra gli ebrei della diaspora siano spesi in maniera oculata. Molto gravi le accuse rivolte alla sezione francese dell'organizzazione. I rilievi sono stati talmente negativi nei confronti del capo del dipartimento che organizza le visite preliminari per gli ebrei che dovrebbero trasferirsi in Israele, da costringerlo a dimettersi. Le attività del dipartimento, ha riferito la radio israeliana, sono state inglobate in quello dell'immigrazione. Nel tentativo di ridurre i soggiorni all'estero dei funzionari della Organizzazione è stato posto per tutti il limite massimo di 55 giorni l'anno. Inoltre le spese di bilancio per i viaggi all'estero sono state ridotte del 25 per cento passando da quasi un milione di dollari a 740 mila. Altre irregolarità, ha detto il presidente della Associazione, Dinitz, sono state corrette.

L'Organizzazione sionistica mondiale, insieme con l'agenzia ebraica, altro organismo collaterale, promuove l'emigrazione nello Stato d'Israele e inoltre coordina e finanzia iniziative per il suo sviluppo. Nell'esaminare in particolare le attività della Organizzazione in Francia, il rapporto del presidente dei revisori sostiene che vari dipartimenti hanno cercato di acquisire influenze politiche distribuendo, in particolare nel 1987, fondi a organizzazioni locali giovanili e studentesche. Il dipartimento dei giovani e dei pionieri e quello studentesco sono accusati di «malversazioni finanziarie per centinaia di migliaia di dollari», quello per l'immigrazione dei giovani, ha sfornato dei fondi in bilancio. Il rapporto sostiene poi che i dirigenti hanno compiuto spese lontane dai preventivi.

GRECIA

Papandreu ricoverato

ATENE ● Il premier dimissionario Papandreu è stato ricoverato ieri sera in un ospedale di Atene poche ore dopo avere ricevuto la richiesta di abbandono immediato dall'esecutivo da parte del premier incaricato, Mitsotakis. Causa del ricovero: problemi respiratori. Le sue condizioni non destano preoccupazioni. Nella foto, Papandreu e la fidanzata Dimitra davanti all'ospedale.

Città Mercato
RIVOLI (TO) - VENARIA (TO)
Sabato
24 Giugno
Aperti
Tutto il Giorno.
Mattino
e Pomeriggio

Torino
27 maggio-24 settembre 1989
Promotrice delle Belle Arti
Parco del Valentino
Ministero per i Beni Culturali e Ambientali
Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici del Piemonte
Città di Torino
Assessorato per la Cultura
Musei Civici
con il contributo della Cassa di Risparmio di Torino
DIANA TRIONFATRICE
ARTE DI CORTE NEL PIEMONTE DEL SEICENTO
Catalogo edito da ALLEMANDI e C.

RICERCHIAMO
Stabili liberi e occupati in Torino 1ª e 2ª cintura.
Terreni residenziali ed industriali in Torino 1ª e 2ª cintura.
Alloggi e mansarde libere in zone signorili qualsiasi dimensione anche da ristrutturare in Torino e 1ª cintura.
Capannoni industriali locali artigianali commerciali di piccole e medie dimensioni in Torino e 1ª cintura.
Gradita collaborazione con professionisti e mediatori. Trattative rapide e serie.
NO PERDITEMPO
Tel. 011 599.749 - 592.367

PERONI
ama la vita

Chi difende l'ambiente tratta bene anche i rifiuti.

Ad Orbassano, alle porte di Torino, si svolge ogni giorno un processo industriale di grande importanza per l'equilibrio ambientale: la depurazione dei rifiuti industriali.

Se non fossero neutralizzati con impianti adeguati e da personale specializzato, questi rifiuti potrebbero non solo minacciare la salute di tutti, ma causare anche danni economici rilevanti.

La Servizi Industriali si fa quotidianamente carico di questo compito, purtroppo ancora oggi difficilmente accettato, ma certo utile all'intera società. I suoi impianti di smaltimento biologico, realizzati dopo anni di ricerche e di investimenti, sono tra i più moderni ed ecologici. I suoi processi, costantemente controllati da autorità pubbliche ed istituti privati, oltre ad essere del tutto sicuri offrono la possibilità di riciclare materie che andrebbero altrimenti perdute.

Alla Servizi Industriali, insomma, il rispetto dell'ambiente e delle persone che ci vivono è fondamentale. È un impegno assolto, come l'azienda dà modo a chiunque di verificare, con la massima serietà.

Servizi Industriali S.p.A.
La coscienza di un lavoro pulito

FEEL GOOD

Nella lunga notte che porta l'estate una volta fiorivano mille riti magici

L'etnologo Franco Castelli spiega come era festeggiato nel '700 l'arrivo della primavera. Nel XVIII secolo un processo per magia finito con l'esecuzione di un pifferaio svizzero

Due acqueforti di Francisco Goya dipingono scene di riti magici

ALESSANDRIA ● E' la notte di San Giovanni: streghe e negromanti preparano pozioni magiche, le radure dei boschi si infittiscono di ombre misteriose: nella notte tra il 23 e il 24 giugno un tempo mezza Europa festeggiava il passaggio dalla primavera all'estate con riti di fecondità e di prosperità. L'etnologo alessandrino Franco Castelli spiega: «Oggi non è rimasto molto di quei riti, al massimo la tradizione della rusà 'd San Giuani, la rugiada miracolosa che fa diventare tutte le teste ricce. Chi vuol saperne di più su questa notte da streghe si legga il saggio di Anna Maria Rivera «Il mago, il santo, la morte, la festa» edito da Dedalo.

Eppure l'Alessandrino non è nuovo ad «abominevoli esperimenti in luoghi secreti» anche in epoca storica recente, ne parla Gian Maria Panizza che lavora all'archivio di Stato e si interessa di folclore: «L'ultimo processo per stregoneria in provincia è del 1751, furono implicati certo Daniel David, sospetto di ritenere libri di sortilegi, ed altri alessandrini».

Città di frontiera in posizione strategica nelle guerre di successione e di religione. Alessandria aveva visto in quegli anni (1729) la distruzione del quartiere Bergoglio per la costruzione della Cittadella, inondazioni periodiche, scosse di terremoto, assedi ripetuti: ora perciò «città fangosa e cloacale, di molti cimiteri, città di fiere e mercati, di circa 25 tra conventi e monasteri, infine città di almeno duetremila militari su non più di diecimila abitanti», precisa Panizza.

Ilo da uno dei reggimenti, quello svizzero «du Roy», provengono all'avvicinarsi della feste di Natale del 1751 grandi angustie per il vescovo di Alessandria, Giuseppe Alfonso Miroglio dei marchesi di Moncestino: ciò che succede è così grave da spingerlo a scrivere all'abate Costa a Torino perché ne parli al re Carlo Emanuele: «Tra le infinite afflitioni che sofro in questa Diocesi...vi è una combricola d'alcuni sortilegi quali con abusò di Cose Sacre, come della particola Consecrata, tentano, oltre del cercare tesori, di sedurre le figlie alle loro passioni e il capo di questi è un piffaro del reggimento du Roy eretino che provvisto di libri magici e specialmente di due intitolati Il piccolo e il grande Alberto e altri manoscritti fatti venire da Ginevra, ha sedotti molti di simil progenie, che esercitano lo stesso mestiere facendo in luoghi segreti le sue prove».

Sua Maestà mette in moto la macchina inquisitoria e il prefetto di Alessandria, Gian Battista Castellani, fa arrestare i sospetti: il 18 dicembre Biana Daniel David, uno dei dodici pifferi del reggimento svizzero, e il soldato semplice Coni sono arrestati.

Dagli atti del processo che Gian Maria Panizza ha pazientemente rovistato, risulta che la vita dei reti subalterni alessandrini, a metà '700, è permeata di magia popolare e di superstizione, quelle stesse alla base dei riti folclorici della notte di San Giovanni: pelli di lepre mista con capelli d'impiccato (per viaggiare alla velocità di sedici miglia all'ora senza stancarsi), invocazioni al Demonio poggiando a terra un fazzoletto di seta, due ampolle di vino bianco e nero e una scatola d'argento contenente biglietti scritti col sangue costituiscono l'armamentario magico del «piffero David», unitamente a un pezzo di candela di cera fina consecrata alle Tre Marie.

Il prefetto durante la perquisizione rinvenì libri di magia, almanacchi, amuleti; un'ostia consacrata era poi conservata sotto l'ascella del David che venne altresì accusato di aver sottratto «quarti di cadavere di certo Testa di ferro alcuni anni prima giustiziato in Alessandria e apposo sulla pubblica strada che tende a Novi Genovesato» (probabilmente Porta Marengo, verso la zona della Fraschetta, considerata rifugio di banditi).

Ed inoltre i complici Giuseppe Novello, mastro da muro, Antonio Borgherio, Giuseppe Feruffino detto «Panotto», molinaro, e Paolo Oberti detto «Caviggia» nella prodigiose notte di San Giovanni (ecco il punto!) si erano recati alla collina di Sant'Antonino per raccogliere l'erba magica detta «fleis».

«Con questo processo per stregoneria maschile, già di per sé raro nella storia dei riti magici — aggiunge Panizza — siamo di fronte a una testimonianza di quella circolazione di informazioni e pratiche di bassa magia che trova in età moderna un veicolo ideale di trasmissione nel passaggio e nelle soste degli eserciti; l'insieme di riti magici serviva alle truppe per conquistare donne e per aumentare l'immunità alle ferite e alle torture».

Il processo alessandrino mette in luce pure la visione demonizzata e negativa che le Autorità (in primis la Chiesa) avevano sulle concezioni mitiche e magiche che il popolo conservava con le forze naturali; persino il particolare macabro dei resti dei giustiziati (mancano più di 50 anni all'abolizione della pena di morte per reati comuni) è la dimostrazione del diverso rapporto esistente allora tra il mondo dei vivi e quello dei morti.

Come finì questa vicenda?

Ogni giorno appaiono al processo nuovi deponenti e Governatore, Vescovo, Prefetto tengono quotidianamente informata la Corte a Torino, finché il 30 gennaio 1752 i due soldati svizzeri sono espulsi dal reggimento, l'Oberto e il Feruffino sono assolti e «il Novelli e il Borgherio fanno pubblica ammenda davanti alla porta della cattedrale ritenendo una candela accesa in mano e in capo una specie di bonetto da turco con due corni assai lunghi e due orecchie d'asino, e ritenendo pure un cartello con l'iscrizione «per attentati sortilegi».

E così, con ogni probabilità, fanti, molinari, muratori e pifferi avranno continuato a credere nella magia delle erbe e delle giaculatorie, nell'illusione delle reliquie potenti e nel prodigio della notte di San Giovanni: fino ai nostri giorni?

Sandro Buoro

VERSO LE BANCHE SVIZZERE

Durante l'88 la guardia di finanza ha denunciato oltre 700 persone

Riprende la «fuga» dei miliardi?

COMO ● Riprende in grande stile la fuga dei capitali dall'Italia? Nelle ovattate oltre che discrete casseforti delle banche elvetiche su conti correnti celati dietro a sigle fantasiose ci sono migliaia di miliardi di lire che appartengono a nostri connazionali. Capitali nascosti, occultati, sottratti a qualsiasi controllo dato che in Svizzera non potrebbero stare. Si sa che la circolazione dei capitali, con il mercato unico del '93, sarà libera, ma solo per i Paesi della Comunità economica europea. La Svizzera anche dopo l'abbattimento delle barriere doganali resterà probabilmente il «paradiso» dei depositi bancari di provenienza «particolare».

Ebbene, di questa montagna di soldi, nascosta in Svizzera, la Guardia di Finanza della Sesta Legione di Como ha fatto emergere la «paternità» di 366 miliardi e 509 milioni di lire. La Guardia di Finanza sa a chi appartengono questi soldi. Si tratta di oltre settecento nostri connazionali che sono stati denunciati per violazione alle legge valutaria. Il dato è emerso in questi giorni durante le celebrazioni organizzate per festeggiare il 215° Anniversario di fondazione del Corpo. Un'occasione per il comandante della Sesta Legione di Como, colonnello Rodolfo Di Stefano, per illustrare il bilancio di un anno di attività. La Guardia di Finanza della Sesta Legione di Como, che come territorio comprende anche Sondrio e Varese, ha responsabilità su tutta la frontiera con la Confederazione elvetica. Si aggiungano gli oltre 13 miliardi di valuta sequestrata ai valichi ed altri miliardi per i reali valutari, si arriva a quasi 400 miliardi che, rispetto all'anno precedente rappresentano un incremento del 400 per cento. Una vera e propria escalation dietro la quale si intravede il fatto che, esportare clandestinamente valuta in Svizzera o avere un conto corrente nelle banche elvetiche non è più un reato penale, ma solo amministrativo, per cui c'è gente che rischia maggiormente, se la sorprendere con documentazione bancaria.

In forte aumento anche il contrabbando. Sembra infatti di essere tornati ai tempi d'oro anche se il contrabbando ha cambiato pelle, si è lasciato alle spalle il periodo romantico degli «spalloni» che con «bricolle» cariche di sigarette attraversavano il confine a piedi, camminando per ore e ore sulle montagne.

Dal primo giugno '88 al 31 maggio di quest'anno ben 1573 le persone denunciate. Le operazioni anti contrabbando hanno consentito il recuperare merce per quasi 67 miliardi di lire. Dai metalli preziosi quali oro e argento, alla frutta esotica; dalle pellicce di visone agli accendini del tipo «usa e getta». Insomma, un po' di tutto, compreso il pesce surgelato.

Sempre dallo stesso fronte, cioè quello «caldo» della frontiera italo-svizzera anche i sequestri di droga. Le fiamme gialle della Sesta Legione di Como hanno denunciato 781 persone, di cui 363 in stato di arresto. Sequestrate sostanze stupefacenti per oltre 200 kg., fra cui 34,3 di cocaina e 2,3 di eroina.

Marco Marelli

LEGA CONTRO PREDAZIONE DI ORGANI DENUNCIA

«E' una violenza tenere in vita madri in coma solo per i feti»

BERGAMO ● La «Lega nazionale contro la predazione di organi», con sede a Bergamo, ha denunciato alla magistratura di Novara e di Pavia i sanitari che hanno sottoposto *«in contrasto con la volontà dei familiari, a trattamenti di rianimazione forzata e ad una gravidanza forzata»* Maria Grazia Rolino ed Elisabetta Dini (quest'ultima è poi deceduta il 21 giugno). Due vicende parallele, due drammi: due donne incinte tenute in vita artificialmente per salvare il feto.

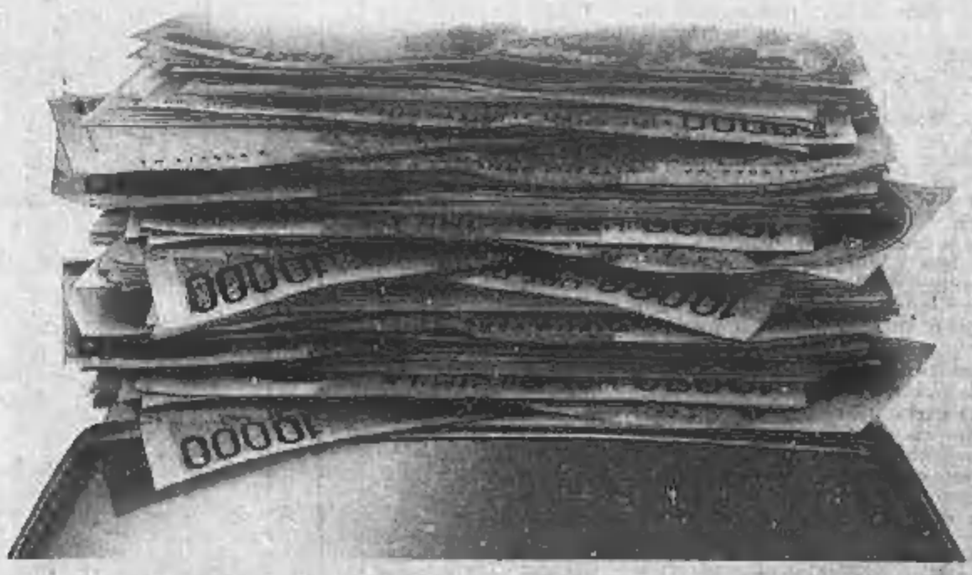
Secondo la Lega questi tentativi dei medici non possono definirsi terapeutici bensì sono una violenza contro il corpo e la dignità della persona *«perché non finalizzati alla donna, ma pura sperimentazione su persone non in grado di difendersi, praticata senza l'autorizzazione della donna e contro la volontà della famiglia»*. E, aggiunge sempre la Lega, non appaiono *«neanche in difesa del feto, che non arriverà mai a termine, e che nella migliore delle ipotesi verrà estratto chirurgicamente in tempi che presentano alte probabilità di anomalie polmonari, cerebrali e cardiache»*.

La Lega fa inoltre notare che l'attuale legislazione consente il prelievo di organi vitali di soggetti in coma irreversibile dichiarati «cerebralmente morti». Maria Grazia Rolino, dichiarata in «coma profondo irriversibile» (quindi ufficialmente morta) all'ospedale di Novara, ha poi avuto la prognosi modificata in «coma profondo» all'ospedale di Pavia (ufficialmente viva). Dichiarazioni contrastanti. Resta il fatto che il 12 giugno i medici hanno dato alla luce con taglio cesareo un feto di 1 chilo e 250 grammi con polmoni e cervello incompleti da porre in rianimazione e sua volta; *«servivo un soggetto a quello stadio! Già conosciamo la clinica di Patologia neonatale e abbiamo denunciato il responsabile, prof. Burgio, che fece programmare lo nascita di un bambino per prelevargli a 18 mesi il midollo per un trapianto»*. Dure le accuse della Lega anche per il caso di Elisabetta Dini: *«hanno preferito usare il suo corpo per sviluppare un feto di 3 mesi e mezzo»*. Ma altre due donne, Gabriella Reververi di Parma e Elmena Zucchi di Orzinuovi, sottolinea la Lega, sono state *«usate come uteri e poi immediatamente macellate per prelevare organi. Soggetti tenuti vivi dalla "macchina" fino a che serve»*.

CONTA SUL TUO USATO

FINO AL 30 GIUGNO

FINO AD 1 MILIONE E 1/2



Tutto l'usato da rottamare vale fino ad 1 milione e mezzo e, se in buono stato, è supervalutato! Le Concessionarie e le Succursali Fiat supervalutano l'usato, purché regolarmente immatricolato, da un minimo di 600.000 a un massimo di 1.500.000 lire a seconda della Fiat nuova che sceglierai. Scegli 126 Bis, Panda, Uno, Duna, Tipo, Regata, Croma, disponibili in pronta consegna, e tira fuori dalla manica il tuo usato: è la carta vincente! L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso.

E' UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. FIAT

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Latino e matematica in scioltezza I più angosciati? «Papà e mamma»

Stamane seconda ed ultima prova scritta della maturità. Per il classico Cicerone, Tacito o Seneca? Al Segrè studenti tutti d'accordo: matematica incute meno paura di italiano

Studentesse felici davanti al Segrè: la maturità non è più uno spauracchio

Esultanza dopo la prova di latino al liceo d'Azeglio

Cicerone, Tacito o Seneca? Quale autore il ministero della Pubblica Istruzione ha scelto per la seconda prova scritta — la traduzione dal latino — dei maturandi dei licei classici? E chi ancora per quelli delle magistrali? Come sarà stata la prova di matematica dei ragazzi dello scientifico? Tanti interrogativi hanno scandito la mattinata dei genitori in angoscia, molti di più, sicuramente, dei loro figli impegnati a dimostrare di sapersela cavare nella seconda giornata della maturità 1989. *«Sono i nostri padri, e soprattutto le mamme, ad agitarsi e ad agitarci»*, ridono Holger Ferraro ed Enrica Lavazza, candidati del Liceo Alfieri.

L'atmosfera generale, del resto, stamane alle otto, davanti ai cancelli della scuola di corso Dante, era molto più rilassata di quella che si poteva cogliere ieri alla stessa ora. L'esame fa sicuramente meno paura dopo l'impatto della prima prova.

Stessa situazione sulla stradina d'accesso alle sezioni delle aule del Liceo scientifico Segrè, in zona precollinare: alla maggior parte di questi candidati la matematica incute assai meno timore del tema di italiano. Ecco la ragione specifica dello spreco di sorrisi nei minuti precedenti l'inizio della prova, stamane. *«Sono più tranquillo di ieri* — dice Daniele Cataluzzi —, *anche se a far gli scongiuri non rinuncio. Durante l'anno abbiamo ripetuto tutti i compiti dati agli esami di maturità dal '72 all'ultima volta»*.

Anche Luca Bertetto si sentiva più sicuro di ieri prima di conoscere i termini della prova di matematica: *«Più o meno, conosciamo il livello di difficoltà delle prove. E' un'incognita meno grande rispetto al tema di italiano»*. Per Giacinta Guglielmone, altra candidata del Segrè, motivo di rassicurazione è anche *«la buona impressione avuta dall'incontro con i commissari. Sembrano cordiali e niente affatto mangiastudenti»*. Ma c'è pure chi, come Valentina Maglio, ammette di sentirsi più tranquilla *«per incoscienza»*.

Finalmente protagonisti, circondati da tanto interesse, gli studenti scherzano volentieri. *«Un'intervista?»*, chiede Mara sulla soglia del Liceo Alfieri, dove «gioca in trasferta» perché candidata dell'Istituto legalmente riconosciuto Principessa Clotilde. *«Tutta questa attenzione su di noi per la verità mi agita un po'* — confessa —, *però fa pure piacere che qualcuno si preoccupi di noi»*.

«Io che ho già sostenuto una volta questo esame — interviene Alessandro Vigna dell'Istituto Sociale — *posso assicurare che non vale la pena affannarsi troppo sulle previsioni. Un autore vale suppergiù l'altro. L'importante, semmai, è che gli esperti del ministero non abbiano pescato brani al di fuori di quelli che si traducono abitualmente, e sono tanti in cinque anni di liceo classico»*.

Il toto-versione, assai meno in auge di quello sui temi di italiano, più alla portata generale, anche degli adulti che un po', da ex studenti, ci giocano con queste «ricorrenze», ha comunque provocato classifiche di gradimento. I candidati che abbiamo interpellato stamane alle otto si sono trovati concordi sull'autore da relegare in ultima posizione: Cicerone, secondo il coro generale, era il più temuto. Quelli più attesi sembravano tutti gli altri, da Seneca, *«che purtroppo è stato inflazionato alla maturità»*, osservava Holger Ferraro, a Plinio, *«ma il Giovane»*, precisava Enrica Lavazza. *«Nemmeno Tacito sarebbe male»*, aggiungeva una terza studentessa dell'Alfieri.

Quintiliano è, invece, il «grande amore» dei maturandi dell'Istituto magistrale Regina Margherita di via Bidone: è il più pedagogico e affine al tipo di istruzione impartita in questo indirizzo scolastico. *«Se uscisse una versione di questo autore sarei proprio contenta»*, dice Salvatore Russo. *«Abbiamo lavorato parecchio su di lui durante l'anno. In ogni caso conto su una prova facile e breve. Se mi offrissero pure una fetta di torta a metà mattinata sarei proprio a posto»*, aggiunge sull'ironico.

Monica Porcu è di quelli che patiscono parecchio: non ha dormito e *«ieri ho saputo* — sospira — *che passerò l'orale venerdì prossimo. Sono la seconda dell'istituto. Questa notizia mi ha sconvolto. Temo di combinare dei pasticci stamattina»*. Cauta è Adele Adduci. Racconta di essersela sempre cavata a scuola nel tradurre dal latino, *«ma so che le versioni della maturità sono sempre più difficili. Non ho preso lezioni, anche perché lavoro già in una scuola materna e ho poco tempo per prepararmi. Le basi le ho come i miei compagni, però l'esame è sempre un'incognita in queste condizioni. Ecco perché io stessa mi sento contraddittoria»*. Proprio vero dal momento che non vuole né Livio né Cicerone *«perché senza l'aiuto del professore in classe non saremmo mai riusciti a tradurre certi brani»*. Fra professioni di pessimismo e cauto sperare, l'ultima parola dell'intervista pre-esame Adele la spende per il commissario che le sembra *«una persona perbene, che non sta con il fucile puntato e cerca di fare qualche battuta per stemperare la tensione. E' una donna»*.

Daniela Musso, anche lei del «Regina Margherita», è dell'idea che la preparazione del corso serale, quello frequentato anche da Adele Adduci, *«sia tutt'altro che ottimale. D'altra parte, per imparare il latino ci vuole tempo e noi che lavoriamo non ne abbiamo molto a disposizione. E poi preferisco la matematica»*. Conclusione: *«Se ci assegnassero un brano di Fedro mi tranquillizzerei subito»*. Nemmeno a farlo apposta Fedro è l'autore più facile.

Dopo le sei ore a disposizione per il tema di italiano, la mattinata, oggi, sarà corta o lunga secondo le prove di indirizzo: è previsto che le ore concesse varino da tre ad otto. Anche oggi ci sarà chi uscirà di scuola quasi a metà pomeriggio. Poi, da domani, tutti a meditare e a ripassare, mentre in Provveditorato si cercherà di neutralizzare l'effetto-valanga delle rinunce dei professori-esaminatori.

Il sindaco all'inaugurazione della nuova sede dell'Ambrosiano

NUOVO BANCO AMBROSIANO

Ristrutturata la sede di Torino in attesa della sfida del '93

E' stata inaugurata ieri pomeriggio la sede completamente ristrutturata del Nuovo Banco Ambrosiano.

In via XX Settembre, nei locali settecenteschi di palazzo Valperga Galleani, Francesco Paolo Matteoli, vice presidente, e Gino Trombi, direttore generale, hanno ribadito come *«lo sforzo fatto per migliorare le strutture rendendole adeguate alle esigenze della clientela, indichi chiaramente l'importanza che la filiale di Torino ha assunto nel panorama di questo banca»*.

Per quanto riguarda il futuro non mancano comunque le novità. *«Innanzitutto* — ha continuato Gino Trombi — *l'acquisizione della Banca Cattolica del Veneto porterà alla nascita nei prossimi mesi di un nuovo istituto di credito. Ci stiamo preparando ad affrontare nel migliore dei modi la grande sfida del 1992. Al momento il nostro giro d'affari è in continua espansione. I dati in proposito parlano chiaro: 30 mila miliardi amministrati, 337 sportelli in tutta Italia e 13 mila miliardi di raccolta diretta»*.

All'inaugurazione dei nuovi locali hanno partecipato il sindaco Maria Magnani Noja, il prefetto e anche l'arcivescovo di Torino, monsignor Saldarini. *«Con la nuova impostazione degli uffici e una migliore dislocazione degli spazi seguendo una concezione moderna* — hanno spiegato gli amministratori della banca — *si è cercato di creare le condizioni adatte alle aspettative del nostro pubblico. L'obiettivo primario è quello di poter permettere un contatto sempre più diretto con il cliente»*.

ANDAR PER VINI
di Giorgio Bert

Alario Claudio e Matteo
Via Santacroce 23
Diano d'Alba (Cn)
Tel. 0173 631.808

Un'insulsa diceria vorrebbe i piemontesi, e in particolare quelli delle regioni agricole, lenti, conservatori, sospettosi di ogni novità, scarsamente interessati al mondo esterno. Certo, il lavoro della campagna è duro, faticoso, soggetto agli immutabili ritmi e accidenti della natura, nemico della fretta e dell'arrivismo; e tuttavia da qualche anno un'antica terra agricola come la Langa pare percorsa da una ventata di rinnovamento. Ne fa fede la nuovissima Guida delle Langhe, ultima fatica dell'Arcigola di Bra, che verrà presentata ad Alba il 7 luglio prossimo: un grosso volume che esplora esaustivamente arte, cultura, natura, gastronomia della regione.

Proprio nel corso di questa esplorazione si è visto come l'enologia langarola, da tempo in fase di boom, continui a migliorare: sia a livello dei vignaioli cosiddetti «storici», noti ormai in tutto il mondo, sia per merito dei giovani e dei giovanissimi. Gente che viaggia, che impara e talvolta migliora nuove tecniche, alla continua ricerca della qualità e della perfezione.

Tra gli emergenti ecco Claudio Alario: sotto i trenta, famiglia che produce da sempre vino buono, ma anche frutta e altri prodotti agricoli. Gente che il vino lo vendeva sfuso, in damigiane, fin che Claudio e il padre non hanno cominciato a scegliere la produzione migliore ed a imbottigliare. Una cantina piccola, ancora di tipo familiare, ma sono in vista ampliamenti e miglioramenti.

Questo è comunque un problema tecnico: per quanto riguarda gli appassionati ci si trova qui davanti a un prodotto di livello veramente buono. Il Dolcetto di Diano d'Alba, ovviamente, di buona struttura e discreto corpo, ma fresco, fruttato, profumato: un piacere nelle sere d'estate. E poi un Nebbiolo, ancora forse un po' giovane, duretto, già buono ma che conviene affinare in bottiglia ancora per qualche mese per valutarlo al meglio.

Un nome da seguire; un indirizzo da ricordare.

Dolcetto di Diano d'Alba Costafiore 1988	rosso	L. 6500
Nebbiolo Cassinot 1986	rosso	L. 6500

OGGI AL grand'eliseo

JESSICA LANGE
DENNIS QUAID TIMOTHY HUTTON
Dal regista di "Ufficiale Gentiluomo"
Un Amore Una Vita
La loro storia è una storia d'amore.
WARNER BROS. ITALIA

OGGI ALL' IDEAL

In America «Cimitero vivente» è da 6 settimane in testa agli incassi.

Orario spettacoli: 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 - Vietato minori 14 anni.

DESIDERI UN FINANZIAMENTO IN TEMPI BREVISSIMI?
TELEFONA AL NUMERO
011/5767
QUESTA È LA NOSTRA PROPOSTA:
- Mutui per la liquidità, acquisto o ristrutturazione del tuo immobile
- Erogazione diretta
- Tassi competitivi
- Rate costanti o indicizzate
- Durata da tre a quindici anni.
- Ipoteca di primo o secondo grado.

gabetti finanziamenti
TORINO - Corso Galileo Ferraris, 60

Metà treni hanno viaggiato Con i Cobas è match pari

Terminato nel pomeriggio alle 16 lo sciopero a Torino. Utilizzati dalle Fs anche i riservisti: 10 ingegneri e 12 capi-deposito. Anche il neodirettore Laganà alla guida di un treno

Termina oggi alle 16 lo sciopero di 48 ore indetto da Cobas e autonomi delle Ferrovie che intendevano con la loro protesta paralizzare l'intera circolazione su strada ferrate. Stavolta l'astensione non ha sortito gli stessi effetti: l'incontro-scontro si è risolto momentaneamente in un pareggio visto che l'Ente Ferrovie è riuscito a far viaggiare quasi la metà dei treni (utilizzando anche i «riservisti»: 10 ingegneri e 12 capideposito che hanno tutti l'abilitazione alla guida).

Al Compartimento di Torino in questa ore è tempo di bilanci. Li stila il neodirettore compartimentale Antonio Laganà che ieri si è trovato pure lui, *«per dare l'esempio»*, alla guida di due convogli con un capodeposito.

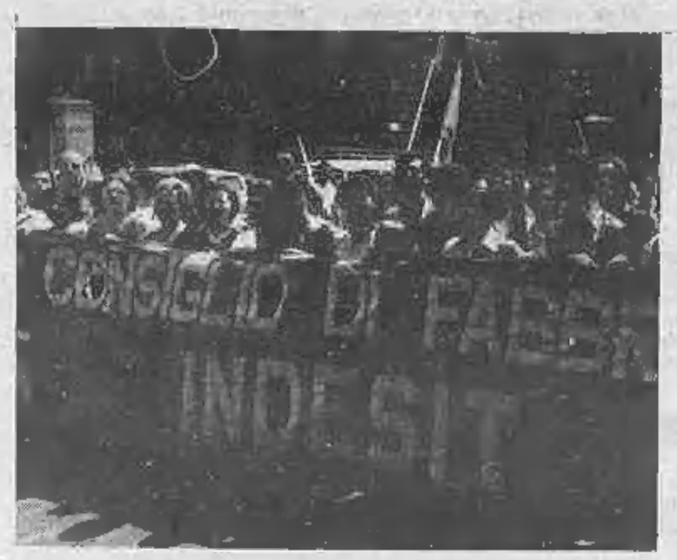
«Inutile negare — dice l'ingegner Laganà — *che a livello di compartimento siamo soddisfatti dei risultati ottenuti. I dati che possiamo fornire attualmente sono quelli del periodo compreso fra le 14 di ieri e le 6 di stamane. Ebbene i treni "garantiti", a lungo percorso, hanno viaggiato tutti: 32 le corse effettuate sulle 61 in orario, con una media del 52 per cento. Per quanto riguarda invece i treni locali, abbiamo effettuato 222 sulle 457 d'orario (media del 46%). Infine per i treni merci siamo riusciti a far viaggiare 37 convogli sui 115 previsti (con una media di circolazione del 32 per cento)»*.

Sono stati inoltre utilizzati 27 autobus, che hanno effettuato 37 corse, con 1394 viaggiatori, in sostituzione di 48 treni. Un quadro d'insieme, quello fornito dal direttore compartimentale, abbastanza simile a quello delle prime 24 ore di sciopero, con la certezza che al termine dell'astensione odierna basteranno poche ore per rimettere nella norma tutto il quadro di arrivi e partenze.

«Sempre a livello di Compartimento — aggiunge ancora Laganà — *le adesioni allo sciopero sono state del 46%: su 1067 macchinisti che dovevano prestare servizio hanno lavorato in 562. E' vero i disagi ci sono stati ma stavolta Porta Nuova come tante altre stazioni del compartimento torinese non si è presentata vuota e desolata e c'era inoltre la certezza di viaggiare»*.

Per la cronaca il direttore del Compartimento ieri era alla guida del Torino-Modane «314» — *«assieme al capodeposito Galli, anch'egli macchinista esperto»* — che parte alle 16,48 e giunge a destinazione alle 16,07. *«Abbiamo poi condotto il Lione-Torino, partendo da Modane alle 20,01 e arrivando alle 21,30, purtroppo dieci minuti dopo l'orario di arrivo previsto. Non era colpa nostra però: dalla Francia il treno è arrivato con 20 minuti di ritardo; noi ne abbiamo recuperati dieci...»*.

Ivano Barbiero



PREFETTURA

Cassintegrati della Indesit protestano

Manifestazione dei cassaintegrati Indesit e Seleco, stamane, davanti alla Regione Piemonte, promossa da Cgil, Cisl e Uil. Alle 10, l'incontro con le autorità regionali. I sindacati chiedono nuovi posti di lavoro per gli operai non più giovani. A settembre, dovrebbe essere varata la riforma della cassa: darà incentivi alle imprese che assumono disoccupati con più di 29 anni.

Il viaggio di «Jinglemania»

Boidi: i profumi

Profumerie Boidi: cinque sedi in tutta la città per chi ama stile e qualità

E' un punto di riferimento per tutta la città. *«Boidi»*, con le sue cinque sedi, è sinonimo di profumeria di qualità. Chi non conosce le vetrine in via Marco Polo 15, corso Alcide De Gasperi 53/b, corso Stati Uniti 5, via Pietro Micca 15 e corso Sommeiller 24 ? E non solo. Infatti *«Boidi Diffusion»* oltre ad essenze e profumi significa anche pelletteria, cravatte, foulard, agende, rubriche. Insomma, tutto ciò che *«può servire per dare un tocco di classe, per esaltare la propria personalità»*.

E il suo nome non poteva di certo mancare a *«Jinglemania»*, il concorso organizzato da Stampasera in collaborazione con la casa discografica Ernora. Votato e ammirato, il jingle però dimostra ancora una volta come il segreto di questo successo si basa su tre parole magiche: cortesia-qualità-convenienza. Adesso manca soltanto la conferma del risultato dei tagliandi della fase finale per convalidare quel successo che già nel primo periodo di gioco è arrivato puntuale. Per *«Boidi»* la conferma dell'affetto di un pubblico ormai sempre più vasto, per chi ha votato, invece, continua a crescere la speranza di vincere uno dei buoni acquisto messi in palio.

La sede di via Marco Polo 15, nel cuore della Crocetta, in una zona tra le più conosciute di Torino, diventa quindi il luogo più adatto per chi è alla ricerca di un regalo «super».

«Sono in molti che vengono qui — spiegano — *chiedendoci un consiglio, cercando l'idea che valorizzi in pieno un'occasione speciale, una festa da non dimenticare. Tutti ormai desiderano poter fare un dono che li faccia ricordare veramente. La logica è cambiata, sono in pochi che considerano ancora utile un regalo che si confonda facilmente, che non riveli personalità»*.

E tutto si trasforma così in una lezione di stile e di spettacolo. Un esempio? Durante il periodo natalizio all'interno del negozio non mancano mai pianoforte e concertista. E non è un caso che per molti fare acquisti si trasformi in autentico piacere.

E i prodotti più venduti? *«Difficile poter dare una risposta precisa. Infatti, accanto alle novità, appoggiate di solito da campagne pubblicitarie, rimangono i classici, quelli che ormai sono considerati vere sicurezze. Tutto dipende dipenderà sempre dal gusto di chi acquista»*.

IN BREVE

Domenica giornalisti alle urne

Domenica si vota per il rinnovo del Consiglio interregionale Piemonte - Valle d'Aosta, dei Revisori dei conti e dei Consiglieri nazionali dell'Ordine dei giornalisti. Due i seggi: a Torino, presso il Circolo della Stampa (corso Stati Uniti 27); ad Aosta (per i residenti nella regione autonoma) presso l'Associazione Stampa Valdostana (via Promis 3). Orari: dalle ore 12 alle ore 20; si vota soltanto di persona; le schede saranno consegnate ai seggi.

I professionisti eleggono: 6 Consiglieri regionali, 2 nazionali e 2 Revisori dei conti. I pubblicisti: 3 Consiglieri regionali, 2 nazionali e 1 Revisore dei conti.

Nuova giunta ieri sera a Grugliasco

Nuova giunta ieri sera a Grugliasco con l'accordo tra pci e dc. Il nuovo organigramma, è formato quindi da: Giuseppe Baricada (dc); Eligio Marta (dc); Padovano Partipilo, Albino Rossello e Angela Massaglia (pci). Assessori supplenti, sono: Filippo Palmieri (pci) e Dino Casalis (dc).

A Villastellone è iniziato il Palio dei Templari

E' iniziata giovedì a Villastellone la prima delle quattro giornate del Palio dei Templari, giunto quest'anno all'ottava edizione.

I borghi interessati sono tre: quello di Mezzo, il Baija e il Centro storico. Il vincitore domenica riceverà in dono la statuetta del Palio.

Rinasce a Nichelino il parco del «Boschetto»

Rinasce a Nichelino lo storico parco dei «Mughetti», meglio conosciuto come il «Boschetto». Per anni rimasto completamente abbandonato è stato ripulito dall'associazione «Cultura Viva».

Verolengo: inizia oggi la quinta edizione della Festa della dc

A Verolengo, in viale Madonnina, inizia oggi pomeriggio la Festa dell'amicizia organizzata dalla dc.

Sino a domenica si susseguiranno gare in bicicletta, pranzi, danze, lotteria e dibattiti sui grossi temi d'attualità.

SCUOLE DI DANZA

ACQUI IN PALCOSCENICO '89: stages luglio. **Classico:** George Bodmer (2/9); Josef Illi (10/16); **Jazz:** Glenn Loringet (2/9); Don Monsigan (10/16). **Altro:** Katina Genero (8/15). Inf. e iscriz. Compagnia di Danza Teatro di Torino. Tel. 011/47.30.109.

CENTRO DANZE SAN CARLO: Stage internazionale di danza ad Alassio dal 16 al 30 luglio con i maestri Enrica Petrito, Perti Vitanen e Joan Poaloc. Per informazioni tel. 540.173.

CENTRO DEL BALLETTO DI GRAZIA NEGRO (c. Casale 137, tel. 839.5973): stage di danza classica dal 26/6 al 7/7.

I.A.S. ISTITUTO ARTE E SPETTACOLO: si ricevono prenotazioni, videoprovini attitudinali gratuiti per i corsi di Recitazione, Dizione, Canto, Musica, Espressione corporea, Trucco, Tip-Tap. Corsi per modelle, Scenografia. Inf. tel. 66.99.128.

«LO STUDIO» I.D.A.S. DANCE WORKS: sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 1989/90 di danza classica, moderna, jazz, jazz rock, acrobatica, bio dance, aerobica, slow motion; carattere, flamenco. Convenzioni e sconti per Fiat, Sip, Toro, Ilsap, Poste, Asm. Inf. tel. 66.99.128.

«LO STUDIO» I.D.A.S. DANCE WORKS: stage di flamenco con Paolo Patruno - Anna Mostacci, alla Palestra Gaudenzio Gazzola dall'1/7 all'8/7. Inf. tel. 66.99.128.

LO STUDIO I.D.A.S. DANCE WORKS: stage di acrobatica con Walter Gavaglio dal 7 al 9 luglio. Inf. tel. 66.99.128.

TEATRO NUOVO - VIGNALE DANZA. Corsi di danza classica, contemporanea, jazz, coreografia, educazione della voce dal 26/6 al 5/8. Inf. tel. 011 [illegible]

- 0142 923.431.

TEATRO NUOVO TORINO: Scuola di danza classica, contemporanea, jazz e recitazione. Corsi professionali. Liceo coreutico. Iscrizioni all'anno scolastico 1989/90, tel. 669.0668.

TEATRO NUOVO: Corsi professionali in palcoscenico. Selezioni giovani danzatori/danzatrici per scritture di compagnia, dal 20 giugno al 15 settembre. Tournée estiva ed invernale. Stage di agosto dal 21 al 31 al Nuovo, per corsi avanzati e per professionisti. Inf. tel. 669.0668.

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 Milano
Via Caltanissetta, 29 - Tel. (02) 89 [illegible]
10128 Torino
C. M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.21[illegible]

C'E' UNA SCUOLA
CHE E' COME DOVREBBE
ESSERE "LA SCUOLA"!

parliamone:
784338

ISTITUTO
CARTESIO

LEUMANN (TO) CORSO FRANCIA 232, TEL. 784338-787191
ISTITUTO PARIFICATO PER RAGIONIERI
CORSI DI: GESTIONE DEL PERSONALE COMPUTERIZZATA,
CONTABILITA' COMPUTERIZZATA,
LINGUE, STENOGRAFIA E DATTILOGRAFIA.

STAMPASERA
presenta:
è una produzione edizioni musicali e discografiche
JINGLE MANIA
in collaborazione con:
FM 95 — FM 90,5 RADIO MANIA — FM 93 radio reporter 93
I passaggi radiofonici alle ore:
7.20-11.05 / 13.35-16.20 — 7.35-10.05 / 14.40-17.05 — 8.35-10.50 / 13.50-16.35

REGOLAMENTO

PRIMA FASE (QUATTRO SETTIMANE)
- Ogni settimana sono in gara 4 radiocomunicati (=JINGLES)
- Ascoltali sulle 3 radio indicate ALLE ORE INDICATE
- Compila il tagliando e vota UNO dei quattro jingles
- Non sono ammesse né fotocopie, né cartoline
- In base alla classifica ottenuta dai tagliandi.

OGNI SETTIMANA verranno estratti a sorte 4 VINCITORI, uno per ogni jingle.

SECONDA FASE (TRE SETTIMANE)
- Ogni giorno verranno ritrasmessi tutti e 16 i jingles sulle tre radio indicate ALLE ORE INDICATE.
- Ascoltali e vota di nuovo (UN SOLO VOTO OGNI TAGLIANDO), verrà stilata una nuova classifica.
- All'estrazione finale, CON 16 VINCITORI, parteciperanno TUTTI E SOLO i tagliandi rinviati nella seconda fase, in base alla classifica ottenuta dai 16 jingles.

I PREMI

PRIMA FASE (dal 1° Maggio al 27 Maggio)
In OGNUNA delle prime QUATTRO SETTIMANE di gioco sono in palio i seguenti premi:
BUONI ACQUISTO:
1) L. 1.500.000 presso l'Azienda prima classificata
2) L. 1.000.000 presso l'Azienda seconda classificata
3) L. 500.000 presso l'Azienda terza classificata
4) L. 500.000 presso l'Azienda quarta classificata

SECONDA FASE (dal 20 Maggio al 17 Giugno)
Alla fine delle ultime TRE SETTIMANE di gioco sono in palio i seguenti premi:
GETTONI D'ORO:
L. 5.000.000 al votante estratto del 1° jingle classificato
L. 3.000.000 al votante estratto del 2° jingle classificato
L. 2.000.000 al votante estratto del 3° jingle classificato
L. 2.000.000 al votante estratto del 4° jingle classificato
BUONI ACQUISTO:
N. 12 buoni acquisto da L. 1.000.000 cad., estratti fra i votanti degli altri 12 jingles (uno per Azienda).

NOME ..... COGNOME ..... ETÀ .....
VIA ..... LOCALITÀ ..... CAP. .....
PROFESSIONE ..... TELEFONO .....
Segnare il marchio del jingle preferito (soltanto uno):

VIVA! ZAPPI | BOIDI | Essefai | Euroconsult | Nicolino Ottavio & C. | Radio TV Mirafiori | Saff

Compilato e ritagliato questo tagliando deve pervenire entro il 20 giugno.
STAMPASERA
"Concorso JINGLEMANIA"
Via Marenco 32 - 10126 TORINO
Via Roma 60 - 10121 TORINO
I vincitori dei premi dell'estrazione finale saranno pubblicati su STAMPASERA del 3 luglio 1989

DETAILS
DISCOUNT FASHION
VENDITA PROMOZIONALE
Per rinnovo locali
con SCONTI fino al 70%
su abbigliamento e accessori
FIRMATI GIA' A PREZZI DI STOCK
Corso Dante 126 - TORINO - Tel. 650.3241
Corso Vercelli 402 II - Tel. 248.1702

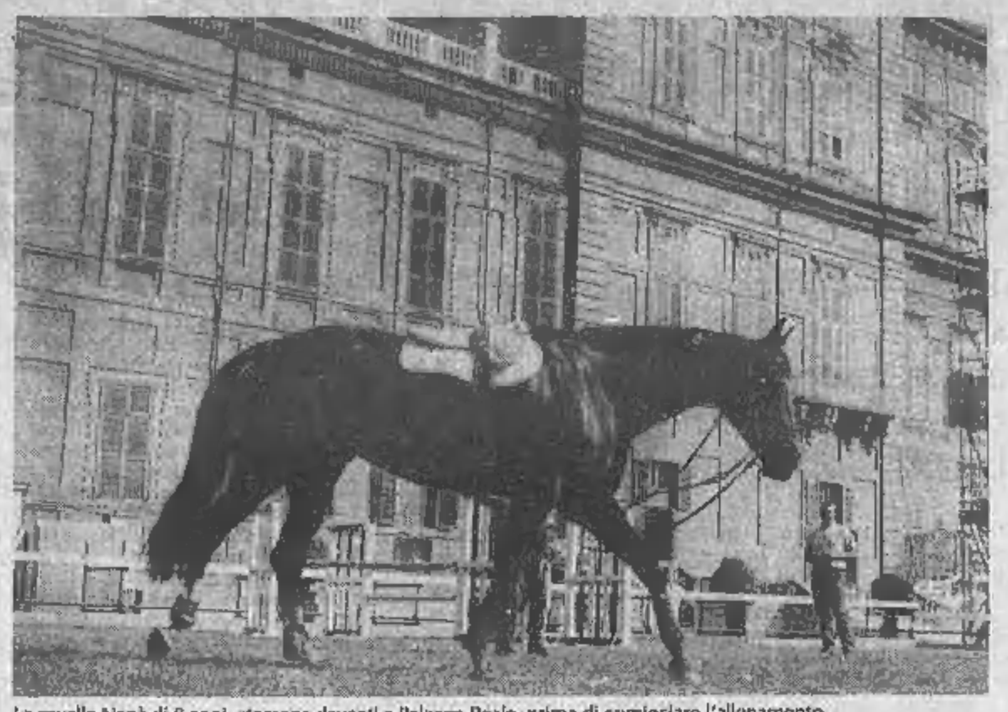
FINANZIAMENTI
LEASE BACK
LEASING
IN 48 ORE
COMMERCIANTI E
PICCOLE MEDIE AZIENDE
VISITE A DOMICILIO
HOLIDAY
Tel. 0[illegible]

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO
Tel. 534.426

San Giovanni: falò in piazza e cavalli ai giardini Reali

Festa patronale di Torino in costume con Giandoja, Giacometta, soldati e archibugieri di Pietro Micca. Domani, alle 20, sul fiume Po le canoe si contendono il Palio

Andrea Flamini


La cavalla Nanà di 8 anni, stamane davanti a Palazzo Reale, prima di cominciare l'allenamento

Ventiquattro giugno, San Giovanni, festa di Torino. Ai Giardini Reali, dopo 17 anni, torna un concorso ippico internazionale: i cavalli si sono presentati in pista ieri, corrono questa sera (inizio alle 18 e conclusione verso le 24) e domani gran finale con la gara più prestigiosa dotata di un premio di 35 milioni. Un continuo di animali per la competizione e i migliori fantini del mondo.

I quartieri della città armano i loro equipaggi che si sfidano (domani sera alle 20) sul Po, in canoa, a colpi di remi. Il vincitore si porta a casa il Palio che custodisce per un anno intero in attesa della rivincita. L'anno scorso la vittoria è andata a «Pegaso». Subito dopo la premiazione fuochi d'artificio che — affollamento di iniziative — verranno realizzati da piazza d'armi.

E poi costumi d'altri tempi. Il centro storico (questa sera, dalle 19 in avanti) si popola di cortei con personaggi del settecento: Giandoja e Giacometta ad aprire la sfilata e dietro armigeri, soldati con gli archibugi dell'epoca di Pietro Micca, nobiluomini e dame, cappelli a tricorno, feluche, pizzi e scialli. Tornano i calessi e i cavalli che sono diventati animali quasi rari. Si parte da piazza Carlo Felice per arrivare in via Roma, via Palazzo di Città, piazza San Giovanni, via Milano, via Pietro Micca e ritorno in via Roma. A mezzanotte in piazza San Carlo si accende il falò.

Le fiamme si alzano sopra la statua di quell'Emanuele Filiberto «testa di ferro» che è diventato un simbolo di Torino. Il rogo deve bruciare per due ore: sono gli affanni di un anno che vanno in fumo. Purificano le tribolazioni di dodici mesi: distruggono le preoccupazioni, i guai, i debiti, le angosce. E come sempre capita quando si taglia con un passato di difficoltà sboccia la speranza che vuole un futuro più ricco, più fantasioso, più tranquillo, più prospero. Un esorcismo della vita, un rito collettivo in cui tutta la città trova occasione e motivo di rivincita.

Forse la gente di oggi, alla vigilia del 2000 — epoca di certezze e di tecnologia, di nuovo illuminismo e di razionalità esasperata — fa fatica a credere a un falò che purifica il destino comune. Eppure ogni volta, il 24 giugno, la festa di San Giovanni con il suo folklore e la sua tradizione è più partecipata. La folla è più grande, più interessata e più attenta. L'anno scorso è arrivata una delegazione dall'Argentina, piemontesi emigrati che hanno ritrovato per una volta il sapore di casa: il gusto del vitel Piemont per il quale hanno ancora e nonostante tutto nostalgia. Due anni fa erano presenti il sindaco di Nizza e il vice sindaco di Cannes. Ancora più indietro nel tempo i dirigenti della «famiglia di Marsiglia», quella dei «Piemontesi di Londra» e un gruppo di turisti di Melbourne.

E' un tuffo nella storia. Perché questo falò di San Giovanni ha trecento anni di vita. Le testimonianze più antiche di questa festa sono state registrate dal professor Mario Chiaudano nel suo volume «Torino ai tempi di Carlo Emanuele I». Il governo dei Savoia incoraggiava la partecipazione della gente e interveniva perché la manifestazione fosse più solenne. Nei registri di corte conservati in archivio sotto la voce «funzioni e devozioni pubbliche» il tesoriere ha annotato con scrupolo ogni spesa e si può leggere che c'era uno stanziamento destinato all'acquisto di 1200 fascine di legna secca di rovere. Bruciava scoppiettando e lasciava un odore di resina matura. Arrivavano i contadini della periferia, i concintori di pelle di via Palazzo di Città, i feramiti di Porta Palazzo e i barcaioli del lungo Po, i carbonai e gli straccivendoli, i tintori e i panettieri, i maniscalchi e gli osti. Ognuno chiudeva bottega e partecipava alle processioni con una torcia in mano. Processioni che mescolavano sempre un po' di sacro e un po' di profano: si arrivava davanti alle chiese per le orazioni ma si faceva anche baldoria cantando quello che veniva senza badare se erano inni religiosi o le strofe di taverna. Torino conservava (e conserva) una mascella di San Giovanni: reliquia alla quale venivano attribuite proprietà taumaturgiche.

La festa per il patrono San Giovanni è ricca. Auto d'epoca partono per il giro delle «residenze sabaude». I paracadutisti si trovano all'aeroporto dell'Aeritalia per un raduno della loro categoria. E' prevista una «gara di regolarità» di automobili su strada organizzata dai vigili urbani di Torino cui partecipano equipaggi di poliziotti, carabinieri, vigili del fuoco, finanzieri.

E ancora: una pedalata ecologica in bicicletta (partenza alle 15 di domani dalla Circoscrizione 3 di via Braccini). Il 25 giugno, al parco delle Vallere, volano le mongolfiere.

l. d. b.

FLASH
IL «PALLIO» AL VESCOVO

● WOJTYLA CONSEGNERA' IL PALLIO (L'INSEGNA DEGLI ARCIVESCOVI) A MONS. SALDARINI

INDAGINI SULL'OMICIDIO DI PASQUALE FRANZE'

E' l'ultima vittima di una guerra di bande Si contendono il mercato dell'eroina in città

Piccolissimo spiraglio nella ricostruzione dell'omicidio di Rivoli. Tra i moventi del delitto una faida che arriva da San Calogero e altro non è che uno scontro tra cosche mafiose

Pasquale Franzè

Un piccolo, piccolissimo, passo avanti è stato compiuto dalla polizia nelle indagini sull'omicidio di Pasquale Franzè, l'uomo travolto bruciato sulla sua auto martedì mattina nei pressi di Rivoli. Gli investigatori sono risaliti al movente ed alle radici dell'omicidio, anche se sono ancora ben lontani dai nomi.

Il Franzè, residente ad Orbassano ed originario della provincia di Catanzaro, è stato certamente l'ultima vittima della guerra tra «gang» mafiose giunte a Torino per tentare di impadronirsi del mercato dell'eroina lasciato alla «libera iniziativa» dopo che il «clan dei catanesi» è finito al gran completo in carcere.

Però c'è di più. Nel delitto potrebbe aver molta importanza la «faida di San Calogero», che poi altro non è se non l'ennesima lotta tra cosche rivali in atto da anni sotto la regia della 'ndrangheta.

Ad Orbassano, ed il morto, fratello di Basilio Franzè condannato in primo grado a 12 anni per traffico di stupefacenti, risiedeva proprio ad Orbassano. In questi ultimi anni sono avvenuti molti delitti legati alla «faida di San Calogero» che originariamente è nata come lotta, a colpi di lupara, tra le famiglie Scriva e Pesce. Poi la faida si è estesa a tutta Italia, nelle regioni dove si sono trasferiti alcuni membri delle famiglie.

Carlo Sanna, residente ad Orbassano, ucciso nell'83 mentre cenava al ristorante assieme a Placido Barresi, rimasto solo ferito, è una delle vittime più illustri della faida di San Calogero. Il Sanna già nel '79 venne colpito da un mandato di cattura per omicidio con altre tre persone tra cui Rocco Pronesti, calabrese residente, naturalmente, ad Orbassano. Legami con la 'ndrangheta aleggiavano già a quell'epoca anche su Placido Barresi, che poi fu accusato con Pronesti, Elio Gullace, Domenico Belfiore ed Emanuele Marrari di aver favorito il tentato omicidio organizzato contro il giudice Sebastiano Sorbello. Il mandante dell'omicidio, sventato all'ultimo momento dai servizi di sicurezza della procura della Repubblica, sarebbe stato Carmelo Gullace, accusato dal giudice Sorbello del sequestro di Marco Gatta, nipote del fondatore della Lancia.

Come si vede Pasquale Franzè, 40 anni, anche se aveva solo un precedente per «favoreggiamento personale», viveva ed operava in un «ambientino» mica male. Ieri pomeriggio l'autopsia, condotta dal professor Torre, ha rivelato che è stato ucciso da tre pallottole di pistola nel torace. Con tutta probabilità l'omicidio è stato commesso da qualche altra parte.

Mamma, papà, **Rosa Maria, Marinella, Maurizio, Claudio, Tania, Simone** con **Alina, Patrizia, Guido** annunciano che il tanto amato **GINO** non è più con loro.

Gino Mario Camponi

anni 32

— **Torino**, 23 giugno 1989.

Gli amici di

Gino Camponi

sono vicini ai familiari, Alina, Patrizia, Guido.

— **Torino**, 23 giugno 1989.

E' mancato ai suoi cari

Pietro Trombetta

anni 91

comandante partigiano

Ne [illegible] lo annunciano la moglie **Rita**, i figli **Piera** e **Mario** con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 24 giugno ore 10,15 in corso Lombardia 190.

— **Torino**, 22 giugno 1989.

Il **Rowe Club Ilio Barenti** piange la scomparsa del suo presidente

Pietro Trombetta

— **Torino**, 22 giugno 1989.

Il **Circolo A.N.P.I. Ilio Barenti** e il **Circolo De Angeli**, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del presidente fondatore

Pietro Trombetta

— **Torino**, 22 giugno 1989.

Renato Denise Freyria unitamente a **Flavio Gabriella Enrico Michela** partecipano commossi al dolore dell'amico Mario per la perdita del suo **PAPA'**.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Maria Suriano in Di Chio

Addolorati lo annunciano il marito **Giuseppe**, figli e parenti tutti. Funerali sabato 24 ore 9 dalla clinica San Luca (Pacetto)

— **Torino**, 22 giugno 1989.

Cristianamente è mancato

Serafino Chiusano

di anni 77

Lo annunciano la moglie **Gina**, le figlie **Marisa**, con **Cesare e Fabio, Margherita** con **Walter** e parenti tutti. Si ringraziano il professor Piero Borasio, la dottoressa Maria Grazia Bariaglio e il dottor Pierluigi Lavagno. Il funerale avrà luogo venerdì 23 giugno alle ore 14 in Mombello Monferrato.

— **Mombello**, 22 giugno 1989.

E' mancato

Santino Almonetto

anni 74

Lo piangono la moglie **Emilia Bissani** e famiglia. Funerali in Sparone, via Locana 26, sabato 24 giugno, alle ore 16.

— **Sparone**, 22 giugno 1989.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

comm. Giovanni Brunetto

anni 80

L'annunciano con dolore la figlia **Piera** col marito **Lorenzo Eterno**, i nipoti **Patrizia** col marito **Carlo** e l'adorato **Davide**, **Giancarlo** con la moglie **Loredana**, la cara **Edy**, le cognate, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Beppe Anselmo ed a tutto il personale medico e paramedico Ospedale Koelliker. La cara salma partirà venerdì 23 c.m. alle ore 13,30 dall'ospedale Koelliker. I funerali avranno luogo sabato 24, ore 10, da abitazione Lussello (Al).

— **Torino**, 22 giugno 1989.

La famiglie **Corona** e **Franchino** partecipano commosse al dolore della famiglia Eterno per la perdita del caro nonno **GIOVANNI**.

Condomini e inquilini di Corso Montegrappa 82, con sentito rimpianto, partecipano al cordoglio dei familiari per la morte del

comm. Giovanni Brunetto

— **Torino**, 23 giugno 1989.

Partecipano al lutto le famiglie:

Marangoni; Raggi Tabasso; Bourlot; Calari.

Consiglio e Soci Bocciofila Crimea partecipano al dolore della famiglia per la dipartita del socio

Giovanni Brunetto

— **Torino**, 23 giugno 1989.

Sono vicini a Piera gli amici:

Bronci; Cafasso; De Gregori; Di Girolamo; Doorsela; Perpetio; Piga.

Le famiglie **Baviera Carbone Carellino Demo Gavian Migliatta Retsuna e Rosso Franco** partecipano al dolore di Piera e Renzo.

Con tanto affetto si stringono nel dolore ad Isabella per la perdita dell'adorata mamma

MARCHESA

Alessandra Clavarino

Nicia Previdi e mamma

Christopher e Irene Wasserman

René Dedetta Wasserman.

— **Losanna**, 23 giugno 1989.

La famiglia **Perlmutter** partecipa al dolore di Isabella e famiglia.

— **Washington**, 23 giugno 1989.

Umberto e **Renato** con grande tristezza sono affettuosamente vicini a Giulia.

I cugini **Tofe Occhetti** e **Alfreda** ricordano affettuosamente la cara **ALESSANDRA**

I cugini **Stroppiana** si associano affettuosamente al dolore dei familiari.

Cristianamente è mancato

Michele Piumetto

pensionato Atm

Lo annunciano la moglie **Matilde Chiriotto**, il figlio **Stefano**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Martino Fra. Funerali sabato ore 11 parrocchia La Pieve di Cavallermaggiore, partendo da via Monterzone, 20 - Torino ore 9. Rosario venerdì ore 19 parrocchia SS. Sacramento.

— **Torino**, 22 giugno 1989.

Zia **Rosina, Rosalba, Giulio, Tiziana, Eugenio** partecipano con affetto al dolore di Mirella e Stefano.

Rosa Cynthia Aurelio sono vicini a Mirella e Stefano e partecipano vivamente al loro grande dolore.

Non batte più il cuore buono e generoso di

Pio Casetta

ex infermiere Maria Vittoria

Lo annunciano la moglie **Teresa** e parenti tutti. Funerali sabato 24 ore 10 in Mezzenile Recinto, Asti.

— **Mezzenile**, 24 giugno 1989.

Ti ringrazio d'avermi voluto bene, quello che voglio a te è sempre grande come quando ero bambina. **Grazia**

E' mancata

Teresa Alessandria (Pina)

La piangono la sorella, la cugina **Fiorella**, la famiglia **Genera** e parenti tutti. Funerali il 24 c. m. alle ore 8,15 alla parrocchia S. Alfonso. Un particolare ringraziamento al dott. Bitzzi, la presenza e partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 21 giugno 1989.

Dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari

Lida Sbaiz ved. Bottazzi

La piangono il fratello, la sorella con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali sabato 24 ore 8,30 ospedale Maria Vittoria.

— **Torino**, 21 giugno 1989.

Cristianamente è mancato

Mario Brachet Contul

L'annunciano con dolore la moglie **Emma Chiadò Fiorio**; i figli **Aldo, Anna, Ida** con rispettive famiglie; fratello, sorelle, parenti tutti. Funerali sabato 24 corr. ore 9,30 partendo da via Leopardi 2. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Mappano di Caselle**, 22 giugno 1989.

Condomini e inquilini di via Marco Polo 39 partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

ing. Riccardo Costa

— **Torino**, 22 giugno 1989.

E' mancato

Vittorio Rossanino

artigiano idraulico

Ne danno il triste annuncio la moglie, figli, genero, nuore e nipoti. Funerali sabato 24c.m. in San Damiano alle ore 10.

— **San Damiano d'Asti**, 22 giugno 1989.

La **Comunità** dei **Padri Sacramentini** di **Torino**, e i familiari annunciano con dolore la morte di

padre Antonio Boffetti

anni 76

sacerdote religioso ultimato e amato, zelante adoratore e apostolo dell'Eucarestia, guida illuminata di innumerevoli persone consacrate e laiche, per oltre 40 anni promotore delle opere eucaristiche in S. Maria di Piazza di Torino. Funerali lunedì 26 ore 10 nella chiesa di S. Maria di Piazza (via S. Maria 4, Torino).

— **Torino**, 21 giugno 1989.

E' cristianamente e repentinamente scomparsa la signora

Vittoria Burgatti Bertani

Con tanta tristezza e tanto dolore ne danno annuncio il marito Gr. Cr. avv. **Pier Ludovico Bertani** ed i figli **Paolo**, con **Isabella** ed i nipoti **Caterina, Pietro** e **Laura**; **Giorgio**, con **Laura** ed il nipote **Stefano**; **Antonio**, con **Margherita** ed i nipoti **Ludovico** e **Filippo**; **Luisa** con il marito **Stefano Salvadeo** ed i nipoti **Marco** e **Monica**; **Stefano**, con il nipote **Tommaso**.

— **Zurigo**, 22 giugno 1989.

La Impiegata ed i **Collaboratori tutti** dello **Studio Notarile Bertani** sono sinceramente vicini al dolore dei notai Paolo e Stefano per la scomparsa della loro mamma sig.ra

Vittoria Burgatti in Bertani

— **Torino**, 22 giugno 1989.

Bepi e Mariateuna profondamente addolorati sono vicini con affetto alla famiglia Bertani.

Il **Presidente**, l'**Amministratore delegato**, il **Consiglio di amministrazione**, il **Collegio sindacale**, i **Dirigenti** e i **Collaboratori tutti** della **Rocchi S.p.A. Costruzioni Generali** prendono parte al dolore di Paolo e Stefano Bertani per la scomparsa della mamma signora

Vittoria Burgatti Bertani

— **Torino**, 23 giugno 1989.

Marida Rocchi e famiglia partecipano con profonda commozione e con affetto al dolore di Paolo e Stefano Bertani per la scomparsa della mamma signora

Vittoria Burgatti Bertani

— **Torino**, 23 giugno 1989.

Roberto e **Roberta Grosso** sono vicini a Paolo e Stefano Bertani ricordando con affetto la loro cara **MAMMA**.

Gian Luigi, Annie, Alex si stringono affettuosamente a Paolo, Stefano ed ai loro cari in questo doloroso momento.

Jose, Gigi Giordano partecipano al dolore della famiglia Bertani.

Paola, Silvia, Ferruccio, Enzo Leproci partecipano al dolore di Paolo per la morte della **MAMMA**.

Lo **Studio Boidi-Cecchetti** partecipa al dolore di Paolo e Stefano per la perdita della **MAMMA**.

Paola, Giovanni, Marco, Paolo Boidi, Piero e **Alba Cecchetti** sono vicini agli amici.

Sono vicini a Paolo e Isabella con grande affetto gli amici:

Luciano e **Annapina Porcù**
Pietro e **Giuliana Previlara**
Antonio e **Carla Roncari**
Giuseppe e **Giovanna Volante**

nel ricordo della splendida **MAMMA**.

L'**Associazione Partigiana Ignazio Vian** partecipa al dolore dell'amico Dino per la scomparsa della mamma

Elisa Marescotti Giacosa Zola

partigiana

— **Cuneo**, 22 giugno 1989.

Partecipano al dolore dei familiari e ricordano l'uomo e l'impegno civile di

Enrico Fraternale Sereghiti

Paola Bono
Adelaide Broch Prever
Marisa Bugnone
Anna Castagneri
Giovanni Celucci
Angela Delle Cave
Maria Paola Fantini
Patrizia Fassa
Giancarlo Gobbato
Antonella Granata
Anna Lo Piccolo
Daniela Perini
Milena, Cesare Picco
Ugo Podcor Komaromy
Luisa Prat
Totò Russo
Roberto Sacco
Silvia Tosco
Rosanna Villar.

— **Venaria**, 22 giugno 1989.

E' mancato

Giuliano Cigna

Lo annunciano la moglie **Fernanda**, le figlie **Franca** e **Paola**, sorelle, fratello, parenti tutti. Funerali sabato ore 9,45 da abitazione via Fantini 4.

— **Chieri**, 23 giugno 1989.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Felice Piana

di anni 59

Dolorosamente l'annunciano: la moglie **Elisa**, la [illegible] **Angiolina**, i fratelli **Giovanni, Francesco** e parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Asti. I funerali avranno luogo sabato 24 c.m. ore 9,45 nella cappella dell'ospedale Molinette.

— **Torino**, 20 giugno 1989.

Lisa Tamagno e famiglia **Giuliano** si uniscono al dolore dei famigliari per la scomparsa del caro **FELICE**.

Il **Condominio Anemone** di **Sauze d'Oulx** partecipa al lutto per la scomparsa dell'amico

Felice Piana

— **Torino**, 22 giugno 1989.

Addio **FELICE** mai ti dimenticheranno i tuoi amici:

Emidio Albertelli
Domenico Bonino
Walter Borri
Sergio Borri
Giuseppe Borsino
Piero Buscone
Vincenzo Caravello
Piero Castellano
Silvio Cavagnaro
Michele Crivellari
Luigi Follis
Angelo Fusi
Giuseppe Gai
Giorgio Grosso
Michele Maiani
Antonio Manfrino
Mario Margiaria
Romolo Martinotti
Paolo Momo
Carlo Pagliaretta
Luciano Polacani
Luigi Petrini
Bruno Raccolti
Stefano Ravioia
Pasquale Ricca
Mario Risaone
Franco Sarocco
Angelo Scalva
Arduino Soldà
Giuseppe Vana
Sergio Viviani

ORARIO ACCETTAZIONE
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32

I nipoti **Elsa** e **Milo** sono vicini a Marisa e famiglia per la scomparsa del caro zio

avv. Orio Boggio Marzet

— **Torino**, 22 giugno 1989.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Pasqualina Sandri in Francescon

Lo annunciano i figli **Guido, Rita** e **Ido**. La cara salma partirà sabato 24 giugno alle ore 9 dall'ospedale Molinette per Monteu Roero (Cn) parrocchia S. Anna, ove alle ore 11 si svolgeranno i funerali.

— **Torino**, 23 giugno 1989.

Partecipano al dolore di Guido e famiglia gli amici: **Anna, Carla, Onorina, Alberto, Cesare, Paolo.**

ANNIVERSARI

1894 1989
Leonilda Durando ved. Tallone

Con tanto affetto. Tuo figlio.

1901 1989
Giuseppe Barreri

Sempre ricordato, sempre rimpianto.

1908 1989
CAV. COMM. GR. UFF.
Secondino Francesetti

Ricordandoti con immutato rimpianto i tuoi cari. Messa Santuario Prascondò 25 giugno h. 15.

1904 1989
Giovanni Bergadano (Nino)

La sua **Ermida**.

1906 1989
Efisio Frau

Sarà sempre vivo in me il ricordo del tuo sorriso. Con infinita nostalgia. **Marcella**. S. Messa 24 giugno ore 18 parrocchia S. Paolo, Cascine Vica.

1905 1989
Rodolfo Porino

Il tuo ricordo ci accompagna sempre **Germana, Laura, Roberta**, mamma, fratello.

1908 1989
Onofrio Cozza

Sei vivo nel nostro cuore e sempre presente [illegible] via. S. Messa 25 giugno 1989 h. 11,30 parrocchia Collegiata Carmagnola SS. Pietro e Paolo.

LA SETTIMANA
LUNEDI' Consumatori Assicurazioni
MARTEDI' Grafologia Scacchi
MERCOLEDI' Salute Pensioni
GIOVEDI' Il tempo del weekend Lotto
VENERDI' Religioni Francobolli e monete
SABATO L'oroscopo della settimana

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. Sulla nostra Penisola la situazione di instabilità che durante i giorni scorsi ha provocato piovaschi e temporali sta per cessare poichè è diminuito il flusso di correnti fredde orientali che sono l'origine dinamica di questi fenomeni. Intanto l'anticiclone delle Azzorre che ha portato caldo molto intenso sull'Europa centrale, si accinge ad entrare con la sua azione sul bacino del Mediterraneo.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso su tutta la regione con qualche piovasco che interesserà durante le ore più calde pomeridiane i rilievi alpini ed appenninici. Foschie notturne sui fondi valle e lungo i corsi d'acqua in pianura con nebbie isolate sulle spianate appenniniche. Pressione barometrica livellata a Torino con 1012 mb.

TEMPERATURE. In lieve diminuzione sia le minime che le massime.

VENTI E MARI. Deboli occidentali tendenti a provenire da Est-Sud Est con mari da mossi a molto mossi sia Ligure che di Corsica.

TENDENZA PER DOMANI. Le condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso si stanno stabilendo decisamente su tutta la regione anche se residui fenomeni piovosi saranno localizzati sui rilievi. Temperature stazionarie. Mari da mossi a molto mossi. Venti moderati da Est-Sud Est provenienti anche da Nord-Ovest.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

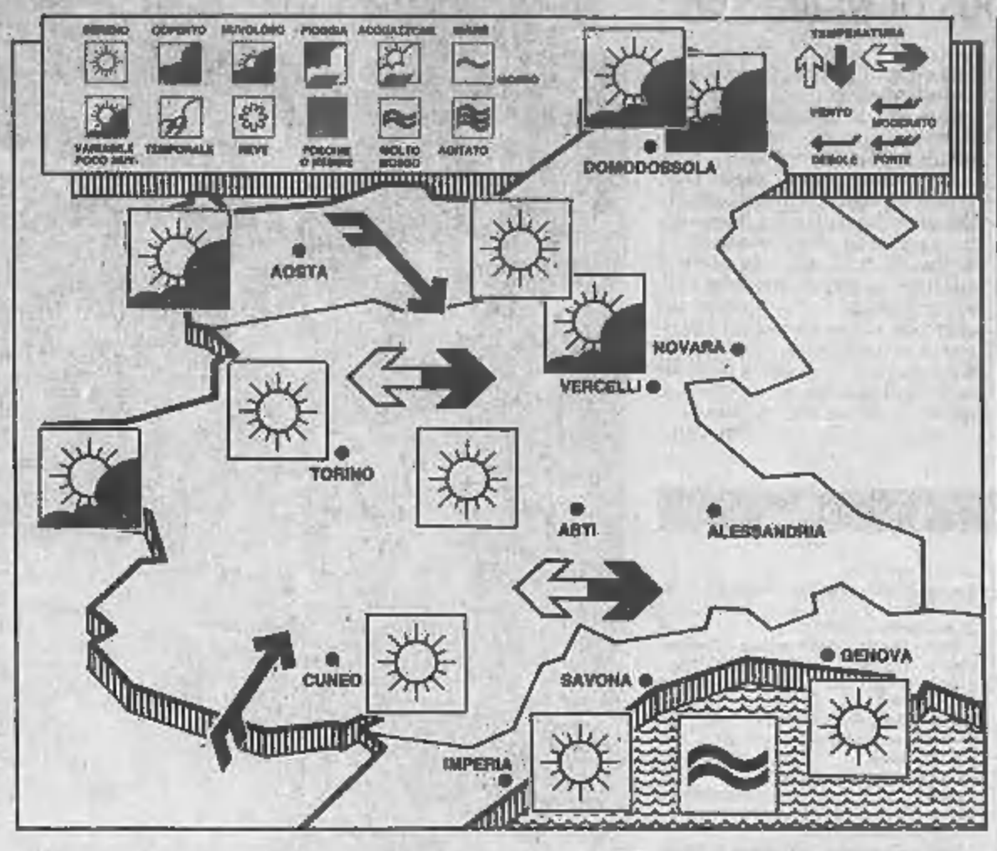
Torino	20	Novara	17
Alessandria	20	Aosta	16
Asti	19	Genova	21
Cuneo	16	Savona	21
Vercelli	20	Imperia	—

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	14	27	Torino	16	26	Trieste	18	25
Venezia	19	25	Milano	15	31	Bologna	16	30
Firenze	20	29	Pisa	16	27	Ancona	19	35
Perugia	15	24	Pescara	17	31	L'Aquila	10	21
Roma	15	26	Campobasso	14	23	Bari	17	28
Napoli	16	26	Potenza	13	25	S.M. Leuca	19	25
R. Calabria	19	26	Messina	21	26	Palermo	18	25
Catania	12	26	Alghero	20	29	Cagliari	16	29

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	10	19	nuvoloso	Lisbona	16	30	sereno
Atene	16	30	sereno	Londra	13	19	nuvoloso
Bangkok	24	33	sereno	Los Angeles	16	33	sereno
Berlino	15	23	sereno	Madrid	17	35	sereno
Bruxelles	12	22	nuvoloso	Montreal	16	25	sereno
Buenos Aires	12	15	pioggia	Mosca	16	30	sereno
Copenaghen	16	28	sereno	New York	21	25	nuvoloso
Francoforte	15	31	nuvoloso	Parigi	19	29	nuvoloso
Gerusalemme	16	28	sereno	Pechino	22	30	sereno
Ginevra	12	29	nuvoloso	Rio de Janeiro	np	np	—
Helsinki	18	24	sereno	Varsavia	np	np	—
Il Cairo	22	36	sereno	Vienna	14	28	sereno



OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo - 20 aprile

La tempestività e una salda valutazione dei rischi possono aiutare l'Ariete a superare più di un ostacolo. Anche le amicizie e le protezioni giocano un ruolo importante per la riuscita. Sembra che soltanto in amore sia difficile risolvere la crisi.

TORO 21 aprile - 21 maggio

Evitare di eccitarsi di fronte agli avvenimenti significa trarre vantaggi da ogni circostanza inaspettata. La situazione generale è molto piacevole e in via di consolidamento, le idee sono chiare come gli intenti, gli amori sereni e privi di scosse.

GEMELLI 22 maggio - 21 giugno

I possibili momenti di scontentezza sono dovuti ad una fortuna troppo facile, che arriva senza bisogno di lotte o di maneggi congeniali. Ma tant'è, le novità sono ottime e animano piacevolmente la routine. Molte speranze possono realizzarsi.

CANCRO 22 giugno - 22 luglio

Chiarezza di intenti e fortuna in amore. Ma nella routine, occorre una maggiore sicurezza per trovare la stabilità. Mostratevi equilibrati, non fate sfoggio di labilità emotiva e quindi tenete sotto controllo i controproducenti sbalzi d'umore.

LEONE 23 luglio - 22 agosto

Occorre usare la volontà in maniera razionale e non confondere la baldanza ottimistica con i comportamenti troppo arroganti. Sfruttando le proprie doti con calma determinata, potrete iniziare un'ottima collaborazione e ricevere importanti appoggi.

VERGINE 23 agosto - 22 settembre

Piccoli contrattempi nella routine e incomprensione da parte dei colleghi e dei superiori. Agite di testa vostra, elaborando con logica le ottime intuizioni e non ve ne pentirete. Avete un appuntamento con la fortuna: non perdetelo per colpa degli altri.

BILANCIA 23 settembre - 22 ottobre

L'insoddisfazione in campo sentimentale non deve farvi scegliere delle strade e degli atteggiamenti sbagliati. Le belle novità da sfruttare nella routine non mancano e la fortuna è a portata di mano se si evitano superficialità e pressappochismi.

SCORPIONE 23 ottobre - 22 novembre

Il gusto della lotta e della polemica fine a se stessa stimolano a combattere per ottenere qualcosa che, in fondo, già si possiede. Ma in questo modo, la soddisfazione per la vittoria è molto maggiore per il complicato Scorpione, fortunatissimo anche in amore.

SAGITTARIO 23 novembre - 21 dicembre

La buona volontà non manca, ma va usata con maggiore discriminazione. Bisogna innanzitutto riconoscere i propri errori per porvi rimedio e cercare di evitare i malintesi con il prossimo. Se non vi muovete con prudenza, romperete un'amicizia.

CAPRICORNO 22 dicembre - 20 gennaio

L'amore è ancora in crisi. Cercate di chiarirne i motivi, invece di chiudervi in voi stessi e non lasciate che i dispiaceri sentimentali incidano negativamente sulla professione e nelle varie attività. Agite, se volete il successo.

ACQUARIO 21 gennaio - 18 febbraio

Qualcuno ha bisogno di voi per portare in porto una iniziativa, della quale potrete trarre notevoli vantaggi. Perciò non innervositevi e datevi da fare. Scoprirete che la fortuna vi aspetta e che molte porte si spalancheranno.

PESCI 19 febbraio - 20 marzo

Un ritorno di fiamma o un colpo di fulmine rendono felice il campo sentimentale. La bella storia d'amore, approvata anche dal raziocinio, ma alimentata da sensibilità e fantasia, mette in secondo piano le inimicizie e i pettegolezzi di cui siete oggetto.

RELIGIONI

Quoist, un libro di pensieri per «imparare» a pregare

Ha resistito trent'anni, poi non ce l'ha fatta più. E ha racchiuso in un volume l'ultimo «cammino di preghiera». Cinquantotto anni, originario di Le Havre, Michel Quoist è uno dei personaggi più conosciuti dai cattolici. Dopo essere stato dirigente della Joc (Jeunesse Ouvrière Chrétienne), entra in un seminario per vocazioni adulte non più giovanissimo. Ordinato prete, si laurea in scienze sociali. Dopo qualche anno in una parrocchia di Le Havre, viene incaricato di seguire tutti i movimenti giovanili della sua diocesi e nominato segretario generale del comitato episcopale francese per l'America Latina.

Lo hanno amato subito i giovani che erano appena usciti dal Concilio Ecumenico Vaticano Secondo. Come non essere interessati da libri come «Riuscire» o «Parlami d'amore»? Quei testi sono passati tra le mani di generazioni intere che, tra quelle righe di preghiere intense, cercavano l'ansia delle loro incertezze, i dubbi delle loro fede.

Ora Michel Quoist, prete controcorrente, moderno, non conformista, ha scelto una formula nuova per presentare i suoi pensieri: un fatto, alcuni passi del Vangelo e delle Lettere, quindi una pagina o due di invocazioni. Pungenti come sempre, semplici come trent'anni fa, quelle che vanno dritte al cuore.

Per presentarlo Quoist è venuto a Torino, al centro incontri della Cassa di Risparmio. Ha incontrato molti giovani e tantissimi di coloro che sono cresciuti con i suoi libri sulla scrivania o nel cassetto. Lui, come tanti altri, ha fatto la scelta di diventare prete molto tardi. E non lo ha mai dimenticato.

Ha parlato, anche a Torino, dei grandi problemi della vita, della fede, dell'esistenza e del male, delle difficoltà della preghiera. Ma lo ha fatto, come gli è abituale, sinceramente e semplicemente rifuggendo da spiegazioni filosofiche o troppo complesse. Ed è riuscito a fornire risposte incisive e chiare. Senza scomodare i Padri della Chiesa né avventurarsi in ardite interpretazioni, Quoist ha riempito di normale quotidianità le sue spiegazioni.

Esattamente come fa in «Cammino di preghiera». E' cioè riuscito a coniugare grandi pensieri con immagini incisive. Semplici, ma come sempre di grande intensità, le pennellate e gli affreschi. *«Ti offro* — scrive delle mamme — *tutti questi gesti quotidiani che, ripetuti mille volte, intessono nell'ombra belle vite, vite meravigliose di umili, che sanno che amare significa resistere. Signore, questo sera ti offro, per tutte quelle che non ti conoscono, per tutte quelle che non pensano a pregare, questa biancheria candida, più morbida, più vaporosa, questa biancheria che profuma dell'amore delle mamme e di quello delle spose».*

Ancora: *«Signore, mi batto a fianco dei compagni, fedele al mio movimento, alla mia organizzazione, solidale nella lotta per una vita più giusta e più umana. Ma la battaglia è dura e, molto spesso, temo di scendere in campo senza di te. Signore, vorrei essere sicuro che ti batti al mio fianco».*

Perché un nuovo libro? *«Da tempo molti me lo chiedevano. Regolarmente rifiutavo perché non volevo in alcun modo sostituire le mie parole a quelle che ognuno di noi può trovare. Poi ho ceduto... ma semplicemente per offrire a tutti delle semplici "strade" per parlare».*

Michel Quoist, «prete controcorrente», ci insegna il modo di pregare oggi

E domenica c'è l' «Obolo di San Pietro»

Domenica in tutte le chiese d'Italia si raccolgono soldi per il Papa. E' la giornata dell'«Obolo di San Pietro» con il quale il Vaticano tenta di sanare le sue finanze da anni ormai in rosso. *«Non lasciamolo solo»*, raccomanda monsignor Franco Peradotto, vicario generale di Torino, dalla prima pagina della *Voce del popolo*: *«Una giornata per dire al Papa che siamo con lui».*

Torino è sempre stata generosa. Nel settembre '88, in occasione dell'ultima visita, Giovanni Paolo II ha ricevuto dalla diocesi 250 milioni oltre ad altri 80 per l'Obolo di San Pietro.

E quest'anno? *«Domenica sarà l'occasione per confermare la nostra concreta condivisione della missione del Papa, nella Chiesa e nel mondo».*

A che cosa serve «l'obolo»? Per la «carità del Papa». Cioè è un salvadanaio nel quale Wojtyla può attingere a piene mani per rispondere alle innumerevoli richieste di sostegno e di aiuto che, ogni giorno, arrivano sulla sua scrivania. Nei suoi viaggi porta offerte alle Chiese povere e, inoltre, attraverso le varie articolazioni della Santa Sede interviene al fianco di mille iniziative. Da solo, certo, non può farcela. Ecco perché la Cei (Conferenza episcopale italiana) ha scelto di rilanciare la «giornata dell'Obolo di San Pietro». Ma lo ha fatto soltanto per creare nuove sensibilità e più accentuata attenzione? Non solo.

La realtà è che da alcuni anni il livello complessivo delle offerte che da tutto il mondo giungono a Roma si è ridotto notevolmente.

Di qui i «pressanti appelli». In Italia, poi, con la piena attuazione del nuovo Concordato, e quindi la fine dei contributi dello Stato alle comunità cattoliche, la Chiesa ha necessità di far crescere la sensibilità dei credenti verso le condizioni economiche dei preti e del Vaticano.

L'obolo di San Pietro è di antichissima tradizione. Si richiama addirittura alle collette che già San Paolo organizzava nei primi anni delle comunità cattoliche. E, ogni anno, si ripresenta l'ultima domenica di giugno, a ridosso della festa degli apostoli Pietro e Paolo.

FRANCOBOLLI

Vent'anni fa la Luna! Comincia un grande revival

Gli astronauti dell'«Apollo 11» e Nixon nel foglietto emesso dallo Yemen

● **E' Luna piena!** — Da ogni continente, i francobolli rievocano quella storica missione sulla Luna dello navicella *Apollo 11*, felicemente portata a termine da Armstrong, Collins e Aldrin.

Si festeggiano così i venti anni dell'allunaggio. I tre astronauti Usa tornano ora insieme in molte emissioni. Lo erano già nel luglio del 1969. Li vediamo qui nel maxifrancobollo-foglietto di allora, emesso dallo Yemen.

L'affascinante tematica spaziale «tira». E' quasi un *boom*. Ben lo testimoniano le quotazioni e le richieste anche per lettere volate nel cosmo, anche quelle sovietiche più recenti, portate sulla piattaforma spaziale Mir, documenti dell'era che è già interplanetaria.

● **Per Enzo Ferrari** — La richiesta avanzata da un parlamentare socialista per un commemorativo in onore di Enzo Ferrari l'abbiamo subito fatta nostra parlandone ampiamente su *Stampasera* e continua ad avere molte adesioni anche da persone che solitamente non si occupano di francobolli. Ne abbiamo ancora diffusamente riferito in *Stampasera* di sabato 17 giugno.

● **Collectorclub** — E' uscito con il numero 3 offrendo a colori ampi servizi sulla «serie più rara del mondo», ossia i non emessi di Napoli, un servizio sul celebre non emesso per la conquista del K2, due pagine sui dispacci, gli annulli, i commemorativi legati ai viaggi di Giovanni Paolo II, e un articolo speciale dedicato ai francobolli della *Perestrojka*: la collezione postale dell'Urss dall'avvento di Gorbaciov a oggi è in questo momento fra le più popolari e in forte richiesta.

MONETE

Un cameriere torinese sulla sterlina

a cura di Renzo Rivoira

Un'attenta e intelligente lettera inviataci da Donato Pastore, di Cumiana, che non riproduciamo poiché piuttosto lunga, ci ripropone la questione del nome della sterlina britannica. Perché si chiama così? Il lettore propende a credere che il nome derivi da *steorra* (stella) poiché alcune di queste monete ebbero impressa una stella.

E' vero, e ci troviamo, in proposito, quasi agli albori della storia britannica, ma ancor più affascinante ci pare la tesi che fa giungere il nome da *struer* (storno), per il fatto che alcuni *pennies* di re Edoardo il Confessore raffiguravano uno storno, ossia quattro uccelli.

Importante ci pare l'annotazione «torinese», che pensiamo di poter confermare: l'italiano Benedetto Pistrucci, che eseguì nel 1816 il disegno di San Giorgio a cavallo che abbatte il drago — immagine che continua a comparire anche in recenti sterline — per disegnare san Giorgio si servì di un giovane cameriere di Torino.

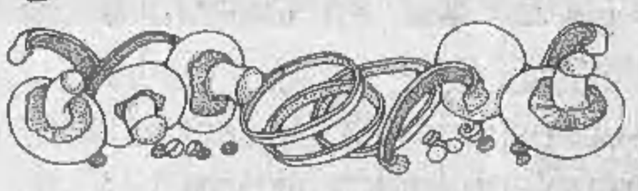
Che questo aneddoto poggi più su una tradizione divenuta leggenda, che non su un accertato episodio storico non ci sembra, in fondo, troppo rilevante. La sterlina ha avuto, questo è quello che conta, nel Pistrucci un ottimo incisore italiano, un artista che forse in Italia è stato, come spesso succede, trattato senza troppi riguardi.

Le origini della sterlina, non dimentichiamolo, risalgono comunque all'uso dei *pennies* d'argento, detti anche *sterlings*, e i più antichi sono stati prodotti dal re di Mercia intorno al 775.

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Cappelle di porcini agli alberoni



4 cappelle di funghi porcini, 1 cucchiaio prezzemolo, 2 spicchi d'aglio, 8/10 di foglie di vite, olio di oliva, sale e pepe.

Togliere le cappelle intere ai gambi, pulirle soltanto con un tovagliolo umido. I gambi serviranno poi per fare uno squisito sugo per la pasta. In una padella scaldare qualche cucchiaio di olio di oliva, quando sarà caldo adagiarvi le cappelle di fungo, lasciarle rosolare qualche minuto, girarle, cospargere le superficie con un pizzico di prezzemolo ed aglio tritati, salare e spolverare con una macinatina di pepe. Lasciare colorire qualche minuto anche il secondo lato. Prendere un piatto ovale di acciaio che possa passare in forno, ricoprirlo con le foglie della vite, adagiarvi sopra le cappelle di funghi già rosolate, irrorare con un filino di olio di oliva e passare in forno già caldo sui 180° per una decina di minuti. Le foglie di vite si accartocceranno e lasceranno alle cappelle dei porcini un profumo ed un sapore veramente particolare. Ringrazio per questa profumatissima ricetta lo chef Giuseppe Maiolo del Ristorante Alberoni di corso Moncalieri 288, con la splendida terrazza sul Po.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette delle nonne. Indirizzare a Stampasera, «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino). Anna Bona le selezionerà con i presidenti delle associazioni cuochi, Marco Zanini, Armando Zanetti, Bruno Liberale, Luigi Caputo, Carlo Bagatin e Mario Albano. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete Tv (canali 28/67) alle 12 con replica alle 15.

IL MALIGNATUTTO

Grazie alle vicende del Regio i torinesi capiranno meglio gli autisti d'autobus di Malta

Grazie alle vicende sindacali dei coristi del Regio la città capirà meglio anche gli autisti di alcuni autobus di Malta. Come sa chi ha già visitato la pittoresca Repubblica maltese, laggiù il trasporto urbano non è standardizzato, con automezzi identici e personale inquadrato da un ente centrale.

A Malta diversi autobus, alcuni veri cimeli d'epoca, con le fiancate dipinte con scene delle avventure dei Paladini di Carlomagno e un altarino dietro il sedile dell'autista, sono proprietà del conducente o di padroncini. Decidono loro come condurre una determinata linea, secondo orari e prestazioni che sovente consentono «elasticità» e «sospensioni» affidate al buon senso dell'autista. Così è inutile agitarsi se il conducente si ferma per salutare un amico, per bere un bicchiere o per discutere all'improvviso come organizzare la giornata. Ogni protesta non serve, anche perché gli autisti locali non sono famosi per il loro *bon ton*.

Così è già capitato al turista ignaro di essere invitato a scendere a metà percorso, in aperta campagna, con gli altri passeggeri locali, meno stupiti di scoprire che *«oggi il servizio finisce così, perché l'autista ha i suoi buoni motivi»*.

Anche al Regio è capitato qualche cosa di simile. Il pubblico è stato invitato a uscire dopo il secondo atto della *Forza del destino*. Perché i coristi, impegnati in un'assemblea, ritardavano a rientrare in scena. Chi ha pagato il biglietto ha capito la situazione più dai fatti che da tardive spiegazioni. Qualcuno si è arrabbiato. A Malta si arrabbiano solo i turisti. Gli habitué conoscono i loro autisti. E quando vedono quello che potrebbe creare eccessivi contrattempi non salgono sul suo mezzo. Così sono proprio i cali di clientela a consigliare riforme sia al conducente che al suo padroncino.

m. lup.

Altri interpreti e altro pubblico sotto i portici del Teatro Regio (foto Mauro Giorcelli)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia	☎ 113
Carabinieri	112
Vigili del fuoco	115
Guardia medica	5447
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	541633
Guasti gas Italgas	882324
Guasti luce Aem	7413131
Enel	5775
Guasti acqua	2054322
Soccorso Stradale	116
Telefono amico	5812121

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	517751
Croce Verde	[illegible]

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164	☎ 762021
CTO, v. Zuretti 29	69331
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23	6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94	89271
Molinette, c. Bramante 88/90	6666
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87	[illegible]
Maria Vittoria, c. Tassoni 44	55421
Martini, v. Tofane 71	733333
Mauriziano, l. Turati 62	50801
San Giovanni Battista detta la Molinette, p. Donatori Sangue 2	23981
Oftalmico, v. Juvarra 19	512466
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60	63961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14	637637

Farmacie ore 18,30/22,30

V. XX Settembre 5	☎ 543267
V. Monginevro 29	372515
C. Svizzera 42	[illegible]
V. S. Remo 37	300170
V. Sempione 112	[illegible]
C. Francia 1/b	543515
Notturne ore 19,30-9	
C. Vittorio Emanuele 58	538271
P. Massaua 1	783308
V. Nizza 65	6699259

Infermieri a domicilio

Aaido, v. Giolitti 40	☎ 540469
Aidal, v. Sacchi	502396
Alt, v. Statuto 38	2304232
Asido, v. Cumiana 55	331301
Assistenza, v. Pio VII 156	8131820

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi	☎ 326.890
Amnesty International, via Valgioie 10	7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	8395442
Telefono Azzurro, prevenzione abuso infanzia	051/222525
Aido, v. P. Tommaso 39	656095
Prevenzione Aids dalle 13 alle 17	tel. 1678 - 61081
Informagay	518386

PER LA CASA 24 ore

Idraulici

Aba, ☎ 372.226; Abaldi, 701.124; Arma, 360.650; Abatelli, 707.2561; Agostino, 707.2614; Albano, 707.2748; Aramu, 707.0770; Alma, 315 5818; Ass. Idraulica, 337.920; Barbero, 706.6809; Balma, 335.2746; Boves, 335.8360; Dora, 339.8268; Greco, 337.691; Leala, 731.967; Marinelli, 271.242; Ritella, 377.887.

Elettricisti

A&D, v. Nizza 8,	☎ 351.429
Ade, c. Orbassano 167,	322.418
Bechis, v. Sarpi 154,	390.185
Bronze, v. Cibrario 90,	220.4250 o c.
Agnelli 148,	757.098
Ciat, str. Lanzo 96,	220.4294
Vruna, v. Tibone 5,	679.743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ 540335
Lipu, v. Bari 21	467051
Wwf, v. Livorno 18/a	486494

Pronto soccorso

notturno e festivi:

Dr. Bechis, v. Verolengo 174	☎ 730642
Dr. Benetti, c. Agnelli 101	[illegible]
Dr. Biglia, c. Peschiera 148/c	338126
Centro Europa, v. Cimabue 6/a	3097509
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Belfiore 61/b	6503033
Dr. Fina,	588241 cod. 1413
Dr. Ghione,	588241 cod. 1200
Dr. Gariglio - Parichi, v. Giolitti 57	585373
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103	2053734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21	376516
Dr. Leso, v. Boucheron 15/b	540130
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85.82.67	

DOCUMENTI

Passaporto

1) Domanda diretta al Questore (modulo da ritirare in Questura in bollo da 5000);
2) Certificato di cittadinanza italiana in bollo da 5000;
3) Due foto di cui una autenticata da Sindaco o Notaio;
4) Stato di Famiglia in bollo da 5000;
5) Lire 24.000 in marche da bollo in uso «Concessioni governative»;
6) Fotocopia Congedo militare o dichiarazione sostitutiva (da 17 a 26 anni di età);
7) Versamento su C/C Postale 326108 intestato a: «Ufficio Passaporti - Questura Torino». Causale: «Costo Libretto». Importo L. 6300 per passaporti di 32 pagine; L. 7500 per quelli di 48;
8) In caso di furto o smarrimento del precedente Passaporto, allegare ai documenti la denuncia;
9) Per il rinnovo del Passaporto scaduto da non oltre 6 mesi, portare i documenti alle voci 1), 2), 4) e 5).

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Europa Assistance	599555 - 512760
Soccorso stradale 20.000 soc., riparaz., gratis, tel. 200.000 24 ore su 24	

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; Europcar 6505825; Hertz 6508644; Maggiore [illegible]

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; Central taxi 5744; Pronto taxi 5737; Radio taxi 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946255	
Torino - Ivrea - Aosta	0125/739585
Torino - Milano	8010789
Torino - Savona	9713182
Autostrade	3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle, C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616
5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano, p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442525.
Part.: 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a. Milano dopo 2 ore.
Torino - Alassio - Diano - Sanremo, C. Inghilterra p.: 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix, C. Inghilterra, p. 8,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.
Torino - Bari, P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487
Autolinee internazionali
Sadam ☎ 301619, c. Inghilterra 3.
Torino - Atene, Martedì p. ore 21,30; a. ore 22 due giorni successivi.
Torino - Chamonix - Ginevra, P. lunedì mercoledì venerdì domenica ore 15; a. ore 19,30. Martedì giovedì sabato domenica p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra, Venerdì, p. 20,30; a. Lione 3; Parigi 10; Londra 18,45.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid, Lun., merc., ven., p. 15,15; a. Barcellona ore 6,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova	☎ 517551
Stazione P. Susa	538513

Torino - Roma: p. 6,10 a. 13,35; 6,20-15,05; 8,30-15,30; 12,20-20,35; 14,30-22,40; 15,15-23,20; 22,42-7,10; 23,20-6,45.
Torino - Milano: p. 4,53; 5,53; 7,10; 7,53; 9,10; 11,10; 11,53; p. 13,00 a. 14,16; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 17,10; 17,53; 19,10; 19,53; 21,40; 21,53; 22,35.

Aerei

Aeroporto Città di Torino:
informazioni ☎ 5778431 - 5778432
biglietteria. 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 10,55 - 12; 14,55 - 16; 15,55 - 17 (no sab. dom.); 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 18,55 - 20,15.
Torino - Palermo: 11,20 - 14,10.
Torino - Catania: 18,55 - 21,50.
Torino - Cagliari: 12,20 - 13,35.
Torino - Alghero: 7 - 8,35; 18,20 - 19,55 solo sabato e domenica.
Torino - Pisa: 11,20 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 no domenica 18,30 - 19,50 no sabato.
Torino - Londra: 7,55 - 8,45 escluso lunedì e sabato; 9,20 - 10,30 (no dom.); 17,30-18,30 no domenica.
Torino - Parigi: 9,30 - 10,55 (no mart., giov., sab., dom.); 11,40 - 12,55; 16,55 - 20,10 no sabato.

A DOMICILIO

Rivenditori a cena

Bar Borsa, v. Giolitti 16/g	☎ 510512
Barutti, p. Castello 29	545892
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156	515317
Caffetteria Pezzutto, v. Duchessa Jolanda 23/b	4474291
Confetteria Stratta, p. S. Carlo 191	547920
Daturi & Motta, v. XX Settembre 11	518174
Il Gagetto, v. Torino 3	[illegible]

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica	☎ 599922
Lo Squalo, c. G. Cesare 83	851438
Pronto Pizza,	7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMIAT per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614355; To-Sud tel. 3196473

Film

Top video, v. Saorgio 25 ☎ 2105389

Videoreporter, c. Telesio 715859
Videostar, v. Mad. Rose 17/a 3182445
Zelig, c. Peschiera 161 331676

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 28 ☎ 422131
Baby sitter, v. Cumiana 55 331301

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5881540: fer. 7,30; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 17,30; 18.
Consolata, p. Consolata 5462351: fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19.
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5212365: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 877896: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8; 9; 10; 11; 18; 21.
M. Cappuccini, v. Giardino 35, 5212366: fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 669.2838: dom. ore 10,30. **Comunità israelitica**, v. S. Pio V 12, 669.2387: sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista**, v. Bertola 63, 537.283: dom. ore 10. **Testimoni di Geova**, v. Sansovino 243, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 100, 695.976: mar. ore 19, ven. ore 19,30, dom. ore 10. **Centro Cristiano Evangelico**, c. Calandra 23, 627.0576: dom. ore 16,30. **Centro Islamico**, c. S. Martino 2: ven. ore 13,45.

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/f	☎ [illegible]
Jet service, v. Ascoli 2	4731121
Moto-jet, v. Legnano 2	5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/66	2602
Moto-A.A.C., v. Susa 18	767678
Pony Express, v. S. Francesco da Paola 16/17	[illegible]
R.A.M., v. Pigafetta 32/a	587682
Torino Express, via Magenta 21	5612829

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:
V. Alfieri 10 ☎ 5812177; V. Villarbasse 39 3358485; V. Avogadro 8 540247; V. Crispi 137 6990209; V. Brunino 1 4470926; V. Foglizzo 28 731035; V. Monterosa 83 857096; V. Genova 113 834941

Bancomat

C. Agnelli 120, CRT; v. Asinari di Bernezzo, S. Paolo; c. Belgio 96/b, CRT; c. [illegible] 84/b, S. Paolo; c. Brescia 90/d, CRT; v. Cagliero 35, CRT; p. Carducci 181/a, BNL; c. Casale 84, S. Paolo; c. De Gasperi 14, S. Paolo; c. Francia 161/n, Comit; c. Francia 204, CRT; c. Francia 335/a, c. Regina [illegible], CRT; BNL; c. G. Bruno 181, S. Paolo; c. G. Cesare 29, NBA; c. G. Cesare 205/c, Comit; v. Gottardo 273, S. Paolo; p. M. Cristina 7, CRT; v. M. Cristina 89, B. Pop. Novara; p. Massaua 5, S. Paolo; v. Monginevro 228, S. Paolo; p. Nizza 75, S. Paolo; v. Nizza 68, Cred. Ital.; v. Nizza 148, CRT; v. Nizza 360, CRT; c. Orbassano 134, S. Paolo; c. Orbassano 164, Comit; c. Orbassano 242, B. Subalpina; c. Orbassano 260/a, S. Paolo; c. Peschiera 151, S. Paolo; c. Peschiera 162, S. Paolo; c. Peschiera [illegible], B. Roma; c. Peschiera 237/a, B. Subalpina; v. Pifetti 2, S. Paolo; v. Po 36, B. Roma; c. Re Umberto 51, S. Paolo; c. Re Umberto 64, Comit; p. Rebaudengo 9, S. Paolo; p. Repubblica 7, S. Paolo; p. Sabotino 55, CRT; c. S. Maurizio 35, S. Paolo; p. Statuto 4, CRT; v. Stradella 34, S. Paolo; c. Svizzera 48, S. Paolo; c. Svizzera 166, BNL; c. Toscana 135; S. Paolo; c. Traiano 140, Comit; c. Trapani 71/a, [illegible]; c. Turati 16, S. Paolo; c. Unione Sovietica 409, S. Paolo; v. Vanchiglia 27, Banca Popolare Pop. Novara; c. Vercelli 109; B. Pop. Milano; v. Bigliani 160/1, S. Paolo; p. Villari 8, CRT; c. Vinzaglio 27, B. Sicilia; c. Vittorio 110, S. Paolo; c. Vittorio 197, B. d'America.
Se il rubano il Bancomat: telefono 167822056.
Bancomat Torino-Centro
V. Bogino 31, BNA; p. Castello 139, B. Sella; v. Cernaia 7, B. Anonima di Credito; v. Garibaldi 13, B. di Sicilia; v. Garibaldi 14, CRT; c. Matteotti 8, B. Pop. Milano; Stazione F.S. P. Nuova, B. Naz. Comunicazioni; v. Roma 234, CRT; v. Roma 282, IBI; v. Roma [illegible], Comit; p. S. Carlo 256, S. Paolo; p. S. Carlo 216, Monte Paschi Siena; v. S. F. d'Assisi 10, S. Paolo; v. S. Teresa 6, Comit; v. S. Teresa 26, B. Subalpina; v. XX Settembre 3, S. Paolo; v. XX Settembre 31, CRT; v. XX Settembre 40, BNL; v. Vietti 4, Cassa Risp. Prov. Lombarde; c. Vittorio 26, Banca d'America e d'Italia.

Piscine comunali

Colletta, s. Regazzoni 5/7, tel. 295.0006; **Galdano**, v. Modigliani 25, 309.8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 329.9836; **Parri**, v. Tiziano 39, 635.262; **Pellerina** (Parco Carrara), c. Appio Claudio 106, 744.036; **Sempione**, v. Gottardo 10, 205.5246; **Sospello**, v. Sospello 118, 257.922; **Stadio C.**, c. G. Ferraris 294, 351.571; **Trecate**, v. Vasile 21, 721.822.

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP
C. Vittorio 123, Esso

P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Flochetto 23, stazione (fino alle 23).

Edicole

P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1).
V. Nizza 1.
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange.
C. Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice.
P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Frejus 27,	☎ 447.7171
Arlecchino, S. Secondo 57,	597.137
Woodstock, Moncalieri 145,	[illegible]
Casanova, Volta 4,	543.713
Tango, Avi 3,	481.748
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9,	660.9560
Du Parc, Regina 104,	521.5275
Edan, Rismondo 10,	605.0321
Gordon, Val Sellce 4,	855.859
Isolabella, Donizetti 6,	650.3955
La Lucciola, Taranto 206,	200.097
Napoleon, S. Massimo 14,	830.775
Le Roi, Stradella 8,	279.952
Massaua, Massaua 9,	[illegible]
Principe, Principi d'Acaja 45,	745.945
Patio, Moncalieri 346/14,	[illegible]
Fortino, Cigna 47,	483.410

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2,	☎ 681.1158
Via En Rose, Berthollet 8,	669.0980
Bogart, Sacchi 34,	547.630
Charleston, Cavalcanti 5,	695.798
Charming, P. Ciolillo 82,	484.116
Club Prima Donna, Peschiera 171,	332.167
Club «Y», Vinzaglio 3,	☎ 511.736
Dea Club, Porri 12,	[illegible]
Evergreen, Sacchi [illegible],	541.025
Heaven, Maddalena 172,	881.0377
Hypnos, Corelli 1,	200.0067
Jumping Jack, Montalcone 82,	321.001
La Privè, Cumiana 11,	[illegible]
Marylin, via San Rocco 18, Orbassano,	9016578
Mocrillo, Volta 8,	545.458
Metrò Cabaret, Giolitti 33,	540.641
OK Club, Guala 147,	616.169
Man Rève, Fabrizi 71,	740.618
New York, Genova 288,	605.0817
Piazza Grande, S. Donato 3,	487.066
Pick-Up, Borgo 9,	447.2204
Puntodivista, Moncalieri 5,	630.297
Reginè, Ventimiglia 152,	637.463
Rendez-Vous, Maddalena,	861.0200
Ritz Club, via S. Massimo 1	812.2434
Studio 2, Nizza 32,	650.9431
Summertime, Virginio 1,	534.773
Templari, S. Chiara 49,	486.449
The Big Club, Brescia 28,	850.463
Top, Le Chiuse 13,	471.626
Tuxedo, Belfiore 8,	[illegible]
Vanilla, v. Sabaudia 25,	661.1288
Vogue, Andrea Doria 9,	553.771

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3,	☎ 545.316
Columbia, Goito 5/bis,	669.9143
Le Perroquet, Goito 15,	650.5641
My Club, M. Cristina 68,	669.9596
Odeon, Pomba 7,	83.97.510/835.836
Tout-va, Rossini 14/C,	882.609

MOSTRE

Grosso, Sala, Musso, Delleani suggestioni dell'Ottocento in un'antologica all'Arte 121

L'Arte 121 di Angelo Nardoianni, in via Nizza 121, chiude la stagione espositiva con la proposta di alcuni *pezzi* dell'800 italiano. Si può, fra l'altro, vedere un delizioso e benissimo impostato acquarello londinese di Paolo Sala, mentre un ampio paesaggio di Giacomo Grosso ci riconduce ai pascoli in montagna. Fra gli altri artisti, si ricordano il lombardo Luigi Bisi con una veduta del Lago di Como, l'astigiano Giulio Musso con una *Benedizione della casa* (una mostra postuma di Musso è stata ordinata dal paesista Giuseppe Manzone), Chialiva con *Primi passi*, Reycend con una piacevole *Marina* del 1914, e Lorenzo Delleani, rappresentato da un *Tramonto* di gusto fontanesiano (1897). *(a. mi.)*

Luigi Chialiva: «Primi passi» (olio su tela)

GALLERIE

ALTAIR (C.so Vittorio Emanuele, 115): Personale di Enzo Esposito.
ARTE ANTICA (L') (v. Volta 8 - tel. 515.834): Stampe antiche, lista n. 11.
ARTE 80: Diano Marina (Im), v. Roma 89, Rocco Borelli, aperto tutti i giorni.
ARTE 121 (v. Nizza 121): Maestri '800-'900: in permanenza.
FREE ART (Via dei Mille 42, tel. 839.8905): Mahshid Mussavi.
GALLERIA LA ROCCA - GLI ARREDAMURI (via M. Vittoria ang. via della Rocca, tel. 874.644): Manifesti, grafica, multipli e dipinti anche in grandi formati.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO - ARTE E ANTIQUARIATO: 24 antiquari in un palazzo. Via Cavour 17, tel. 514.209. Orario: lunedì-venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30; 15,30-19,30.
LA FINESTRELLA - Canelli (tel. 0141 831 187): S. Cherchi.
MARCO POLO ART GALLERY (Marco Polo 26, tel. 506.897): Cleo Zanello. Inaugurazione ore 18,30.
MARION DETEURTRE GALLERY (piazza Carignano 2, tel. 839.349)
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: Mostra «Piano Nobile» fino al 30 settembre 1989. Collezione permanente. Aperto da martedì a domenica ore 10-19. Lunedì chiuso. Ingresso L. 6000, ridotto L. 3000. Per informazioni tel. 858.1547.
P. H. GALLERY (p. Hermada 4, tel. 819.0086): oli di: Burruni, Jervolino, Capello, Lobalzo, Fusco, Macciotta, Ponzio IV, Girardi, Ruggeri, Soffientino.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma, 264): con la Regione Piemonte mostra di Alfredo Catarsini. Or. fer. 15,30-19,30; fest. 10-12,30; 16-18,30.
SALAMON & C. (via Cesana 6 - tel. 650.9123), prosegue la mostra di Ezio Gribaudo «A proposito di carte...», sino al 23. Orario 10-12,30; 15-19.
SOC. PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Parco del Valentino): Diana Trionfatrice-Arte di Corte nel Piemonte del 900: 27 maggio-24 settembre. Orario feriali 9-19; Festivi: 10-19; 14-19. Apertura serale giovedì 20-22,30 (lunedì chiuso).
STAMPERIA DORGO PO: Art libro

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Albino Galvano periodo figurativo 1928-43. Tel. 885.408.
CAVOUR - Moncalieri: E. Marchesi.
DAVICO: Maria Luigia Vigani.
IL PRISMA (via Cavour, 17/a, tel. 011 514.648) Galleria Principe Eugenio: Mostra personale Claudio Berlia.
LA BUSSOLA (Po, 9): Milano Punto 1.
LE IMMAGINI: Roberto Melli. Opere 1932-1958.
TUTTAGRAFICA: ex libris erotici.

A SUSA

Un musical sulla vita di Villon

L'ultima notte del poeta «maledetto» François Villon diventa una sobria commedia musicale: *«Le nevi dell'altr'anno»*, che la «Compagnia dei tre» mette in scena stasera al Teatro Cenisio di Susa. Un allestimento volutamente scarno privilegia testi e musiche e rievoca la vita e le ultime ore dell'autore della celebre e commossa «ballata degli impiccati».

I testi del musical sono stati scritti tenendo conto delle opere di Villon e delle poche notizie tramandate su un personaggio che è riuscito ad affascinare cronaca e letteratura anche grazie al mistero che circonda la sua vita. A parlare in scena sono le voci di trenta interpreti, mentre l'azione è lasciata al mimo. Le musiche, composte per l'occasione, sostengono i testi senza invadenza per uno spettacolo che lascia spazio al pensiero.

VINOVO

Tanti cineasti in erba per difendere la natura al festival del film ecologico

Film, spettacoli e canzoni in piazza. Un programma fitto di appuntamenti quello per il 2° Festival Nazionale del Film Ecologico, che anche quest'anno si svolge domani, sabato 24 in piazza Marconi a Vinovo e domenica 25 giugno presso il Palazzo Gabetti di Garino, alle 21, mentre la premiazione dei tre classificati avverrà il prossimo 2 luglio.

Il Festival cinematografico, organizzato dalla Città di Vinovo, è presentato dal cantante piemontese Piero Montanaro e raccoglie in questa seconda edizione ben nove films: alcuni realizzati dalle classi delle scuole elementari e medie inferiori, altri girati da cineamatori e registi alle prime armi, ma tutti con lo stesso filo conduttore l'ecologia, l'ambiente e la salvaguardia della natura. Forse non ci saranno capolavori, ma sono le buone intenzioni che contano. Soprattutto tenendo conto dell'impegno dei giovanissimi.

Domani ne verranno proiettati quattro. Si tratta di «Natura Spot» della scuola media Gioanetti di Vinovo, «Tre valli e un parco» di Armando Rege Gianas di Giaveno, «Pensiamoci sopra» di Fabio Avoni e «Tu», diretto da Dario Almonetto e Roberto Zanello. Gli altri cinque saranno mostrati domenica, sempre alle 21: «Trekking in val Borbera» della scuola De Simoni (Alessandria), «L'Ecograzia» di Maurizio Bonino, «Papille gustative», realizzato da Giovanni Spada insieme con Giulia del Mastro e Massimo Feffin, e infine «2 ruote nel verde» di Alberto Bologna. Sempre domenica e anche il 2 luglio, è in programma un concerto del gruppo vocale «Alpigiali».

Noemi Romeo

CONCORSO

Collegno nel nostro cuore basta fare clic per portare un bacio a Firenze

«In vacanza ■ *Collegno nel cuore»* è il titolo di un concorso fotografico organizzato dall'assessorato allo Sport della città, che vedrà protagonista per un'estate Collegno ed i suoi cittadini sparsi per le strade del mondo. Si tratta di fotografare la maglietta con la scritta «Collegno nel cuore», reperibile nei negozi ■ articoli fotografici, indossata da chiunque e in qualunque posto di vacanza. Il primo premio consiste in un viaggio a Firenze di tre giorni; il secondo a Venezia, il terzo a Mantova.

L'iniziativa è originale e permetterà a molti di dedicarsi ad una divertente estate fotografica. Per partecipare occorre iscriversi presso i negozi che espongono il manifesto del concorso. L'iscrizione costa 9500 lire a persona e dà diritto alla consegna, da parte del fotografo, ■ una busta contenente ■ ■aglietta, un rullino da 24 pose a colori e un tagliando d'iscrizione. Il concorrente dovrà fare in modo che la maglietta sia indossata in ■■ località riconoscibile, in Italia o all'estero. Il rullino dovrà essere riconsegnato al negozio in cui ■ è fatta l'iscrizione entro il 29 settembre. Tutte le foto ingrandite saranno esposte in una mostra ■ ■■■ no premiate le più originali.

■ ■■

NASO ALL'ARIA

Volando su piazza S. Carlo venti mongolfiere all'insegna della birra

A tutta birra folk presenta da stasera a domenica un'iniziativa di sicuro richiamo: i torinesi saranno a naso in su a guardare una ventina di mongolfiere librarsi nel cielo metropolitano per *The First Beer Balloon Festival*, con quindici palloni di altrettante industrie birrarie e cinque equipaggi privati. Stasera, in piazza ■■■ Carlo e nella zona di Italia 61, ha luogo la presentazione ufficiale ed un'ascensione con volo vincolato. Il fascino della *notturna* sarà sottolineato dalla luminosità delle mongolfiere■, riempite di gas fluorescente. Domani, in mattinata, sarà la volta di un volo libero sulla città, ■■■ partenza dalle piazze San Carlo, Vittorio Veneto e dalla piazzetta Reale. Nel pomeriggio, alle 16,30, si svolgerà una gara di *Fly in* sulle residenze dei Savoia: i palloni, scendendo, dovranno centrare un bersaglio predeterminato posto ■ fronte alla Palazzina di Caccia di Stupinigi. Vincerà l'equipaggio che più vi si sarà avvicinato. Domenica, dalle 9,30, si potrà assistere al volo libero delle mongolfiere lungo il Po, con partenza dal Parco delle Vallere a Moncalieri. La premiazione si terrà al Palavela, presso l'area del Festival, dove è in corso una mostra fotografica dedicata ai fratelli Montgolfier.

LA MANDRIA

Premiazione di pittori paesaggisti

Domani alla Mandria consegna dei premi relativi alla sesta edizione dell'*«Estemporaneo di pittura del paesaggio»* che si è svolta presso il parco di Venaria lo scorso week-end. Due le sezioni della manifestazione: la prima riservata ai pittori *«che operino normalmente ■ sul vero»*, la seconda indicata come *«Nuove Tendenze»*. Alle 15 la premiazione della giuria, guidata dal presidente Annibale Carli, ■ subito dopo l'apertura della mostra dei lavori, che rimarrà aperta fino alla sera del 25 giugno. Cinque i premi (da un milione a duecentomila lire) in palio per la prima sezione ■ due per la seconda.

■ ■TTE

Ballo delle sartine con premi alle case di moda e antichissimi costumi

Le *Caterinette* ritornano a ballare. Dopo la festa invernale classica, riesumata dall'oblio lo scorso anno (qualche settimana dopo l'appuntamento canonico di Santa Caterina, 25 novembre), questa sera alle 21, alla Cascina Giaione di via Guido Reni 114, si replica con ■ *Gran Ballo all'aperto della moda torinese*. Per le ■■■ di alta moda saranno presenti: San Lorenzo, L'Impronta di Giusy, Pignatelli, Spada, Sorelle Cappa, Vanotto, Daldone, Zagrà. La sfilata includerà ■■■ solo abiti di nuova realizzazione, ma anche costumi dal Settecento al Novecento. *«Sarà un grande momento di incontro* — spiega il presidente della Circoscrizione 2, lieta di valorizzare lo spazio della Cascina — *alla quale prevediamo possano partecipare duemila persone. Sarà una festa di eleganza, ma anche un'occasione per guardare al futuro di un mestiere che nella nostra città ha una lunga e prestigiosa storia»*. Sartine di ieri e di oggi si ritroveranno a celebrare la loro arte. Non mancheranno i premi: alla *Caterinetta dell'anno*, scelta tra le allieve delle scuole di taglio, allo stilista torinese più *emergente* e alle *due persone che hanno meglio rappresentato, con la loro attività, la moda torinese»*.

marti

Venerdì 23 Giugno 1989

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

■■■■■ (tel. 661.1156): Sala Rossa: discoteca; ■■■ blu: musica Anni 60. Ingr. e cons. L. 7000.
CHALET del Valentino (viale Virgilio 25 tel. 650.9756): ore 21 Roby Glax.
CLUB 84 giardino coperto: ore 15,30 Danze e ritmi per over 55 e non con Rommy. Ore 21 un fantastico venerdì con la grande orchestra di Piero Broili. Domenica ■ pomeriggio e sera ospite d'onore Gino Latilla.
DU PARC - TERRAZZO ESTIVO: ore 21 Franco Orsini.
EDEN ESTIVO (via Rismondo, 10 tel. 605.0301): ore 21 Edo Puma (se piove sala coperta).
FORTINO: ore 15,30 liscio/disco Armando. Ingresso libero. Ore 21 serata di ■■■■ le orch. Gruppo 5.
GARDEN (tel. 655.859): ■■ 15,30 discomusica liscio Nino Gallo aspetta tutti. Ore 21 nel giardino estivo serata che piace a tutti.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 205, tel. 295.097): ore 21 liscio misto e premi per tutti (ripresa televisiva).
LE ■■■■ ■■■■■ ore 21 Bal ■■■■■ ■■■ Rocchi.
MASSAUA: ■■ 15 danze.
SERENELLA DANZE (corso Francia 110) Cascine Vica: ore 21 orchestra Danilo.
SMERALDO, Chivasso: sabato liscio. Orchestra Gruppo 2 Aiano.
FRENZY-Ivrea: ballo liscio orch. I Migliori.

LA FAVOLA NIGHT CLUB - Condove (tel. 964.3434): ore 22.
■■ **CASCINE - Ristorante - Stupinigi** (telefono 900.2581): ■■ 21 orchestra ■. Vi- ■■
■■■■A - ■■■■■■ **Pizzeria - Pinerolo:** tutte le sere ■■■ danzante con orchestra. Tel. 0121 74.115 - 58.626.
MY CLUB - SHAKER PIANO ■■■ (via Madama Cristina 68, tel. 669.9595): tutte le sere (lunedì riposo) R S
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): ore 15,30-19; 22-4,30.
S. GIORGIO - Ristorante Danze Valentino: La Piana's Trio corso Albertina.
TOUT-VA NIGHT ■■■■ (via Gaudenzio Ferrari 0 ang. via Rossini 14, tel. 882.808): tutte ■ sere strip-tease e arte varia, ore 22,30-4,30. Servizio ristorante (mercoledì chiuso).
TRILUSSA: Sconvolge Torino col suo Dehors Trastevarino (solo pran. tel. 514.496 - 566.1466).

TEATRI E CONCERTI

STALKER TEATRO - CENTRO ZONA: a Grugliasco presenta **Eventi d'arte - Spazio performance 2** Festival nazionale. Promosso da Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Grugliasco, Banca Cri. Dal 21 al 25 giugno alle Serre Comunali (via T. Lanza 31): 25 interventi artistici dal vivo. Questa sera inizio ore 21: Danio Manfredini (Mi) **Miracolo** ■■■■ **rosa** (prod. Out/Off); Riccardo Ghirardini **M**■■■ **di ricordi**; Stefano Zanoli/Klinamen Kammera (Roma) **Prometeo: un bluas!**; Dekolleté L'ud; Alessandro Ceccato **Leggere pesante**. Domani sera: Arbalete (Ge), H-Dania, Bastasai, Cathalemis (Mi), Rapatika. Ingresso ■■ l'intera serata, L. 10.000, ridotto L. 7000. Per informazioni: Stalker Teatro 41 11.437 / 77.31.690.
TEATRO FREGOLI (piazza S. Giulia): questa sera ore 21 «Babylonia» presenta L'ov story, regia di V. Basile.
TEATRO DI TORINO (piazza Massaua, 8 - ■■ 795.803). questa sera ore 21,15 **Spazio aperto per le scuole di recitazione torinesi:** Cooperativa Anna Bolena, Laboratorio Teatrale di Torino, «Centro "D"», «Centro ■ formazione teatrale A. Biondi». Domani, ore 21,15, **Danton** di C. Durato.
TEATRO JUVARRA IL GRANSERRAGLIO: stasera ore 21 **Elia** di Herbert Achternbusch con Walter Maiosti, regia di Richi Ferrero. Per inf. e pren. ore 16-19 al 513.705. Ultimo giorno.
TEATRO JUVARRA: martedì 27 ■ mercoledì 28 ■■■ ore 21, il ■■■ ■■■ presenta ■ **terzo occhio**, spettacolo di danza indo-Contemporanea. Coreografie di Alessandra Lombardo. Prevendita in teatro, ore 1■■. Informazioni tel. 81.37.05.
■■■ ■■■ **BORGHIERE** (v. C. Massaia 104, tel. 257.661): questa sera ore 21,15 **Recital di Raffaella De Vita**, maestro Aldo Rindone.

MUSEI

■■■■ ■■■■: mercoledì, venerdì e sabato: 9-14; martedì ■ giovedì: 14,30-19,30. Domenica ■ lunedì chiusura.
BASILICA ■ SUPERGA ■ TOMBE ■ CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: martedì, giovedì, sabato e domenica: ore 9-14; mercoledì e venerdì: 14,30-19,30; lunedì: chiusura per riposo ■■■■■o.
■■■■■ **ANTONELLIANA:** Carlo Mollino 1905-1973. 5 aprile-30 luglio ■■■ Orario ■■■ feriali; 10-13, 14-19 festivi; lunedì chiuso.
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - Etnografia Arti Orientali: (V. Bricherasio 8. Orario dal martedì al sabato: 13,30-18,30; la domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 54.15.67.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (chiuso lunedì) 9-12,30 e 15-19. Sala Mostre Temporanee: **Storia dell'autotrasporto nelle immagini del fotografo Negri.** Due mondi a confronto in quasi due secoli di storia attraverso più di cento stampe da originali d'epoca di uno degli archivi ■■■ importanti d'Europa. Prorogata fino ■ ■■ giugno. Stesso ■■■ rio del Museo.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): ■■■■ ■ tempo indeterminato per ristrutturazione. Una significativa selezione dell'antica pittura ■ piemontese è esposta nella Galleria Sabauda.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a domenica 9-14.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 8 ■■■ 13,50; ■■■■ e domenica dalle ■ ■■■ 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO NAZIONALE DELLA ■■■■■■■■ **«DUCA DEGLI ABRUZZI»** (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): ■■■■: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15.
MUSEO NAZIONALE ■■■ **RISORGIMENTO ITALIANO** (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario: da martedì ■ sabato ore 9-■■ (continuato); domenica ore 9-12; lunedì chiuso.
MUSEO DELLA ■■■■■■■■ Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.235): dal martedì ■ venerdì ore 9-13; ■■■■■ 9-13 - 15-18; domenica 10-13 ■ 15-18; lunedì riposo
MUSEO DI ■■■■■■ **NATURALE DON BOSCO** (viale Thovez 37): Tutte le ■■■■■■ che ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visite guidate da giovani liceali. Chiuso luglio e agosto.
■■■■■■ **DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PE**■■■■■ **di Chieri** (25 chilometri da Torino - 18 sale): aperto tutti i giorni con orario■■■■ 9 alle 12 e dalle ■■ alle 17,30.
■■■■■ ■■■■■ **MICCA** (via Gucciardini 7): feriali: ore 9-12; 13,30-16. Festivi: ■■ 14. Lunedì chiuso. Prezzo L. ■■■.

LE ■■■■ E DI S■■■ERA

a cura di Maria Teresa Martinengo

Chi si tuffa dal decimo piano Chi si veste da donna e balla

Acapulco Show !

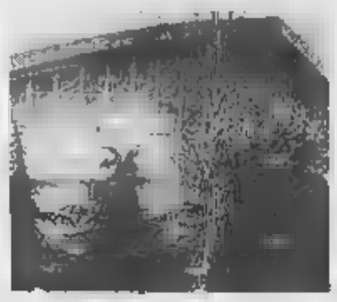
Da un'altezza equivalente al decimo piano di un edificio, i sei tuffatori dell'International Show Italia — che dall'83 continua ad importare nel nostro ed in altri Paesi sport nuovi e spettacolari — si lanceranno stasera alle 21 in una piscina artificiale ■ soli nove metri di diametro e tre di profondità, posta al centro del vecchio campo di calcio di Carmagnola: ■ la fresca idea per una serata diversa di *PrimaEstate*, la rassegna organizzata dall'assessorato al Tempo Libero ■■■ Comune ■ Carmagnola. Lo spettacolo di *high diving* prevede tuffi ad alto contenuto tecnico, splash sincronizzati e due, tre ■ quattro tuffatori ■■ un numero di comicità acquatica. Lo spettacolo è in prima nazionale. Ingresso lire 5000.

Sulle punte en travesti +8

Uomini ■ tutù e scarpette di raso, caricature di eterne ballerine impegnate in virtuosismi di ogni tipo, arrivano stasera (replica domani) al Parco Rignon, corso Orbassano 200, per *TorinoDanza*. Sono le *fanciulle* dai nomi esotici (per lo più russificati) de *Les Ballets Trockadero de Monte Carlo*, noti in tutto ■ mondo e ospiti più volte del Festival di Spoleto. Dotati di una tecnica eccellente, i *Tracks* dimostrano che anche gli uomini, dopo una rigorosa preparazione, possono *«danzare sulle punte in una nuvola di tulle come la più seducente delle ballerine»*. Chi sono? Ad esempio, Tamara Boumdiyeva, detta lo Spitfire di Stalingrado, Yurika Sakitumi *«allieva del Kamikaze Institute»*...

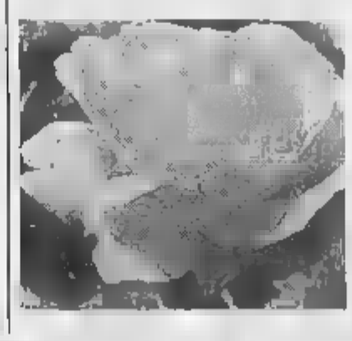
L'Africa va da Garibaldi +8

Il progetto di Roger Zobo, giovane manager teatral-musicale della Costa d'Avorio, continua con una serata al Teatro Garybaldi di Settimo (ore 21): portare in cultura africana ai torinesi con serate che riuniscono musica e danza di più Paesi. L'incontro odierno ■ dedicato proprio all'eroe dei Due Mondi *«per ricordare ■n eroe italiano con uno spirito di avventura e libertà. Ma anche di anima sinceramente popolare, ■■■ forte propensione alla comunicazione tra mondi diversi»*. Di ■■■■ sono *Les messager de Dakar*, danzatori senegalesi, un gruppo tunisino che propone danze magrebine ■ — bell'idea! — un team di giovani campioni italiani ■ skate-board, che ■ esibiranno seguendo i ritmi africani.



Mancuso & Malicorne +8

Vengono definiti *cantastorie dell'emigrazione* i fratelli Enzo ■ Lorenzo Mancuso, ottimi interpreti della tradizione popolare siciliana. Sono questi poeti isolani, per vari anni vissuti in Inghilterra, che aprono alle 21 lo spazio musicale di *A tutta birra folk*, al Palavela. Nella seconda parte della serata ■■■ di scena i Malicorne, francesi, fondati nel 1972 da Gabriel Yacoub, ex del gruppo di Alan Stivell. I Malicorne hanno vinto più volte il disco d'oro ed hanno ottenuto il Grand Prix de l'Académie du Disque. Dopo cinque anni di scioglimento, nel 1986 i Malicorne si riformano ■ approdano a una musicalità vicina a quella di Peter Gabriel. Si dice che questo concerto sia *superlativamente confezionato*...



Le performances di Stalker !!

Un'altra serata di eventi d'arte promossi da Stalker Teatro alle Serre Comunali di via Lanza 31 ■ Grugliasco. Apre il milanese Danio Manfredini che interpreta Genet nel *Miracolo della rosa* (carcere, violenza, omosessualità). Arte visiva, invece, per il torinese Riccardo Chirardini e *Prometeo:* ■■ *blues* per il romano Stefano Zanoli (in arte Klinamen Kammera). Si tratta di una riproposta della tragedia in chiave blues, *rubiosa e delirante*. Il momento della danza ■ affidato alla compagnia Dekolleté con *L'UD*, seconda parte del «Progetto Marocco», su cultura e suggestioni nordafricane. Alessandro Ceccato proporrà, infine, *Leggere pesante*, un titolo *ingombrante* per testi di poesia e letteratura di artisti sconosciuti.

B■■■■■■■■DO *di Naomi Ramen*

E' una notte tutta di Rumors rock, garage, punk, hip hop entra il digei, si apre la danza

STUDIO DUE
Alla discoteca di via Nizza 32 alle 22 di stasera «Rumors», cioè serata tutta a base ■ grande musica rock, garage, punk, hip hop e tanti altri generi all'ultimissima■■■ moda, presentati dai disc jockey Mixo e Amendola.
TAPIRO RULLANTE
«The President» presenta brani rock tutti da ballare al circolo di via Caprera 50. Il concerto per chitarra avrà invece inizio alle 22 circa.
DOCTOR SAX
The Blues Messenger, ovvero musica in stile Mississippi al ritrovo di lungo Po Cadorna 4, alle 23.
RITZ CLUB
Alla discoteca di via San Massimo angolo via Po musica d'ascolto fino a poco prima della mezzanotte e disco dance per chi intende invece fare le ore piccole e piccolissime.
X-PRESS
Funkadelica e acid per ballare alla discoteca di via Sacchi 28, con «Homosphere» dei digei Syncopators e Ivano.
AZIMUT
E' sabato ■ venerdì ■ circolo di via Modena 55/a in compagnia della musica di Anna Cerocchi.
CHARMING CLUB
Il teatro in discoteca. Nei locali di via Principessa Clotilde ■■ spettacolo del gruppo Agonij, alle 22 circa.
A TUTTA BIRRA
Nei padiglioni del Palavela di Italia 61, per «Giugno in Cascina», questa ■■■ sarà di scena il gruppo dei Malicorne, composto da cinque musicisti francesi, e ■ Fratelli Mancuso, cantautori siciliani.

TACCUINO

Come potrebbe essere la televisione? Buzzolan, il critico, interviene al meeting E' possibile la telepatia con le gemme? Sì, e stasera c'è chi ne parla, al Graal E la liberazione gay? E' sempre al Deposito di via Modena, ma per immagini

CONCORSO IPPICO
Si apre stasera nei giardini di Palazzo Reale, alle 20,30, un Concorso Ippico Internazionale, promosso dalla Città di Torino e organizzato dalla Società Ippica Torinese e dalla Promhorse.
ELIA
Alle 21 al Teatro Juvarra, replica di *Elia* di Peter Achternbusch, regia di Richi Ferrero, con Valter Maiosti. Prenotazioni, tel. 513.705.
CIAO AMORE MIO
Al Teatro Massaia Borghiere, via Cardinal Massaia 104, recital di Raffaella De Vita *Ciao amore mio*. Alle 21,15. Prenotazioni, tel. 257.661.
TEATRO AMATORIALE
Tre rappresentazioni alle 21, in altrettanti teatri, per ■ rassegna di Teatro Amatoriale promossa dal Comune di Torino con l'Associazione Museum: *La Locandiera* va in scena al Teatro Agnelli, via Sarpi 117, nell'allestimento del gruppo Torino Teatro; gli Amici del Teatro presentano al Valdocco Piccolo, ■■ Salerno 12, *Mog per gli amicitile nozze di Giovanna Philo*; al Fregoli, piazza Santa Giulia 2 bis, i Babylonia presentano *L'ov story*.
SCUOLE DI RECITAZIONE
Sul palco del Teatro ■ Torino, piazza Massaua, alle 21, spettacoli allestiti da gruppi di allievi delle scuole di recitazione torinesi.
ATTORI IN ERBA
Alle 18, saggio di fine ■■■ degli allievi del Laboratorio Teatrale di Torino, via Carlo Alberto 12/I.
CONCERTO AL CASTELLO
Nel cortile del Castello di Tagliolo (Alessandria), alle 19, secondo concerto promosso ■■l'Associazione Dimore Storiche Italiane e dalla Martinf e Rossi. Il Quintetto di fiati del Complesso da camera di Roma esegue brani di Cambini, Beethoven, Ibert, Françaix e Arnold. Prenotazioni, tel. 506.407 o 568.912.
■■■■■ **D'ESTATE**
Alle 22, nel cortile del Rettorato, via Po 17, per la rassegna *La politica degli autori* viene presentato *Come amare tre donne renderle felici ed uccirne vivi* di Didier Kaminke. All'Arena Metropolis, al Valentino, alle 22 *Cocoon il ritorno* di Daniel Petrie e alle 24 *Cocoon* di Ron Howard.
TELEPATIA CON LE GEMME
Se ne parla (con sperimentazioni pratiche) al Centro Studi Graal di via Grassi 20. Alle 21,15.
TRENO + BICI
L'ultimo appuntamento di Treno + Bici è il 25 giugno, con destinazione Parco del Ticino. Prenotazioni presso la Cooperativa Fattorini, via Sacchi 1 bis, tel. 540.454; Agenzia Viaggi Promotour, piazza Pitagora 9, tel. 309.6363; Pro Natura, via Pastrengo 20, tel. 512.789.
VIDEOMEETING
La Tv dell'utopia. Ovvero come potrebbe essere la nostra Tv è il titolo del videomeeting con Ugo Buzzolan, organizzato dal Centro Arti Visive «Archimede», via Bella 13, alle 21.
POESIA SOTTO LE STELLE
Nel parco antistante corso Farucci 65/a, ore 21, serata conclusiva, ■■■ premiazione, del Premio di poesia «Kulisciolf».
MUSEO DEL CINEMA
Alla Multisala Massimo, via Montebello 8, *Sopralluoghi in Palestina*, *Appunti per un film sull'India* e *Le mura di San'a* di Pasolini (Sala Uno, ore 16,30, 18,30, 20,30, 22,30); in Sala Due, film italiani degli anni 1940-'41: *La fuggitiva* di Piero Ballerini (18,15), *Il re diverte* di Mario Bonnard (18,15), *Un'avventura di Salvator Rosa* di Alessandro Blasetti (20,15), *Non mi lo dire* di Mario Mattoli (22,15); per la rassegna di film canadesi, in Sala Tre, *Stereo* e *Crimes of the Future* di David Cronenberg (16, 18,15, 20,20, 22,30).
LIBERAZIONE GAY
Immagini di una liberazione, mostra di manifesti e riviste gay, ■ in corso allo Zenit Deposito d'Arte, via Modena 55. Fino al 28 giugno, ■■■ 16-19 e 21,30-24.
LEZIONI D'INGLESE
■■ accettano fino al 21 luglio le prenotazioni per la settimana di *inglese gratuito* nel mese di settembre, che l'International House, via Saluzzo 60, tel. 883.245, offre a tutti gli studenti universitari e a coloro che sostengono l'esame di maturità nell'anno in corso.

La situazione astrale: Venere sta per entrare in Leone e la Luna è in fase calante

Il Leone perde il senso della disciplina e i Gemelli soffrono di malinconia

OROSCOPO dei cani

Testi e disegni di Marisa Di Bartolo

Drahthaar
21 marzo
19 aprile

Il fuoco di questi cani governati da Marte continua, nell'arco della settimana, ad essere alimentato dal fuoco del Leone di conseguenza, malgrado la luna calante, un clima di euforia e buon umore parrà irradiarsi nell'intero clan domestico. Particolarmente coinvolti da tali indicazioni astrali saranno pastori belgi e bergamaschi, bovari svizzeri e mastini napoletani. Nel corso del weekend l'energia dei nativi potrà diventare frenesia sino a provocare la necessità di un certo controllo da parte del padrone.

Coker
20 aprile
19 maggio

Venere ancora in Cancro ma giù prossima ad entrare in Leone, insieme alla luna calante, tenderanno a sbalestrare, nell'arco della settimana, la psiche dei cani Toro, già di per sé inclini all'eros, governati come sono dalla stessa Venere. Anche i cuccioli mostreranno di risentire della luna calante e satellite, rosicchiando oggetti personali del padrone sparsi per la casa. Da lunedì spinoni e Labrador e nei cortili fanno buche, sempre per dare sfogo alle tendenze involutive attivate dalla luna.

Levrieri persiani
20 maggio
20 giugno

Settimana estremamente eccitante, ricca di risorse e prospettive inusitate, per i favori di Venere in Cancro e di Mercurio nel loro segno. Beagle, Scottish terrier, Husky e Basserthoung potranno, nel corso del weekend, manifestare sintomi di stress e malinconia se i proprietari non si occuperanno di loro con sufficiente attenzione: lunedì giornata distensiva con salutare riassorbimento d'ogni tensione; da martedì potrà notarsi un accentuarsi dell'istinto venatorio in cani appartenenti a razze da caccia.

Boule-dogue
21 giugno
1 luglio

I giovani cani nativi del segno reagiranno all'influsso deprimente della luna con incessanti richieste di bocconcini speciali nonché di vicinanza fisica al padrone, e per alcuni di un numero extra di passeggiate igieniche. Nel corso del weekend saranno soprattutto bassotti tedeschi, Welsh terrier e segugi italiani ad avere comportamento inquieto, che nel corso delle libere uscite potrà provocare zuffe o liti. Per i piccoli cani salotto questi incontri potranno anche esitare in corteggiamenti e accoppiamenti.

Terrier irlandese
22 luglio
22 agosto

I cani nativi segno, sollecitati da un volubilissimo Mercurio in Gemelli, mostreranno scarsa attitudine alla disciplina e potranno apparire stranamente recalcitranti all'invito ad uscire di casa. Bulldog, Levrieri e Bracchi, nei giorni del weekend faranno tutto per portarsi fuori dalla vista del proprietario, provocandolo sino a cercare e fargli credere d'essersi smarriti. Da lunedì la luna calante favorirà per tutti le passeggiate lungo luoghi ricchi d'acqua, insieme a soste meditative in compagnia del padrone.

Basset hound
23 agosto
22 settembre

Ai cani nativi del segno si dovrà dedicare, per l'influsso della luna calante, particolare attenzione: soprattutto andranno sorvegliati Barboni, Alani e Terranova, perché potrebbero tendere attraversare le strade all'improvviso, o ad inghiottire reperti tutt'altro che commestibili. Nel corso del weekend i cani di piccola corporatura, specie se appartenenti a razze superminuscole, potranno vivere ore di noia profonda, che combatteranno in malo modo rosicchiando fodere, poltrone e infissi.

Levriero afghano
23 settembre
22 ottobre

Con la luna calante questi cani si sentono a proprio agio: hanno infatti spesso bisogno di freni alla loro indole inquieta. La tendenza ad alternare fasi di depressione a momenti di euforia riceverà infatti nel corso del weekend una spinta in direzione opposta, cioè alla stabilità e al buon umore. Levrieri Afgani, Yorkshire, Pechinesi e Maltesi evidenzieranno il loro ottimismo col consueto vistoso interesse nei confronti del sesso opposto; tali slanci potranno trovare il loro appagamento in passeggiate e brevi gite.

Lupo grigio
23 ottobre
21 novembre

Nell'arco della settimana i cani nativi del segno, stimolati da Venere in Cancro e Mercurio in Gemelli, vedranno evidenziati i lati più irruenti della loro natura; per Volpini, Samoledi, Dobermann e Boxer sono favoriti, nei giorni centrali della settimana, accoppiamenti assolutamente non programmati. Nel corso del weekend orge, passeggiate all'aperto e lunghe dormite sul divani di casa. Da lunedì nei cani appartenenti a razze da caccia o da guardia molteplici manifestazioni di intuito e intelligenza.

San Bernardo
22 novembre
21 dicembre

I cani nati sotto questo segno tenderanno a conquistarsi nuovi amici sia tra gli uomini che tra i cani: questa dilatazione della sfera dei loro rapporti sarà dovuta sia alla presenza di Mercurio nel segno dei Gemelli, che a quella di Venere nell'affettuoso Cancro. Tale disponibilità della loro natura coinvolgerà padroni svogliati e depressi, mutandone lo stato d'animo in entusiastico ed espansivo. Questo salutare affetto procederà soprattutto da Chow-Chow, Dalmata e Pastori Tedeschi, nonché dai meticci di tali razze.

Bassotto
22 dicembre
20 gennaio

Questi cani vivranno nel corso della settimana giornate felici, anzi eccezionali: all'interno del gruppo familiare che li ospita riscuoteranno personale e anche cagnolini di nessun pregio tenderanno a far emergere i valori della loro personalità. Cani già per loro natura accentratori potranno avere persino manifestazioni aggressive: conseguenza animali adibiti alla guardia o alla difesa rischieranno di dare risposte esagerate a stimoli modesti. Nei giorni del weekend tendenza a o a fuggire.

Barboncino
21 gennaio
19 febbraio

Questi animali, sotto l'influsso della luna calante, si potranno sentire deboli e sfiduciati, portati a cercare o protezione nei loro proprietari e a fuggire sia le persone che gli ambienti estranei. Anche gli altri animali li intimidiranno per i proprietari non dovrebbero indurre forzatamente i loro amici quadrupedi a socializzare con cani incontrati nei giardini e nei viali. E' invece da raccomandare una dose extra di affetto, che aiuterà i nostri a senza fatica il momento sfavorevole.

Da un affresco di Torino
20 febbraio
20 marzo

L'influenza della Luna calante e Mercurio in Gemelli potrà rendere distratti e po' confusi i cani nati sotto questo segno: li vedremo così manifestare inappetenza, oppure mangiare al contrario più del dovuto e ribellarsi ai più semplici ordini. In modo particolare, nel corso del weekend saranno Cocker e Airedale a dar segni di maleducazione: rosicchieranno ad esempio ossa trovate per strada. Da lunedì possibile tendenza a confondersi e smarrirsi da parte di animali di taglia pesante.

QUANDO BOBI INTERROGA LE STELLE

Arci, ostinato e temerario

Bassotto maschio di 12 chili del 29-3-1981 Torino.

Ecco un tipico «Ariete» della prima decade, caratterizzata doppiamente dallo spirito planetario di Marte, che suscita in questo cagnolino un mento audace e ostinato, talvolta addirittura aggressivo, sprezzante degli ostacoli che si frappongono tra lui e il resto del mondo.

Arci infatti nutre immensa fiducia in se stesso: è coraggioso come se fossa di taglia ben maggiore, e quando si tratta di difendere i suoi padroni, non c'è proprio nulla che lo possa intimidire. E, se s'innamora, la sua bella Venere in Ariete lo renderà altrettanto temerario, tanto più che Mercurio in Pesci gli farà completamente perdere la testa.

Fortunatamente ha una padrona davvero molto paziente e capace di tenere a bada i suoi capricci.

Nel suo oroscopo c'è pure il segno della longevità e della buona salute: tuttavia va da sorvegliare attentamente i denti; di tanto in tanto un esame della feci permetterebbe di verificare la presenza o meno di parassiti intestinali; anche il mantello va curato regolarmente perché il fiero Arci potrebbe, di tanto in tanto, ospitare le indiscrete pulci.

Tony, che fortunato!

Meticcio volpino 30-7-1974, Torino.

Come già detto, spesso i piccoli cani godono di lunga lunghissima vita. Certamente la Luna in Sagittario ha favorito nel nostro buona salute, fisico robusto e la capacità di trarre energia dalla natura e dall'attività fisica; ma nel duraturo benessere di Tony hanno avuto un ruolo fondamentale l'attenzione e le cure di cui è stato sempre circondato.

A detta delle stelle, inoltre il nostro quadrupede, con la sfacciata fortuna di cui spesso godono i «Leoni», ha avuto la buona sorte di un proprietario che gli è in qualche modo affine, che cioè ha saputo guardare nei suoi occhi di andando ben oltre le apparenze.

Tony saprà dare soddisfazioni in compagnia al suo padrone, purché segua una dieta priva di fritti e dolci, non mangi più di una volta al giorno e si rechi con regolarità dal veterinario, che dovrà sorvegliarne accuratamente tanto gli occhi che la alinea».

E per concludere, una calda raccomandazione per il proprietario: non ignori, nei prossimi tre mesi, i segnali di pericolo che il suo cane le darà ringhiando a sconosciuto (accadrà di giorno).

Willy, un rustico cane di mondo

Terrier di chili del 18-12- (Torino).

Ecco un vivace Sagittario di dicembre, con Luna, Mercurio e Venere in Capricorno: c questo bagaglio astrale, Willy dovrebbe avere dono una costanza e di un'ostinazione che esprime in ogni suo modo comunicare e interagire gli esseri umani.

E' un cagnolino pure «sportivo», cioè amante dell'aria pura, resistente ai mutamenti di clima, alla necessità di far a meno delle varie comodità cui è abituato e persino dei succulenti pasti che giornalmente gli vengono serviti.

Vale a dire che all'occasione Willy condurre vita spartana, ed è felice del pane a mollo nell'acqua come del ghiotto bocconcino.

Ma pur nella sua rusticità, mondo»: ha probabilmente al suo attivo premi o successi in mostre e gare, nelle quali sa comportarsi da vero «gentleman».

Barbie, bella e aristocratica

Setter 10-1-1984, Vinovo.

Barbie deve essere una creatura piena di contrasti, sicuramente bellissima e dotata di prorompente vitalità. Le stelle l'hanno inserita in un ambiente che tiene sotto rigoroso controllo i suoi slanci soprattutto quelli più esplosivi.

Anche per i cani esistono i principi azzurri e le fate turchine, sia pure a quattro zampe: per Barbie il... azzurro» dovrebbe essere giunto da lontano, forse dopo un viaggio aereo, allo scopo di generare eletta stirpe di eccezionale virtù venatoria naturalmente Barbie da buon Capricorno — con tanto di Luna in Ariete — non è detto che accetti chicchessia con uguale entusiasmo: i proprietari potrebbero i loro problemi nell'indurre Barbie accettare partner qualsiasi; e sarà comunque del tutto sconveniente imporle più un paio di gravidanze.

Il fatto è che all'aristocratica Barbie più della compagnia di altri cani si addice quella degli esseri umani: nell'età più matu- potrebbe, dunque, essere gentiluomo riservato e per una signo- solitaria.

NOME		RAZZA
SESSO	PESO	NASCITA
NOME DEL PROPRIETARIO		
VIA		
CITTA'		TELEFONO

Chi desidera l'oroscopo può richiederlo compilando il tagliando e spedendolo a: «Stampa Sera - L'oroscopo dei cani, via Marenco 32, 10126 Torino». La risposta apparirà nella rubrica successiva. Non si risponde privatamente.

Mentre si aspetta la «sfida europea»

a cura di Carlo Grignani

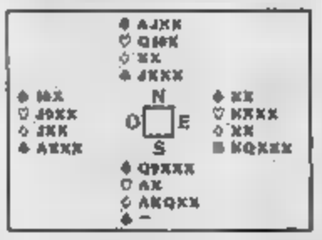
Mentre le attese del bridge europeo sono tutte rivolte agli ormai imminenti Campionati Europei di Turku, la stagione agonistica nazionale si sta spegnendo i Campionati a squadre limitati al seconda categoria e la stessa ragione sarà rappresentata dalla simpatica formazione biellese che ha eliminato (eterna seconda) i torinesi di Di Nardo. Una smazzata della è sembrata più decisiva delle altre, anche un distacco di soli 4 match points rende a posteriori ogni licita ed ogni carta dell'incontro decisivo. Tale mano comunque voglio proporvi come problema licitativo con le carte dell'apertore, in terza posizione dopo due «passo»: avuta, in zona contro prima: Qxxxx; Ax; AKQxxx e vuolo a fiori.

Al tavolo, utilizzando il Fiori Torino, il dichiarante ha optato per l'apertura di rever con i quadri, nonostante i suoi p.o. e credo si debba senz'altro approtale decisione, poiché, detenendo la quinta picche, sono sufficienti, per esempio, un onore terzo di picche e quattro carte nel seme e il Re di cuori e il fante di quadri, carte con cui il compagno potrebbe passare sull'apertura di 1 Picche per rendere ragionevole o addirittura battuta il contratto di 4 picche.

Nel silenzio avversario, la risposta è stata il gradito negativo di 1 cuori che mostra fino ad 8-9 punti massimo. Sulla seconda dichiarazione dell'apertore di 1 picche, il rispondente salta 4 picche, mostrando una mano senza singoli, almeno con onore terzo in atout o, al minimo, quattro cartine; in ogni caso mano non particolarmente interessante e priva di carte di testa laterali, infatti non solo ha fatto hid, ma ha anche tolto all'apertore lo spazio per farne.

Ora ciò che vi domando e mi sono domandato io stesso è se l'apertore debba comunque riaprire, vista la particolare struttura della mano, e, nel quale sia più opportuna ridichiarazione. Certo il rispondente non ha mano bianca con il solo appoggio in atout, altrimenti picche sarebbe stata dichiarazione di risposta più che sufficiante, do il rever licitato senza salto dichiarazione forcing, quindi è assai probabile che, anche le peggiori carte immaginabili nelle sue mani, il livello di 5 picche sia sopportabile. Il vero problema, nella ricerca dello slam, è nella consistenza delle atout, anche se manca Re di cuori, infatti anche con l'Asso quarto di picche, perfino con Re10 quarti, dodici prese sono una buona scommessa, poiché è probabile l'attacco a fiori, dove i difensori possiedono sicuramente Asso e Re, piuttosto che cuori, dove potrebbero smontare subito il forno e il tempo guadagnato consentirebbe lo scarto delle perdenti di cuori del sulla lunga di quadri.

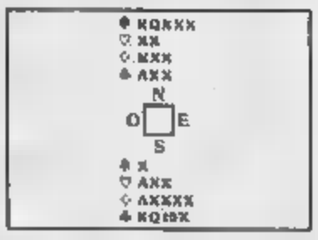
Così la riapertura non è la cosa bi a fiori che meriterebbe soltanto nel buio fitto il compagno stalando magari gli avversari trovano l'attacco a cuori, ma il rialzo a 5 picche. Il totale è il seguente e il rialzo non c'è stato.



Con l'attacco a cuori il dichiarante avrebbe dovuto indovinare a passare il 10, tuttavia lo slam ha altissime probabilità di riuscita a priori. E se non possiamo assolvere Sud per la mancata riapertura, anche risposta di 4 picche va biasimata, quando un 2 fiori interlocutorio, prima dell'appoggio a manche, avrebbe meglio reso la forza complessiva.

Nell'altra sala l'apertura quadri (sistema tipo Blue Team: prepara il rever limitato a 16 punti) ha avuto la risposta di 1 picche cui la seconda licita dell'apertore è stata S.A. interrogativa in atout per giocare il grande conclusione a 8 picche.

Il fante di fiori. Abbiamo fatto riferimento ai miraggi, ce rara a bridge ma nella mano che l'amico e campione Giacchino Curò ha individuato una divertente situazione dove, se appunto non ci si lascia ingande un miraggio, la linea di gioco è obbligata e il problema della mano è un falso problema.



Giocato quadri con l'interfio- a cuori di Ovest a riavvia l'attacco di di cuori: una picche, cuori una atout sono le perdenti e l'attacco non ci dà il tempo di affrancare le due picche per scartare la cuori della mano, dunque tutte le speranze sono riposte nelle fiori: prendiamo battiamo due colpi di atout; poi Re di fiori all'Asso, se che il fante cada. Ora cerchiamo la 3-3 o il sorpasso? Sembra di dover indovinare, ma è un'illusione ottica: con la 3-3 si perde comunque, infatti chiunque abbia l'ultitaglierà il quarto fiori e ci costringerà il taglio della cuori smontando l'ingresso al morto e, quando si passa per la picche si cede la cuori.

Dunque, con il fante di fiori secondo o in impasse come nella realtà. Est DEVE avere almeno quattro fiori e la terza atout, per scartare senza dare la mano alla difesa. E i bridgisti sanno che trovare la sola soluzione favorevole un gran sollievo, anche se si perde: risparmia lo stress della scelta; bisogna trovarla.

ULTIMA II
ProCollagen Sun
Il trattamento solare anti-età
ti regala* una radio esclusiva
sull'acquisto di 3 prodotti solari
PROFUMI
Servetti
Via Barolo 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi • Corso Giulio Cesare 214 • Via Tripoli 7
Via Carlo Alberto 31 • Via Mazzini 21 • Via di Nanni 94 • Via Roma 42 • Orbassano (TO)
* FINO AD ESAURIMENTO
AUT. MIN.

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 6521.452 - 6521.459
Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19
Sabato: 9-12,30

WEEKEND gite feste & sagre popolari

PRIMA EDIZIONE DEL GIRO delle Residenze Sabaude. La gara, con partenza domani dal Castello del Valentino, consiste in dieci prove di regolarità su un itinerario complessivo di ben 340 chilometri

Una vettura antica affronta ancora con grinta un tortuoso percorso in salita

Le gloriose auto d'epoca si sfidano fra i castelli

Domani prende il via da Torino, con partenza dal Castello del Valentino, la prima edizione del Giro delle Residenze Sabaude, prova di regolarità per auto d'epoca.

Indiscusse protagoniste saranno le vetture che hanno costruito la storia dell'automobile, tolte per l'occasione alla polvere delle sale di esposizione e all'abbandono dei garages.

I piloti sono tutti «gentlemans», sempre pronti a scendere in lizza — in pista o su percorsi di rallies — spinti dalla sola passione sportiva.

Ma la non sarà soltanto un appuntamento sportivo: il percorso (340 chilometri complessivi, con 10 prove di precisione) si snoderà attraverso luoghi ricchi di fascino e suggestione: le residenze sabaude.

Ogni reggia, ogni castello — l'intero scenario rappresenta un patrimonio culturale e storico di assoluto prestigio — ha mantenuto nel proprio territorio una ben precisa identità.

Con la prima frazione della gara — organizzata dalla Pinerolo Sport in collaborazione con l'Assessorato allo Sport, Turismo e Tempo libero del Comune di Torino — che prenderà il via domani mattina (ore 9,15) dal castello del Valentino si toccheranno via il Castello di Moncalieri, il castello Racconigi fino al castello di Casotto, nel Monregalese; sulla strada del ritorno sarà possibile ammirare la Palazzina di caccia di Stupinigi.

Si cambia direzione con la seconda tappa, in programma invece per domenica, sempre con partenza dal Castello del Valentino. Questa seconda manche condurrà, dopo aver toccato Castello Rivoli e le residenze di Venaria e della Mandria, al castello di Agliè, dove avverrà la cerimonia di chiusura della manifestazione.

Il Giro delle Residenze Sabaude è uno dei numerosi appuntamenti che animano la festa di San Giovanni: altri ancora, dall'accensione dei sulle colline del Cuneese allo fiere e sagre dell'Alessandrino e dell'Astigiano, alle manifestazioni torinesi daranno vita e folclore alla ranza.

Calliano, un paesotto di quasi duemila abitanti, a metà strada tra Asti e Casale, offrirà questo fine settimana la possibilità di gustare un piatto raro: gli agnolotti d'asino. La Pro Loco organizza infatti l'ormai consueta sagra, mettendo un menù che comprende, oltre agli agnolotti, i salamini e lo stufato, pre preparati con carne d'asino. Si potrà iniziare a gustare la specialità fino dalla sera di sabato; il giorno seguente la distribuzione proseguirà fino ad esaurimento delle scorte.

A contorno della manifestazione in del santo ci saranno anche tornei di tamburello sulla piazza dominata dal grande bastione e serata danzante all'aperto.

p. l. g.

Un giorno fra le nuvole

Volete passare qualche giorno fra le nuvole? Se per una volta riuscite a rinunciare ad orari precisi e tragitti abituali, un weekend in mongolfiera è una proposta originale, un'avventura indimenticabile.

L'occasione ve la offre il «Club Aerostatique du Mont Blanc» (che ha sede ad Aosta in via Chabod 15, tel. 0165/40.205-76.55.25) che per l'estate organizza se gite in mongolfiera con piloti di fama internazionale come Nello Charbonnier e Vanni Zagnoni.

Una mongolfiera con tre persone a bordo ha un'autonomia di quattro ore. Scegliete una meta, esprimete un desiderio e il pallone pieno d'aria calda vi porterà quasi sempre dove segnate: Quasi sempre perché l'imprevisto è un fattore di cui bisogna sempre tener conto quando si vola in aerostato.

Il vero padrone è il vento, che può anche decidere all'ultimo momento di farvi uno scherzo, e così, senza neanche rendervene conto, atterrate magari a Marsiglia, invece che a San Remo. Comunque è poi tanto grave e capita raramente. Se proprio volete stare tranquilli, scegliete gli itinerari consigliati e affidatevi completamente all'esperienza dei piloti.

In estate tutte le sere c'è una mongolfiera del Club Aerostatique «posteggiata» vicino a Carisio (il punto di ritrovo è l'omonimo casello dell'autostrada Torino-Milano). Poi via in volo sulle risaie del Vercellese dalle 18 alle 21,30. Oppure vengono organizzati dei voli sul Po. A fine mese le mongolfiere alla foce del fiume, questo fine settimana invece sono in programma voli su Padova e dintorni e Alessandria e dintorni. Altri itinerari: la traversata delle Alpi con partenza da Aosta e atterraggio sulla Costa Azzurra o nel centro della Francia; la Valle della Loira; la di Colorno, in provincia di Parma, dove 200 anni fa decollò la prima mongolfiera italiana.

La quota è di 250 mila lire a passeggero e comprende anche l'iscrizione al Club e il recupero in furgone dopo l'atterraggio.

Paola Campana

Trofeo «Antichi passi» in mountain-bike

Rinasce il trofeo «Antichi passi», in forma rivedula e corretta: questa volta verrà disputato sulle speciali biciclette da montagna, le ormai famosissime «Mountain bike». La gara, valevole per il Campionato italiano della specialità, si articola in una «Gran fondo» ed in una prova a cronometro. La partenza della «Gran fondo» verrà data domani mattina da Pra Catinat, sopra Fenestrelle. Il percorso prevede la scalata al Colle dell'Assietta ed al Col Bassol e l'arrivo al Sestriere dopo 52 km di gara con un dislivello di 600 metri in salita e 600 in discesa. Quasi sul ore nell'area ricavata tra il Prco regionale dell'Orsiera-Rocciavrè e quello del gran bosco di Salbertrand.

La prova di velocità a cronometro verrà disputata domenica con partenza da Borgata, salita al Monte Alpetta e al Monte Rotta e ritorno al Sestriere, dopo circa 20 km di corsa.

L'organizzazione di questo primo «Trofeo Bianchi Antichi Passi» è curata dallo Sporting Club Sestriere: la partecipazione è aperta a tutti gli appassionati della bicicletta da montagna. Sempre al Sestriere, ai primi di luglio, entrerà inoltre in funzione un centro di mountain-bike con lo scopo di divulgare la specialità. Il centro resterà aperto fino ai primi giorni di settembre.

Mar Sannazzaro

SI SCIA ANCORA A...

Località	Altezza neve	Tracciato	Condiz. meteo
Cervinia	5-40	umido	variabile
Courmayeur	10-50	asciutta	coperto variabile
Alagna Valsesia	5-30	crostosa	sereno
Tignes (Fr.)	5-20	umida	sereno
Les-Deux-Alpes (Fr.)	15-60	asciutta crostosa	sereno
Zermatt (Sv.)	15-70	umida crostosa	variabile

La stagione estiva è iniziata all'insegna della variabilità sul versante italiano delle Alpi mentre su quello estero si registrano temperature elevate. Oltre a quelle in appendice, altre stazioni sciistiche francesi hanno aperto i battenti allo scorso esitvo: Les Arcs, la Plagne, Val d'Isère. La stagione si presenta promettente ed è prevista fino ai primi di settembre.

Due raccomandazioni utili possono essere fatte: proteggersi dai pericolosi raggi ultravioletti e sciare in aree controllate onde evitare zone ricoperte da insidiosi crepacci. Le condizioni del tempo si prevedono generalmente improntate ad certa variabilità sul versante italiano, mentre su quello estero la situazione prospetta migliore.

Giorgio Minetti

CALENDARIO

- **Spinetta Scrivia (Al)** — Spaghettata dei Quattro Rioni; org. Pro Loco (24/6).
- **Bistagno (Al)** — Festa patronale; manifestazioni folcloristiche (24/6).
- **Ozzano Monferrato (Al)** — Fiera di S. Giovanni Battista, esposizione prodotti locali; org. Comune (24/6).
- **Grondona (Al)** — Prova non competitiva di mountain bikes; org. Pro Loco (26/6).
- **Castellar Guidobono (Al)** — Ballo in piazza; org. Pro Loco (25/6).
- **Calliano (At)** — Sagra dell'agnolotto d'asino, distribuzione agnolotti e stufato d'asino, serata danzante e giochi; org. Pro Loco (24-25/6).
- **Canelli (At)** — Festa patronale, giochi e appuntamenti gastronomici; loc. Borgo San Paolo (24-25/6).
- **Casabianca (Al)** — Festeggiamenti patronali; org. Pro Loco (25/6).
- **Castagnole Lanze (At)** — Festa di San Pietro, manifestazioni varie; org. Pro Loco (dal 22/6 al 2/7).
- **Castellero (At)** — Festa patronale di S. Pietro; org. Pro Loco (dal 24 al 26/6).
- **Mombaruzzo (At)** — Sagra del minestrone e del Barbera, giochi e appuntamenti gastronomici; org. A. S. Splendor (25/6).
- **Quarto (At)** — Festa di S. Pietro; org. Pro Loco (25/6).
- **Vesime (At)** — Sagra della Robiola; org. Comune (25/6).
- **Villa S. Secondo (At)** — Festa di S. Pietro; org. Pro Loco (29/6).
- **Cerrione (Vc)** — Raduno internazionale aeromodellismo; org. Aeroclub Sella (25/6).
- **Miagliano (Vc)** — 14ª Festa d'Istà, mostra mercato prodotti gastronomici e artigianato; org. Comune (25/6).
- **Biella (Vc)** — Mercatino dell'antiquariato; loc. Rione Riva (25/6).
- **Graglia (Vc)** — Processione Sordevolo, Santuario; org. Pro Loco (25/6).
- **Vespolate (Vc)** — Concerto della Banda Cantelli; org. Pro Loco (23/6).
- **Sizzano (No)** — Mostra del vino D.O.C.; org. Pro Loco (25/6).
- **Lavena Mombello (No)** — Weekend degli umoristi sul Lago Maggiore; loc. ex Ceramica Lago (24/6).
- **Domodossola (No)** — Orientabici; org. Iter Ossola (25/6).
- **Ornavasso (No)** — Festa Walser; org. Comune (25/6).
- **Pallanzeno (No)** — Festa dei SS. Pietro e Paolo; manifestazioni varie; org. Comune (dal 27 al 29/6).
- **Macugnaga (No)** — 7° Concorso pianistico internazionale; org. Apt Ossola (dal 26/6 al 2/7).
- **Moretta (Cn)** — Festa di S. Giovanni; manifestazioni folcloristiche; org. Pro Loco (24/6).
- **Scarnafigi (Cn)** — Giornata del Millennio; manifestazioni varie (26/6).
- **Costigliole Saluzzo (Cn)** — Festeggiamo l'estate; org. Pro Loco (fino al 30/6).
- **Fossano (Cn)** — Giostra dell'Oca e Palio dei Borghi; manifestazioni storico-folcloristiche; org. Comune (24-25/6).
- **Barolo (Cn)** — Festa sull'aia; loc. Borgata Sottero (24/6).
- **Agliè (To)** — Giro delle Residenze Sabaude; gara di regolarità per vetture d'epoca; org. Pinerolo Sport (dal 23 al 25/6).
- **Banchette (To)** — Festa patronale (dal 23 al 25/6).
- **Villafranca Piemonte (To)** — Itinerario turistico -culturale alla scoperta Villafranca; org. Ass. Amici del Fiume (25/6).

(p. l. g.)

Premio Città di Ceva, i pittori «in piazza»

Giunto alla quarta edizione il Premio di Pittura «Città di Ceva», organizzato dall'Associazione Commercianti ed Esercenti, si propone anche quest'anno di valorizzare gli aspetti più significativi del paesaggio locale. In tale angolazione si svolgerà domenica 25 giugno un concorso-mostra pittura estemporanea avente per soggetto le piazze, le architetture civili e religiose, i luoghi più caratteristici o meno noti della cittadina.

Al termine una giuria composta da Angelo Mistrangelo, Giampaolo Boccardo, Michele Borra, Ida Isoardi, Enrico Perotto, con segretaria Lucia Borgna, assegnerà quattro premi acquisto da 1,5 milioni, 1 milione, 700 mila lire e 500 mila lire. Nelle precedenti edizioni sono risultati vincitori Bruno Polver, Corrado Ambrogio e Rodolfo Graziani, mentre al secondo posto sono giunti Romano Reviglio (1986 e 1987) e Basso Sciarrotta.

GLI ITINERARI DI STAMPASERA

Manta orgogliosa come Roma per i suoi sette colli è gelosa dei suoi «giari», i curiosissimi topi...

Manta: gita irrinunciabile per chi ama l'arte antica. E' una delle attrattive più ricche di suggestioni del Saluzzese.

L'itinerario, lungo la statale 589 dei laghi di Avigliana (Pinerolo, Cavour, Stafferda rinunciando per ora all'abbazia, Saluzzo Manta) percorre da Nord a Sud con andamento quasi rettilineo l'estremo lembo occidentale della pianura piemontese. La grandiosa quinta della catena alpina, su cui spicca affascinante la vetta del Monviso, è l'elemento costante del paesaggio. Ma quando, tre chilometri dopo Saluzzo, entreremo in quel piccolo centro agricolo di neanche duemila abitanti stesi sui sette colli Roma, ci troveremo subito catturati dall'atmosfera magica luoghi del Piemonte che per secoli hanno custodito gelosamente nel silenzio i loro tesori e le loro tradizioni.

Se vi capiterà di incontrare un mantese autentico (gente curiosa, allegra e un po' attaccabrighe, i mantesi) non tarderà a raccontarvi che siete giunti nel paese dei *giari 'ntassià*. I giari sono i topi ha vivono fra molti in un unico buco ed escono soltanto per curiosare. Così un tempo gli abitanti del paese: contadini (e dall'antica civiltà contadina ricordo il ben conservato mulino di San Rocco), «picaperè» famosi in tutto Piemonte (vedere vicino alle parrocchia un solciato bicolore di notevole maestria), stai e innestatori. Litigiosi, ma sempre pronti a darsi una mano.

Quel soprannome curioso glielo diede un giudice di Saluzzo che, non riuscendo a metter d'accordo due gruppi contari di Manta li cacciò via: «Andatevene a casa, giari 'ntassià della Manta!». E per tutto agosto Manta con balli, gare e merende sull'erba celebra la festa di San Leone, patrono dei giari 'ntassià, sul colle che prende nome dall'antica parrocchiale del castello.

Percorsa via Roma, dove si svolge il vivace mercato settimanale, lasciando a sinistra la seicentesca parrocchia di Santa Maria degli Angeli (prezioso fonte battesimale del 1450 degli Zabreri, noti artisti della Val Maira e un organo dei Vigezzi Bossi) con il suo slanciato campanile in mattoni grezzi, si segue via Saluzzo e poi via Rivoira arrivare alla chiesetta romanica con il tetto a campana e tre absidi di Santa Maria del Monastero, unico residuo (con rimaneggiamenti) di quello che fu un priorato benedettino dipendente dall'Abbazia Pedona (Borgo San Dalmazzo) fondata, dice la tradizione, dalla regina Teodolinda.

Nell'interno, a tre navate, alcuni affreschi del XV secolo tra cui un notevole Giudizio universale cartigli. Altri affreschi, lo splendido Seppellimento Cristo e figure varie di santi (Leone, Nicolino, Biagio e Giacomo di Galizia), sono stati staccati e portati nel museo di Casa Cavassa a Saluzzo.

Tornando alla si sale poi per via Estiavano e, attraverso un bel parco, si arriva al castello della Manta, un poderoso fortilizio trecentesco, alto sulla collina, che Valerano il Burdo, figlio naturale di Tommaso III di Saluzzo, trasformò in dimora patrizia (1587) con saloni e logge, aggiungendo l'ala Nord.

Nel castello la sala baronale (di proprietà del Fai, il Fondo per l'Ambiente Italiano che l'ha ripristinata e la tiene aperta a pagamento al pubblico, salvo i lunedì) gli affreschi in gotico internazionale che l'adornano una delle più alte espressioni della pittura cavalleresca europea: una delle più abbaglianti gemme del nostro Medioevo.

Raffigurano i personaggi del romanzo *Le chevalier errant* che Tommaso III scrisse mentre prigioniero nel castello di Torino nel 1398 raccontando il viaggio allegorico di un cavaliere travinto dalle tentazioni del mondo che alla fine si ravvede.

Sono nove «eroi» e altrettante «eroine» (probabilmente ritratti di gentiluomini e dame contemporanei) campeggianti su prato fiorito e separati da alberi da frutta su cui sono appesi insegne e gli scudi di ognuno.

Chi li ha dipinti? E' questo ancor oggi uno dei tanti segreti del castello su cui si accalorano gli studiosi. Certo un maestro: si sono fatti i nomi di Dux Aymo, Jaquerio, Gentile da Fabriano, Pisanello.

Meno raffinata ma gradevole, quasi uno scherzo scanzonato in quel mondo serioso di eroi sulla parete di fronte, la Fonte della giovinezza: una impietosa sarabanda di vecchi rigenerati dall'acqua prodigiosa e sospinti a lascivi incontri nei boschetti.

E accanto al castello, oggi in restauro sempre a cura del Fai, l'antica «ecclesia de burgo», iniziata Valerano nel 1427, offrirà presto nell'abside e lungo le pareti lo spettacolo di uno straordinario ciclo di affreschi ispirato alla passione di Cristo.

Nel Saluzzese la cucina è quasi sempre ottima, sia nei ristoranti di classe, sia nelle più modeste trattorie. Seguendo i consigli della guida «Mangiare e bere in Piemonte» per una sosta gastronomica da ricordare si può scegliere La Gargotta del Pellico, nel centro storico di Saluzzo (via Mondagli 5, tel. 0175 46.833): «ravioli», gnocchi della Val Varaita, *tofurin* di grano saraceno, agnello al dragoncello, formaggi doc del Cuneese, zabaglione.

Vittoria Sincero

Una veduta d'insieme del castello di Manta, cittadina poco dopo Saluzzo

Equitazione, show a Torino con cavalieri di otto nazioni

Sono stati iscritti centoventi cavalli. Si inizia oggi, alle 18: gare in programma per tre giorni nei Giardini di Palazzo Reale. Dal Brasile sono arrivati Nelson e Rodrigo Pessoa, padre e figlio

Prende il via oggi pomeriggio la «tre giorni» di equitazione internazionale ai Giardini di Palazzo Reale: una manifestazione tra passato e futuro.

Il passato è la storia stessa dell'equitazione italiana. A Torino infatti, nel lontano 1884, venne disputato il primo concorso ippico della Penisola.

Sempre a Torino, nel 1902, fu organizzato il primo internazionale e nel 1957 il primo concorso al coperto.

Il futuro è quello di una manifestazione che rinasce dopo diciassette anni per durare nel tempo, per diventare un appuntamento fisso della stagione equestre internazionale.

Centoventi i cavalli iscritti. Otto le nazioni presenti: oltre all'Italia, Francia, Inghilterra, Belgio, Germania, Olanda, Svizzera e Brasile.

Proprio dal Brasile arrivano due cavalieri più attesi: Nelson e Rodrigo Pessoa, padre e figlio. Nelson è il campione del mondo in carica, un fuoriclasse che vinceva già vent'anni fa e vince oggi in Coppa del Mondo. Con un padre simile il diciottenne Rodrigo non poteva che avere l'equitazione nel sangue e la straordinaria capacità di rendere facili anche le cose più difficili.

Tra gli svizzeri spicca la partecipazione del commissario tecnico della Nazionale, Fabio Cazzaniga, venuto a Torino non in veste di trainer ma di cavaliere. Con lui sono arrivati Heidi Robbiani e la cavalla Jessica, il tandem che conquistò la medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Los Angeles. Tra i favoriti occorre ancora annoverare il belga Marthy, il tedesco Weinberg sul bizzarro Just Malone e l'inglese Matthew Lanni.

Nutrita la partecipazione italiana. Oltre a Giorgio Nuti, indiscusso numero uno, ci saranno tra gli altri i romani Bartalucci e Galeazzi, i lombardi Scolari e Puricelli, i piemontesi Bertaro, Falco, Caissotti, Tamburro e Tarello.

Il programma (inizio gare ore 18) prevede per questa sera il Premio Philips a tempo ed il Premio Cri a barrage; domani il Premio Siat a barrage ed il Premio Westinghouse a tempo; domenica gran finale con il Premio Gruppo Defendini a barrage ed il Gran Premio «Città di Torino» con percorsi a due manches su ostacoli alti fino a m 1,60.

La Società Ippica Torinese, che cura l'organizzazione, ha allestito nei Giardini Reali un campo a ostacoli perfetto e tribune per tremila spettatori. I biglietti venduti al prezzo di lire 20.000 per le tribune, 40.000 per le poltrone.

Marco Sannazzaro

Fra gli iscritti anche Marocco, che ha partecipato ai Giochi di Montreal

Scherma domani i premi

Festa a Villa Glicini. Granieri: «Abbiamo puntato a fondo sul vivaio»

Festa grande a Villa Glicini, dove domani il Club Scherma Torino premia i propri campioni, alla chiusura una stagione che ha dato molte soddisfazioni alla società.

Ne fa interprete d'eccezione il presidente della rinascita, Nicola Granieri, da lustri saldamente al timone del club: *«Finalmente cogliamo i frutti di un lungo, appassionato lavoro che ha riportato in primo piano nello sport torinese, purtroppo declinante, e nello italiano, soprattutto in proiezione avvenire, nel solco di una gloriosa tradizione».*

«Abbiamo puntato a fondo sul vivaio — prosegue Nicola Granieri — *grazie all'opera fattiva dei nostri istruttori, dal prof. Di Tomaso ai maestri Franke e Diakowski, all'ultimo arrivato Arnaldo Terenzi e all'intensa attività promozionale nelle scuole, alla ricerca nuovi talenti».*

Il grosso successo di questa iniziativa, appoggiata dal Comune, e dai relativi corsi avviamento (oltre migliaio gli aderenti) culminato nel saggio (coreografico, ma anche agonistico) svoltosi venerdì nella spaziosa palestra al Valentino.

Per i risultati già conseguiti nel 1989 fanno spicco lo sciabolatore Tonhi Terenzi, vincitore della Coppa del Mondo juniores, tricolore assoluto a soli vent'anni al pari di Elisa Uga e Laura Chiesa (Under 20) nella spada.

I tre sono stati selezionati per far parte della rappresentativa azzurra ai Mondiali di Denver in Colorado (5-15 luglio) sono reduci dagli allenamenti collegiali di Formia, ai quali sono pure intervenuti Sandra Angleslo Bovis (Ivrea), Randazzo e Milanoli (Pro Vercelli).

Tra i premiati figurano inoltre Alessandra Poggio (cadetti), Marco Puglisi (quarta categoria), Andrea Geuna (categoria universitari), primatisti nazionali nella sciabola: Enrica Tarditi (Trofeo del Presidente), l'undicenne Chiara Squassino, che si è aggiudicata il 1° Trofeo Topolino, oltre alla Chiari, Roccati, Suppi.

Riconoscimenti anche Braccio, Olivori e Porro.

Carlo Filogamo

RALLY IN BELGIO

Loubet con la Delta va in cerca di gloria

Stasera prenderà il via la «24 ore di Ypres». Sarà in gara anche Dario Cerrato, con una Lancia del Jolly Club Totip. La conclusione è prevista alle due del mattino di domenica

YPRES ● Dopo aver ottenuto brillante successo la settimana al Rally di Pescara, prova del campionato italiano, con la Delta Esso Grifone di Fabrizio Tabaton, la Lancia va ora in Belgio per conquistare una vittoria a livello europeo, in attesa di tornare sulla scena mondiale con il Rally di Argentina. In programma nella prima settimana di agosto. Questa sera infatti prende il via la «24 ore di Ypres», rally valevole per il campionato europeo, in cui la Lancia è impegnata nel tentativo di ottenere un nuovo titolo continentale, sempre con i colori della scuderia genovese «Esso-Grifone».

A guidare la Delta sarà Yves Loubet, che è anche l'attuale leader del campionato, precedendo il belga Droogmans che corre con una Ford Sierra Cosworth e Dario Cerrato, che invece partecipa alle gare a bordo di una Lancia Delta del Jolly Club Totip. Ad Ypres, una cittadina fiamminga ai confini con la Francia, Loubet dovrà faticare parecchio per riuscire ad ottenere quella vittoria che gli è sfuggita qualche settimana fa al rally Garrigues, in Francia.

A dar del filo da torcere al pilota corso infatti sarà senza dubbio Droogmans, che sulle strade di casa cercherà di sfruttare il «fattore campo» per cercare di sorpassare il rivale in vetta alla classifica, senza dimenticare altri piloti belgi altrettanto validi come Suijers, che sarà al volante di una Toyota Celica, e come Duez, che invece guiderà una Bmw. Avversari quindi molto ostici per Loubet e per la Lancia, che sugli oltre 700 chilometri del percorso, con 38 prove speciali, tutte su asfalto per circa 400 chilometri, cercherà comunque di conquistare un nuovo successo, che consentirebbe al pilota corso di fare un grosso passo avanti lungo il cammino che porta al titolo continentale.

A dar man forte a Loubet in questa gara, che si concluderà domenica alle 2 del mattino, ci anche il piemontese Piero Liatti, che sarà alla guida di un'altra Delta sempre della scuderia «Esso-Grifone». La sua vettura sarà equipaggiata con la frizione a controllo elettronico Valeo, dando così alla Lancia la possibilità di svolgere un nuovo test in gara, dopo la positiva esperienza di «Tiger» all'Acropoli, in cui il pilota greco si è classificato al posto con la Delta dotata di questa soluzione tecnica. Un ulteriore esperimento che, in caso di esito positivo, potrebbe consigliare ai tecnici della Lancia di impiegare nuovamente la «frizione elettronica» sulle vetture ufficiali in gara del campionato mondiale.

p. m.

Yves Loubet, attuale leader del campionato, tra i grandi favoriti in Belgio

ATLETICA

L'Ina Primavera quasi k.o. a Catania

Niente di nuovo sotto il sole di Catania. L'atletica nazionale club conferma le gerarchie già stabilite negli scorsi anni e riconsegna gli scudetti alle Fiamme Oro (maschile) ed alla Snia Bpd Milano (femminile).

Se giallobiù lombarde hanno dominato la scena com'è ormai loro abitudine (venti punti di distacco alla Fiat Snd Formia, seconda classificata), il dei poliziotti patavini è invece rimasto incerto fino all'ultima gara e soltanto la buona prova nella conclusiva 4×400 ha consentito alle Fiamme Oro di conservare un vantaggio minimo (un punto e mezzo!) sulle Pro Patria Osama milanese.

Alla festa tricolore di Snia e Fiamme Oro non hanno purtroppo potuto partecipare pienamente le tre formazioni torinesi in lizza. Il meglio piazzato (ma anche il più deludente considerate le fondate ambizioni della vigilia) è stato l'Ina Primavera, terzo in campo femminile con distacchi pesantissimi dalle prime due (40 lunghezze dalla Snia e venti dal Formia). All'attivo delle biancoazzurre le previste vittorie di Agnese Maffeis-Andrei nel peso e nel disco (uniche affermazioni piene dell'intera spedizione torinese in Sicilia) ed i secondi posti di Ferrian (24"07 nei 200), Furlan (55"14 nei 400), Cucchietti (33'52"1) nel 10.000) e della 4×100 (46"26).

A compromettere il buon esito del campionato dell'Ina sono stati i «buchi» accusati nel mezzofondo e sugli ostacoli dove la giovanissima Pilar Ollox ha confermato il suo momento poco brillante giungendo penultima nei 100 un modestissimo 15"41.

A soli sei punti e mezzo dall'Ina si è piazzata quarta in Sisport Fiat che si è dunque ben difesa nonostante le assenze importanti e le precarie condizioni qualche atleta. Per salire sul podio al posto dell'Ina, sarebbe bastata la presenza nei 100 ostacoli di Mary Massarin, sostituita dalla Pasquinelli (settima).

Complessivamente soddisfacente nelle gare di corsa (ottimo Marco Menchini, terzo nel 100, e preziosissimo l'apporto di Walter Merlo, quarto nei 5000 e quinto nei 1500) assai incerto nei concorsi (unica brillante eccezione il quarto posto del pinerolese Strazzacqua nel lungo con 7,41) è stato invece il rendimento del Cus Torino, ottavo nel settore maschile alle spalle di tutte le «big» militari e delle civili Pro Patria, Snam, Donato e Snia.

Roberto Condio

La Juventus Multitecnica può decollare

Ancora la Juventus Multitecnica di scena in via Passo Buole: affronta da stasera un trittico di gare importante, forse decisivo per la qualificazione ai playoff. Le vittorie su Rimini, Parma e Grosseto, vale a dire il meglio del baseball nazionale, hanno creato entusiasmo in seno alla squadra.

Attorno ai due americani Clawson ed Erickson si è formata una Juventus degna dei tempi indimenticabili di Canco Paschetto, cioè quando il Nettuno prendeva batoste e qualcuno a Torino ipotizzava lo scudetto. Anche stavolta il fa canno alla stessa cosa dimenticando che la panchina è troppo corta e che mancano pur sempre due-tre elementi indispensabili per affrontare poi il confronto a lunga distanza previsto dai play off.

L'importante è raggiungere questo obiettivo, dimostrare che Torino ha le carte in regola per entrare nel grande giro: ecco perché è indispensabile battere il Milano, almeno in due gare su tre; l'en plein sarebbe ancora meglio, ma c'è di mezzo l'hawaiano Lona, un tipo tosto che chiede strike out come se niente fosse.

Da stasera (ore 21) sino a domani (ore 10 e 21) il diamante di via Passo Buole offrirà spettacolo con un lavoro saggio, da appassionato, Giorgio Bonicoli ha ricostruito la Juventus, l'ha messa sulla pista di lancio. Ora dal bianconeri ci si può aspettare di tutto.

g. gand.

In dono 9 miliardi per aiutare lo sport

La società produce libri e devolve a club dilettantistici parte del ricavato. Tre milioni offerti domenica al Pedale San Carlese, che ha organizzato una corsa per giovanissimi

Trecento milioni donati negli ultimi due anni a sostegno di società dilettantistiche e di iniziative per l'infanzia e la gioventù. L'opera altamente meritoria del Gruppo Internazionale Osb, cui partecipa in Italia la Bibliteca Sportiva Olimpica, continua ormai da quasi vent'anni.

Dal '72 la Osb sforna puntualmente volumi di grandissimo prestigio sulle più importanti manifestazioni sportive del mondo. Gran parte degli utili di vendita di queste curatissime e limitate edizioni (disponibili solo per corrispondenza e non in libreria) vengono devoluti per sostenere gli sforzi di sodalizi e realtà sportive maggiormente bisognose di supporto e impegnate a livello dilettantistico ad offrire ai giovani sana possibilità di ricreazione e di svago.

Dei nove miliardi distribuiti in tutto il mondo dal '72 ad oggi, la Osb ne ha riservato per lo sport «minore» in Italia e ben trecento milioni sono stati consegnati nelle ultime due annate, spezzettati in tanti piccoli ma preziosissimi contributi da tre milioni ciascuno.

In Piemonte, dopo gli aiuti offerti di recente alla Polisportiva La Mole Torino ed allo Sci Club di Valperga Canavese, domenica scorsa la mano amica della Bibliteca Sportiva Olimpica è andata a premiare l'impegno del Pedale San Carlese di S. Carlo Canavese, società ciclistica che ha ricevuto la gradita visita dei responsabili della Osb in occasione della quindicesima edizione del «Trofeo Bruno Castagno», gara riservata alla categoria Esordienti, prima delle due prove indicative per la formazione della rappresentativa regionale ai prossimi campionati italiani di categoria.

Al «Trofeo Castagno», dedicato alla memoria di un giudice di gara locale morto 15 anni fa in un incidente stradale, hanno preso parte un centinaio di giovanissimi provenienti da tutto il Piemonte, compresse quindici ragazze, fra le quali si è messa in evidenza Miriam Ravotti dell'Astrua Mongrando.

Per la cronaca, le due combattutissime corse sono state vinte da Davide Teatini della Rostese (classe 1975) da Dean Curxel della Gallatese (classe 1976).

r. con.

Sfida tra Iulo Pegaso e Inside Bi

In gara anche le studentesse universitarie per il Palio delle Facoltà

Venti metri dividono stasera il torinese Iulo Pegaso da Inside Bi, nel Premio Sassari, che è la corsa più attraente del convegno.

Secondo Pietro Demuru, proprietario-guidatore di Iulo Pegaso, quei venti metri rischiano di fargli perdere la corsa, anche se il suo cavallo è in gran forma, come testimoniano le ultime due vittorie.

Ma Inside Bi, che non vince da molto tempo, può accumulare un vantaggio decisivo in partenza e rendere più difficile la rincorsa di Iulo Pegaso.

Insomma, è un bel match, che rischia mettere in ombra i pur validi Infierno Rojo, Istrice Vm, Ippolito Nievo e Ivuglia.

Inizia, da questo convegno, il Palio delle Facoltà, con la prima eliminatoria riservata alle studentesse universitarie, che salgono in sediolo per la prima volta.

Per allietare la serata degli appassionati d'ippica è pronto il complesso Steve Mahal M'Ammalivo, che suonerà sino alla fine del convegno.

Omicron

PREMIO — ore 20,45
L. 10.450.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Leggenda Form (R. Ciano)	0	2	17.7
2.	Luxz (G. Guzzinati)	3	4	2	15.4
3.	Leopard Jet (Glus. Rossi)	0	0	3	—
4.	Amity Lobell (L. Guzzinati)	-	S	S	—
5.	Lovely Juana (P. Demuru)	-	S	3	18.0

Favoriti: Leggenda Form, Luxz, Leopard Jet

SEC — PREMIO BARESI (GENTLEMAN) — 21,10
L. 4.000.000 - Trio - m 1600

1.	Felabino (G. Bochis)	4	4	3	20.1
2.	Estizia (A. Colombino)	0	0	0	19.2
	Brassasco (Glus. Rasca)		rientra		—
	Friboly (V. Scampolini)	-	-	0	19.7
5.	Guado di Valle (M. Gariglio)	0	0	4	19.6
	Eldus MP (S. Salerno)	0	2	0	20.2
7.	Elbojo (E. Colombino)	3	3	0	20.1
8.	Danlesque (R. Montaldo)	R	0	0	21.3

Favoriti: Felabino, Elbojo, Guado di Valle

TERZA CORSA
PREMIO STINTINO — ore 21,35
L. 6.000.000 - Corsa Trio - m 2100

1.	Gefid Dechiari (L. —)	S	S	R	20.3
2.	Gioca Form (R. Ciano)	3	2	4	18.8
3.	Orbi Doc (M. Schettino)	2	4	0	19.7
4.	Fiocco Gis (L. Berggren)	2	0	1	18.8
5.	Gioder (P. Demuru)	0	S	0	20.5
6.	Corvio (S. Ascedu)	4	4	0	18.9
7.	Falgò Zi (G. Guzzinati)	-	2	-1	19.4

Favoriti: Falco Zi, Fiocco Gis, Gioca Form

QUARTA CORSA
PREMIO — (GENTLEMEN) — ore 22
L. 4.400.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Inervio (GC. Giacotto)	0	0	3	20.2
2.	Inzaria (A. Merlino)	S	0	0	22.2
3	Iudix (E. Colombino)		mentre		—
4.	Iatium San (E. Malvicini)	0	0	0	21.2
5.	Ilmajor (V. Scampolini)	0	3	3	18.7
6.	Ida Poni (C. Castagnari)	S	S	0	21.6
7.	Igor di Samo (C. Versino)	R	0	0	20.8
8.	Ilario (Glus. Rasca)	3	0	3	19.4
9.	Infanta (M. Gariglio)	4	4	0	18.9
10.	Ismael Jet (F. Adami)	2	R	0	17.6

Favoriti: Ilario, Ismael Jet, Incauta

QUINTA CORSA
PREMIO PALAU — ore 22,25
L. 7.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Fusia d'Alba (T. Barbieri)	0	0	4	17.6
2.	Gregorio Magno (M. Smorgon)	2	4	1	16.9
3.	Flyng Victoria (L. Berggren)	3	4	0	18.3
4.	Finab (Glus. Rossi)	-	0	S	20.2
5.	Fiocco di neve (M. Lovera)	3	1	1	18.3

Favoriti: Gregorio Magno, Fiocco di neve, Flyng Victoria

SESTA CORSA
PREMIO SASSARI — ore 22,50
L. 17.500.000 - Corsa Trio - m 2060

1.	Ippolito Nievo (M. Smorgon)	0	4	2	19.8
2.	Inside Bi (M. Barbarini)	0	R	4	16.2
3.	Infierno Rojo (P. Carazza)	0	1	1	19.7
4.	Ivuglia (L. Gennaro)	1	1	0	18.8
5.	Istrice Vm (G. Guzzinati)	3	3	2	19.2
	Iulo Pegaso (P. Demuru)	0	1	1	18.0

Favoriti: Inside Bi, Iulo Pegaso, Infierno Rojo

SETTIMA C — S. TEODORO — ore 23,30
L. 6.500.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Lasia Form (R. Ciano)	2	S	3	19.4
2.	Lino Vdo (M. Barondini)	-	4	2	19.5
3.	Ljung (L. Berggren)	-	-	4	21.3
4.	Lancia Or (A. Guzzinati)	-	-	3	19.4
5.	Lex di Casei (P. Demuru)	-	-	3	18.8
6.	Lago di Valle (P. Carazza)	0	2	2	21.4
7.	Lacca Jet (G. Guzzinati)	S	S	R	20.7
8.	Lemma di Samo (S. Varesio)	2	0	4	20.5
9.	Lux Vs (L. Gennaro)	1	S	3	21.1

Favoriti: Lino Vdo, Lex di Casei, Lasia Form

OTTAVA CORSA
PREMIO SORSO — ore 23,45
L. 4.500.000 - Corsa Trio - m 2100

1.	Crucciato (S. Ascedu)	0	0	0	25.1
2.	Gentilizio (T. Barbieri)	S	0	0	24.3
3.	Demolico (R. Montaldo)	3	1	3	20.4
4.	Guastuna (P. Carazza)	S	0	0	19.9
5.	Generali Win (L. Guzzinati)	S	S	R	20.0
6.	Echo d'Assia (Glus. Rasca)	2	1	1	22.0
7.	Eldora (N. Salaccne)	0	0	2	21.3

Favoriti: Demolico, Echo d'Assia, Eldora

LEGENDA:
1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo nelle ultime 3 gare disputate negli ultimi 2 mesi.
0 = non piazzato.
S = squalificato.
R = ritirato.

Il Torino s'avvicina all'ora-salvezza Marchegiani: «C'è troppa euforia»

Marchegiani (nella foto con Catena) invita alla prudenza

Il brasiliano Muller (nella foto è osteggiato da Bergo...i) ha promesso un gol anche a Lecce

Anche Skoro sarà una spina nel fianco della difesa leccese

Si avvicina rapidamente l'ora e le tensioni che andavano avvelenando l'atmosfera tra Torino e Lecce si stemperano leggermente. Il presidente della società pugliese ha fatto sapere che, non altro, i biglietti che non sarà stato possibile piazzare v... venduti ai tifosi granata e ha dunque escluso ogni forma di «embargo» ... confronti degli sportivi ospiti: una prova di buona volontà, che non serve ad attenuare le gravi difficoltà organizzative ma che perlomeno non preclude totalmente la possibilità di assistere alla partita agli sportivi che non tiferan... per il Lecce.

Anche il treno speciale per le Puglie, la cui partenza è stata fissata per le 21 di domani dalla stazione del Lingotto, è stato confermato perché, grazie all'interessamento del Torino che ha mandato un suo incaricato nel capoluogo meridionale con il compito di acquistare il maggior numero di tagliandi, sarà possibile dotare i milleduecento tifosi che hanno prenotato un posto sul convoglio del *ticket* utile per accedere allo stadio.

Mentre con il trascorrere dei giorni diminuiscono i problemi di tipo operativo, crescono in misura inversamente proporzionale le ansie e gli interrogativi inerenti all'esito dell'appassionante contesa che domenica concentrerà l'attenzione di tutta Italia su quanto avverrà allo stadio leccese.

Valta si prodiga per garantire la maggior tranquillità possibile alla squadra ma è inevitabile che l'avvicinarsi del confronto tende l'attesa sempre più vibrante. Le ultime due affermazioni del Torino, piuttosto clamorose considerato il tono delle prestazioni precedenti e anche perché una è stata conseguita contro i campioni d'Italia, hanno ridestato gli entusiasmi provocando addirittura euforia fra i tifosi meno controllati: uno stato d'animo pericoloso, come fa rimarcare Marchegiani, atleta giovane quanto sensibile.

«In giro noto eccessivo ottimismo — osserva il portiere — e francamente non mi pare giustificato. Se battere l'Inter è stato difficile, superare il Lecce sarà doppiamente arduo. Ci vuole realismo, lasciarsi andare a manifestazioni di fiducia prematura può essere controproducente. Siamo in ripresa, abbiamo acciuffato due vittorie consecutive, ma la salvezza rimane comunque un traguardo molto difficile da conquistare».

Opportuno considerare, tuttavia, che soltanto qualche settimana fa l'idea dello spareggio appariva — agli occhi di fede granata — come un traguardo quasi irraggiungibile e il repentino mutare della situazione ha fatto sì che qualcuno abbia perso di vista la prudenza.

Valta

Marchegiani annuisce: è un ragazzo, ma ha l'aria di soppesare la situazione ... la serietà di un anziano. *«Noi abbiamo compiuto un buon inseguimento ma purtroppo le altre non sono state da meno ed è questo ... rendere la situazione molto incerta anche perché dei tre risultati possibili soltanto uno andrà veramente bene al Torino».*

Contro l'Inter, ... portiere granata è rimasto praticamente disoccupato ma ... pressoché certo che ... prossima ... sarà per lui una domenica altrettanto... ozios...

«Infatti non m'illudo — ribatte prontamente il numero ... granata —, *però anche noi dovremo attaccare e la squadra impegnando l'avversario gli imporrà di essere meno pericoloso alleviando il mio compito e soprattutto facendomi correre meno pericoli. Questo in teoria».*

Da qualche settimana a questa parte, si è incominciato a vedere un Toro spregiudicato e capace di imporsi: ... scaturisce soddisfazione ma anche malinconia per le numerose occasioni perdute. *«Mi sono proposto di non voltarmi indietro, sarebbe inutile e controproducente. Le nostre speranze sono legate a un miracolo, vediamo di crederci».*

Inevitabile commentare la cosiddetta «vertenza dei biglietti», un argomento di grande attualità che rende molto animata la vigilia dell'incontro.

«L'aiuto del pubblico è importante, soprattutto su campi caldi come quelli meridionali ed è quindi auspicabile che ... Lecce sia presente il maggior numero dei nostri sostenitori. Ma non bisogna sottovalutare che a giocare siamo noi e non i tifosi: un concetto che prima di tutti dobbiamo metterci in testa noi».

Piercarlo Alfonsetti

LECCE

Il presidente Jurlano si difende lanciando accuse

Borsano, uno scolaretto

LECCE ■ *«Il Salento non è terra di conquista»*: Franco Jurlano respinge le accuse ed a sua volta si ritiene offeso e minaccia querele su chi ha voluto travisare i fatti. La conferenza stampa di ieri del presidente del Lecce è servita a fare il punto sulla «vicenda» dei biglietti, ma soprattutto ad esporre il pensiero della ... cietà giallorossa in un momento così delicato della stagione.

«A quota 29 punti, domenica scorsa, ci siamo detti che bisognava insistere ... lottare fino alla fine. La serie A è un patrimonio molto importante per quest'angolo di Puglia, mortificato per altri versi in settori ben diversi dal calcio. Per noi ... un traguardo storico questa salvezza che stiamo inseguendo con coerbietà dalla prima giornata. Qualcun altro, invece ... s'è svegliato all'ultimo momento e pretende di salvarsi ... nostro danno. Con arroganza, i dirigenti del Torino hanno detto domenica scorsa: porteremo ... Lecce la curva Maratona. Andremo a vincere. Tutto questo è avvilente come ... fa a non pensare che hanno più diritto i laccesi ad occupare il proprio stadio in una partita che vale tanto? Poi, da quando sono nel mondo del calcio, ho sempre sentito dire, quando si va in trasferta, "speriamo di ottenere un risultato positivo". Ma sbandierare già una vittoria, come se si fosse ottenuto mi sembra molto presuntuoso».

... presidente Jurlano, come al suo solito, è un torrente ... piena quando parla della ... squadra. Nessuno riesce a fermarlo. *«E' un mio preciso dovere, come massimo responsabile della società, difendere la mia squadra da attacchi così scriteriati che ho letto da più parti, su giornali autorevoli e su quotidiani sportivi. Assurdo: qui ... è terra di conquista, non vogliamo essere colonizzati. Sfido chiunque a dimostrarmi il contrario».*

Poi rivolge in modo particolare l'attenzione al presidente del Torino. Un collega *«più giovane»*, ma che ha tanto ... imparare. Gli riserva una delle sue frasi ad effetto. *«Borsano mi dà l'impressione di essere uno scolaretto ai primi giorni di scuola. Con il grembiulino bianco che fa i suoi bravi compitini. Ma in questi primi mesi ha sbagliato molto. Se lo lasci dire da uno che da quindici anni sta soffrendo. Lui soffre solo da qualche mese. Noi invece siamo esperti in sofferenze: sempre impegnati a tenere una società in regola, con bilanci controllati. Alle nostre spalle non vi sono grandi imprese industriali, ma solo un gruppo di volenterosi».*

Solo ieri il Lecce ha avuto la richiesta ufficiale dei biglietti ... Juriano sbandiera ... telegramma ... Borsano. *«Noi avevamo già messo in vendita tutto* — spiega — *perché volevamo lo stadio in giallorosso. I nostri tifosi ci ... vano chiesto, tramite il presidente del loro club Enzo Delli Noci, una notevole riduzione dei prezzi e noi abbiamo ... immediatamente. Facendo, sia ben chiaro, uno strappo alla regola. Sapendo che volevano venire diecimila torinesi potevamo, invece, aumentare il prezzo. Non vi pare? Perciò ribadisco che abbiamo agito nel migliore dei modi salvaguardando i diritti dei nostri tifosi, della nostra gente che vuole sostenere la propria squadra, perché si gioca in casa. Da quat... giorni, invece, sui giornali ci dipingono come non siamo. Ho dato incarico ai miei legali di esaminare il cumulo di falsità scritte nei nostri confronti».*

Il presidente Jurlano ci tiene anche ... tranquillizzare le autorità p... quanto riguarda i problemi di ordine pubblico: *«Stiamo tutti tranquilli: questa terra è ospitale e, soprattutto, molto civile* — afferma —. *Gli incidenti, sarà ... combinazione, ... stanno verificando con sempre maggiore frequenza da Roma in su. Infine smentisco anche il fatto di ... avuto giocatori in regalo dal Torino. Ma chi ha suggerito a Borsano di dire certe sciocchezze? Abbiamo avuto Ezio Rossi in prestito oneroso e poi in comproprietà. Successivamente il Torino se lo riprese; gli altri giocatori, così come è stato scritto, cioè Pacioco e Ponero, sono stati presi rispettivamente dal Milan e dal Catanzaro. Il Torino ci ha venduto solo Gigi Danova, quando aveva 33 anni, per 400 milioni».*

«Comunque una cosa è certa: sono orgoglioso dell'atteggiamento tenuto sino ad ora — ha sottolineato il presidente del Lecce —, *abbiamo dimostrato tutto il nostro operato alle istituzioni, al prefetto, siamo pronti a mostrare le carte ... le documentazioni a chiunque. Difendo a denti stretti la mia squadra ... la mia terra. Per il momento non voglio aggiungere altro: se ne riparlerà lunedì prossimo. Quando potremo parlare anche di certe balotte ... di certe aziende del Nord che hanno facilitato l'incetta di biglietti per i tifosi del Torino».*

Salvatore Gentile

TORNEO PER AZIENDE DEI CIRCUITI STAMPATI

Protomultilayers di rigore e la Millefori si arrende

Dopo due settimane di gare si è concluso al «Giovanni Falco» di Savonera il torneo calcistico riservato ad aziende ... Piemonte e Valle d'Aosta del settore industriale «circuiti stampati».

Otto le squadre partecipanti e vittoria della Protomultilayers di Torino, che nella combattuta finalissima ha superato la Millefori ai calci di rigore (4-3), dopo aver chiuso a reti inviolate i tempi regolamentari. Decisivi i bersagli che sono stati realizzati dagli undici metri di Papa, Della Rovere, Brunetti e Lucente.

Per ... partita conclusiva Beni... Lupo, allenatore dei vincitori, sponsorizzati dai fratelli Alfredo ed Emilio Di Guardo, ha schierato Avidano; La Commara, Amato (Conte); Chiarulli, Gravina (Aurelio Lupo), Brunetti; Lucente, Marino, Papa, Senes, Amadio (Della Rovere). Nello eliminatorio sono scesi in campo anche Descrovi, Sal, Balzarotti e Cervicato.

Per il terzo posto, la Nordhal ha superato con il risultato di 2-1 la F. C. E.

Considerato il successo di pubblico ottenuto dalla manifestazione, gli organizzatori hanno già confermato che il torneo sarà riproposto il prossimo anno.

Fuser, un giovane che piace tanto a Berlusconi

INFURIA IL MERCATO INTORNO A MILAN-BRASILE

Fuser diventa l'ultimo cocco di Berlusconi Viola e Ferlaino s'azzuffano e Radice paga le spese

DAL NOSTRO INVIATO

MONZA ■ Anche Berlusconi è rimasto deluso: quelli gli eredi di Pelè? Dio salvi il Re e la Regina. Povero Lazaroni, commissario tecnico di questa pseudo-Nazionale carioca: i cinquanta giornalisti che urlavano assatanati nei microfoni collegati con il loro lontano Paese giuravano e spergiuravano che lunedì il presidente federale Texeira dirà al tecnico: *«Grizia, lei è licenziato. In Europa abbiamo collezionato soltanto sconfitte; per fortuna abbiamo pareggiato col Milan, altrimenti che umiliazione»*.

Il bello è che aveva vinto anche il Milan: nella ripresa, a Monza, quando sono scesi in campo irriverenti ragazzini, alcuni dei quali sconosciuti ... Merlo e Stroppa (reduce dal prestito al club brianzolo) ... Brasile è stato costretto ad ... danza inconsueta e a 1' dalla fine Mussi ha anche colpito. Ha messo il pallone in rete ma un guardalinee ha indotto Pancotta-Magni ad annullare per fuorigioco. Sarebbe stato davvero una beffa per il Brasile, anche se con gli «italiani» come Muller e Careca al momento del Mondiale sarà naturalmente un'altra cosa.

Già, Mussi. Il ragazzino sta crescendo ... qualità ... quantità. L'anno prossimo dovrebbe indossare la maglia granata, fermo restando che il Torino deve conquistare la serie A. Borsano l'ha chiesto a Berlusconi nell'operazione-Fuser. Il centrocampista dell'Under 21 che martedì notte ... stato ceduto al Milan contribuirà alla nascita dell'impero rossonero: 7 miliardi ... mezzo la sua valutazione. Sua Emittenza è disposto a pagare in contanti, *cash and carry* come dicevano gli americani quando vendevano i carri armati a Stalin.

Borsano ... disposto ad uno sconto pur di ottenere Mussi, un fluidificante capace di coprire un settore carente per il Torino. ... poi ... giovanotto piace a Fascetti ma nel Milan è chiuso sia da Maldini che ... Tassotti. Il pericoloso interlocutore si chiama Fiorentina che sta vivendo un momento di autentiche contraddizioni: oggi Pontello annuncia che vende tutto, domani si rimangia la parola. Lunedì sicuramente avrà un'altra versione. Fatto sta che ha ceduto Carobbi allo ... Milan ottenendo ... rinnovo del prestito di Salvatori e bussando per Mussi. La Fiorentina sta dando l'esempio; diverse società, fra cui anche la Roma, non potranno comprare, dovranno vivere di scambi, alleluja.

Ieri sera in tribuna a Monza c'era anche Gigi Radice. Ha ammesso di avere un accordo sulla parola con la Roma: *«Attendo un segnale dalla capitale. Certo la questione sta andando ... po' troppo per le lunghe, ... capisco cosa succede...»*. Lo sanno benissimo Viola e Ferlaino. Viola attende che ... Napoli liquidi Bianchi, questi ... intende dimettersi e Ferlaino a sua volta vorrebbe che il tecnico facesse ... signore e si dimettesse rinunciando così a 650 milioni. Viola vorrebbe che Ferlaino, in pratica, pagasse una parte dello stipendio al suo tecnico ma il presidente del Napoli ha urgenti lavori da fare nella sua villa di Capri, non può permettersi ulteriori spese.

A pagare per tutti sarà Radice che, comunque, ... ancora stipendiato dal Torino: almeno sino al 30 giugno. Anche lui ha potuto resistere alle avversità della vita, senza dover saltare pasti.

Notato anche Corioni, presidente del Bologna, reduce dall'avventura brasiliana nella quale ha acquistato Geovani, il «Maradona del Brasile», ... hanno definito enfaticamente questo carioca alto 1,69, che zampetta per il campo, litigando anche col pallone. Per ora più famoso per un destro che ha rotto la mascella ad Edinho, ... Udinese, che per la ... gesta tecniche. Venticinque anni, sembra un altro Pecci: stesse dimensioni, stesso senso del gioco. Bisognava andare sino in Brasile?

Corioni raccontava che per Geovani volevano ... miliardi: allora ...a costano Gullit e Van Basten? si sono chiesti in molti. I Paesi lontani inducono alla tentazione ... all'errore, specie quando ci si fida di una video-cassetta. L'immagine televisiva inganna. L'Inter, anni fa, comprò Muller dopo ... visto ... ripresa Tv che riportava tutti i suoi gol segnati nella Bundesliga. Tutti belli, tutti interessanti ma il gioco, si sa, è un'altra cosa. Sono riusciti a farlo diventare bello anche Geovani col quale la natura non è stata molto prodiga.

Auguri a Corioni e al Bologna: dopo l'esperienza degli stranieri di quest'anno, meritava qualcosa di meglio. Anche nel calcio sbagliare è umano ma perseverare...

Giorgio Gandolfi

IL RE DEL PANINO

Grande concorso a premi in collaborazione con

Pinot-Chardonnay CINZANO

STAMPASERA

Heinz

BAR ACQUAMARINA	Corso Francia 282	Torino
AGIP	[illegible] 21	Moncalieri
BAR ALEXANDER	[illegible] 10	Torino
BAR AL MERIGNOMERO	[illegible] della Salute 12	Torino
CREMERIA BALENA ROSA	Via Giolitti 2	Grugliasco
BIANCO E ROSSO	Via Balangero 21	Torino
BASON	Via Capua, 8	Torino
BILLY	Via Bologna 89	Torino
BAR BLU	Piazza Castello 99	Torino
BAR BLUES	Via IV Marzo 7	Torino
BAR BRAMANTE	Piazza Caduti, 23	Alpignano
BAR BRAUNCH	Via Lattea 4	Torino
BAR BREAK	Corso A. de Gasperi 8	Torino
BAR CARLIN	Via Nizza, 193	Torino
BAR CASA DEL CAFFÈ	Via Vibò 21/A	Torino
BAR CASA DEL CAFFÈ	Corso XI Febbraio 2/C	Torino
BAR CAFF. CROCETTA	Via Silvio [illegible] 9	Torino
BAR CAFFÈ BURRO	Via Mod. della Rose 18	[illegible]
BAR CAFFE COMMERCIO	Piazza Repubblica, 28	Torino
BAR CAFFE TORINO	Via Madal, 34	Bardonecchia
BAR CAFF. ASCOT	Via S. Tommaso, 22	[illegible]
BAR CAFE. GIANCARLO	Via Vitt. Emanuele 66	Cirié
BAR CERNAIA	Via Cernaia 22	Torino
BAR CESARE AUGUSTO	Piazza C. Augusto 15	Torino
BAR CHALLENGER	Via [illegible] 76	[illegible]
BAR CREMERIA CABANONA	Via [illegible] 149	Banchette [illegible]
BAR CREMERIA DORINO	Piazza XXX Aprile 1	Carmagnola
BAR CREMERIA GIANDUJA	Corso U. Sovietica, 388	Torino
BAR CREMERIA ITALIA	Piazza Castello	[illegible]rino
BAR CREMERIA CARDUCCI	Via Nizza 155	Torino
BAR CREMERIA FEELING	Via A. di Bernezzo 107	Torino
BAR CREMERIA GARDENIA	Via Nizza 62	Torino
BAR CREMERIA GIORSA	Via Isernia 3	[illegible]
BAR CREMERIA MORRILLIAN	Via Madama Cristi[illegible] 36	Torino
BAR CREMERIA TORINO	Corso Regio Parco [illegible]	Torino
BAR COSSOLO	Via Graffigni, 1	Torino
BAR COSSOLO	Via Roma, 89	Torino
BAR COSSOLO	Via [illegible]	Torino
BAR COSSURCA	Cas[illegible]no 2	Torino
BAR CRISTALLO	Via Monte di Pietà, 17	Torino
BAR CROCETTA	Corso Einaudi 25	Torino
BAR DEL CORSINO	Piazza Libertà, 4	Settimo Tor.
BAR DEL PARCO	Corso Vitt. Emanuele II 14	Torino
BAR DEL SOLE	Piazza 4 Novembre [illegible]	Susa
BAR DRY	Via Filadelfia, [illegible]	Torino
BAR DU PARC	Corso R. Margherita 104	Torino
BAR DORA 7	Via Mazzini 66	Alpignano
BAR DORA	Via Roma 55	Collegno
BAR ELISA E PIERO	Piazza Vittorio 14	Torino
BAR ENOT. MARCO	Via Borgone 13	[illegible]
BAR FABRI'S	Via XX Settembre 28	Torino
BAR FACCHIN E MAGDANA	Corso Montecucco, 22	[illegible]
BAR FEA	Corso Vittorio Emanuele, 86	Torino
BAR FERRI	Via Nizza, 17	Torino
BAR FRI GOD	Via M. Vittoria, 21	Torino

BAR FLORIDA	Corso U. Sovietica 403	Borgaro
BAR FRANCO	Via Monginevro 41	Ulzio
BAR GATBU'S	Via Solari, 2	Torino
[illegible] GEMESI DI PIA	Via S. Ottavio, 23	Torino
BAR GONELLA	Via Luini, 136	Torino
BAR ITALIA	Via Torino 145	Nichelino
BAR ITALIA	Via Chiesa della Salute 3	Torino
BAR IDEAL	Piazza Statuto 16	Torino
BAR LISSONA	Via Fratelli Carle, 2	Torino
BAR JUNIOR	Via Calandra 23	Torino
[illegible] JOLLY	Via Caselle 42	Borgaro
BAR FLORA	Piazza Vitt. Veneto 24	Torino
BAR GELATERIA SILVANO	Via Nizza 142	Torino
BAR GALLI	Via Giotto 51	Torino
BAR HAPPYNESS	Corso Spezia 23	Torino
BAR HARRIS	Via Bigieri 15	Torino
BAR KING'S	Via Verdi,20	Torino
[illegible] LINUX	Via Giobert[illegible]	Torino
BAR LO SPUNTINO	Corso De Gasperi 40	Torino
BAR MARY	Via Assarotti 40	Torino
BAR MOLLO SARTORI	Via G. Bruno, 82	Torino
BAR MONTEGRAPPA	Corso Montegrappa 88	Torino
BAR PANINOTECA YPSO	[illegible] Botticelli, 4	Torino
BAR PLATTI	Corso Vitt. Emanuele II 72	Torino
[illegible] RISTA	Via Lanzo 153	Torino
BAR PASTRAE	Via XX Settembre 74	Torino
BAR ROMA	Via Roma 328	Torino
BAR ROMA DI PIA	Piazza Solferino	Torino
BAR RONDO' VENEZIANO	Corso Traiano, 76/D	Torino
BAR LA FENICE	Via Torino 58	Chivasso
BAR LA TESORIERA	Cor[illegible] 203	Torino
BAR LA VIGNA	Via Rieti 40	Torino
BAR MARI	Via Barletta 125	Torino
BAR MICHELE	Piazza Rivoli 7	To[illegible]
BAR NAZIONALE	Via Cravero 42	Cas[illegible]
BAR NEW CARPO	Via S. Pietro 67	Cirié
BAR NICOL	Via Garibaldi 29	Torino
BAR NUOVO TALMONE	Piazza C. Felice 90	Torino
BAR MOTTA	Corso Vitt. Emanuele II 92	Torino
BAR RUGGERI	Via Lancia 93	Torino
BAR PASTICC. BEATRICE	Corso Bramante 81	Torino
BAR PASTICC. CUERCIO 1958	Via Cernaia, 22	Torino
BAR OASIS	Corso M. Gruppa [illegible]	Torino
BAR OSTU	Via C. Colombo [illegible]	Torino
BAR 3 M	Corso Francia 230	Collegno
BAR TOM	Lgo Orbassano 66	Torino
BAR TORR. MODERNA	Via C. D'Appollo 2	Torino
BAR TORREFAZIONE MORSO	Corso Francia 308	Torino
BAR PASTICC. CAVALLERO	Corso Trapani 114	Torino
BAR PIA	Piazza Solferino 3	Torino
BAR PIGALLE	Via Passo Buole 56	Torino
BAR MATTEOTTI	Corso Vinzaglio 29	Torino
BAR HEMINGWAY	Corso Vitt. Emanuele II 100	Torino
BAR QUICKLY	Piazza Solferino 12	Torino
BAR RANDAZZO	Via XX Settembre, 16	Torino

BAR REALE	Via Vanchiglia, 10	Torino
BAR RINO	Via Allando, 19	Rivalta
BAR ROMA	Corso U. Sovietica 249	Torino
BAR SALA GIOCHI PARTY	Corso S. Martino 3	Torino
BAR SANOOKAN	Corso Tazano 40	Torino
BAR SIBILLE	Piza 4 Novembre, 17	Susa
BAR SOTTO I PORTICI	Piazza Umberto I, [illegible]	[illegible]
BAR SPORT	Via Cirié 28	Borgaro
[illegible] SPORT	Via[illegible] Trabone 25	[illegible]
BAR SMILE	Corso Inghilterra 8	Susa
BAR PASTICC. POKER	Via Vitt. Emanuele 2	[illegible]
[illegible] TIFFANY PUB	Piazza Martiri 1	Condove
BAR VICTORY	Via Brandizzo, 59	Volpiano
BAR VITTORIO	Corso Vitt. Emanuele, 34	Torino
BAR WEST & SODA	Via Torino 217/A	[illegible]
BAR ZAMBON	Corso Re Umberto, 46	[illegible]
BAR ZUCCA	Via Roma 249	Torino
BARRUCCIO	Piazza Palecapa 3	[illegible]
BARUCCIO DEGLI ARTISTI	Via Martiri della Libertà, 72	S. Mauro Torinese
CAFFÈ BORGO PO	Corso Moncalieri, 27	[illegible]
CAFFÈ CENTRALE	Piza Nazionale, 13	[illegible]
CAFFÈ DEL REGIO	Via Po 3	Torino
CAFFÈ DEL SOLE	Piza 4 Novembre 19	[illegible]
CAFFÈ GHERSI	Via Tripoli 37	[illegible]
CAFFÈ LIBURE	Piza Carlo Felice, 55	Torino
CAFFÈ MAGGIORA	Piazza CLN 245	Torino
CAFFÈ ARNAUD	Via Arnaud 4	Torre Pellice
CAFFÈ LONDRA	Via Arnaud 16	Torre Pellice
CAFFÈ RIBOT	Via Accad. delle Scienze 2	Torino
CAFFÈ ROMA	Piazza Statuto 5	[illegible]
CAFFÈ STAZIONE	Piazza Zanotti 2	Rivarolo
CIT BAR NADIA	Piazza Repubblica, 28/15	Torino
COCKTAIL BAR ALICE	Piazza Statuto 7	[illegible]
CORNER BAR	Via Pipe D'Acaja, 33	Torino
CREMERIA AZZURRA	Corso Bramante 71/73	Torino
CREMERIA FLOWER	Corso Peschiera 306	Torino
CREMERIA DI FEDERICO	Via C. Alberto 75	[illegible]
CREMERIA FARENHEIT	Via Cavour 48	Alpignano
GARDEN BAR	Corso Moncalieri 5	Torino
[illegible] DISTRETTO	Corso U. Sovietica 91/C	Torino
GRAN BAR	[illegible] M. Libertà 5	Moncalieri
GRAN BAR (CREMERIA)	Viale Dei Amicis, 1	Lusarna S.Giov.
GRIFFY BAR	Via Buniva 41	Pinerolo
HARRY'S BAR	Corso Turati 40	Torino
IV ATTO SELF-SERVICE	Via del Carmine 22	Torino
IL PANINO D.O.C.	Via Lagrange 10	Torino
JOHNNY BAR	Corso Vitt. Emanuele II 59	[illegible]
LA CASA DEL CAFFÈ	Via Perosa, 74	Torino
LA PIOLA D'U AMIS	Corso Lecce 36	Torino
LERI CAFFE	Corso Vitt. Emanuele II 64	Torino
LOVELY BAR	Via S. Massimo [illegible]	[illegible]
MINI BAR	Via Cavour 3	Torino
SNACK [illegible]	Via Bossolasco, 8	Torino
SNACK BAR	Via Madama Cristina 87	Torino
TAVE'S BAR	Corso U. Sovietica 173	Torino
TIFFANY BAR	Via Virginio 8	Pinerolo

Ecco il re del panino

Ha preso [illegible] via [illegible] 22 [illegible] scorso e si concluderà il 18 luglio un nuovo concorso basato su una formula all'insegna della ghiottoneria, [illegible] una buona do[illegible] di simpatia quale «condimento». In lizza una serie di bar di Torino e provincia tra cui i lettori [illegible] chiamati a eleggere il «Re del Panino», e cioè la «casa madre» dei panini [illegible] assoluto più invitanti e appetibili.

Un concorso allegro, un invito tra amici cui è giusto augurare un cordiale crescendo e una diffusione [illegible] più possibile allargata. Lo merita senza dubbio il tema di indiscutibile «buon gusto» e lo anticipa la serie dei premi finali, suddivisi fra le due categorie rispettivamente riservate ai baristi e ai consumatori. Ai primi tre classificati l'omaggio di un viaggio comprensivo di pranzo in un ristorante di fama internazionale; a molti altri l'offerta di targhe [illegible] riconoscimento (per i bar) oppure di prodotti della Cinzano e della Heinz (per i loro clienti).

Il regolamento è estremamente semplice, l'elezione dei candidati prescelti di immediata realizzazione. Basta entrare nel bar preferito e deporre il tagliando pubblicato sul nostro giornale nell'apposita urna che è stata messa a disposizione di ciascuno dei «banconi» partecipanti.

Irresistibile [illegible] di base: le montagne di panini, tramezzini, crostoni e toast più o meno farciti che ogni giorno ci invitano al di là della vetrinette d'offerta, delicatamente avvolti nella loro carta oppure esposti senza veli in un coloratissimo trionfo gastronomico.

L'ideale per uno spuntino, una sosta, una gratificazione. E per [illegible] nato per augurare buon appetito e buona fortuna.

Regolamento del concorso "IL RE DEL PANINO"

STAMPASERA pubblica l'elenco dei bar di Torino e provincia che partecipano al concorso. Servendosi del tagliando pubblicato dal giornale, i lettori possono votare il bar che, a loro giudizio, prepara i panini più buoni. I tagliandi devono essere inseriti nelle urne collocate nei bar che partecipano al concorso, oppure inviati a: **"STAMPASERA - Il Re del Panino - via Marenco 32 - 10126 Torino"**
Tutti i tagliandi pervenuti entro il [illegible] luglio: 1) concorrono alla designazione dei dieci bar vincenti; 2) partecipano all'estrazione che premierà quindici lettori. I nomi dei vincitori saranno pubblicati su **STAMPASERA** del 22 luglio.

MONTEPREMI BAR

1° Classificato: Un viaggio per due persone, comprensivo di un pranzo in un ristorante di fama internazionale, dal valore di **L. 2.500.000.**
2° Classificato: Un viaggio per due persone, comprensivo di un pranzo in un ristorante di fama internazionale, del valore di **L. 2.000.000.**
3° Classificato: Un viaggio per due persone, comprensivo di un pranzo in un ristorante di fama internazionale, del valore di **L. 1.500.000.**
4°-10° Classificato: Una targa di riconoscimento offerta dall'Editrice La Stampa.

MONTEPREMI LETTORI

1°, 2° e 3° Classificato: stessi premi dei bar. *4°-15° Classificato* prodotti della **Cinzano** e della **Heinz** del valore di **L. 100.000** cadauno.

[illegible] tagliando deve pervenire a: STAMPASERA - **"IL RE DEL PANINO"** - via Marenco 32, 10126 Torino - o essere inserito nell'urna collocata nel bar partecipanti, **entro il 18 luglio** [illegible]

IL RE DEL PANINO

NOME ..... COGNOME ..... ETÀ .....

PROFESSIONE ..... INDIRIZZO ..... C.A.P. .....

LOCALITÀ .....

NOME DEL BAR "RE [illegible] PANINO" .....

AUT. MIN. D. M. [illegible] DEL 5/5/89

Bartók con la moglie; a lui è ispirata gran parte della nuova musica russa

A PARMA

Qual è il panorama musicale odierno dell'Unione Sovietica? L'informazione, bisogna ammetterlo, è ancora scarsa e allora ben vengano le musiche di Rodion Scedrin, di Igor Kefalidi e di Tigran Mansurian (eseguite al Teatro Farnese) a raccontarci qualcosa di quella affascinante realtà.

Il Teatro Ludico Libidinale

La musica della perestrojka con l'«Orchestra Toscanini»

PARMA ● Il teatro Farnese di Parma con la sua immensità un po' enigmatica è un monumento silente che apre di tanto in tanto alla curiosità qualche attonito sciame di turisti. Utilizzarlo per spettacoli teatrali oltre che problematico è quasi impossibile: le vigenti norme di sicurezza vietano di introdurvi più di spettatori.

C'è però una destinazione alla quale il celebre monumento sembra predisposto: quella dei concerti in cui si esegue uno repertorio. L'esperimento è stato condotto nei giorni scorsi dall'orchestra «Arturo Toscanini» con una rassegna dedicata alla musica contemporanea sovietica ed italiana.

Sentendo parlare di nuova musica sovietica il lettore si chiederà esiste musica della Perestrojka ma, a mano che con tale definizione si voglia indicare un clima favorevole ai confronti le altre realtà musicali, la risposta deve essere cauta.

I rivolgimenti spettacolari in campo musicale non esistono e, quand'anche fosse possibile attuarli, che volto sonoro potrebbe assumere oggi l'Unione Sovietica? Sono domande alle quali la bella rassegna organizzata dall'Orchestra «Toscanini» al teatro Farnese consente di dare qualche risposta. Per anni il principale problema dei musicisti sovietici è stato quello di non incappare nelle accuse di formalismo che a tempo avevano travolto personaggi della statura di Prokofiev e Sciostakovic.

L'occhio vigile della censura aveva alimentato un linguaggio accademico al quale andavano i favori dell'ufficialità ma una corrente carsica di grande intensità aveva continuato a scorrere nelle vene del gran corpo musicale russo. Era una vita difficile ed oscura, caratterizzata da povertà di informazione e da un sentimento opprimente di ostracismo ma i musicisti migliori continuarono a comporre a riempire i cassetti di partiture anche durante quelle ingrate stagioni. Personaggi come Edison Denisov, Alfred Schnittke e Sofia Gubaidulina, giusto per citare tre grandi, da quelle regioni di un freddo passato e le loro risuonano oggi con l'eloquenza propria di ogni vera storia.

Abbiamo citato tre grandi compositori ma qual è il panorama musicale odierno dell'Unione Sovietica? L'informazione, bisogna ammetterlo, è s allora ben le musiche di Rodion Scedrin, di Igor Kefalidi di Tigran Mansurian a raccontarci qualcosa di quella realtà.

La prima constatazione che su quali, ma chi sa su quanti altri musicisti sovietici, Bartók Prokofiev hanno esercitato un'influenza profonda mentre da noi già molti anni erano stati messi rispettosamente in archivio.

Altrettanto evidente la constatazione che quei compositori, ad eccezione di Scedrin appagato da una sorta di nobile accademismo, subiscono l'assillo dell'Avanguardia. Vogliono essere moderni a tutti i costi e le loro partiture, il Concerto per violoncello e orchestra di Kefalidi e la *Nachtmusik* per orchestra di Mansurian, mescolano bellicosamente i precetti accademici i tic di scrittura che da noi risulta ormai démodée.

Qui si registra il paradosso: l'acquisizione dei luoghi ni del modernismo, oggi non più ostacolata nell'Unione Sovietica, avviene proprio nel momento in cui la musica occidentale li abbandona per concedersi ad gusto sempre più scopertamente retrospettivo.

Lo si è notato ascoltando accanto alle partiture dei sovietici quelle dei nostri Corrado Pasquotti, Stefano Gervasoni, Fabrizio Fanticini e Fabio Vacchi. Naturalmente tutte queste musiche posseggono caratteri personali ben differenziati ma specialmente in quello di Fanticini e di Vacchi, autore di un raffinato omaggio sinfonico alla pittura del Correggio, si avverte una fascinosa rivisitazione mondo di Ravel ed il serpeggiare di una tentazione melodica magistralmente tenuta a freno e per questo più inquietante.

Contrasti flagranti? Probabilmente solo in apparenza; destinati anzi a produrre fertili dibattiti quelle «casa europea» della quale si fa un gran parlare e nella quale pare che i musicisti siano più ansiosi che mai di abitare.

Enzo Restagno

Grugliasco: i primi spettacoli

Festival d'arte

GRUGLIASCO ● sono esibite ieri e mercoledì sera a Grugliasco prime undici delle venticinque compagnie provenienti da tutt'Italia per il Festival Nazionale «Eventi d'arte - Spazio Performance 2». Un pubblico ordinato e rispettoso ha seguito dal padiglione Fert al giardino, dai capannoni e dal palco delle Serre, la prima parte del cartellone di «Eventi d'arte».

La serata di apertura ha proposto «Hanyo» del Locomotivo Teatro. Tratto dai «5 No Moderni» di Mishima è una rappresentazione tipo tradizionale giapponese, ripresa dall'autore stesso, rivista in chiave occidentale «universalizzata»; dove le due culture s'incontrano e in cui gli stessi sentimenti e le stesse passioni si sfidano in un duello che ha come posta in gioco la vita. «Spettro» di Silvio Cocco e Michele Burzio è un tentativo invece di fondere insieme musica, colore e poesia. Lo spettro è infatti il diagramma grafico condizionante della musica nella nostra società. Terminato il movimento musicale ne sopravvive il fantasma.

«Scultura che specchia la nostra anima» del Teatro Ludico Libidinale, ideato da Gianni Colosimo e Giannini e prodotto dal Cabaret Voltaire, è un viaggio musicale sulla note del compositore Lorenzo Ferraro compiuto da cinque metafisici «archeologi» dei e due fanciulli. Sullo sfondo un giardino v'è situata la statua di Prassitele, essi si muovono in una dimensione surreale a tempo quelle sculture che rispecchiano il lato più oscuro e recondito della nostra anima, con il desiderio e la nostalgia di vivere il nostro presente.

«Tra due rivi», coreografato e interpretato da Marinella Salerno con altri tre danzatori, della Compagnia di Danza Moderna Studio Fogliani, è una delle rappresentazioni più interessanti della coreografia fiorentina e si p nuova possibilità di incontro il pubblico. Applauditi a lungo anche le due performances dei torinesi Patrizia Poola e Paolo Grasso; la prima nelle vesti di «Grajna» tormentata da angosce e paure che riaffiorano in un gioco crudele di sogni, ricordi e realtà, il secondo in quelle di un insolito «predatore» in prossimo futuro senza «tempo».

Ieri sera invece punti spettacolo hanno seguito «Sylvia», monologo-testimonianza intercalato da alcuni flashback sulle diverse possibilità di esistenza raccontato da tre donne e ispirato alle opere della poetessa Sylvia Plath, messo in scena dal laboratorio Teatro4 di Bologna e «La casa filosofo» dal «posto visivo» — lui stesso definirsi — Giorgio Parodi di Alessandria. La compagnia Laboratorio Teatro Valdavales ha proposto invece «Macchine sensazionali»; opera, ambientata in un collegio femminile dove un inconsueto pedagogo decide di insegnare alle sue allieve tire» a capire il linguaggio del proprio corpo, che si potrebbe definire teatro-etologico. Il Dapa ha poi presentato «Viaggio immobile», coreografato e ideato da Raffaele Jannes, dove il proposito quello di eliminare il linguaggio verbale per uno universale del movimento. La serata si è conclusa con «Red», cantata epica contro ogni possibile cambiamento in positivo della società, allestita dai Rotefabrik.

Lucia Rapisarda

«AFRIK CHA IN

Nel ghetto Soweto la cinepresa filma vera vita dei neri

TITOLO	**Afrikander**
REGIA	**Oliver Schmitz**
ATTORI	**Thomas Mogotlane, Marcel Van Heerden**
GENERE	**Politico. Sud Africa**
SALA	**Chaplin**

Siamo di fronte a una novità cioè a un film di produzione sudafricana e d'impostazione progressista. E' avvenuto 2-3 anni or sono grazie a una legge che prevedeva ingenti contributi per le produzioni avallate una commissione di censura. Il regista il primatore di *Afrikander* (*Mapantsula* in originale) hanno presentato in termini generici burocrati una storia politica mascherata da poliziesco di serie. Così abbiamo avuto il colmo che il governo razzista sudafricano finanziava una pellicola integrazionista. un altro colmo si verifica ora, quando *Mapantsula* ha la forza d'un caso internazionale ma non circola in patria.

In ogni modo l'adesione un'opera questa va al di là del contenutismo, dal momento che nessuno mai oserebbe dar contro a un film che dà contro al razzismo... Evitando con rabbia ogni luogo comune invece la due ore di Schmitz e Mogotlane esprimono con un loro stile scarno e originale la sofferenza d'un popolo, dove evidentemente i bianchi non sono tutti profittatori della maggioranza nera.

TRAMA — Nel ghetto di Soweto pochi sono più furbi di Panic: fisico esuberante, prepotenza istintiva, capacità istrionicha e nessuna voglia di lavorare. Di tanto in tanto un guaio con la polizia e inluttabilmente ciascuna occasione viene fuori la possibilità di riabilitarsi dando informazioni preziose.

Sennonchè gli Anni Ottanta la questione razziale ha preso il sopravvento su fatti criminosi comuni. Oggi si chiede a Panic di collaborare facendo i nomi indicando i rifugi di quanti propugnano la lotta contro il governo. Un sergente di polizia ora blandisce Panic ora avvilisce un resistente. Dapprincipio si fa strada nel cervello di Panic l'idea che la via scelta non continuerà all'infinito: altri confidenti infatti sono finiti bruciati vivi ai limiti della savana. Soprattutto la ripetuta sofferenza del suo popolo, documentata dai soggiorni in carcere e dalle manifestazioni di piazza, lo indurrà finalmente a dire netto

GIUDIZIO — Girato a volte la macchina a mano in mezzo a operatori di fantasia che ne dànno il tono esatto tra la cronaca e l'epica, *Mapantsula* consiste in una bella affermazione di principi. Il personaggio principale risulta delineato secondo logica narrativa grazie anche alla recitazione spontanea di Mogotlane. Sullo sfondo si agitano manichini ma individui autentici.

Prendiamo l'ex fidanzato di Panic la quale non contesta la superiorità di classe dei bianchi; cerca con modestia di affrancarsi lavorando (e non semplicemente servendoli). E riguardiamoci quel flash nella sala da ballo dove i negri si stordiscono con ritmi bauali né più meno che i teenager bianchi: è l'espressivo annuncio di mediocre mediocrità a una dimensione.

Perdoneremo una qualche tendenza a ripetersi al ventinovenne regista Schmitz, dal quale ogni cinema non ignorerà il nome.

Piero Perona

EMA O

Nostalgia Colonel Bogey al ritorno dal fiume Kwai

Alec Guinnes nel vecchio film di David Lean

TITOLO	**dal fiume Kwai**
	Mac
ATTORI	**Edward Fox, Timothy Bottoms, Denholm Elliott**
GENERE	**Guerra. Usa**
SALA	**Cristallo**

Bisognerebbe invitare il pubblico a entrare in sala marciando al ritmo di *Colonel Bogey*. Così per prima non si confonderebbe con il trascinante film di David Lean che infiammò il finire degli Anni Cinquanta e poi avrebbe almeno motivo per divertirsi.

TRAMA — La guerra mondiale volge al suo termine con la sconfitta della Germania in Occidente e del Giappone in Oriente. Americani e inglesi tolgono di in il controllo del Pacifico e delle terre annesse alle bandiere del sol levante con i raggi dell'invasione. Borneo, la Birmania, l'antico Siam cioè la Thailandia hanno vittoriosamente organizzato la resistenza.

In quest'ultimo Paese il ponte sul fiume Kwai viene distrutto un'incursione aerea degli americani, i quali perdono nella via del cielo il pilota d'un quadrimotore che otterrà nella giungla. I giapponesi lo spingeranno nel grosso della truppa di prigionieri inglesi, che devono portarsi verso la patria attraverso un viaggio sfiancante per terra e traversata pericolosa Vietnam (allora Indocina) alle isole nipponiche.

Il rigore, se vogliamo l'albagia dei militari di Sua Maestà Britannica che avevano fatto la fortuna primo film nei confronti dell'oltranzismo giallo, diventano qui appena un accenno di fronte alla pervicace aggressività dei prigionieri che nel frattempo devono avere fatto un corso accelerato di fumetti.

Difatti non mangiano mai, resistono al calore e all'umidità, si ammutinano e conquistano il vascello dalle mani dei giapponesi, riuscendo persino a sopravvivere agli erronei sfuri d'un sommergibile con stelle e le strisce. Finalmente pilota, che avaso e condotto i suoi a due passi dagl'inglesi con loro grave rischio, approda disfatto in canotto sotto la prora d'una nave guerra britannica. Dalla soldatesca, se lo impedissero i diritti d'autore datati 1957, i sorridenti commilitoni inglesi gli fischierebbero volentieri in segno di stima tutto *Colonel Bogey*.

GIUDIZIO — Il regista Andrew Mac Laglen, figlio del vitalain fordiano Victor e director dell'invincibile John Wayne, non ha trovato un tipo loro, giusto per dimostrare che fu bella battere i giapponesi, che pure i giovani idolatrano per i registratori e i minitv.

Gli attori assumono il loro compito sudando copiosamente. I tecnici trovano la giustificazione delle cattive condizioni di lavoro. Rimarrebbe il regista nonchè la genericità del montaggio e la falsità nell'avventura fanno di *Il ritorno dal fiume Kwai* un curioso prodotto uscito clamorosamente fuori tempo e fuori schema.

p. per.

E M

Tramonto Perez Prado del mambo

CITTA' DEL MESSICO Il «Re del mambo», il cubano Perez Prado, è in fin vita, povero e solo nella casa, alla periferia della capitale messicana, dove vive da molti anni.

Damaso Perez Prado, questo il suo nome completo, ha 73 anni, ha subito due trombosi, l'amputazione di gamba è alimentato artificialmente.

Il figlio del musicista, Gerardo Perez Salinas, ha detto che suo padre stato abbandonato da tutti gli amici e dalle associazioni cui faceva parte tra cui quella degli attori, degli autori e compositori ed il sindacato dei musicisti.

L'autore di «Patricia», la can utilizzato tra l'altro per la colonna sonora della «Dolce vita» di Fellini, di numerosi altri brani di successo, nato nella città cubana di Matanzas.

Negli Anni Quaranta si trasferì in Messico quale pianista di varie orchestrine.

Nel 1950 presentò la sua reinterpretazione del «mambo», la danza di origine cubana assurta nel dopoguerra a nuova popolarità, al teatro Margo, della capitale messicana, quindi negli Stati Uniti e in altri Paesi.

Riscoperto da Perez Prado, il ritmo è stato poi apprezzato e ballato da diverse generazioni.

Oltre ad lo tutto il mondo, il direttore e compositore ha partecipato ad alcuni film musicali.

TEATRO JUVARRA
IL GRANBERRAGLIO presenta
"ELLA"
di Herbert Achternbusch

Via Ravenna 10 - Tel. 835.59.01
Successo ORCHESTRA
PUMA

PATIO + MAYMA
Tutte le sere ore 22 discoteca
Venerdì la musica che piace sempre con
ZUZZURRO
&
GASPARE
sabato e domenica pomeriggio ore 15 e 22

TRAMVIARIA
Rignon
21,30
Tornano a Torino gli esilaranti
LES MALLETS TROCADERO DE MONTECARLO
con:
Le Lac des Cygnes
Le Corsaire, pas de deux
Isadora Deconstructed
Go For Barocco
Informazioni 011/57.65.573

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
Via Carducci 29 - Tel. (02) 65.96.1
C. M. d'Azeglio 80 - Tel. (011) 66.31

PROGRAMMI TV

STAMPASERA

Venerdì 23 Giugno 1989

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
14 — **Tribuna politica**, sulla crisi di governo. Intervista a pci; dp
14,30 **Stazione di servizio**, telefilm
14,55 FILM ● **Riso amaro**, di Giuseppe De Santis, con Silvana Mangano, Vittorio Gassman. Italia drammatico 1949 — *Bel bandito e bella banditessa, dopo un furto di gioielli, si imboscano in mezzo alle mondine. Ce n'è una in cabina nera e giarrettiere che il malvivente seduce per i suoi loschi fini. Gelosia della sua donna. Intervento di un bel finanziere che lo uccide. Redenzione della mondariso. Suo suicidio per essere stata ingannata. Film sensuale*
16,45 **Action Now**
17,20 **Big!**
18,10 **Tront'anni della nostra storia**
19,10 **Santa Barbara**, serial tv
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 FILM ● **Milady**, di Richard Lester, con Raquel Welch, Oliver Reed, Richard Chamberlain, Frank Finlay, Christopher Lee, GeraldineChaplin. Spagna avventuroso 1975 — *Stesso regista, stesso cast importante per il seguito dei Tre moschettieri, che Lester girò con intenti dissacratori ed esiti viceversa infelici assai. Si narra della vendetta di D'Artagnan nei riguardi di Milady, che oltre ad ammazzargli Costanza è sempre e comunque talmente cattiva da meritare il castigo sotto forma di ghigliottina. Cose che accadrà puntualmente. Per chi ama i polpettoni*
22,10 **Telegiornale**
22,20 **Saint-Vincent notte**, spettacolo musicale. Quinta puntata
22,55 **rock**
23,35 **Tg1**
23,45 FILM ● **Lo scalzo**, di Gordon Douglas, con Elvis Presley. Usa musicale 1962

DOMANI

11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 flash**
12,05 **Gli antenati**, cartoni
12,30 **Check-up**, programma di medicina ideato da Biagio Agnes

[illegible]

19 — **Tg 2 - Ore tredici**
13,15 **Tg 2 Diogene**, attualità
13,30 **Capitol**, sceneggiato con Rory Calhoun, Ed Nelson, Constance Tower
14,30 **Tg 2 Economia**
14,45 **Il meglio di Ballarin**, documenti
15,15 **Lassie**, telefilm
15,40 **Cucciolo**, cartoni animati
16,05 **Videocomic**, documenti
16,55 **Calcio**, Italia under 21 (Serie B)-Romania. Nell'intervallo: **Tg 2 Sportsera**
18,45 **Perry**, telefilm con Raymond Burr, Barbara Hale. *L'inventore*
19,40 **Tg2 Oroscopo**
— **Mateo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 - Lo Sport**

SERA

20,30 **Abbocchiamo**, varietà in diretta Fiera 2 di Milano. Conduce Gianfranco Funari — *Come sempre due gruppi di dialoganti si affrontano su argomento di attualità. I telespettatori, da casa, possono intervenire spalleggiare l'uno o l'altro parare. Questa sera si parla di*
22,15 **Stasera**
22,25 **Tg2 Speciale**
23,15 **Tg2**
—
23,40 FILM ● **Sansone e Dalila**, di Cecil B. De Mille, con Victor Mature, Hedy Lamarr, Angela Lansbury, George . Usa 1949 — *Il fortissimo Sansone è innamorato della bella Sadaner, figlia di un filisteo. Quando Sadaner viene uccisa in un tumulto, Sansone si rifiuta di sposare Dalila, sorella Sadaner. La donna giura di vendicarsi e scopre il modo per neutralizzare la tremenda forza dell'eroe. Nei panni di Dalila la splendida Hedy Lamarr*

DOMANI

10,45 **Vedrai**, settegiorni tv
11 — **Spazio musica**, recital di Friedrich Gulda al clavicordo e pianoforte. Musiche Bach, Schubert, Debussy, Gulda. A cura di Lear e Alberto Rocchegiani
12 — **Squadriglia Top Secret**, telefilm. *Una nazione divisa*

TRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 **Tennis**. Da Bari: Torneo Grand Prix
17,30 **Geo Reprint**, documenti a cura di Gigi Grillo, Claudio Paisanisi
18,15 **Vita da strega**, telefilm con Elisabeth Montgomery, Dick York. *Samantha è ammalata*
18,45 **Tg3 Derby**, a cura di Aldo Biscardi
— **Mateo 3**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Speciale Chi l'ha vista?**, attualità. Aggiornamento sui casi delle persone scomparse. Donatella Raffai
20 — **Blob. Di tutto di più**, attualità, di Enrico Ghezzi, Marco Giusti

SERA

20,30 FILM ● **L'assoluzione**, di Uli Grosbard, con Robert De Niro, Duvall. Usa drammatico 1981 — *Storia di due fratelli: Desmond, monsignore, e Tom, poliziotto. Il primo gestisce il suo ufficio per procacciare affari alla diocesi e a se stesso una rapida carriera. Il secondo ha mandato all'aria da tempo i principi etici e riscuote tangenti per la protezione della prostituzione. Vicino alla nomina a vescovo Desmond si ritrova coinvolto in un'indagine condotta dal fratello sull'assassinio di una prostituta ed è indotto a ripensare ai vari scopi della sua missione e quindi a ritirarsi in una parrocchia povera sperduta. Quindici anni dopo Tom va a trovare Desmond prossimo a morire e ne raccoglie le ultime parole*
22,15 **Io confesso**,
22,45 **Tg**
22,50 **Pugilato**: titolo italiano pesi piuma. Acciaroli-Limatola
23,50 **Tg 3**

DOMANI

10,10 Musica a Palazzo Labia: **Concerti per l'Europa**. Schumann: *Sonata in la min. n. 1 op. 105*; Strawinsky: *Suite italienne*
11 — **Vedrai**, settegiorni tv
11,15 **Conoscere Alpe** documenti
11,45 **Motociclismo**, a Assen: Gran Premio d'Olanda 250 cc
12,45 **Magazine 3**, attualità di Massimo De Marchis

[illegible]

13,20 **Sentieri**, teleromanzo
14,20 **La del pini**, teleromanzo con Ruth Warrick
15,10 **Così gira il mondo**, teleromanzo
16,05 **Aspettando il domani**, teleromanzo
16,35 **California**, telefilm con T. Shackelford. *Intrighi*
17,30 **Febbre d'amore**, teleromanzo con Eric Braeden, Michael Evans, Jeanne Cooper
18,30 **General Hospital**, telefilm con Denise Alexander
19,30 **I Jefferson**, telefilm con Marla Gibbs, Sherman Hemsley — *In casa Jefferson fervono i preparativi per festeggiare il ritorno di Bentley reduce da un viaggio in Unione Sovietica. Solo George non è entusiasta*
20 — **Dentro la notizia**, attualità

SERA

20,30 FILM ● **Lo sperone nudo**, di Anthony Mann, James Stewart, Janet Leigh. Usa western 1953 — *Un cowboy reduce dalla guerra di secessione abbandonato dalla fidanzata. Volendo rifarsi una vita si mette a fare il cacciatore taglia. Un classico*
22,20 **Signori, vito**, Jonathan Lynn con Eileen Brennan, Tim Curry. Usa giallo — *Un invito cena, una pistola puntata alla tempia, un cadavere in cucina e due in anticamera. Irrompe la polizia, e sembra normale... Con questo film, che ricorda un gioco di società, inizia breve ciclo quotidiano di film polizieschi che proporrà alcuni classici del giallo*
0,25 **Vegas**, telefilm
1,25 **Missione Impossibile**, telefilm. *Blues macabro*

DOMANI

8,15 **Lou Grant**, con Ed Asner **Switch**, telefilm, con Robert Wagner, Eddie Albert, Sharon Gless. *Ragazza in fondo al lago*
9,50 FILM **Bertigine**, di Guido Brignone, con Camilla Horn, Beniamino Gigli. Italia commedia 1941 — *Una ragazza crede che il fidanzato la tradisca e l'abbandoni*
11,30 **Petrocelli**, telefilm con Bob Newman
12,30 **Agente Pepper**, telefilm. *Senza scampo*

ITALIA 1

14 — **Casa Keaton**, telefilm con Michael J. Fox
14,30 **Baby sitter**, telefilm con Scott Baio
15 — **Smile**, varietà. Conduce Gerry Scotti
15,30 **Deejay television**, musicale a cura della Deejay's Gang
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi:
— **Teneramente Lilla**, telefilm con Cristina D'Avena
— **Mimì e la nazionale di pallavolo**, cartoni animati
— **Questa allegra gioventù**, cartoni animati
— **L'incantevole Creamy**, cartoni animati
18 — **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm con Brian Keith, Sebastian Cabot, Kathy Garver
18,30 **Supercar**, telefilm
19,30 **Happy Days**, telefilm
20 — **Siamo fatti così**, cartoni animati

SERA

20,30 **Lupo di mare**, di Maurizio Lucidi, con Gigi Sammarchi, Anrea Roncato, Donati. Italia comico 1987 — *La nave crociera «Orient Express» viene noleggiata da una industria di cosmetici per un viaggio Turchia con un carico di top model e di venditrici. E' una vera pacchia per cameriere Andrea, gran rubacuori, sempre in contrasto però con il commissario di bordo Gigi*
22,25 **Starsky Hutch**, telefilm. *Gli ostaggi*
23,25 **Grand Prix**, a cura di Andrea Adamich
0,35 **Premiere**, i trailers della settimana
0,40 **Taxi**, telefilm
1,10 **Giudice di notte**, telefilm con Richard Moll
1,40 **Kung fu**, telefilm

DOMANI

8,15 **Strega amore**, telefilm con Larry Hagman. *Il genio indispensabile*
8,45 **Super Vicky**, telefilm con Tiffany Brissette
9,15 **Ralphsupermaxiforce**, telefilm con William Katt
10 — **Hardcastle and McCormick**, telefilm
11 — **L'uomo da milioni di dollari**, telefilm con Lee Majors. *L'impostore*
12 — **Tarzan**, telefilm
13 — **Ciao ciao**, cartoni animati

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz condotto da Enrica Bonaccorti. Regia di Rinaldo Gaspari
14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz con Marco Predolin
15 — **Love Boat**, telefilm. *Anche Judy ci prova*
16 — **Webster**, telefilm con Emmanuel Lewis: *Solo in casa*
16,30 **Il mio amico Ricky**, telefilm co Ricky Schroeder
17 — **Doppio slalom**, quiz con Corrado Tedeschi
17,30 **C'est la vie**, quiz con Umberto Smaila
18 — **O.K. Il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco del nove**, quiz con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz con Marco Columbro

SERA

Il principe azzurro, show condotto da Raffaella Carrà. Regia di Sergio Japino — *Raffaella Carrà e le sei «principesse» stanno giungendo al termine della loro fatica che si concluderà il 30 giugno. Ospiti del mondo dello spettacolo e tanti aspiranti «principi azzurri» che si sottopongono al giudizio di giuria femminile in sala. Come sempre, il pubblico avrà la possibilità di ribaltare il verdetto della giuria telefonando dopo trasmissione domani al numero 06-7703*
22,35 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa
23,15 **Maurizio Costanzo Show Estate**, attualità
0,45 **Premiere**, i trailers della settimana
0,50 **Baretta**, telefilm con Robert Blake, Edward Grover
1,45 **Mannix**, telefilm con Connors

DOMANI

8,30 **Una famiglia americana**, telefilm con Ralph Waite. spaccone
9,30 **Il grande golf**. Replica
10,30 **Cantando cantando**, gioco quiz condotto da Gino Rivieccio
11,15 **Tuttintamiglia**, gioco a quiz condotto da Lino Toffolo
12 — **Anteprima**, programmi per sette sere. Conduce Fiorella Pierobon
12,35 **Il pranzo è servito**, gioco a quiz condotto

GRP

15 — FILM ● **Il Jekyll e Hyde**, di Victor Fleming, con Spencer Tracy, Ingrid Bergman, Lana Turner. Usa drammatico 1941 — *E' celeberrima versione cinematografica del racconto di Stevenson sul dottor Jekyll che coltiva studi filosofici circa sistenza di bene di male nell'animo umano e elabora un filtro capace di fare affiorare gli istinti peggiori*
16,30 **Caccia crimine**, telefilm
— **I viventi**, documentario
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,35 **512 K**, guida al computer
20 — **Sidestreet**, telefilm Donnelly Rhodes, Jonathan Welsh
21,30 **I grandi detectives**, telefilm
22,30 **Autoclub**, notizie dal mondo dell'auto
23 — **I 12 legionari**, telefilm
23,30 **Grp monitor**, notiziario
24 — FILM ● **La morte in** Fredric March, Evelyn Venable. Commedia
1,30 **Sidestreet**, telefilm
2,30 FILM ● **Sweet love**, con Baba Loncar, Jean-Marie Pallardy. Francia drammatico 1972
— **Film stop**

[illegible]

14,30 **costole di Adamo**, telefilm
15 — **Le auto della settimana**, migliori mercato dell'usato
16 — **Dottori le ali**, telefilm
17 — **Flash Gordon**, cartoni animati
17,55 **Videonotizie**, notiziario
18 — **Il volto dell'amore**, telenovela
— **Videonotizie**, notiziario
19,30 **Un uomo due donne**, telenovela
20,30 FILM ● **La donna volevano linciare**, di Allan Dwan, con John Lund, Brian Donlevy, Joan Leslie, Audrey Totter. Usa western 1953
22,20 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**, le migliori occasioni del mercato dell'usato
23,30 **Videonotizie**,
24 — **Gol d'autore**, rotocalco sportivo. A di M. Bernardini D. Pastorin
0,30 **Dottori le ali**, telefilm
1,30 **Le auto la settimana stop**, promozionale

[illegible]

17,15 **Movin' On**, telefilm
17,45 **Super 7**, varietà con cartoni:
— **Thunderbirds**
— **I rangers delle galassie**
—
— **La regina dei mille anni**
20 — **Gli eroi di Hogan**, telefilm
20,30 con Raymond. Usa drammatico 1947 — *Un poliziotto viene ucciso da un teppista. Un camionista si trova in mezzo al parapiglia; il teppista viene arrestato. Ma costui ha un fratello gangster che la prende con il camionista ritenuto responsabile della cattura del teppista*
22,20 **Il meglio di Colpo grosso**, gioco a quiz
23,05 **Il sindacalista**, di Luciano Salce, con Lando Italia commedia 1972 — *Emigrato dalla Sicilia, un operaio di una fabbrica di elettrodomestici del Bergamasco rifiuta di allinearsi ai sindacati per condurre una battaglia personale*
1,05 **M. A. S. H.**, telefilm con Alan Alda. *Cara Mildred*
1,35 **Movin' On**, telefilm

[illegible]

14,20 **La ricetta del giorno**
14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
16 — **Tenente O' Hara**, telefilm
17 — **Sanford & Son**, telefilm
17,30 **Goober**, cartoni animati
18 — **Il grigio è sempre verde**, rubrica
19 — **Tg4**, notiziario
19,30 **Viviana**, telenovela
20 — **Superclassifica show**, musicale
21 — **Metropolitan**, attualità
22 — **non stop**
22,45 **Il salotto Tirone**, promozionale
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
0,30 **Tg4**, notiziario
0,45 **di sera**, varietà
1,30 FILM **Ciak**, di Mario Moroni, Giorgio Ardisson, Ivano Staccioli. Italia giallo 1974 — *Storia di una troupe cinematografica sconvolta dall'assassinio di tre attrici impegnate nelle riprese. Dell'omicida rimasta una labile immagine fissata un fotogramma. Il colpevole non è ovviamente il sospettato. Diverse digressioni erotiche*

[illegible]

13 — FILM **Baptista**, Jean Marc Bory, Laurence Fevrier. Francia drammatico
15 — **Mariana il diritto nascere**, telenovela
15,30 **Milleidee**
17 — **Magic Story**, cartoni animati
17,30 **Le nano Pallino**, cartoni animati
— **Milleidee**
18,30 **Bollicine**, telefilm
—
19,30 **I protagonisti vita piemontese**, attualità
20 — **Wayne Shuster**, situation comedy
20,30 FILM ● **A noi piace freddo**, Stefano Vanzina, con Ugo Tognazzi, Yvonne Furneaux, Peppino De Filippo. Italia commedia 1960 — *Durante la seconda guerra mondiale Roma un'attricetta s'innamora di un barbaro che scambia per un agente segreto inglese. Nel tentativo essergli utile gli procura un sacco di guai, ma dopo molte peripezie riesce anche ad essergli d'aiuto*
22,30 **Milleidee**, promozionale
— **Film non stop**

SUPERSIX

14 — **Italia Studio 1**. Hits of the World special: Australian invasion. L'Australia ha dato moltissima star, tra le più famose: Olivia Newton John, Peter Allen, Bee Gees, Rick Springfield
15 — **box Italia Studio** Trasmission il nuovo rock inglese, gli assordanti le produzioni delle etichette indipendenti
17,30 **I-Zenborg**, cartoni animati
18 — **Koseidon**, cartoni animati
18,30 **Teneramente rock**, Gianni Riso
19,10 **TGG TeleGiornale Giovani** montese
20,30 FILM ● **Notorius**, Hitchcock, Ingrid Bergman, Cary Grant, Claude rains, Louis Calhern.
22 — **Videoclassic «Serata gala: Placido Domingo»**. Un filmato d'eccezione per gli appassionati di musica lirica con interprete prestigioso: Placido Domingo. Accompagnato dalla English Chamber Orchestra
22,30 **The Beverly hillbillies**, telefilm

[illegible]

13,30 **Musica ieri e oggi**
15,03 **Transatlantico**, attualità politico-parlamentare
16 — **Il Paginone**, a cura di Giuseppe
17,30 **Radiouno** 5 Adriano . Incontro con Enrico Rava
17,55 . Per i camionisti
18,05 **Obiettivo Europa**
18,30 **Musica sera. Musicasetta**, a cura di Franco Soprano
19,15 **Mondomotori**
19,25 **Ascolta, si** rubrica religiosa
19,35 **Audiobox**, spazio multicodice
20,20 **Mi racconti una fiaba?**
20,30 In collegamento diretto con lo stabilimento Fiat del Lingotto **Concerto della stagione sinfonica 1989**. Orchestra sinfonica e coro Rai di Torino diretti da Rafael Frühbeck Burgos. Hèctor Berlioz: *Grande Messa Morts, op. 5*
Parlamento
23 — La

RADIOTRE

15 — **Stereobig**
20,30 **Concerto sinfonico**
22,49 **Stereounosera**
22,57 **Ondaverdeuno**

[illegible]

14,15 **Programmi regionali**
15 — **Tre uomini in barca**, di Jerome K. Jerome. Lettura integrale a più voci a cura di Attilio Corsini
15,30 **Economia. della valuta. mare**
15,45 **Il pomeriggio**, quotidiano varie attualità di Franca Guerini
18,32 **Il fascino melodia.** I giornale della musica
19,50 **Spaziale cultura.** a cura di Vanni Ronsisvalle
19,57 **sera jazz**, a cura di Paolo Padula. *Digital Jazz*. Un programma di compact-disc Mario Luzzi Claudio Sessa
20,30 **Fari accesi.** per gli automobilisti
21,30 Dalla Sala F Roma Maurizio Ciampa **3131** Per intervenire alla trasmissione telefonare allo 06-3131
22,19 **Panorama parlamentare**

RADIOTRE

15 — **Studiodue**
16,05 **I magnifici dieci**
18,05 **Hit parade**
21,02 **F. M. Musica**

[illegible]

14 — **Pomeriggio musicale**. Compact Club
14,53 **I fatti della cultura**
14,58 **libro al giorno**
15 — **Pomeriggio musicale**. Itinerario musicale con Roberto Giuliani
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura, musica
17,30 **Dse** Sperimentazione didattica per l'inglese nelle scuole medie superiori
17,50 **Pomeriggio musicale**. Grandi interpreti: James Galway
19 — **pagina**, quotidiano di informa culturale
19,55 **Pomeriggio** Curiosità musicali con
21 — **I simboli musicali nel pianoforte di Claude Debussy**, ciclo in dieci puntate Maurizio Camelli — *La poetiche dell'assenza*
21,45 **Sergej Rachmaninov**. Concerto n° 2 in fa diesis minore per pf e orchestra
22,20 **Selezione da Terza pagina**
22,50 **Concerto jazz**

RADIOTRE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**

TV

13 — **Sugar estate**, presentano Casti, Paola e Christina:
— **Fiabe ed eroi**, cartoni animati
— **Fantasmo**, cartoni animati
14 — **Rituale**, sceneggiato
14,30 **Maria**, telenovela con Grecia Colmenares, Jaorge Martinez
15,30 **Colorina**, telenovela con Lucia Mendez, José Alonso
16,30 **Sugar estate:**
— **Dinosauri**, cartoni animati
— **Ghostbusters**, cartoni animati
— **Dinoriders**, cartoni animati
— **New Transformers**, telefilm
— **Gobots**, telefilm
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
19,30 **Beyond 2000. Verso il futuro**, documenti

20,30 FILM ● **Savage week end**, di Claude Pushkin, con Christopher Allport, James Doerr. Usa horror 1983 — *Un thriller (dove il brivido è assicurato, così afferma la pubblicità) che ricalca nel titolo e nello svolgimento analoghi film del terrore. Uno spensierato fine settimana in campagna si trasforma in un incubo per colpa di un terribile assassino che, indossando [illegible] maschera a forma di teschio terrorizza e uccide i turisti*
[illegible] **Forza Italia**, spettacolo di [illegible] età ed informazione sportiva a cura di Carlo Tamburello, con Walter Zenga, Roberta Termali
24 — **Night** [illegible] telefilm [illegible] Scott Hylands
1 — **Le spie**, telefilm
— **Film non stop**

8 — **Help!** [illegible] **orsi**, cartoni animati
9 — [illegible], telenovela
10 — **Signore e padrone**, telenovela
11,30 **Il Leonardo**, attualità

MONTECARLO

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport News**, attualità sportiva
14,15 **Sportissimo**, lo sport spettacolo
14,30 **Clip clip**, musica, video-clips, immagini stuzzicanti per i giovani
15 — **Bonifio Lobo**, telefilm con Claude Akins. *Corsa irlandese*
16 — FILM ● **Amore sotto i tetti**, di George Sexton, con William Holden, Jeanne Crain, Charles Lane. Usa commedia 1948 — *Due sposini non riescono a trovare un'abitazione. Saranno accolti nella casa di un vecchio professore al quale i giovani ridaranno la gioia di vivere*
18 — **Tv Donna**. Chi, come, quando, dove e perché dell'universo femminile. Conduce Carla Urban
19,15 **Specchio della vita** con Nino Castelnuovo
20 — **TMC News**

20,30 FILM ● **Il ritorno di Martin Guerre**, di Daniel Vigne, con Gérard Depardieu, Nathalie Baye. Francia drammatico 1981 — *La storia si ispira ad un fatto di cronaca risalente alla Francia del '500. Il giovane scapestrato Martin si sposa e parte militare. La sua assenza dura ben otto anni. Quando si ripresenta appare del tutto cambiato. La moglie lo riprende con sé non senza dubbi, i vecchi compaesani ed amici invece proprio non lo riconoscono. E' davvero Martin Guerre?*
22,30 **Mondocalcio**, presentano Luigi Colombo e Marina Sbardella con la partecipazione di José Altafini e Giacomo Bulgarelli. Ospiti [illegible] studio, [illegible] moltissimi gol
23,1[illegible] **News**, telegiornale
23,15 **Mondoca**[illegible] parte

7,30 **CBS Evening News**, il principale [illegible] della [illegible] americana in edizione originale
10,30 **Motociclismo**, [illegible] Assen: Gran Premio d'Olanda 80 e 250 cc. Comm[illegible] di Giorgio Bungaro
12,30 [illegible] cartoni [illegible]

SVIZZERA

18 — **Telegiornale**
18,05 **Ridere... Colombaioni**, per i bambini
18,20 **Per i ragazzi:**
— **Attenzione biotopo! La cava di sabbia**
18,35 **Uno di troppo?**, telefilm. *Uno scherzo mai riuscito*
19,30 **Attualità sera**
— **In cronaca**
19,45 **Telegiornale**
20,20 **La leggenda di Hollywood: Marilyn Monroe**. Documentario biografico. *Oltre il mito*

21,25 **Chi perde un amico trova un tesoro**, sceneggiato di Franco Enna. Regia di Eugenio Piazza, con Patrizia Milani, Mario Valdemarin, Silvano Tranquilli
22,20 **Tg sera**
— **Cronache parlamentari**
22,55 **Ciclismo**, Giro della Svizzera. Sintesi della tappa Bienne-Zurigo
23,10 **Prossimamente cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
23,20 FILM ● **Giovane e innocente**, di Alfred Hitchcock, con Derrick De Marney, Nova Pilbeam. Usa giallo 1937 — *Una diva del cine[illegible] viene trovata morta sulla spiaggia, strangolata con la cintura di un impermeabile. Il proprietario dell'impermeabile, del tutto innocente, viene subito accusato sulla testimonianza di due ragazzine. Arrestato, scappa e cerca il vero assassino trovandoselo improvvisamente di fronte*
— **Flash telatext**

11,40 [illegible] da [illegible]: Gran Premio d'Olanda 80 e 250 cc

CAPODISTRIA

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Mon-gol-fiera**, rubrica di calcio internazionale a cura di Bruno Longhi e Maurizio Pistocchi. Replica
14 — **Pallacanestro**, Campionati europei: replica di Olanda-Italia
16 — **Telegiornale**
16,10 **Il meglio di Sport spettacolo**, gli eventi sportivi più spettacolari presentati da Dan Peterson. Nel corso del programma:
— **Hockey NHL**: Calgary-Montreal
— **Baseball MLB**: Kansas City-Texas Rangers
— **Basket Nba**: St. Louis-St. John's
19 — **Campo base**, programma di avventure condotto da Ambrogio Fogar
19,30 **Sportima**, quotidiano sportivo

20,30 **Atletica leggera**, da Birmingham: quadrangolare Stati Uniti-Unione Sovietica-Inghilterra-Germania Occidentale. Prima giornata. Telecronista Giacomo Crosa
22,30 **Telegiornale**
22,40 **Sottocanestro**, rotocalco di basket a cura di Luca Corsolini
23,25 **Boxe di notte**, i grandi match della storia del pugilato presentati da Rino Tommasi

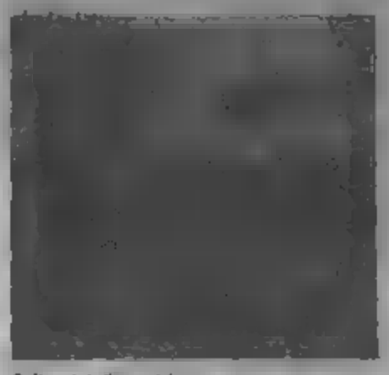
11,45 **Motociclismo**, telecronaca diretta [illegible] Premio d'Olanda. Classi 125, 250, 500 cc. Commento di Nico Cereghini e Paolo Beltramo

IN POLTRONA

L'Inter a Mondocalcio

[illegible]

La penultima puntata di *Mondocalcio* si sofferma la trionfale avventura dell'Inter del campionato commentata dall'ospite in studio, il presidente della squadra, Ernesto Pellegrini. *Mondocalcio*, condotto da Luigi Colombo e Marina Sbardella con la partecipazione di José Altafini e Giacomo Bulgarelli, proporrà una cronistoria sullo scudetto conquistato in questa stagione dall'Inter e sulla gestione del presidente Pellegrini in questi ultimi quattro anni. Seguirà una intervista al giocatore danese Michael Laudrup, che, dopo alcuni anni alla Juventus, ha deciso di giocare il prossimo anno in Spagna con il Barcellona. Per il calcio italiano, un servizio presenterà la finale di ritorno della Coppa Italia tra Sampdoria e Na-



Pellegrini, il presidente

poli che si giocherà mercoledì prossimo. Lo spazio del calcio internazionale sarà dedicato alla penultima giornata del campionato spagnolo, alla tournée del Brasile in Europa (tre sconfitte su tre partite giocate), al campionato tedesco e a un profilo del Psv Eindhoven.

Paul McCartney specialissimo

[illegible]

Stasera *Notte Rock*, la trasmissione musicale di Raiuno sponsorizzata [illegible] Carlsberg, propone in esclusiva per l'Italia l'unico special di Paul McCartney per il lancio pubblicitario del suo ultimo disco. Lo special è stato realizzato durante le sedute di registrazione del video «Flowers in the dirt» che sta scalando le classifiche di tutto il mondo. Vi si vedranno per la prima volta insieme Paul Mc Cartney e Elvis Costello che ha collaborato alla realizzazione del disco. Mc Cartney esegue anche alcuni «classici del rock'n'roll [illegible] inserito in un suo disco inciso [illegible] per il mercato sovietico «Back in the Ussr». I pezzi sono: «Twenty flight rock», «Just because», «Summertime», «Lucille» e «Ain't that a shame». Oltre

Paul McCartney

ad alcune delle più famose canzoni dei [illegible] («Let it be», «Hello goodbye» e «The things we said to day»), il programmino propone naturalmente un'ampia scelta di brani tratti dall'ultimo disco. Tanti i cantanti che si fanno pubblicità e vengono pagati per questo.

Artegiani contro il trio

[illegible]

Si conclude la rassegna dei «giovani cantautori italiani cominciata [illegible] [illegible] inserita nel contesto di «Saint-Vincent '89 — Le grande festa dell'estate» in diretta dal Palazzetto [illegible] Sport di Saint-Vincent. Dopo l' [illegible] di Tony Esposito, scomparso in gara per «La canzone dell'estate» [illegible] Fiacchino e Giampiero Artegiani, il [illegible] è un trio, mentre Artegiani, [illegible] di 34 anni che ha avuto [illegible] lungo per altri colleghi tra cui Cutugno e Michele Zarrillo. Autore di [illegible] televisive, Artegiani vive nell'entroterra [illegible] ligure da diverso tempo [illegible] ha esordito in prima persona nel 1983, a Saint-Vincent e arrivando l'anno dopo a Sanremo, dove è tornato nel 1986. Nel [illegible] ha conti-

David Riondino a Saint-Vincent

nuato la collaborazione con Massimo [illegible].

Alla serata, presentata da Fabrizio Frizzi, con Laura D'Angelo, Fiorella Quarenta e Cristina Rinaldi, parteciperanno Angela Finocchiaro e Davide Riondino.

Raffaella forse[illegible]

[illegible]

Penultimo appuntamento con il *Principe Azzurro* di Canale 5 e con la finale del gioco spettacolo condotto [illegible] Raffaella Carrà, al quale hanno partecipato settantadue giovani aspiranti «principi» tra i 18 e i 35 anni. Tra tutti, il pubblico di casa, collegato telefonicamente, in concorso con le giurie in studio, ha scelto i quattro che si contenderanno il titolo e il premio in palio consistente in una fiammante Ferrari.

L'identità dei primi tre finalisti è nota: si tratta di Aldo Borgamaschi, Sabino Parrotta e Gianfranco Fino. Il quarto uomo, invece, sarà rivelato dalla Carrà all'inizio della trasmissione di stasera. Soltanto allora infatti si conosceranno i risultati delle telefonate del pubblico, che potrebbero sovvertire il giudizio delle giurie in studio che la scorsa settimana hanno votato per Livio Berruti, Gianni Scuperrotta e Fabio Massimo Giustini. Per quanto riguarda la finalista, le giurie sono composte da quattro donne notaio, quattro donne avvocato e quattro attrici: Isabel Russinova, Giannina Facio, Ida Di Benedetto e Gloria Guida. Per la parte dello spettacolo, tornano i padrini dei concorrenti. Mango per Borgamaschi, il nuotatore di ginnastica Yuri Chichi per Sandro Parrotta e Gigi Sabani per Gianfranco Fino. Il quarto padrino è naturalmente legato all'identità del quarto concorrente. Tra gli ospiti, un gradissimo di Hollywood, Kirk Douglas, seguito da Jerry Calà e dai Righeira. Protagonista della serata [illegible] anche la moda estiva, in particolare balneare, grazie alle apparizioni di Storella sulla solita barca di stilisti.

Il Principe Azzurro, che si concluderà la settimana prossima, è nato — come ricordo si affermava prima dell'inizio della trasmissione — da un'idea personale di Silvio Berlusconi. Come [illegible] verità? Malumbio, pare. Gli [illegible] d'ascolto non sono mai stati troppo gratificanti, anche a [illegible] del[illegible] di Pippo Baudo che quest'anno [illegible] ha sbancato.

Per la prossima stagione la Carrà avrebbe in animo di condurre [illegible] trasmissione familiar-confidenziale. Il problema è dove la condurrà, poiché pare che sia tornata a porsi il dubbio della scelta fra reti Fininvest e reti Rai. Sta per scadere intanto il contratto che lega la Carrà a Silvio Berlusconi. La recente esperienza del *Principe Azzurro* sembra abbia indotto la soubrette a riflettere, e il programma su cui sembra orientata la Carrà non parrebbe essere più un varietà ma una trasmissione [illegible] intrattenimento e di colloquio col pubblico. Secondo varie indiscrezioni, la Carrà si sarebbe detta pronta a fare la produttrice dei suoi stessi programmi lasciano a Sergio Japino. Nei prossimi giorni sono previsti incontri con il presidente della Fininvest. A Canale 5 c'è anche chi dice che stiano mettendo a punto un programma di intrattenimento senza lustrini e paillettes in stile familiare. Come in una rubrica giornalistica di lettere al direttore, Raffaella Carrà potrebbe rispondere in video alle molte lettere quotidiane del pubblico.

Anche la Rai sarebbe pronta a raccogliere la showgirl di Bellaria offrendole compensi in linea con il clima di economia dell'azienda. Raidue, d'altro canto, non fa mistero di essere disponibile nei suoi riguardi.

Raffaella torna alla Rai?

RETE 7 PI[illegible]

14 — [illegible] **negli stalloi**, [illegible] animati
14,30 **Jeane e** [illegible] cartoni animati
15 — [illegible] cartoni animati
15,30 **Conan**, cartoni animati
16 — **Pinocchio**, cartoni animati
16,30 [illegible] telefilm
17 — [illegible]
17,30 **Generali** [illegible] cartoni animati
19 — [illegible] **7**, notiziario
19,45 **Giorno per giorno**, telefilm
20,20 FILM ● **In fondo alla piscina**, di Eugenio Martin, con Carrol Baker, Marina Malfatti. Giallo
[illegible] **in pista**, rubrica automobilistica
23,15 **Telegiornale**, notiziario internazionale in collegamento [illegible] lite [illegible] Sandro [illegible]
23,45 **Inform[illegible] 7**, notiziario
0,15 FILM ● **La città nera**, di William Dieterle, con [illegible] Charlton Heston. Usa giallo 1951

[illegible]

14,17 FILM ● **Donna è donna**
16,11 **Shopping tv**, promozionale
18,20 **Music Box**, videoclip
18,55 **Charleston**, telefilm
19,29 **Shopping tv**, promozionale
20 — **Calcio fans**
21,02 **Barnaby Jones**, telefilm
22,04 **Le auto della settimana**
22,59 **Coffee break**
23,01 **Natura selvaggia**, documentario
23,45 **Charleston**, telefilm
0,16 **Music Box**, videoclip

TELEFIME

14,30 **Only Cartoons**, cartoni animati
15,30 **Uno strano poliziotto**, telefilm
16 — **Dancin days**, telenovela
17,30 **Cocktail**, cartoni animati
18 — **Stevani in diretta**
18,30 **Calcio fans**
20,20 **Piccola storia**, telefilm
21 — [illegible]
22,30 FILM ● **Il** [illegible] **corpo di** [illegible] [illegible] Howard Hughes, [illegible] Thomas Mitchell, Jane Russell. [illegible] western [illegible]
24 — [illegible]

RETE CANAVISE

15 — FILM ● [illegible] **Jung il vendicatore del karate**
17,45 **Barbagianni e pavoncelle**, documentario
18,40 **Hurricane Polymar**, cartoni animati
20,15 FILM ● **Per un pugno di dinamite**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto della** [illegible]
0,30 [illegible]
0,45 **Barbagianni e pavoncelle**, documentario

[illegible]

13 — **Cronache** [illegible] rubrica
13,30 **Il ritorno dei** [illegible] telefilm
15,30 [illegible] **Padre**, telenovela
16 — [illegible] telefilm
17 — **Rocky**, cartoni animati
17,30 **Hanna &** [illegible] cartoni animati
18 — **Piccolo mondo antico**, sceneggiato di Salvatore Nocita dall'omonimo romanzo [illegible] Antonio Fogazzaro, [illegible] Alida Valli, Tino Carraro, Piero [illegible]
18,30 **Dama** [illegible] **rosa**, [illegible]
19,30 **Tg4**, informazioni locali e nazionali
20 — **Cinanda** [illegible] **padre**, telenovela
20,30 **Il** [illegible] sceneggiato con Paola Quattrini, Claudio Gora
22 — **Tg7**, rubrica di [illegible]
22,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
22,40 [illegible]
23,10 **Motori** [illegible]
23,40 FILM ● **La croce di fuoco**, di John Ford, con Henry Fonda, Dolores Del rio, [illegible] Armendariz. Usa drammatico [illegible]

[illegible]

14,30 **L'uomo di Shelford**, sceneggiato
15,25 FILM ● **Girandola**, con Fred Astaire
18,56 **Il quaderno di Petrolillo**
19 — **Tuttitalia**, rotocalco di informazione
20,40 **Dancin' days**, telenovela con Sonia Braga
21,15 **Etoiles**: rotocalco dello spettacolo diretto da Silvio Defelarte
23,15 FILM ● **Vino Whisky e** [illegible] **salsa**, con Tino Buazzelli

TELESUBALPINA

14 — **Storia del West**, telefilm
15 — **Cartoni animati**
17 — **Corpo Speciale Sandbagger**, telefilm
19 — **Vita della Chiesa**, rubrica a cura di Riccardo Maggioni: **La Consolata**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 FILM ● **La traversata**, con Julian Negulesco, Fadhel Jaziri
22,30 [illegible] **in cammino**. Il viaggio del Papa nel veneto
23,30 **Panico**, telefilm

[illegible]

15 — **Il tesoro del sapere**, programma educativo
16 — **Il segreto**, teleromanzo
17 — **Rosa selvaggia**, telenovela
18 — **La tana** [illegible] **lupi**, teleromanzo
19,30 **Tga**, telegiornale
— **Tg Sport**, condotto da Mauri[illegible] M[illegible]
20,25 **Rosa selvaggia**, telenovela, con Veronica Castro
21,15 **Il segreto**, [illegible]
22 — **La tana dei lupi**
22,55 **Tga notte**

[illegible]

16 — **Cartoni animati**
16,45 **Natura selvaggia**, documentario
17,15 **Shopping con noi**
19,30 **Nido di** [illegible] telenovela
20,15 [illegible] previsioni sorte e risultati sui risultati di calcio
20,45 **The Invaders**, telefilm
21,45 **Calcio fans**, rubrica sportiva
22,30 **Le grandi proposte**
2 — **Programmi no stop**

[illegible]

18,15 **Gioca musica**
17,48 **Coffee break**
18,20 **Charleston**, telefilm
19,54 **Music box**, videoclip
20,28 **Opiè**, sport e spettacolo
22,34 **Le auto della** [illegible]
23,36 **Charleston**, telefilm
1,14 FILM ● **La più bella coppia del mondo**, di Camillo Mastrocinque, con Walter Chiari, Paola Quattrini, Aldo Giuffré. Italia commedia 1968
— **Programmi non stop**

RETE MIA

14,30 **Skipper & Driver**
15 — **Only cartoons**, cartoni animati
15,30 **Crescere insieme**
[illegible] — **Emozioni nel blu**
16,30 **Il gioco di Retemia**, [illegible] Claudio Sottili
19,05 — **Diario**
20,30 **Rotociclo**, programma sportivo
21 — **Windsurf**
21,30 **Diritto e rovescio**
22 — **Caduta libera**
22,45 **Consiglio dei ministri**
23 — **Primomercato**
1 — **Notturno per l'Italia**

[illegible]

15,30 **Sanford & Son**, telefilm
16 — FILM ● **Battaglia di Monterey**
18 — **Dottor John**, telefilm
19 — **Lamù**, cartoni animati
20,30 **Sanford & Son**, telefilm
21 — **Bolle di sapone**, telefilm
23 — **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
23,30 FILM ● **Il buio** [illegible] **di rose** di Freddie Francis, con Jack Palance, Diana Dors, Trevor Howard, Suzy Kendall. Gran Bretagna horror
1 — **Dottor John**, telefilm

[illegible]

14 — **L'artiglio del drago**, telefilm
14,40 **Mod Squad**, telefilm
16,30 **Cartoni** [illegible]
17 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
17,45 **Il mondo di Berta**, telenovela
18,50 [illegible] **selvaggio**, telenovela
[illegible] [illegible] **Squad**, telefilm, con Michael Cole
[illegible] FILM ● **Titolo** [illegible] **comunicato** [illegible]
22,30 [illegible] a cura di [illegible] Palamostro
23 — **Frutto proibito**

TELE VAL D'AOSTA

14 — **Tom Sawyer**, telefilm
14,30 **Cartoni animati**
16,30 **Batman**, telefilm
17 — **Guerra tra galassie**, telefilm
17,30 **Guerra tra galassie**, telefilm
18 — **Pattuglia degli alpini**
19,10 **TVA Magazine**, notiziario
19,30 **Bookoliffe**
20 — **Reflex**, rubrica
20,30 **Agente Pepper**, telefilm
21,30 **Cartomanzia. Loretta e le carte**
22 — **TVA Magazine**, notiziario
— **Film non stop**

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloscia
Amministratori: Gianni Agnelli, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alberto Ferraris (presidente), Luigi Dimartini, Giovanni Paradiso

STAMPASERA

ANNO 121 NUMERO 163

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in Facsimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1979
© 1988 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 4372 del 16/12/1988

VENERDI' 23 GIUGNO 1989

Mette allegria «Adesso glielo dico» l'ultimo «Lp» di Mimmo Locasciulli

Mette allegria l'album *«Adesso glielo dico»* di Mimmo Locasciulli: un disco che sa di freschezza e solarità, completamente diverso dall'Lp *«Clandestina»* pubblicato tre anni fa dal cantautore ■ Pensa trapiantato a Roma dov'è chirurgo di giorno e musicista la notte.

«"Clandestina" è stato un disco diverso da tutti gli altri — ci dice Locasciulli — perché ha voluto esprimere la mia voglia di non concedermi, di negarmi anche per sottolineare i tempi difficili e di preoccupazioni di quel periodo, fatti più di schioffi che di carezze».

«E poi questo stato d'animo passato ■ tutto mi è parso più luminoso: mentre, ■ anni fa, avevo paura della fine del secolo, del millennio, oggi ho la sensazione che gli uomini, in generale, si stiano adoperando affinché le cose vadano meglio. Così mi scopro di buon grado ■ mi "dò in pasto" con allegria».

«Adesso glielo dico» s'ascolta tutto d'un fiato, così come si legge ■ buon libro: e proprio come un'antologia va sfogliato, racconto dopo racconto attraverso capitoli che vedono compartecipi personaggi come *«I Cetra»*, Greg Cohen, Renato Serio, Francesco De Gregori, Enrico Ruggeri.

«L'album è un po' un'estensione su quarant'anni di musica ascoltata, masticata, respirata: così ci sono moltissimi "déjà entendu", peraltro dichiarati e ■ spacciati. Io sono una sorta di carta assorbente per la musica: mi rimangono addosso le macchie di tutto quello che mi sfiora. Per i Cetra, in particolare, ho un grande ■ vecchio ■ re: tre anni fa durante un concerto ■ Fondi conobbi Felice Chiusano, il "pelato" dei Cetra, che trascorreva nel suo paese natale le vacanze: parlammo molto e lo gli confessai il mio desiderio di poter fare qualcosa con loro. L'idea è rimasta nell'aria in tutto questo tempo, rimandata anche per la morte ■ Tata Giacobetti: poi siamo riusciti a ritrovarci ed è stato molto bello, sono persone squisite e grandi professionisti».

Con *«I Cetra»* Locasciulli ha inciso il brano, piacevolissimo, *«Arte Moderna»*.

Le collaborazioni, ■ in un'antologia appunto, proseguono.

C'è Greg Cohen, contrabbassista californiano, arrangiatore e co-autore di molte canzoni di Tom Waits.

«Anche questo fatto è nato dall'amicizia: al "Premio Tenco 1987" l'ospite d'onore era appunto Tom Waits. Conobbi Greg, ci siamo rivisti a Milano per un concerto ■ ho pensato a lui quando ho deciso d'inserire il contrabbasso, chiedendogli anche di arrangiarmi i fiati in tre brani. Gli ho telefonato in America e poco dopo era qui: sono stati dieci giorni molto belli».

Quindi Renato Serio, De Gregori, Ruggeri, Raffaella Riva...

Continua Locasciulli: *«Serio è certamente il musicista che può scrivere meglio gli archi per uno ■ me, tant'è che l'ho sempre coinvolto tutte le volte che adoperavo gli archi nei dischi. Con De Gregori è stato in fondo ■ gioco: mentre stavo scrivendo l'album lui curiosava fra le mie ■ ■ così abbiamo realizzato "Ballando". Il pezzo di Ruggeri, "Una vita che scappa", avrebbe dovuto f■ parte di "Clandestina" ma allora rimase fuori: l'abbiamo rivisto e trovato calzante per questo disco».*

«Raffaella Riva [la bionda del Gruppo Italiano, ndr] *ha scritto "Arte Moderna" con la ■ consueta ironia, quella spesso usata per Gianna Nannini come in "Fotoromanza". E poi vorrei ancora ricordare il trombettista Roberto Esposito e la session registrata con Cohen, Franco Pia■ e Giancarlo Maurino nella quale ho dichiarato il mio amore per il jazz».*

E proprio in una versione *«jazzata»* Locasciulli è in tournée.

«Diciamo chiaro che io faccio i dischi per poi poter fare i concerti: quest'anno ho un sestetto di musicisti così ■ poter dare spazio ■ fiati, divertendoci e facendo divertire. Almeno lo speriamo».

Alberto ■

Harrison Ford è il procuratore incriminato

Harrison Ford presunto innocente un film dal best seller

DETROIT ■ Reduce dalle mirabolanti imprese realizzate come *«Indiana Jones»* nell'ultimo film della serie (*«The last crusade»*) che sta riscuotendo un grande successo ■ pubblico, Harrison Ford si appresta a calarsi nei panni di un sostituto procuratore. Sarà infatti l'interprete principale in *«Presumed innocent»*, nella trasposizione cinematografica dell'omonimo romanzo ■ grande successo firmato da Scott T■ Gli esterni saranno girati ■ Detroit.

Per la sua parte Ford, interprete di pellicole che l'hanno reso molto popolare p■ gli appassionati dei film di avventura con i tre film della serie *«Indiana Jones»* (n■ dei ■ si è cimentato con risultati più che apprezzabili anche in altri ruoli, come ■ *«Witness»*, *«Mosquito Coast»*, *«Frantic»* e il recentissimo *«Una donna in carriera»*) si avvarrà della collaborazione dell'Associazione dei procuratori del Michigan che gli metterà a disposizione dei filmati di repertorio. Il film dovrebbe essere pronto in autunno.

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CON RISERVE	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67 ☎ 298.321
High Spirits, fantasmi da legare, di Neil Jordan, con Peter O'Toole, Steve Guttenberg, Daryl Hannah. Colori. Vietato 14 — ■ fantasmi vari salvano un nobile spiantato che gioca con fantasmi falsi per garantire il castello avito dalla speculazione edilizia. **Commedia**
Ore 1■: 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●

ADUA ■ — corso G. Cesare 67 ☎ 856.531
■ **cinema Paradiso**] con Philippe Noiret, Pupella Maggio, Leopoldo Trieste. (Gran Premio Giuria Cannes '89) — Un ragazzo che sfugge il proletariato del paese, torna come regista nella cittadina che lasciò, spinto dal miraggio del cinema. **Commedia drammatica**
■■: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Il sovrano fuori, di John Sayles, con John Cusack, Clifton James, Michael Lerner. Col.
Orario 15,50; 18; 20,10; 22,20 **Oggi la prima**

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
La fuga per tre, di Francis Veber, con Nick Nolte, Martin ■. Colori, Dolby stereo — Come in «Due fuggitivi e mezzo» un gangster valido soccorre un esperto gangster incapace intenerito dai vezzi della figliuola incipiente. **Commedia**
Ore ■: 18,30; 20,20; 22,30 ★★/●●●

ARLECCHINO — corso ■ ☎ 547.■■■
Aquile d'acciaio, di Sidney J. ■. Con Mark Humphrey, Stuart Margolin, Maury Chaykin. Colori. Non visto - Una squadra mista di aviatori russo-americani unisce Mig e F16 per salvare migliaia di persone dall'attacco di missili nucleari mediorientali. **Avventuroso**
Orario: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30

CAPITOL — via San Gaetano 24 ☎ 540.509
Il libro della giungla di Walt Disney — Ispirato a Kipling, il cartone che racconta le avventure di un cucciolo d'uomo e dei suoi simpaticissimi amici animali. Abbinato al film: Pluto fa la nanna, di Walt Disney **Disegni animati**
Orario 15,40; 17,20; 19; 20,45; 22,30

CENTRALE — via C. Alberto 27 ☎ 546.119
Mery per sempre di Marco Risi, con Michele Placido e i ragazzi del carcere Malaspina di Palermo. Non vist. Col. Dolby stereo — Un professore annuncia alla premiazione in liceli per combattere a fianco dei carabinieri morti di Palermo la battaglia del sapere e del coraggio **Drammatico**
Orario 10■: 15,30; 20,30; 22,30 (orario condizionato)

CHARLIE CHAPLIN 1 — ☎ 548.348
Attraverso - Rapporto Sud Africa, di Oliver Schmitz, con Thomas Mogotlane (minuti 140) — Un delinquente comune nero nel ghetto di Soweto prende coscienza della questione politica (è il primo film progressista prodotto in Sud Africa) **Drammatico**
Ore 15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,40 ★★★/●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/B ☎ 548.348
Storia di fantasmi cinesi, di Chin Siutung, con Wong Tsu Hsien, Wu Ma — Un ingegnoso gabelliere lotta contro i fantasmi per ricuperare l'anima di una bella non-morta che l'ha stregato in senso buono. Gran Premio Fantasim festival di Roma. Ultimi due giorni **Fantastico**
Orario: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40 ★★★/●●

CRISTALLO — via Cotto 2 ☎ 650.71.80
Il ritorno del fiume Kwai, con Edward Fox, Denholm Elliott. Col. Non vist. — Da non confondere con il grande film di Lean interpretato da Guinness, è l'odissea d'un gruppo di prigionieri inglesi in marcia verso la libertà e la rigenerazione. **Guerra**
Orario: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●

DORIA — via Cavour 8 ☎ 542.432
New York Stories, di Martin Scorsese, Francis Ford Coppola, Woody Allen. Con Woody Allen, Mia Farrow, Nick Nolte. Non visto — Il film d'apertura al Festival di Cannes, con Scorsese che parla di artisti, Coppola che lavora in famiglia e Woody con il complesso della mamma ebraica
Orario: 15,40; 17,45; 20; 22,20 ★★★/●●●●

C'è sempre un film che vale la pena di vedere al cinema
VOLA AL CINEMA
Cinema il bello sul grande schermo

ELISEO ■ — piazza Sabotino ☎ 447.3341
Un amore, una vita, di Taylor Hackford, con Jessica Lange, Dennis Quaid, Timothy Hutton. Colori. Non vist. dolby stereo
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Oggi la prima**

ELISEO BLU — piazza Sabotino ☎ 447.3341
Romanzo a Julietta, di Colline Serreau, con Daniel Auteuil, Firmine Richard. Colori. Non vietato — Come un direttore d'azienda salva il posto e la felicità obbedendo ciecamente agli ordini d'una maestosa donna dalle pulizie di colore **Commedia**
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino ☎ 447.3341
Un grido ■ la notte, di Fred Schepisi, con Meryl Streep, Sam Neill. Colori, non vist. dolby stereo. Prima d'ora Cannes '89 — Una madre ingiustamente accusata di assassinio risale della figliastra conosce il carcere, vien■ e trionfa conoscendo la cattiva stampa
■■: 15,50; 17,50; 20,10; 22,30

FIAMMA — corso Trapani 87 ☎ 318.2037
Chiuso per lavori di miglioramento

GIOIELLO — via G. Colombo 31 ☎ 580.760
Chiuso per lavori di ■

IDEAL — corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16
Cimitero vivente, di Stephen King. Colori. Viet. ■
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Oggi la prima**

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 ☎ 538.713.02
L'Amico americano, di Wim Wenders, con Bruno Ganz, Dennis Hopper. — Come Wim Wenders, prima di essere universalmente noto arrivarono la Palma d'oro per «Paris Texas», rende omaggio alla letteratura e al cinema nero degli Stati■
Ore 20,15; 22,30

KING ■■■ CASTELLO — piazza Baden Baden Mercatiferi ☎ 541.224
Riposo

LILLIPUT — via XX Settembre 15 Ma ☎ 837.100
Un pesce di nome Wanda, di Charles Crichton, con John Cleese, Jamie Lee Curtis, Kevin Kline. Non visto — Non è solo un pesce ma anche una bella donna, Wanda, a mandà all'aria se la prosopopea del ladro americano sia l'impossibilità dell'avvocato inglese
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

LUX — Galleria S. Federico ☎ 541.253
Maya, di Marcello Avallone, con P. Phelps, N. Valentini. Viet. 14 — Sulle tracce d'uno studioso scomparso, la figlia e un altro giovane ricercatore s'imbattono nella delinquenza comune e■ maledizione del passato **Horror**
Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

NAZIONALE 1 — via Pavia 7 ☎ 812.4172
Scuola di mostri, di Fred Dekker, con Stan Shaw. Colori. Non visto — Chi ci salverà dal male? Un gruppo di ragazzi che hanno il culto degli ■ e la passione per i mostri (il cinema che si ri■
Orario 15,45; 17,25; 19,05; 20,40; 22,30 **Horror comico** ★★/●●●

NAZIONALE ■ — via Pavia 7 ☎ 812.4172
Le strade della paura, di Eric Red, con Roy Scheider, Alec Baldwin. Colori. Vietato 14 — Un camion prigioniero in auto di due gangsters riesce a mettersi rovinosamente l'uno contro l'altro. Opera prima dello sceneggiatore di «The Hitcher» **Poliziesco**
Ore 15,40; 17,20; 19; 20,35; 22,30 ★★★/●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 21 ☎ 839.448
L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con J. Lone, Joan Chen, P. O'Toole, R. Sakamoto (Usa-Italia-Col.) — La storia di Pu Yi, proclamato imperatore a tre anni, per due volte sul trono, finito carceriere e giardiniere nella Cina rossa. **Drammatico**
Orario: 16; 19; 22 **Riedizione (Premio Oscar)**

■■■ 2 — via Arsenale 21 ☎ 832.448
Cocaina, con James Woods, Sean Young. Colori. Non visto — Un agente immobiliare cade per ingenuità nel vizio della droga perdendo il lavoro e la moglie sullo sfondo amaro di■ Angeles e New York **Drammatico**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★/●

REPOSI — via XX Settembre 18 ☎ 831.400
Rain man, l'uomo della pioggia, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Tom Cruise, Valeria Golino — Un fratello sconosciuto e handicappato apre nel cuore d'un giovane egoista una spiraglio di solidarietà. Vincitore di 4 premi Oscar **Drammatico**
Orario 16; 17,30; 20; 22,30 ●●●●

ROMANO — Galleria Subalpina ☎ 510.148
Marrakech Express, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Cristina Marsillach, Fabrizio Bentivoglio, Colori. Non vist. — I vitelloni nati nel Nord intraccono con i loro complessi nel deserto a perdere di fortuna (e del campionato di calcio) **Commedia**
Ore 16,20; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2 ☎ 830.831
L'indiscreto fascino del peccato, di Pedro Almodóvar, con J. Serrano, C. S. Pascual, Carmen Maura. Colori. Vietato 18 — E' l'opera prima del focoso regista della Mancha, ambientata in un convento dove si pratica il doping e si lancia la moda. **Grottesco**
Ap.17 Film: 17,15; 19; 20,45; 22,30

VITTORIA — via Roma 266 ☎ 511.799
Una pallottola spuntata, ■ D. Zucker, con Leslie Nielsen, Priscilla Presley. Non visto — In preda alla demenziale un tenente di polizia americano sventa un attentato alla regina d'Inghilterra con travestimenti esperti alla Clouseau. **Comico**
Ore 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; ■ ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI — via Collegno 12 ☎ 749.2907
Ladri di saponette, di Maurizio Nichetti, con Maurizio Nichetti, Caterina Sylos Labini, Heidi Komarek — Un regista che gira un drammatico film in bianco-nero viene interrotto e coinvolto in una rutilante serie di spot che lo stravolgono **Commedia**
Ore 20,45; 22,30

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Goldoni 77 ☎ 397.197
Essi vivono, di John Carpenter, con Roddy Piper, Meg Foster. Colori, non visto, in dolby stereo — Vestiti da yuppies ma tecnicamente corretti ci dà la dell'apparenza, gli extraterrestri hanno cominciato a colonizzare economicamente la Terra **Fantascienza**
Orario 20,30; 22,30 ★★/●●●

CINE TEATRO FREGOLI — Piazza S. Giulia 3 bis ☎ 813.2313
Mississippi Burning, le radici dell'odio, di Alan Parker, con Gene Hackman, Willem Dafoe (candidato a 7 premi Oscar). Non vist. — Un agente duro del Sud e un agente democratico del Nord alle prese con un ignobile caso di razzismo nel Mississippi degli Anni 60 **Drammatico**
Ore: 20,10; 22,30 ★★/●●●●

FARO — via Po 30 ☎ 832.214
Streghe, di Alessandro Capone, con Ian Bannen, Christopher Peacock. Colori. Viet. 14 — Nella stessa casa dove venne eretta una presunta strega si scatena la maledizione dell'Inferno (nei confronti di un gruppo di giovani) **Horror**
Orario: 20,45; 22,30 ★/●

FORTINO — via Cigna 47 ☎ 468.■■■
Le relazioni pericolose, di Stephen Frears, con Glenn Close, John Malkovich — Da un romanzo epistolare libertino del Settecento le imprese dell'arpia e del pensiero che si scambiano una dissimile marchesa e un cinico visconte. Vietato 14 **Drammatico**
Ore: 20,10; 22,20 ★★★/●●●

NUOVO ODEON — via Venaria 8 ☎ 749.2362
Per Sara d'Estate: Bambola assassina, di Tom Holland, con Catherine Hicks, Chris Sarandon. Colori. Non visto — Attacchi e colpi di scena nella vicenda di un assassino delirante che si incarna in una bambola regalata ad un innocente **Horror**
Ap. 20; ult. 22,20 ★★/●●

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 63 ☎ 674.171
Donne sull'orlo di una crisi di nervi, di Pedro Almodóvar. Con C. Maura, A. Banderas. Premiato a Venezia '88. Colori. Non vist. — Lasciata dall'amante doppiatore che pratica le seduzione in technicolor dei film, la vittima Pepa strappa il telefono e distrugge l'impianto **Commedia**
Orario: 20,30; 22,30 ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136)
Oggi chiuso.

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.764)
Oggi chiuso.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS
(via Pombe 23,19)

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, 871.040)
Pier Paolo Pasolini, un cinema di poesia. Ore 18,30: ■ 20,30; 22,30: **Sopralluoghi in ■■■stini - appunti per un film sull'India - Le mura di Sana**. Ingressi: pomeridiano 3000; serale 5000.

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, 871.040)
Il cinema italiano degli anni 1040-1941. Ore 16,15: **La fuggitiva**; ore 18,15: **Il re si■■■** ■ Mario Bonnard; ore 20,15: **Un'avventura di Salvator Rosa**, di Alessandro Blasetti; ore 22,15: **Non mi lo dir■** di Mario Mattoli, con Macario. Ingressi: ■■■■ 3000; serale 5000

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, 871.040)
Personale di David Cronenberg. Ore 18; 18,15; 20,20; 22,30: **Stereo e Crimes of the future** (v.o. ingl.). Ingressi: pomeridiano 3000; serale 5000.

CUORE (Via Nizza 58, ☎ 687.668)
Chiuso per ferie.

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284.134)
Domani L'orso

SEXY D'ESTATE

CORTILE DEL RETTORATO
«La politica degli autori»
Come amare tre donne, ■■■ a sedermi vivi, di Dieter Kaminka. Ore 22

PALAZZO A VELA
«A tutta birra-folk»
Ore 21: **fratelli Mancuso** (Sicilia). Ore 22,15: **Malicorne** (Francia)

PELLERINA
Cairo Sound in concerto. Ore 21,30

VALENTINO
«Arena Metropolis»
Ore 22: **Cocoon II ritorno**, di Daniel Petrie. Ore 1,30: **Cocoon**, di Ron Howard

RIGNON
Torinodanza
Ore 21,30: **Les Ballets Trockadero de Montecarlo**: *Le Lac des Cygnes*; *Le Corsaire*; *Pas de Deux*; *Isadora Deconstructed*; *Go for Barocco*; *Gambol*

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (Via Cecchi 14, ☎ 511.293)
La dolce bocca di Lisa, Anna Lynn (un american production 1988). Colori. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT (c. P. Ottone 37, ☎ 464.601)
Bizzarrie di coniglietta in ■■■. Vanessa Del Rio; **Sophistic■■■■■■dy**. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 19)
Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta: **Sex fantastic I**. Ingresso riservato a■■■

HOLLYWOOD
(p. Regina Margherita 106, ☎ 521.5440)
Desideri bestiali di mia moglie - Sado anal girls. Colori. No stop dalle ■ alle 2; (ult. ore 24)

MAFFEI (via F. Tommaso 5, ☎ 655.534)
Sensi bestiali con Sharon Mitchell, ■■■ Bruce. Colori. Ap. 14,30; ■■■ 22,30

MAJOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 267.074)
Stalloni di Mary, con Ron Jeremy, Joey Silvera. Colori. Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
Taboo bestiali di Sodoma in sogni erotici: **Little oral Anie**, Josel Black. Colori. Ap. 14,30; ultimo 22,30

MILANO SEX KING
(Via Milano 9, ☎ 508.16.25)
3° Festival '89 - Hard revival 4 film cocktail: **I fiori del piacere sado bizzarre - Katerine e lo stallone bestial hard - Porcellini e porcellone ■■■■** e ■■■ more e la bestia (animal)**,** con ■■■■. Colori. No stop dalle ■ all'1 (ult. 23,30)

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.6051)
Donne bestiali - Anal american ladies. Colori. Ap. 15; ultimo 22,30

■■■■ (c. Reg. Marg. 123, ☎ 830.865)
Provocazione, con ■■■■ Pozzi; **La moglie esperta**, con Samantha Fox, Vanessa Del Rio. Colori. Apertura ore 10; ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.788)
Con la zia porcellona non è peccato, con Marina Lotar, Laura Reed. Colori Ap. 15. Ultimo 22,30. Ingresso 4000

SPEZIA (Via Nizza 170, ☎ 698.3617)
Peccati sado pissing - Tramite di notte. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

TORINO (v. Bocchi 9, ☎ 830.352)
Lady Godiva, la zia la calera. Colori. Ap. 13; ultimo 22,30
VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, ☎ 671.042)
Una calda femmina da letto - Rambo sfida la bestia. Colori. No stop dalle 14 alle 24. Ult. 22,30

danze **CLUB 84**
C. M. d'Azeglio 8 - Tel. 669.9560
ore 21 **Fantastico venerdì con Piero Broili**

SETTEMBRE MUSICA
DOMANI SABATO
24 ■■■■
PRESSO ■■■ PER TORINO
■■■ SAN CARLO 161
■■■ 9-13 / ■■■

Dal 25 giugno al 1° luglio

STAMPASERA

VENERDÌ 23 GIUGNO 1989

SUPPLEMENTO Spettacoli & TV

Ora per giorno per giorno tutti i programmi tv

Rita Hayworth e Orson Welles, [illegible] delle coppie in fiamme

I sosia delle stelle bruciano d'amore sugli schermi di Rai2

SERVIZIO A PAG. 3

VENEZIA ● Dieci celebri coppie del cinema europeo e hollywoodiano degli anni *«mitici»* (grossomodo dai Trenta ai Sessanta) rivivranno coi loro amori in una maxiserie televisiva siglata Raidue, composta da diciotto puntate di un'ora ciascuna. Titolo: *«Stelle in fiamme»*.

«Niente di nostalgico, per carità — ci dice Italo Moscati, ideatore e regista del progetto ormai in avanzatissima fase di lavorazione, incontrato a Venezia dove si svolge l'episodio che riguarda la storia sentimentale di O[illegible] Welles e Rita Hayworth —. *Non è mia intenzione far intenerire lo spettatore come han fatto nel [illegible] film Scola «Ternatore», riproponendo nostalgicamente fiammenti di un passato cinematografico irrimediabilmente perduto. Mia intenzione è invece rendere omaggio a tante figure che furono protagoniste con umiltà di un cinema altamente professionale».*

SETTEMBRE

Su Raidue la grande danza celebri protagonisti e storie d'amore

La *«Maratona»*, che verrà inaugurata sabato 1° luglio su Raiuno da una suite di solo danze tratta da *Mantova-Festa a Corte*, lo speciul trasmesso lo scorso anno, si articola quest'anno in due precisi filoni: *«Grandi storie d'amore»* e *«I protagonisti»*.

Il primo capitolo comprende due coreografie originali e sei classici del balletto rivisitati o reinventati da coreografi contemporanei. Uno degli *«originali»* è *Les amants de Teruel*, di Raymond Rouleau e Miiko Sparembiek, un film del 1958 che ricattura le atmosfere brumose e struggenti del film di Marcel Carné e ripropone il volto [illegible] una bellissima danzatrice franco-russa, Ludmila Tcherina. [illegible] Ida Rubinstein degli Anni 50 e 60.

SERVIZIO A PAG. 4

UN [illegible]

Renzo Montagnani veglia sull'«Achille Lauro» in versione televisiva

Chi avrebbe voluto stare nei panni del comandante dell'«Achille Lauro», capitano De Rosa, quando [illegible] nave da crociera con i suoi 450 passeggeri, tre anni fa, venne sequestrata da quattro terroristi arabi? Nessuno, se si pensa al pericolo personale che ha corso e alle tremende responsabilità che si è trovato a fronteggiare. Adesso in quei panni ci si è messo Renzo Montagnani, sebbene nella più comoda condizione della *fiction* cinematografica. E' lui appunto che, nel film in lavorazione di Raidue per la regia di Alberto Negrin sull'episodio ha il [illegible] lo più difficile e discusso [illegible] tutto l'avvenimento. Gli altri interpreti sono Burt Lancaster (l'americano Leon Klinghoffer), Eva Maria Saint (la moglie), Dominique Sanda, Gabriele Ferzetti e altri.

SERVIZIO A PAG. 5

Cineclub

Cronenberg e Pasolini al Museo

2

Cinema

Sally Field ovvero L'ultima battuta

3

Rock

Ringo, Tracy e i Pink Floyd

4

Teatro

Asti e Grugliasco al via

5

Danza

La musica al servizio del re

6

Classica

Muti interpreta Scriabin

7

DOMENICA

MATTINA

12

RAITRE

L'attrice irlandese **Greer Garson**, colta e dotata di grande talento, ottenne il suo maggiore successo con La signora Miniver che le fruttò l'Oscar nel 1942; «Madame Curie» la vede interpretare il ruolo di Marie Curie, da sconosciuta studentessa polacca a scopritrice del radio

8— **RETE 4** ATTUALITA' Il mondo di domani
8,30 **ITALIA 1** CARTONI Bim Bum Bam
RETE 4 DOCUMENTI Pianeta Big Bang
8,45 **CANALE 5** ATTUALITA' Le frontiere dello Spirito
9,30 **CANALE 5** TELEFILM Lavorno e Shirley
10— **CANALE 5** FILM ● Cuore di campione, di Richard Michaels, con Robert Blake. Drammatico
10,30 **ITALIA 1** TELEFILM Boomer cane intelligente
RETE 4 TELEFILM Mississippi
RAIDUE ATTUALITA' Video week-end. Il cinema in casa
11— **ITALIA 1** TELEFILM Chopper Squad
RAIUNO SANTA MESSA Della Chiesa di San Michele in Bressanone (Bz)
RAIDUE FILM ● Le perle nere del Pacifico, di Allan Dwan, con Virginia Mayo, Dennis Morgan. Avventuroso
11,10 **RAITRE** VARIETA' Dancemania '89, a cura di Carlo de' Siena
11,30 [illegible]4 ATTUALITA' Parlamento in
12— [illegible]E 5 DOCUMENTI Rivediamoli, con Fiorella Pierobon
ITALIA 1 ATTUALITA' Nessundorma
RAIUNO ATLETICA LEGGERA Da Formia Meeting internazionale alla presenza di Giovanni Paolo II
RAITRE FILM ● Madame Curie, di Melvyn Le Roy, con Greer Garson, Walter Pidgeon, Henry Travers. Biografico
12,15 **RETE 4** TELEFILM Longstreet
12,30 **RAIDUE** ATTUALITA' Il meglio di più sani, più belli, di Rosanna Lambertucci
RAIUNO ATTUALITA' Parola e vita: la notizia
12,35 **RAIUNO** ATTUALITA' Linea verde
12,50 **ITALIA 1** SPORT Grand Prix, con Andrea De Adamich
13— **CANALE 5** MUSICALE Superclassificashow, con Maurizio Seymandi
13,30 **RAIDUE** VARIETA' Piccoli e grandi fans
13,55 [illegible] GIOCO Toto-tv Radiocorriere

15,30

RETE 4
Ida Lupino, regista e attrice statunitense nata in Gran Bretagna, discende da una famiglia di attori. Si è affermata come attrice di grande temperamento drammatico [illegible] agio però anche nelle commedie brillanti e in questo poliziesco, per lei inconsueto, «Dollari che scottano»

14— [illegible] 1 FILM ● Sibirulino, di Flavio Mogherini, con Sandra Mondaini, Gianni Agus. Comico
RAITRE ATTUALITA' Rai Regione
[illegible] 5 SCENEGGIATO Colorado con Raymond Burr, Barbara Carrera, Michael Ansara
14,10 **RAITRE** TENNIS Torneo Grand Prix di Bari. Finale
14,15 **RETE 4** ATTUALITA' Ciak
[illegible] FILM ● Camilla [illegible] Luciano Emmer, con Franco Fabrizi, Gabriele Ferzetti, Luciana Angelillo. Commedia
15— **RETE 4** TELEFILM Katie e Alle
15,30 **RETE 4** FILM ● Dollari che scottano, di Don Siegel, con Ida Lupino. Poliziesco
15,45 [illegible] CICLISMO Da [illegible] Giro dell'Appennino; AUTOMOBILISMO [illegible] Monza Gran Premio Lotteria F 3
[illegible] E 5 FILM ● A braccia aperte, di Jack Lee Thompson, con Shirley MacLaine, Peter Ustinov. Commedia
15— **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
RAIUNO SCENEGGIATO Sapore di gloria, di Marcello Baldi
16,45 **RAITRE** ATTUALITA' Va' pensiero, di Andrea Barbato, con Oliviero Beha, Emanuela Giordano, Piero Chiambretti
17— **RAIUNO** SHOW [illegible] Premio di regia [illegible] Naxos giovane
17,30 **RETE 4** TELEFILM L'ora di Hitchcock
17,45 **RAIDUE** 45° MINUTO
CANALE 5 TELEFILM Love boat
[illegible] **RAIUNO** NOTIZIE SPORTIVE
17,55 **RAIUNO** SHOW [illegible] Premio [illegible] regia televisiva: Buone Vacanze
RAIDUE VARIETA' Tirami su dal Covo di Nord Est
18— **ITALIA 1** TELEFILM Il ladro della strada
18,30 **RETE [illegible]** FILM ● All'ombra della Casa Bianca, con Gena Rowlands, Joseph [illegible]. Commedia
18,50 **RAIUNO** 90° MINUTO
RAIDUE CALCIO Serie A
19— **ITALIA 1** [illegible] ANIMATI Footur superstar
19,30 [illegible] 1 CARTONI ANIMATI Gli amici cercafamiglia
19,45 **RAITRE** Sport regione
[illegible] QUIZ Tre mogli e marito album, con Marco Columbro
20— [illegible] DOCUMENTI Videobox
ITALIA 1 CARTONI ANIMATI I puffi
RAIDUE DOMENICA SPRINT

SERA

23

RETE 4
Questo «Concerto alla Scala» registrato il [illegible] giugno esalta ulteriormente [illegible] fama [illegible] interprete-intrattenitore del direttore d'orchestra e violinista francese di origine americana **Lorin Maazel**. Potremo ascoltare musiche di Verdi e di Respighi

24

RAIDUE
«Jazz Bologna '88» vede tra i partecipanti **Lucio Dalla** che, interrotto il sodalizio artistico con Gianni Morandi, è ritornato alla sua consueta attività musicale. Dalla può essere definito un cantante e autore di canzoni di varia ispirazione fra [illegible] surreale e il grottesco

20,30 **RAITRE** ATTUALITA' Chi l'ha visto?, con Donatella Raffai e Paolo Guzzanti
RAIUNO SCENEGGIATO Una vittoria, di Luigi Perelli, con Marthe Keller, Remo Girone, Corinne Cléry
[illegible] 5 SCENEGGIATO Amanti, [illegible] Cheryl Ladd, Lee Horsley
ITALIA 1 VARIETA' Trislcrs, con I Trettré
RETE [illegible] FILM ● Una pistola per Ringo, di Duccio Tessari, con Giuliano Gemma. Western
RAIDUE GIOCO Conto su di te, ideato e diretto da Jocelyn
22— [illegible] 1 TELEFILM Tutti per uno
22,15 **RAIUNO** SPORT La domenica sportiva a cura di Tito Stagno
22,20 **RAIDUE** ATTUALITA' Mixer Il piacere di saperne di più
22,30 **ITALIA 1** ATTUALITA' Nessundorma
RETE 4 TELEFILM Alfred Hitchcock presenta
CANALE 5 TELEFILM Top Secret
22,45 **RAITRE** ATTUALITA' Appuntamento al cinema
23— **RETE4** CONCERTO Dalla Scala, direttore Lorin Maazel
23,05 **RAITRE** CALCIO RaiRegione
23,15 **ITALIA 1** FILM ● L'ultimo drago, di Michael Schultz, con Talmak, Vanity. Commedia
23,20 **RAIDUE** ATTUALITA' Sorgente di vita
23,30 **CANALE [illegible]** ATTUALITA' Italia domanda
24— **RAIDUE** MUSICALE Jazz Bologna '88, con la Doctor Dixie Jazz Band, Jerry Mulligan, Lucio Dalla
0,15 **CANALE 5** SPORT Il grande golf
0,30 **RETE4** FILM ● Il detective con la faccia di Bogart, con Franco Nero, Robert Sacchi, Giallo
1,15 **CANALE 5** TELEFILM Maverik
1,20 **ITALIA 1** TELEFILM Star Trek

MATTINA

9,10

RETE 4
Di origine jugoslava Sylva Koscina esordì con Pietro Germi nel Ferroviere in un ruolo drammatico. E' stata poi lecontrasta protagoni di moltissime commedie all'italiana negli Anni 60 e 70. «I soldi» è un non riuscitissimo film ad episodi diretto da Gianni Puccini che la vede accanto, tra gli altri, a Enrico Maria Salerno e a Tomas Milian

6,15 **ITALIA 1** TELEFILM Sfrega per amore
8,20 **RETE 4** TELEFILM In casa Lawrence
8,30 **CANALE 5** TELEFILM Fantasilandia
8,45 **ITALIA 1** TELEFILM Super Vicky
9,10 **RETE 4** FILM ● I soldi, di Gianni Puccini, con Sylva Koscina, Enrico Maria Salerno. Commedia
9,15 TELEFILM Ralphsupermaxieroe
9,20 **CANALE 5** TELEFILM Peyton
10— **ITALIA 1** TELEFILM Hardcastle and Mc Cormick
10,10 **CANALE 5** TELEFILM Una famiglia americana
11— 4 TELEFILM Bonanza
5 TELEFILM Il profumo del successo
ITALIA 1 TELEFILM L'uomo da 6 milioni di dollari
11,30 ATTUALITA'
11,50 TELEFILM Harry' O
12— **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom
RAIDUE TELEFILM Squadriglia Top Secret
RAITRE ATLETICA LEGGERA Da Matera Giro dei Due Sassi
ITALIA 1 TELEFILM Tarzan
12,05 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
12,30 **RAIUNO** SCENEGGIATO Creature grandi e piccole
RAITRE AUTO D'EPOCA Da Trento Car and Golf
QUIZ O. K. Il prezzo è giusto
12,45 PATTINAGGIO Da Pescara Skating show
4 CARTONI ANIMATI Ciao Ciao
13— **ITALIA 1** TELEFILM Simon & Simon
13,30 5 DOCUMENTI Rivediamoli Estate
13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri
13,50 SERIAL Capitol. Con Rory Calhoun

POMERIGGIO

16,30

Scoperto e lanciato da Duccio Tessari in arrivano i Titani Giuliano Gemma è stato il protagonista, con lo pseudonimo di Montgomery Wood, della serie western-spaghetti dedicata al personaggio di Ringo. In «Adios Gringo» è ricercato per delitto che non ha commesso che parte alla dell'uomo che può provare la sua innocenza

14— **ITALIA 1** TELEFILM Casa Keaton
RAIUNO ATTUALITA' Tribuna politica. Intervista sulla crisi di governo psi-Lista verde
RAITRE ATTUALITA' Rai Regione
14,20 **RAIUNO** FILM ● Preferisco la vacca, di Norman Z. Mc Leod, con Danny Kaye. Commedia
14,30 **ITALIA 1** TELEFILM Baby sitter
RAITRE DOCUMENTI Il Mediterraneo
CANALE 5 TELEFILM Love Boat
14,45 **RAIDUE** DOCUMENTI Il meglio di Bellitalia
15— **ITALIA 1** VARIETA' Smile
15,15 **RAIDUE** TELEFILM Lassie
15,30 **RAITRE** BASEBALL Sintesi di Campionato
CANALE 5 FILM ● La campana del convento, di Douglas Sirk. Drammatico
15,35 **RETE 4** SCENEGGIATO Così gira il mondo
16— **ITALIA 1** CARTONI Sim bum bam
RAITRE EQUITAZIONE Da Torino
16,10 **RAIDUE** ATTUALITA' Spaziolibero
16,15 **RAIUNO** VARIETA' Big Estate
16,30 **RAIDUE** FILM ● Adios Gringo, di Giorgio Stegani, con Giuliano Gemma, Evelyn Stewart. Western
RAITRE DOCUMENTI Videobox
RETE 4 SCENEGGIATO Aspettando il domani
16,50 **RETE 4** TELEFILM California
16,55 **RAIUNO** CALCIO Under 16, Torneo Valentini
17,10 **RAITRE** FILM ● Tora San, di Yoji Yamada, con Kiyoshi Atsumi. Film tv. Prima puntata
17,30 **CANALE 5** TELEFILM I cinque del 5° piano
RETE 4 TELEROMANZO Febbre d'amore
18— **CANALE 5** QUIZ C'est la vie, con Umberto Smaila
ITALIA 1 TELEFILM Tre nipoti e un maggiordomo
18,05 **RAIDUE** GIOCO Il sicario, ideato e diretto da Jocelyn
18,30 **ITALIA 1** TELEFILM Supercar
RETE 4 SERIAL General hospital
CANALE 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
18,45 **RAIDUE** TELEFILM Perry Mason
RAITRE SPORT Tg3 Derby
RAIUNO ATTUALITA' Parola e vita: le radici
— 5 QUIZ Il gioco delle coppie
19,20 **RAIUNO** SERIAL Santa Barbara
19,30 **ITALIA 1** TELEFILM Happy Days
4 TELEFILM I Jefferson
19,40 DOCUMENTI Almanacco del giorno dopo
19,45 **CANALE 5** GIOCO Cari Genitori Estate, con Enrica Bonaccorti
RAITRE Sport Regione del lunedì
20— **RETE 4** ATTUALITA' Dentro la notizia
RAITRE ATTUALITA' Blob, di tutto di più

SERA

20,30

RETE 4
«Matrimonio all'italiana», una versione molto libera della commedia «Filomena Marturano» di Edoardo De Filippo. Anche in questa pellicola Sophia Loren ha accanto come coprotagonista Marcello Mastroianni con il quale ha formato per lunghissimi anni la coppia più celebre e più celebrata del cinema italiano

20,30 **RAIUNO** FILM ● L'investigatore, di Gordon Douglas, con Frank Sinatra, Jill St. John. Poliziesco
RAIDUE TELEFILM L'ispettore Derrick, con Horst Tappert, Fritz Wepper
RAITRE ATTUALITA' Un giorno in Pretura
CANALE 5 FILM ● Più bello di così si muore, con Enrico Montesano, Monica Guerritore. Commedia
ITALIA 1 FILM ● Grease, di Randal Kleiser, con John Travolta, Olivia Newton-John. Musicale
RETE 4 FILM ● Matrimonio all'italiana, con Sophia Loren, Marcello Mastroianni. Commedia
21,35 **RAIDUE** DOCUMENTI La grandi inchieste. Le mille e una Italia
21,45 **RAITRE** VARIETA' Pronti a tutto
22,25 4 TENNIS Torneo di Wimbledon
22,30 **RAITRE** SPORT Il processo del lunedì, a cura di Aldo Biscardi
RAIUNO ATTUALITA' Premio via Condotti
CANALE 5 QUIZ Il gioco dei nove Estate, con Raimondo Vianello
22,35 1 MUSICALE Speciale Vasco Rossi
22,40 ATTUALITA' Aida, viaggio nella malattia
23,15 5 ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show Estate
23,20 **RAIUNO** ATTUALITA' Appuntamento al cinema
23,25 **RAIUNO** ATTUALITA' Italia - Pechino-Parigi
23,30 **RETE 4** FILM ● Il segreto di Agatha Christie, di Michael Hapted, con Vanessa Redgrave. Drammatico
23,40 **RAIDUE** FILM ● Il museo degli scandali, di Frank Tuttle, con Eddie Cantor, Ruth Etting. Commedia
23,55 **ITALIA 1** TELEFILM Brothers
0,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni
RAITRE DOCUMENTI 20 anni prima
0,20 **ITALIA 1** TELEFILM Taxi
0,45 **CANALE 5** ATTUALITA' Premiere
0,50 **CANALE 5** FILM ● Le avventure e gli amori di Scaramouche, di Enzo Girolami. Avventuroso

20,30

ITALIA 1
Dopo il successo quasi leggendario della febbre del sabato sera che narrava gli inizi come ballerino di Tony Manero, e prima del fasti dello stesso Tony nel mondo dello spettacolo esposti in Staying alive John Travolta interpretò «Grease», musical studentesco incentrato su due ragazzi che durante le vacanze s'innamorano, ma non osano confessarsi i reciproci sentimenti

Due interessanti produzioni Rai: «La piovra» e «I promessi sposi»

8-15

Il regolamento verrà distribuito in questi giorni: una mappa mondiale del settore della comunicazione

Festival per Rai e Berlusconi (un'Antenna d'oro per la tv)

GINEVRA — Le reti televisive pubbliche di 166 Paesi (tra i quali il nostro), così quelle private riconosciute dall'Union International des Télécommunications (Uit), stanno in questi giorni ricevendo i testi del regolamento del festival internazionale «Antenna d'oro '91». Si svolgerà dall'8 al 15 ottobre di quell'anno, nell'ambito di «Telecom '91», la quadriennale rassegna che l'Uit dedica alle telecomunicazioni i mezzi elettronici applicati in questo settore. Oltre ai circuiti televisivi, normativo documentazione giungeranno pure a quelle imprese o/o enti scientifici, industriali e commerciali che espongono alla mostra specializzata, alle Nazioni Unite alle relative agenzie specializzate, nonché ad altri organismi internazionali o nazionali interessati al settore.

Al festival possono partecipare lavori che non abbiano più 5 anni. L'unica limitazione è probabilmente questa; per il resto, sono ammessi il bianco e il colore, i film a 16 o 35 millimetri come i nastri registrati nei diversi sistemi Pal, Secam, Ntsc, le video cassette tipo U'matic, Vhs Betamax al pari delle pellicole girate con tecniche e accorgimenti speciali. Ma in tal l'ente che li presenta tenuto a provvedere al relativo particolare impianto, con personale in grado di farlo funzionare.

Anche per quanto riguarda i soggetti — fermo restando che l'argomento centrale deve, evidentemente, essere inerente alla rassegna — l'arco delle possibilità molto vasto: i dei filmati potranno essere angolati sull'informazione al pubblico, trattando elettronica in generale oppure specificamente delle comunicazioni via satellite; oppure potranno illustrare l'apporto che le nuove tecnologie hanno dato alla pubblicità e alle realizzazioni di tipo promozionale; o ancora potranno ruotare intorno a progressi e problemi ricerca tecnica, in generale o specifica nel campo delle telecomunicazioni; o, infine, potranno prendere in la questione della formazione professionale nell'elettronica e nelle telecomunicazioni.

Una giuria internazionale composta di specialisti nei diversi settori visionerà tutte le opere, dividendole per categoria e seconda soggetto e del pubblico al quale sono destinate. Criterio base per la valutazione, l'efficacia dei filmati ai fini della promozione delle telecomunicazioni, a livello nazionale e internazionale. A definire il punteggio, concorreranno poi una serie fattori quali grado di impatto audiovisivo, tipo di messaggio che gli autori hanno voluto trasmettere, la misura nella quale sembrano avere realizzato questo loro obiettivo.

Primo premio, un'antenna d'oro; secondo terzo, rispettivamente in argento e bronzo; la giuria assegnerà anche alcune menzioni speciali, o menzioni d'onore, in relazione a particolari qualità artistiche o tecniche. Ogni produttore riceverà un attestato di partecipazione e un catalogo contenente la totalità dei titoli presenti alla rassegna. Fin d'ora, l'Uit invita governi, enti, imprese e privati a contribuire alla manifestazione offrendo premi che saranno assegnati insieme con le menzioni.

Tutte le proiezioni saranno aperte al pubblico; il calendario, con il programma quotidiano, verrà affisso contemporaneamente alla cerimonia di apertura.

Il festival «Antenna d'oro» ha sei anni, ma quello del '91 è destinato ad essere un'edizione tutta speciale. Nel prossimo autunno infatti, debutterà a Ginevra «Itu-Com '88», primo simposio mondiale e prima esposizione mondiale dei mezzi di comunicazione elettronica. Dal 3 all'8 ottobre, sulle rive del Lemano giungeranno per questa manifestazione i massimi esperti del mondo sul livello e sulle modalità di applicazione di queste tecnologie a ogni latitudine e longitudine. E molti questi personaggi saranno fra gli autori e i produttori dei lavori presentati «L'antenna d'oro».

Anche «Itu-com» è destinata ad assumere cadenza quadriennale, pari dell'altra grande mostra — Telecom — da tempo varata dall'Uit. Tra le varie iniziative programmate per dare speciale risalto e richiamo all'edizione inaugurale ci sarà la prima fiera mondiale del libro dell'audiovisivo sulle telecomunicazioni e sui mezzi di comunicazione elettronica. Partecipazione aperta a case editrici, librai, distributori, personalità dei vari Paesi dove esista un programma di pubblicazioni in questo senso, titolari di reti televisive, industriali del settore, giornali quotidiani e periodici. In giugno, le adesioni giunte nella sede dell'Uit a Ginevra erano già oltre la 50ina, con relative richieste di stands.

Fondata nel 1865, l'U è la più antica organizzazione intergovernativa. Nel 1947 divenuta un'agenzia specializzata delle Nazioni Unite. Compito istituzionale, quello di regolamentare e pianificare le telecomunicazioni attraverso il mondo, stabilire sistemi e norme seguire per l'uso, coordinare e diffondere i dati a tal fine necessari, favorirne la crescita anche per quanto riguarda le infrastrutture connesse.

Ornella Rota

Museo del cinema con Cronenberg Pasolini e Quota 100

Pier Paolo Pasolini, un cinema di poesia, una *personale di David Cronenberg* e *Quota Cento - Il cinema italiano negli anni 1940-41* sono le tre rassegne in programmazione parallela questa settimana al cinema Massimo.

«Pier Paolo Pasolini — ha scritto Alberto Moravia — è il maggior poeta italiano della da metà del secolo. Un poeta non vale più di un altro. Ma Pasolini ha scritto più cose e più importanti degli altri.

Pier Paolo Pasolini si è trovato a vivere in un periodo disastroso della storia d'Italia, cioè nel momento di una catastrofe senza pari, dopo disfatta militare, con due eserciti che si combattevano sul suo suolo.

Nello stesso tempo, la rivoluzione: Industriale attirava nelle città milioni uomini che provenivano da quella civiltà contadina che Pasolini amava, in cui affondava le radici la poesia. Ho qui alluso — continua Moravia — a due temi principali della poesia di Pasolini: il pianto sulla patria devastata, prostrata, avvilita e la nostalgia della civiltà contadina.

Tutto questo e molte altre cose ancora, Pasolini non le ha dette soltanto nella poesia anche nel e nel cinema. Anzi, subito dopo il poeta, e prima del romanziere bisogna mettere per l'altezza delle ambizioni e la positività dei risultati la sua attività di cineasta.

Nel cinema, coi mezzi del cinema, Pasolini ha tradotto in immagini quella sua visione vorremmo dire medievale che gli veniva dalla profondità della pittura e dalla narrativa italiana delle origini.

Anche quando, per esempio nel primo film *Accattone*, parlava di cose attuali, lo stile del suo raccontare echeggiava i moduli della novellistica e dell'affresco italiano del Due e Trecento. Non parliamo soltanto del film in cui Pasolini ha cercato, con straordinario successo, di tradurre in linguaggio cinematografico racconti di Boccaccio, di Chaucer dalle Mille e una nonché de Il Vangelo di San Matteo; ma anche oltre al già citato *Accattone*, di *Porcile*, *Mamma Roma*, *La ricotta*, *Edipo Re*, *Uccellacci e Uccellini*, *Teorema*, *Salò o le 120 giornate* *Sodoma*. In questi film — conclude Moravia — la maniera ruvida monumentale del raccontare si giova di richiami e innesti di grandi registi affini, da Ejzenstein Mizoguchi convolve meravigliosamente ai temi solenni che Pasolini affronta via via: l'amore, la morte, la redenzione, la rivoluzione, l'ideologia, il mito e il miracolo».

In programma questa settimana: *Sopralluoghi in Palestina* (1964) *Appunti per un film sull'India*, venerdì alle 16,30-18,30-20,30-22,30 in sala 1 e 2; *Uccellacci e Uccellini* (1965-66), sabato 24 e domenica 25 alle ore 15,30-18,00-20,30-22,45; sempre 24 e 25, alle 17-19,30-22, *Totò al circo* (frammento inedito di *Uccellacci e uccellini*) e *La terra vista dalla luna* (episodio *Le streghe*, 1966); *Edipo Re* (1967) martedì 27 e mercoledì 28 alle 16,30-18,30-20,30-22,30; *Porcile* (1968-69), giovedì 29 alle 16,30 e 20,40.

«Per la rassegna che presentiamo al Museo — hanno comunicato gli organizzatori — abbiamo attinto, con una ricerca provvisoria, alle copie esistenti in Italia presso distributori, cineteche e collezionisti. Siamo consapevoli dei limiti "filologici" di questa manifestazione e dello stato di conservazione non sempre perfetto delle copie, anche accettabile.

D'altra parte ci sembrava importante riproporre un'opera che è tra le più richieste dai nostri spettatori e che col passare anni si afferma sempre più, nella singolarità, una delle maggiori della storia del cinema italiano». La manifestazione, che si concluderà 13 luglio, è in programmazione alla sala 1 e 2.

Quota Cento. Il cinema italiano negli anni 1940-41 è la retrospettiva dall'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza insieme al Museo Nazionale del Cinema, in programmazione fino al 29 giugno in sala 2. Ogni film sarà preceduto proiezione di un cinegiornale Luce da una Wochenschau tedesca.

Martedì 27 giugno, alle ore 21, si terrà tavola rotonda con la partecipazione di Paolo Bertetto, Anna Bravo, Stefano Della Casa, Giovanni De Luna, Paolo Gobetti, Gianni Rondolino. Numerosi i film in programma questa settimana: ven. 23 *La fuggitiva* di Piero Ballerini, *Il re si diverte* di Mario Bonnard, *Un'avventura* *Salvator Rosa* di Alessandro Blasetti, *Non mi lo dire* di Mario Mattoli; mar. 27 *Il re d'Inghilterra non paga* di Giovacchino Forzano, *Luce nelle tenebre* Mario Mattoli, *Teresa Venerdì* di Vittorio De Sica; merc. 28 *Peccato* *(Il pittore maledetto)* C. Alessandrini, *Primo* di Carmine Gallone, *L'avventuriera del piano di sopra* di Raffaello Matarazzo, *La cena delle beffe* di A. Blasetti; giov. 29 *I mariti-Tempesta d'amore* di Camillo Mastrocinque, *I promessi sposi* di Mario Camerini, *Sissignora* di Ferdinando M. Poggioli, *Uomini sul fondo* di Francesco De Robertis.

La personale *David Cronenberg, incubi canadesi*, che proseguirà fino al 9 luglio in sala 3 vedo in programma *Crimes of the Future* (1970, v.o. inglese) ven. 23; *Videodrome* (1982) sab. 24 dom; 25; *Fast Company* (1979 mart. 27).

Antonella Bartolone

SI GIRA PER RAIDUE

Dieci celebri coppie del cinema internazionale rivivono attraverso i sosia nella maxiserie «Stelle in fiamme» in autunno sul piccolo schermo

Brigitte Bardot con Vadim

Gli amori delle grandi star raccontati dalla televisione

Rita Hayworth nel periodo dei splendore

VENEZIA ■ Dieci celebri coppi■ del cinema europeo e hollywoodiano degli anni «mitici» (grossomodo dal Trenta ■ Sessanta) rivivranno col loro amori in una maxiserie televisiva siglata Raidue, composta da diciotto puntate di un'ora ciascuno. Titolo: «Stelle in fiamme».

«Niente di nostalgico, per carità — ci dice Italo Moscati, ideatore e regista del progetto ormai in avanzatissima fase di lavorazione. Incontrato a Venezia dove si svolge l'episodio che riguarda la storia sentimentale di Orson Welles e Rita Hayworth —. *Non è mia intenzione far intenerire lo spettatore come han fatto nel loro film Scola e Tornatore, riproponendo nostalgicamente frammenti di un passato cinematografico irrimediabilmente perduto. Mio intento è rendere omaggio a tante figure che furono protagoniste con umiltà di cinema altamente professionale. Col segreto desiderio che tali doti vengano recuperate dal cinema, soprattutto italiano, dei giorni nostri*».

— Possiamo sapere di quali altre coppie si tratta, oltre che di quella formata ■ Orson Welles e Rita Hayworth?

«Certo. *Inizio con il tranquillo ménage di Judy Garland e Vincente Minnelli. Poi, di seguito, propongo Tyrone Power ■ Linda Christian, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, Humphrey Bogart e Lauren Bacall, Anna Maria Pierangeli e James Dean, Richard Burton e Liz Taylor, Brigitte Bardot e Roger Vadim, Simone Signoret e Yves Montand, Marilyn Monroe ■ Joe Di Maggio e Arthur Miller*».

— L'ultima non è una coppia ma un... trio».

«Sì. *L'eccezionale che ci vuole. Una cavalcata all'interno del divismo, sempre alimentato comunque da una sostanza squisitamente seria al servizio dei sogni collettivi delle grandi affollate platee*».

Tante minibiografie? Ci troviamo all'interno di Casa Franchin, ■ cui saloni Moscati ha ricavato scenograficamente il bar di un vecchio albergo. Sotto i riflettori sta recitando una brunetta niente male, Milly D'Abbraccio. Poche battute per una serie di ■ trucampi. E chiediamo a cosa quelle riprese si riferiscono.

«Racconterò, di ogni coppia, *frammenti biografici, servendomi di sequenze dei loro film e di immagini riferite al loro privato. E di interpreti somiglianti ssimi, dei sosia. Quello di Orson Welles si chiama Antonio Cantafora. L'attore-regista amava Venezia, ci veniva volentieri, e lo ripercorro alcuni suoi "passaggi", a Torcello e all'Harry's Bar.*».

— Un po' come Hemingway.

«*In più ■ soffermerò su una sua passione poco nota ma che trasparirà dai suoi film: il piacere di balocearsi col mistero, coi giochi di illusionismo, di prestidigitazione. La ragazza che hai visto interpreta infatti Fanny, impegnata appunto come assistente negli esperimenti magici. Di lei è innamorato un giovanotto* (Fabio Davino che vediamo mentre cerca di farsi scritturare da Welles per un film)».

— Ha un suo titolo, questo episodio veneziano?

«Certo. *Come ogni altro. Si chiamerà "Amare ■ genio". Nel complesso, una produzione impegnativa, siglata per la Rai da Paravalley, qualcosa come sei miliardi di lire... Vi sta lavorando da due anni. Le riprese vere e proprie sono iniziate nell'ottobre ■ Los Angeles da dove poi siamo passati a Parigi. Ma il nucleo più consistente del lavoro lo sto svolgendo in Italia: da Taormina, Palermo, Ravello, Sorrento, Roma, Firenze, Portofino a Venezia; con conclusione a Ischia e a Stromboli*».

— Dove, penso, ambienterai le sequenze riguardanti Ingrid Bergman e Roberto Rossellini. Comunque anche tu hai un debole per Venezia. Nei giorni della Mostra a Palazzo Grassi del Futurismo vi hai girato un filmato della serie Teatro-inchiesta dedicato appunto a Marinetti. Due anni fa ci sei tornato per un altro «televisivo», «*Le mille e una Venezia*» dedicato ad Arturo Brachetti, fantasista-trasformista colto nello sfondo del Carnevale. Ed ora, mi pare, hai un altro progetto: un film su Osvaldo Valenti ■ Luisa Ferida, altra celebre coppia del cinema nostro protagonista di ■ storia d'amore finito tragicamente a ■ per ■ partigiana...

«Sì. *E tornerò di conseguenza a Venezia perché a Venezia Valenti e Ferida interpretarono il loro ultimo film: "Follia di ■", nel Cinevillaggio che i fedelissimi ■ Mussolini ricavarono nel 1944 dal padiglione Italia della Biennale d'Arte ai giardini Napoleonici. Si chiamerà "Il gioco perverso" e sarà un racconto di ampio respiro, corale, ambientato anche a Roma e a Milano*».

— Lo farai interpretare ancora a dei sosia?

«No. *Più che sulle fisionomie punterò sui fatti, sulla storia. Lo produrrà Roberto Cicutto. La sceneggiatura è pronta, nella sua stesura definitiva.*

Terminato "Stelle in fiamme" che dovrebbe andare in onda il prossimo autunno, ■ metterò ■ cercare gli interpreti giusti, che saranno sicuramente attori europei».

Piero Zanotto

Sally Field si mangia i soldi delle vacanze per qualche boutade

■r *L'ultima battuta*, film hollywoodiano di David Saltzer con Sally Field e Tom Hanks, ci troviamo di fronte alla traduzione letterale ■ «punchline»: vediamo infatti Sally Field mangiarsi i soldi delle vacanze per l'intera famiglia al fine di compensarsi una serie di boutades che ■ valgano un'acca.

Sally è una brava moglie e madre sui 35. Stufa della sua parte di scontato angelo del focolare — apprendiamo da Giorgio Carbone su *La Notte* — *«vuol appagare la sua vecchia ambizione di ragazzina: far l'attrice comica di cabaret (se volete offenderla, mettete in dubbio le sue capacità comiche, ci rimane peggio che se la desta della battona)*.

In un locale tipo Derby, dove muove i primi passi, conosce Tom Hanks, studente fuori corso pure lui quasi disposto all'omicidio pur di strappare ■ risata. Tom le risale su come strapparle, ma ha i nervi da vetro di Murano. Può reggere un pubblico da Derby ma è molto dubbio il suo self control in un grosso show televisivo. Sally ha più grinta. Si sostituiranno a vicenda. Al punto che il sostegno reciproco s■ per tramutarsi in amore.

Il ménage famigliare di Sally è salvato in extremis da un inatteso sforzo di comprensione del mari■ (un bravo omone con la fantasia di un paracarro). A Tom rimarrà il plauso delle platee importanti (che per un cabarettiero è un ultimo surrogato dell'amore e del sesso).

L'ultima battuta *ha ■ pochi difetti — tra questi un doppiaggio non precisamente accurato — ma non è affatto sprovvisto dell'unico pregio necessario: le belle battute, le punchlines. Bene: il film ne spara tante, quasi ■ soluzione di continuità*».

Questo test della risata dalla durata di 122' è presentato al Mediolanum di Milano, è ora atteso al Capitol di Torino. Nel medesimo cinematografo in alternativa con il Lux arriverà prossimamente *Dall'altro lato della strada* di John Micklin Silver, con Amy Irving e Peter Riegert.

Pare che negli Stati Uniti il pubblico femminile — scherza Michele Anselmi ■ *l'Unità* — «abbia colpito la frase: Voglio anch'io l'uomo dei sottaceti. *The pickled man*, cioè appunto l'uomo dei sottaceti, è il giovane e saggio commerciante ebreo di New York che una ■ invadente vuole rifilare come marito alla nipote Izzy.

La quale ovviamente protesta. Un marito per procura è roba d'altri tempi, figuratevi se una sofisticata direttrice di libreria, con

teggiata per giunta da un fascinoso scrittore europeo, può andare a vivere con uno che puzza d'olio...

Accade così che, con garbo tipicamente yiddish, la fanciulla incontri a cena l'uomo promesso per dirgli "no grazie, non è il ■ so". Lui sorride ■ accetta il verdetto, tornando ai suoi sottaceti. Ma ci credereste voi? Di party in party la nostra fiera donna in carriera comincia ad avere a nausea l'ambiente intellettuale ■ modaiolo al quale credeva di appartenere e a cercare altrove il senso della vita: un umiliante rendez-vous orchestrato dallo scrittore europeo farà precipitare le cose, spedendolo diritto tra le braccia del placido negoziante.

Commedia amarognola intinta ■ sughi e nei riti ebraici di New York, Dall'altra lato della strada (ma che titolo poco invitante!) deve le sue carte migliori più alla sensibilità tutta femminile dell'insieme che allo srotolarsi vero e proprio della storiella d'amore.

La regista Joan Micklin Silver, riprendendo la fortunata pièce teatrale di Susan Sandler, si esercita in ■ microindagine sentimentale che commuove e diverte: pensiamo alla finezza con cui viene descritto il rapporto tra nonno e nipote sullo sfondo di una New York distratta e classista; o all'imbarazzante incontro al bar voluto da Izzy, sicuro di poter rifilare l'uomo dei sottaceti all'amica disperata e sola».

Grazie ■ *I ragazzi del fiume* — atteso al Chaplin — facciamo la la conoscenza con Tim Hunter, un director specialista in ballate giovanili, dacché scrisse assieme a Kaplan *I giovani guerrieri* e diresse l'inedito *Tex*. Questo film è annunciato come aspro e mortuario, poco in linea con l'attuale standard giovanilistico. Esistono riferimenti con *Rusty il selvaggio* di Francis Coppola, con *Out of the blue* di Dennis Hopper, con parecchi documentari di quelli che in Italia si fermano al festival dei Popoli di Firenze.

Le cronache dagli Stati Uniti e dalla Francia lasciano intendere che *I ragazzi del fiume* non andrebbe molto oltre la descrizione fenomenologica del disagio minorile. C'è tuttavia una buona dose di satira, per esempio con la sequenza della mamma che riaffonna tutta la priorità generazionale in quanto il figlio le ha rubato uno spinello.

Poi c'è una buona impostazione plastica e ancora satirica, con giubbotti, borchie ■ bottoni che fanno tanto divisa, e divisa sorpassata. Tra i giovani, è stato scritto, is piacere ritrovare Crispin Glover, il padre pavido di Michael Fox in *Ritorno al futuro*. I giovanissimi a loro volta sono vagamente allarmanti e vagamente gratuiti, non si può avere sempre il capolavoro sotto mano.

E naturalmente non ■ il modello negativo, quel Dennis Hopper che in gioventù firmò personalmente film antiautoritari quali *Easy Rider*, il quale fa un vecchio hippie zoppo, con bambola gonfiabile.

p. per.

MARTEDI'

MATTINA

9

RETE 4
Dopo una notevole carriera come modella fotografica **Rosanna Schiaffino** si presentò al cinema con Totò lascia o raddoppia? e si seppe imporre con *La sfida* nel ruolo di una popolana che esaltava la sua bel■ mediterranea. «Sette contro la morte» è il film del mattino della rete berlusconiana che la vede protagonista

8,10 **RETE 4** TELEFILM In casa Lawrence
8,15 **ITALIA 1** TELEFILM Strega per amore
8,30 **CANALE 5** TELEFILM Fantasilandia
9— **RETE 4** FILM ● Sette contro la morte, di Paolo Bianchini, con Rosanna Schiaffino. Drammatico
9,20 **CANALE 5** TELEFILM Peyton Place
10— **ITALIA 1** TELEFILM Hardcastle and McCormick
10,10 **CANALE 5** TELEFILM Una famiglia americana
11— **ITALIA 1** TELEFILM L'uomo da 6 milioni di dollari
CANALE 5 TELEFILM Il profumo del successo
RETE 4 TELEFILM Bonanza
11,50 **RETE 4** TELEFILM Harry O
12— **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom
RAIDUE TELEFILM Squadriglia Top Secret
12,05 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
12,30 **RAIUNO** SCENEGGIATO Creature grandi e piccole
CANALE 5 QUIZ O. K. Il prezzo è giusto, con ■ Zanicchi
12,45 **RETE 4** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao
13,30 **CANALE 5** DOCUMENTI Rivediamoli Estate
■ SERIAL Capitol, con Rory Calhoun, Carolyn Jones
13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri
13,55 ■ ATTUALITA' Tre minuti di...

POMERIGGIO

17,30

RAIUNO
Cantante, fantasista, ballerino **Danny Kaye**, nome d'arte di David Daniel Kaminski, attore statunitense d'origine russa espresse nel cinema una comicità volutamente meccanica ma animata da garbata vitalità. Abbiamo modo di rivederlo in «Venere e il professore» del 1948, precedente al ■ impegno ■ ambasciatore nel mondo dell'Unicef

14— ■ 1 TELEFILM Casa Keaton
RAIUNO ATTUALITA' Tribuna politica. Intervista sulla crisi di governo: msi-dn; pli
14,10 **RAITRE** TENNISTAVOLO Da Padova: Internazionali giovanili
14,20 ■ FILM ● Totò, Eva ■ il pennello proibito, di Steno. Commedia
■ **RETE 4** **ITALIA 1** TELEFILM Baby Sitter
CANALE 5 TELEFILM Love Boat
14,40 ■ FOOTBALL AMERICANO Sintesi di Campionato
RETE 4 TELEROMANZO La valle dei pini
14,45 **RAIDUE** ATTUALITA' Il meglio di Bellitalia
15,15 ■ TELEFILM Lassie
15,30 ■ NUOTO Da Sanremo
CANALE ■ FILM ● Inferno, con Robert Ryan. Drammatico
15,35 ■ 4 TELEROMANZO Così gira il mondo
16— ITALIA 1 CARTONI Bim Bum Bam
RAITRE SCHERMA Torneo internazionale da Sanremo
16,10 ■ VARIETA' Big estate
■ **RAIDUE** FILM ● La voce della tortora, ■ Irvin Rapper, con Ronald Reagan, Eleanor Parker. Commedia
16,30 **RETE 4** TELEROMANZO Aspettando il domani
16,50 **RETE 4** TELEFILM California
■ ■ FILM ● Tora San, ■ Yoji Yamada, con Kyoshi Atsumi. Film tv. Seconda puntata
17,30 **CANALE 5** TELEFILM I cinque del 5° piano.
■ FILM ● Venere e il professore, di Howard Hawks, con Danny Kaye, Virginia Mayo. Commedia
RETE 4 TELEROMANZO Febbre d'amore
18— **CANALE 5** QUIZ C'est la vie, con Umberto Smaila
■ 1 TELEFILM Tre nipoti e ■ maggiordomo, con Brian Keith
18,05 ■ GIOCO Il sicario, ideato e diretto da Jocelyn
18,30 **RETE 4** TELEROMANZO General Hospital
ITALIA 1 TELEFILM Supercar
■ 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale, con Marta Flavi
18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby ■ cura di Aldo Biscardi
RAIDUE TELEFILM Perry Mason con Raymond Burr
19— ■ 5 QUIZ Il gioco delle coppie, con Marco Predolin
19,10 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
19,30 **RETE 4** TELEFILM I Jefferson
ITALIA 1 TELEFILM Happy days
19,45 **RAITRE** ATTUALITA' Speciale Chi l'ha visto?
C■ 5 GIOCO Cari Genitori Estate, con Enrica Bonaccorti
20— ■ 4 ATTUALITA' Dentro la ■
■ ATTUALITA' ■. Di tutto di più

SERA

20,30

RAITRE
Esordì nel ■ con il musical *Il re ed io* che lo aveva visto trionfare a Broadway per oltre cinque anni. **Yul Brynner** apparve quindi in molti ruoli che sfruttavano il suo volto enigmatico dal tratto orientaleggiante e dal cranio tondo e completamente rasato. E' tra i protagonisti ■ «Karamazov, tratto da dal romanzo di Dostoevskij

20,30

CANALE 5
Attore di un professionismo ■ altissima qualità **Robert Redford** ha rinverdito da un lato il mito hollywoodiano della simpatica canaglia e contemporaneamente ha saputo rappresentare le inquietudini e le nevrosi dei nostri tempi. In «Brubaker» è un direttore di un carcere che prima di insediarsi si mescola ai detenuti per capirne mentalità e problemi. Scoprirà cose terribili

20,30 **CANALE 5** FILM ● Brubaker, di Stuart Rosenberg, con ■ Redford. Drammatico
RAIUNO ATTUALITA' Tg1 Sette
RAIDUE FILM ● Torna a casa Lassie!, di Fred MacLeod Wilcox, con Elizabeth Taylor, Roddy Mac Dowall. Commedia
■ 4 FILM ● Odio mortale, ■ Amedeo Nazzari. Avventuroso
ITALIA 1 MUSICALE Festivalbar '89. Presenta Gerry Scotti
RAITRE FILM ● Karamazov, di Richard Brooks, con Yul Brinner, Maria Shell. Drammatico
21,50 **RAIUNO** FILM ● I giganti del West, ■ Richard Lang, con Charlton Heston. Western
22,20 **RAIDUE** ATTUALITA' Aids, viaggio nella malattia
RETE 4 TENNIS Torneo di Wimbledon
22,30 **ITALIA 1** TELEFILM Starsky e Hutch
22,55 **RAITRE** VARIETA' Pronti a tutto, a cura di Sergio Valzania
■ **RAIDUE** MUSICALE Vetrina di International D. O. C. Club
23— **CANALE 5** QUIZ Il gioco dei nove Estate, con Raimondo Vianello
23,15 **RETE 4** ATTUALITA' Europa domanda
23,25 **RETE 4** FILM ● Il fratello più furbo di Sherlock Holmes, di e con Gene Wilder. Comico
23,30 **ITALIA 1** TELEFILM Brothers
RAITRE MUSICALE Peterstock, i figli di Gorby. Missione speciale di Black and Blue
23,45 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show Estate
23,55 ■ FILM ● Il Vangelo secondo Matteo, ■ Pier Paolo Pasolini. Drammatico
0,05 ■ 1 TELEFILM Taxi
0,30 **RAITRE** DOCUMENTI 20 anni prima
0,50 **CANALE 5** TELEFILM Baretta
1,15 **RETE 4** TELEFILM Vegas
1,20 **CANALE 5** FILM ● Avventura è l'avventura, di e con Gene Wilder. Comico

MERCOLEDI'

MATTINA

8,15 **ITALIA 1** TELEFILM Strega per amore
8,20 **RETE 4** TELEFILM In casa Lawrence
8,30 **CANALE 5** TELEFILM Fantasilandia
9,10 **RETE 4** FILM ● Quasi una truffa, con James Mason. Commedia
9,15 **CANALE 5** TELEFILM Peyton Place
ITALIA 1 TELEFILM Ralphsupermaxieroe
10— **ITALIA 1** TELEFILM Hardcastle and McCormick
10,15 **[illegible] 5** TELEFILM Una famiglia americana
11— **[illegible] 1** TELEFILM L'uomo da 6 milioni di dollari
11,1[illegible] TELEFILM Il profumo del successo
11,50 **RETE 4** TELEFILM Harry' O
12— **[illegible]** QUIZ Doppio slalom
RAIDUE TELEFILM Squadriglia Top Secret
[illegible] 1 TELEFILM Tarzan
12,05 **[illegible]** TELEFILM Santa Barbara
12,30 **[illegible]** SCENEGGIATO Creature grandi e piccole
CANALE 5 QUIZ O. K. Il prezzo è giusto
12,45 **RETE 4** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao
13— **ITALIA 1** TELEFILM Simon & Simon
13,30 **[illegible] 5** DOCUMENTI Rivediamoli Estate
RAIDUE SERIAL Capitol
13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri

9,10

RETE 4
Dopo inizi teatrali (esordì anche all'Old Vic accanto con Charles Laughton) **James Mason** è stato interprete di numerosi film di successo. In «Quasi una truffa» è un ufficiale di marina che s'innamora della fidanzata di un amico

[illegible]

14— **ITALIA 1** TELEFILM Casa Keaton
RAIUNO ATTUALITA' Intervista sulla crisi di governo: sinistra indipendente - pr
14,10 **RAITRE** BEACH VOLLEY World Series
14,15 **CANALE 5** TELEFILM Love Boat
14,20 **[illegible]** FILM ● Destinazione Piovarolo, [illegible] menico Paolella, con Totò, Tina Pica. Commedia
[illegible] RAITRE FILM ● Lupi nell'abisso, [illegible] Silvio Amadio, con Folco Lulli, Massimo Girotti. Avventuroso
RETE 4 SCENEGGIATO La valle dei pini
14,45 **RAIDUE** DOCUMENTI Il meglio di Bellitalia
15— **ITALIA 1** VARIETA' Smile, con Gerry Scotti
15,15 **[illegible]** TELEFILM Lassie
15,30 **ITALIA 1** [illegible] Deejay television
CANALE 5 FILM ● La luna e sei soldi, di Albert Lewin, con George Sanders. Drammatico
15,35 **[illegible] 4** SCENEGGIATO Così gira il mondo
15,40 **[illegible]** CARTONI ANIMATI Cucciolo
15,55 **RAIUNO** CALCIO FEMMINILE Campionati europei: Germania Ovest-Italia
16— **[illegible] 1** CARTONI [illegible]m Bum Bam
16,15 **RAITRE** DOCUMENTI [illegible]
[illegible] RETE [illegible] SCENEGGIATO Aspettando il domani
16,35 **RAIDUE** FILM ● Il cambio della guardia, di Giorgio Bianchi, con Gino Cervi, Fernandel. Commedia
[illegible] RETE 4 TELEFILM [illegible]
17,05 **RAITRE** FILM ● Tora San, di Yoji Yamada, con Kiyoshi Atsumi. Film tv. Terza puntata
17,30 **CANALE 5** TELEFILM I cinque del 5° piano
[illegible] 4 SCENEGGIATO Febbre d'amore
17,50 **RAIUNO** FILM ● Il conquistatore di Corinto, di Mario Costa, con Jacques Sernas. Storico
18— **ITALIA 1** TELEFILM Tre nipoti e un maggiordomo
CANALE 5 QUIZ C'est la vie, con Umberto Smaila
18,05 **RAIDUE** GIOCO Il sicario
18,30 **ITALIA 1** TELEFILM Supercar
RETE [illegible] SCENEGGIATO General Hospital
CANALE 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby
[illegible] TELEFILM Perry Mason
19— **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie, [illegible] Predolin
19,10 **[illegible]** SERIAL Santa Barbara
19,30 **ITALIA 1** TELEFILM Happy days
RETE 4 TELEFILM I Jefferson
19,45 **CANALE 5** GIOCO Cari Genitori Estate, con Enrica Bonaccorti
RAITRE ATTUALITA' Speciale Chi l'ha visto?
20— **RETE 4** ATTUALITA' Dentro la notizia
RAITRE ATTUALITA' Blob. Di tutto di più

16,35

RAIDUE
Ex impiegato di ba[illegible] **Fernandel**, dopo un breve e trionfale tirocinio nel caffè-concerto, approdò al cinema dove fu attore di razza, in grado di passare dalla comicità a prove più sottilmente patetiche. Ne «Il cambio della guardia» è accanto a Gino Cervi con il quale girò 3 film incentrati su Don Camillo e Peppone

SERA

20,25 **RAIDUE** CALCIO [illegible] finale Coppa Italia: Sampdoria-Napoli
[illegible] CANALE 5 QUIZ O. K. Il prezzo è giusto, con Iva Zanicchi
RETE 4 FILM ● L'ultima volta che vidi Parigi, di Richard Brooks, con Elizabeth Taylor, Van Johnson. Drammatico
ITALIA 1 FILM ● Un [illegible] e una ragazza, con Jerry Calà. Commedia
RAIUNO TELEFILM La signora in giallo, con Angela Lansbury
RAITRE FILM ● L'ammazzagiganti, di Nathan Juran, con Kerwin Matthew, Judy Meredith. Avventuroso
21,20 **RAIUNO** VARIETA' C'era una volta lo... Renato Rascel
22— **RAITRE** VARIETA' Pronti a tutto, a cura di Sergio Valzania
22,20 **ITALIA 1** TELEFILM Starsky e Hutch
22,25 **RAIDUE** ATTUALITA' Aids, viaggio nella malattia
22,30 **CANALE 5** QUIZ Il gioco del nove Estate, con Raimondo Vianello
22,35 **RAIUNO** MERCOLEDI' SPORT Pugilato: [illegible] siro-Hardy. Campionato europeo pesi gallo; Pallanuoto: seconda finale Play-off
22,40 **[illegible]** DOCUMENTI Schegge
RETE 4 TENNIS Torneo di Wimbledon
[illegible]— **RAITRE** DANZA Da Parigi 3° Concorso Giovani Danzatori
23,15 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show Estate
[illegible] **ITALIA 1** PESCA Fish-eye
[illegible]25 **RAIDUE** DOCUMENTI Incredibile, a cura di Maria Rosaria Omaggio
[illegible] **RETE 4** FILM ● I cinque volti dell'assassino, di John Huston, con George C. Scott. Giallo
23,55 **ITALIA 1** TELEFILM Taxi
0,25 **RAIDUE** FILM ● Quien Sabe?, di Damiano Damiani, con Gian Maria Volontè, [illegible] Kinski, Lou Castel. Avventuroso
0,30 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni
0,45 **[illegible]** DOCUMENTI 20 anni prima
0,50 **CANALE 5** FILM ● Codice segreto, di Edouard Molinaro, con Claude Brasseur, Roger Hanin

20,30

RETE 4
Diva precoce (esordì a soli 11 anni in Torna a casa Lassie) **Elizabeth Taylor** apparve in ruoli via via di ragazzina, di adolescente e di giovane bellezza sensuale come in «L'ultima volta che vidi Parigi». Dopo insulse utilizzazioni in film commerciali dopo l'incontro con Burton si rivelò attrice di grande talento istrionico

0,25

RAIDUE
Gian Maria Volonté esordì nel cinema nel 1960 affermandosi in [illegible]e di efficaci caratterizzazioni drammatiche, cui seguirono alcune interpretazioni di western italiani e numerose opere di impegno culturale e civile. Nella rubrica Cinema di notte è il protagonista di «Quien Sabe?» di Damiano Damiani

DAL 1°

Fino al 30 settembre (ogni sabato, da mezzogiorno alle 13,30) il programma curato da Vittoria Ottolenghi propone una interessante raffica di titoli

Ludmilla Tcherina

Luglio infuocato su Raiuno per gli amanti della danza

Tra i classici rivisitati, dominano il programma due versioni altrettanto belle di *Giselle* di Adam: la prima è firmata da Mats Ek per il Cullberg Ballet la seconda dall'Harlem Dance Theatre

Quest'anno Vittoria Ottolenghi ha fatto davvero la [illegible] la grande: *«Maratona d'estate»*, dodicesima edizione, la rassegna di balletto di Raiuno, propone quest'anno dal 1° luglio al 30 settembre (ogni sabato, da mezzogiorno alle 13,30) una raffica di titoli tali da far impazzire tutti gli appassionati di danza.

La *«Maratona»*, che verrà inaugurata sabato 1° luglio da una suite di solo danze tratta da *Mantova-Festa a Corte*, lo special trasmesso lo scorso anno, si articola quest'anno in due precisi filoni: *«Grandi storie d'amore»* e *«I protagonisti»*.

Il primo capitolo comprende due coreografie originali e [illegible] classici del balletto rivisitati e reinventati da coreografi contemporanei. Uno degli *«originali»* è *Les amants de Teruel*, [illegible] te reinventate, *Giselle* (la danzatrice Ana Laguna) è una fanciulla che ha la segreta poesia e la fragilità di quelli che si sogliono definire gli *«scemi del villaggio»*; tradita nei suoi slanci da un attante boll'imbusto che prima la seduce e poi l'abbandona, finisce in un ospedale psichiatrico governato da una rigida capo-infermiera (la Myrtha che nell'originale è la Regina delle Villi) ed affollato da lenerissime creature che, come Giselle, sono impazzite al momento di scontrarsi con una realtà insopportabile.

Per Albrecht e per Hilarion, i due uomini che hanno segnato [illegible] destino di Giselle, penetrare nel mondo angoscioso e delirante del manicomio equivarrà ad un viaggio iniziatico che li muterà profondamente.

Più fedele alla coreografia di Coralli-Perrot ma ambientata in luoghi assai lontani dal falso Medio Evo balletistico caro all'Ottocento è invece [illegible] *Giselle* che Arthur Mitchell ha realizzato per la sua compagnia *«nera»*, l'Harlem Dance Theatre: siamo infatti in [illegible] piantagione di cotone della Louisiana, alla fine del secolo, e inevitabilmente la sfortunata avventura amorosa di Giselle si colora di pregiudizi razziali che sfoceranno in una tragedia.

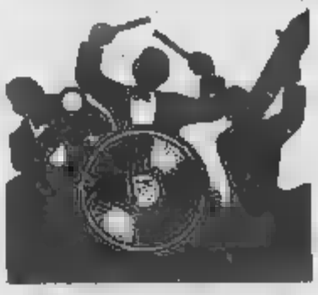
Completano il filone delle *«Grandi storie d'amore»* lo *Schiaccianoci* di Roland Petit (in «prima» televisiva) e le repliche di *Coppelia* (ancora di Petit), di *Cendrillon* di Rudolf Nureyev, con la Guillem e l'Opéra di Parigi, e di *Romeo e Giulietta* di Prokofiev nella versione di Kenneth MacMillan, con la nostra Alessandra Ferri in una delle sue più toccanti interpretazioni.

La serie dei *«Protagonisti»* presenta invece cinque importanti personalità del balletto contemporaneo: il coreografo americano Billy Forsythe, in *Work in progress*; il coreografo inglese Christopher Bruce (del quale verran[illegible] presentati *The Dream is Over*, sulla vita di John Lennon, e il bellissimo *Cruel Garden*, dedicato a Garcia Lorca); il coreografo belga Micha van Hoecke, con la sua ultima creazione, *Guitare*, per il Ballet Théâtre l'Ensemble; il ballerino e coreografo Mikhail Baryshnikov, impegnato in celebri brani di Balanchine e Petit ed infine Margot Fonteyn, divina primadonna del Royal Ballet, in una recente autobiografia.

Vittoria Doglio

ROCK

Ringo torna a cantare Tracy per l'Armenia Pink Floyd in laguna



NEW YORK ● L'ex Beatle Ringo Starr ha annunciato a New York d'aver concretizzato i piani per un tour concertistico — il suo primo imponente programma artistico da quando i *«Fab four»* si separarono circa vent'anni fa — impegnandosi *«a cuore aperto»* di includere *«tutte le canzoni che conoscete e amate»*.

La 46enne *«pop star»* canterà e suonerà la batteria con [illegible] *«all star-band»* di nove elementi che include il sassofonista Clarence Clemmons, il chitarrista Joe Walsh e il tastierista Dr. John.

«Il tour abbraccia trenta città americane e canadesi, avrà inizio il 23 luglio a Dallas e si concluderà il 3 settembre a Los Angeles», ha detto Ringo nel corso di una più che animata conferenza stampa.

Purtroppo non includerà [illegible] riunione fra gli [illegible] membri dei *«Beatles clan»*, dato che Ringo ha deciso di non invitare né Paul McCartney né George Harrison. Ringo, che solo di recente è riuscito a liberarsi di una acuta forma di alcolismo, è apparso più che sicuro di sé, abbronzato ed in forma. I capelli leggermente grigi.

«Questo è davvero il primo completo rock'n'roll tour dai tempi dei Fabs», ha detto Ringo. *«Come sapete [illegible] questi ultimi anni ho partecipato [illegible] diversi spettacoli... ma non vedevo l'ora di tornare al tour. Sono davvero eccitato»*.

Pur avendo ricevuto per anni *«un bel po' di offerte»* per importanti tour nelle Americhe e in Europa, ha aggiunto Ringo, *«ho deciso di accettare solo dopo essermi sottoposto a un intenso trattamento per alcolisti in [illegible] centro di riabilitazione. Ero davvero nei guai... e cercai assistenza. Ora sono molto soddisfatto, [illegible] mi dispiace solo di non averlo fatto prima»*.

Le prove per il tour avranno inizio a luglio, la band si concentrerà in particolare sulle canzoni da lui cantate con i Beatles, fra cui *«Matchbox»*, *«Act naturally»*, *«Wanna be your man»*, e canzoni già incluse nei suoi nove solo-records, [illegible] *«You're sixteen»*, *«The no no song»*, *«It don't come easy»* e *«Photograph»*.

Nella *«all-star band»* suonano Billy Preston, l'organista che partecipò [illegible] i Beatles per l'incisione del disco *«Let it be»*; il batterista Jim Keltner, che si esibì con Ringo e George Harrison nel concerto di beneficenza per il Bangladesh nel 1971 a New York, un anno dopo la separazione dei Beatles. [illegible] due [illegible] membri della *«The band»*, il bassista Rick Danko e il percussionista Levon Helm che [illegible] Ringo apparirono nel film *«The last waltz»*, ed infine il chitarrista Nils Lofgren: i più giovani membri del complesso, Clemmons e Lofgren, entrambi veterani della *«Bruce Springsteen band»*, hanno detto d'es[illegible] più che eccitati dalle possibilità di esibirsi con Ringo.

MODENA ● Tracy Chapman ha confermato la sua presenza al concerto del 27 giugno allo stadio Braglia di Modena, insieme con Francesco De Gregori [illegible] Joan Baez.

La manifestazione, dal titolo *«Un rublo per l'Armenia»* in quanto una quota di ciascun biglie[illegible] venduto (duemila lire, pari a circa un rublo) verrà devoluta in favore della costruzio[illegible] di [illegible] ospedale nelle zone terremotate dell'Armenia, è organizzata dalla «Zard Iniziative» [illegible] il patrocinio della Regione Emilia Romagna e del Comune di Modena.

La Chapman, della quale è noto l'impegno attivo in favore dei diritti umani, si muoverà espressamente da Boston, la città dove vive. Proprio in un concerto dedicato ai diritti umani, il *«Nelson Mandela Day»*, lo [illegible] giugno allo stadio londinese di Wembley, la Chapman è stata *«consacrata»* dal grande pubblico e dalla critica musicale.

Sul palco di Modena la cantante americana canterà per circa un'ora accompagnata dalla [illegible] chitarra. L'arrivo in Italia è previsto per il giorno stesso del concerto.

VENEZIA ● Si farà regolarmente il 15 luglio, festa del Redentore, il *«Concerto sull'acqua»* dei Pink Floyd in programma [illegible] a Venezia, dal bacino di San Marco. A deciderlo è sta[illegible] la giunta comunale di Venezia che ha votato quasi tutta a favore dello svolgimento del concerto per la notte del Redentore. Unico contrario l'assessore all'Urbanistica Stefano Boato che ha criticato aspramente questa decisione. Il gruppo rock inglese si esibirà da un'imponente piattaforma galleggiante posta in mezzo al bacino di San Marco. Le previsioni danno in [illegible] mila gli spettatori ed appassionati che potranno vedere dal vivo il doppio spettacolo: Pink Floyd e i tradizionali *«fuochi»* della festa del Redentore. Per il concerto dei Pink Floyd la [illegible] ha già acquistato i diritti di trasmissione in diretta e in mondovisione dell'intero show, grazie alla collaborazione [illegible] la Granada televisione e la Sacis. Tra le altre decisioni prese dalla giunta comunale di Venezia vi è la nomina di Giorgio Gaber a direttore artistico del Teatro Goldoni. Gaber succede al giornalista Gianantonio Cibotto che è stato nominato coordinatore delle celebrazioni goldoniane per il Bicentenario.

FILM TV

Con la regia di Alberto Negrin ed in compagnia di Burt Lancaster e della Sanda

Renzo Montagnani in una scena del film tv. In basso la vera Achille Lauro

C'è il Capitano Montagnani a bordo della Achille Lauro

Chi avrebbe voluto stare nei panni del comandante dell'«Achille Lauro», capitano De Rosa, quando la nave da crociera con i suoi 450 passeggeri, tre anni fa, venne sequestrata da quattro terroristi arabi? Nessuno, se si pensa al pericolo personale che ha corso e alla tremenda responsabilità che si è trovato a fronteggiare. Adesso in quei panni ci si è messo Renzo Montagnani, sobbarcandosi non più comoda condizione della *fiction* cinematografica.

E' lui appunto che, nel film in lavorazione di Raidue per la regia di Alberto Negrin sul drammatico episodio avvenuto nell'ottobre dell'85, ha il ruolo più difficile e discusso di tutto l'inventario. Gli altri interpreti sono Burt Lancaster (l'americano Leon Klinghoffer), Eva Marie Saint (la moglie), Dominique Sanda, Gabriele Ferzetti, Bernard Fresson ed altri in parte principali fra membri d'equipaggio e passeggeri.

Spiega Renzo Montagnani: «Il ruolo del capitano De Rosa era certamente tra i più delicati e difficili. Mentre tutti gli altri potevano temere per la propria vita, lui in aggiunta doveva adoperarsi per proteggerli, tenere a bada i terroristi, salvare la nave, trovare un punto di mediazione tra quel che succedeva a bordo e le reazioni del mondo esterno, impedire che da una parte e dall'altra tutto precipitasse e, infine, proteggere la loro stessa reputazione».

— Lei crede che ci sia riuscito?

«Penso proprio di sì, perché anche se il suo comportamento, visto senza approfondimento ha fatto sorgere qualche dubbio, a conti fatti è riuscito ad evitare il peggio sia che fosse per un qualche gesto sconsiderato sulla nave sia per un irreparabile intervento dall'esterno. Il dovere non era quello di facilitare l'annientamento dei terroristi a qualunque costo, cioè con lo spargimento di sangue da parte dei passeggeri, ma di salvaguardare la sicurezza di tutti e della nave».

— Ma un passeggero, l'americano Klinghoffer, è stato ucciso, e il comandante a una domanda precisa rispose: nessuna vittima a bordo...

«E'vero, ha detto una bugia... Anzi, forse ha detto mezza bugia e mezza, perché nel momento in cui gli venne posta quella domanda lui non aveva la certezza assoluta che Klinghoffer fosse stato ucciso dai terroristi... Risultava scomparso e lui sapeva che forse era stato ucciso, ma quel forse gli ha permesso di non calcare la mano, di non dire qualcosa che avrebbe fatto precipitare in modo irreparabile il dramma che tutti stavano vivendo...».

— Ma lei come fa a sapere tutto questo? E' nella sceneggiatura?

«E' nella sceneggiatura, ma io ho letto il libro del comandante De Rosa, ho parlato anche con lui e debbo dire che siamo diventati amici, ho perfettamente capito il suo dramma umano».

— Insomma il personaggio che lei interpreta è quello di un coraggioso, di un eroe?

«Ho trascorso molto tempo con lui, mi ha raccontato tutto nei minimi particolari ed anche tanti altri fatti della sua vita di navigatore. Posso dire che non si tratta di un eroe, ma certamente di un uomo coraggioso, perché a volte il coraggio sta nel frenare certi impulsi, certi gesti clamorosi ma tutto sommato inutili. Il coraggio non sta nel non aver paura, ma nella freddezza consapevole di agire nel modo più razionale possibile a mano dannoso».

— E lei, nel portare sullo schermo quel suo comportamento, mostra di non aver paura?

«Al contrario, faccio capire che, come tutti gli altri, anch'io ho paura ma che, nello stesso tempo, devo fare in modo di non dare a vederlo, che devo controllare questa mia paura. De Rosa mi ha confessato la sua paura, ma è stata tremenda, fin dall'inizio. Non ha fatto l'eroe anche perché non era il caso di farlo, ma ha agito da responsabile».

— Qual è stato il momento più difficile per lui e più difficile per lei nel ricostruire l'episodio?

«Momenti difficili ce ne sono stati parecchi. Ma forse quello più significativo è stato quando ha offerto la propria vita ai terroristi dicendo: è sbagliato fare una strage per attirare l'attenzione del mondo sul vostro caso, basta uccidere la persona più importante, quella che rappresenta tutti e la nave: il comandante. Uccidete me... non era una forma di eroismo perché mentre diceva questo — mi ha raccontato — le gambe gli tremavano, faceva sforzi tremendi per restare in piedi».

— Perché lei ha accettato di fare questo ruolo? Non aveva delle perplessità?

«Leggendo la sceneggiatura ho capito che era un ruolo molto bello, uno dei più significativi della mia carriera... Ma certo avevo delle perplessità. Non mi interessava farne un personaggio o troppo positivo o troppo negativo. Non me la sentivo di fare un eroe a tutto tondo come non mi sarebbe piaciuto farne un vile. E' stato proprio per chiarire questi dubbi che ho voluto conoscere di persona il comandante De Rosa. E parlando con lui è venuto fuori il vero personaggio, quello di un uomo come tanti altri, ma che investito di responsabilità deve nascondere, e lo ammetto, quella stessa paura che hanno avuto tutti gli altri. No, non è un eroe, ma è un uomo consapevole, che si è comportato bene».

Lamberto Antonelli

TEATRO

Il via al teatro per l'estate con due festival

Con due piccoli festival e due serie di repliche si conclude questa settimana a Torino la stagione di prosa. Sfilata ancora una volta l'opportunità d'una stagione all'aperto, l'attenzione degli appassionati si trasferirà sino a metà luglio ad Asti 11.

Da mercoledì è dunque in corso a Grugliasco *Eventi d'arte-Spazio performance 2*, una rassegna organizzata dallo Stalker Teatro in collaborazione con Regione, Provincia di Torino e Comune di Grugliasco presso le Serre Comunali di via Tiziano Lanza 31. Tutto si potrà dire di simile manifestazione tranne che sia prevedibile.

Vi prendono parte fino a domenica 25 gruppi artistici provenienti da varie città italiane i quali si alternano in recite, improvvisazioni e creatività varie in diversi spazi allestiti sul territorio: il Padiglione dalle ex Fert, i giardini, il porticato. Per queste ultime serate (inizio previsto alle 21) sono attese anche le piccole follie di alcuni gruppi di esordienti.

Al Teatro di Torino-Massaua prosegue invece fino a domani la rassegna *Teatro per tutti* patrocinata dal Teatro delle dieci di Massimo Scaglione che ha presentato opere di Campanile, Arpino e lo studio su un 'cult movie' recente: *Il grande freddo* di Norman Kasdam interpretato da Andrea Arcà, Oliviero Cappellini, Roberto Freddi, Andrea Scaglione, Olivia Manescalchi, Anna Miltone, Susi Picchio, Bruno Vero, Armando Petrini, Gianluca Jacono con regia di Carlo Curato del Centro di Formazione Teatrale Alberto Blandi appunto collegato con il Teatro delle dieci.

Oggi alle 21, dopo il successo della rassegna *Recito, dunque sono 2* riservata ai giovanissimi cimentatisi a concorso davanti a una giuria di spettatori e di esperti, il Teatro delle dieci ospita una serata questa volta non più riservata a esibizioni di solisti ma aperta a lavori di gruppo.

Sono presenti il Laboratorio teatrale di Torino, Centro D. Scuola di recitazione Anna Bolena, Centro Alberto Blandi ovvero quattro modi di studiare recitazione attraverso insegnanti e tecniche diverse.

Domani la regia di Carlo Curato il Margutta Teatro presenta *Danton* bicentenario della Rivoluzione Francese, con Andrea Arcà, Roberto Freddi, Paola Gatti, Gianluca Jacono, Olivia Manescalchi, Claudia Penoni, Armando Petrini, Nicoletta Sansone, Andrea Scaglione, Roberto Scappin, Angelo Scremin e Massimo Vignodi.

Lo spettacolo intreccia i testi di Büchner e dalla Przybierwska riguardanti *«gli accadimenti che portarono dal marzo 1794 alla morte di Danton e all'inizio del "grande terrore". In una serie di "primo che lo festa finisce" vengono consumati, da un'umanità inferocita e disperata, riti, ricordi e frammenti rivoluzionari.*

Il rito si trasforma in furibondo meccanismo lacerato nel tentativo di rievocare, partecipare, distruggere, penetrare, capire una rivoluzione. Ogni quadro ne risulta valutamente disarticolato e di necessità cresce all'eccesso, in una visione teatrale che fa dell'eccesso la sua rivoluzione».

Intanto si consumano le ultime repliche di due spettacoli non conformisti. Allo Juvarra il Gran Serraglio, in particolare con il regista Richi Ferraro e con l'attore Valter Malosti, propone il monologo *Ilio* un autore ribelle e balzano, dal linguaggio talora a malapena traducibile e riferibile: il bavarese Herbert Achternbusch.

Al Massaia con l'accompagnamento di Aldo Rindone alle tastiere Raffaella De Vita monologa, canta e scherza con le illusioni un'attrice costretta dall'amor proprio a battersi in eterno contro la banalità del repertorio e il trionfo della burocrazia.

Ma nella settimana entrante l'interesse degli appassionati di prosa si sposta da Torino ad Asti, dove mercoledì s'inaugura con una doppia manifestazione l'11ª edizione del Festival di teatro, giunto non senza difficoltà a un impegnativo gemellaggio con Avignone. Al pomeriggio dunque una tavola rotonda su *Armand Gatti e il teatro per l'uomo. Italia e Francia nella prospettiva di un teatro d'Europa* che al commediografo francese d'origine monferrina dedica l'attenzione che in Italia purtroppo non ha finora avuta.

Alla sera, con replica giovedì 29, andrà in scena *Alla meta* di Thomas Bernhard, il grande commediografo di lingua tedesca recentemente scomparso. Valeria Moriconi è la protagonista dello spettacolo, Piero Maccarinelli il regista.

«Alla meta, *scritto nel 1981* — leggiamo nella presentazione di Asti Teatro 11 — è *pièce* autoanalitica sullo scorrere del tempo, che mette a confronto il rapporto di impalpabile rivalità tra una madre vedova e figlia nubile con un'altra enigmatica figura di scrittore teatrale, silenzioso e involontario autore di spietato resoconto esistenziale e specchio anamorfico di un universo affettivo fallimentare.

Alla meta è *certo uno dei risultati più alti di Bernhard drammaturgo, in cui la rappresentazione teatrale sembra davvero scatenare nel ricordo la contraddittoria verità della donna, ma dove nello stesso tempo il contraddittorio racconto di costei sembra distruggere in bocca di ottimismo ancora presenti nella scrittura, in un intreccio estremamente controllato manzogna e verità, di vitalità e mascheramento».*

p. per.

GIOVEDI'

MATTINA

9

RETE 4
Arsenio Lupin, ovvero il ladro gentiluomo, il fascinoso e galante interprete di una lunga e fortunata serie di film e telefilm. In questa pellicola, diretta da Jacques Becker nel 1957, assistiamo alle consuete audaci peripezie dell'ineffabile francese, sensibile alle belle donne come ai gioielli, affiancato in quest'occasione da Liselotte Pulver

8,10 **RETE 4** TELEFILM In casa Lawrence
8,15 **ITALIA 1** TELEFILM Strega per amore
8,30 **CANALE 5** TELEFILM Fantasilandia
8,45 **ITALIA 1** TELEFILM Super Vicky
9— **RETE 4** FILM ● Le avventure di Arsenio Lupin, di Jacques Becker. Avventura
9,15 **ITALIA 1** TELEFILM Ralphsupermaxieroe
9,20 **CANALE 5** TELEFILM Peyton Place
10— **ITALIA 1** TELEFILM Hardcastle and McCormick
10,10 **RETE 4** TELEFILM Una famiglia americana
11— **ITALIA 1** TELEFILM L'uomo da sei milioni di dollari
CANALE 5 TELEFILM Il profumo del successo
RETE 4 TELEFILM Bonanza
11,55 **RETE 4** TELEFILM Harry 'O
12— **ITALIA 1** TELEFILM Tarzan
CANALE 5 VARIETA' Doppio slalom, con Gianfranco Tedeschi
RAIDUE TELEFILM Squadriglia Top Secret
12,05 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
12,30 **CANALE 5** GIOCO OK il prezzo è giusto, con Iva Zanicchi
RAIUNO SCENEGGIATO Creature grandi e piccole
12,45 **RETE 4** CARTONI Ciao, ciao
13,30 **CANALE 5** FRAMMENTI Rivediamoli - Estate, con E. Bonaccorti
RAIDUE SCENEGGIATO Capitol
13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri

POMERIGGIO

16,15

RAIDUE
Lino Ventura (al secolo Angelo Bonini) ha sempre interpretato sullo schermo ruoli di duro ma dal cuore non proprio di pietra. I suoi lineamenti, scolpiti nell'alabastro, lo hanno quasi sempre confinato agli esordi in ruoli «noire» o polizieschi. Dotato di recitazione sobria, venata di una sottile malinconia, il simpatico attore francese ci offre ne «Il rapace» un eloquente saggio delle sue qualità di interprete drammatico

— **ITALIA 1** TELEFILM Casa Keaton
RAIUNO ATTUALITA' Tribuna politica
RAITRE DOCUMENTI Dse Telestoria
14,15 **CANALE 5** TELEFILM Love boat
14,20 **RAIUNO** FILM ● Accadde al commissariato, di Giorgio Simonelli, con Walter Chiari. Commedia
14,30 **ITALIA 1** TELEFILM Baby sitter
14,40 **RETE 4** TELEROMANZO La valle dei pini
15 — **ITALIA 1** VARIETA' Smile, conduce Gerry Scotti
15,15 TELEFILM Lassie
15,30 **ITALIA 1** MUSICALE Deejay television
CANALE 5 FILM ● Dietro la porta chiusa, di Fritz Lang, con Joan Bennett. Drammatico
15,35 **RETE 4** SCENEGGIATO Così gira il mondo
15,40 **RAIDUE** CARTONI ANIMATI Cucciolo
RAITRE FILM ● Tora e il suo sogno di primavera, di Yoji Yamada. Commedia
16— **ITALIA 1** CARTONI Bim Bum Bam
16,15 **CANALE 5** VARIETA' Big estate, il pomeriggio ragazzi e cartoni
RAIDUE FILM ● Il rapace, di José Giovanni, con Lino Ventura, Rosa Furman. Avventura
16,30 **RETE 4** SCENEGGIATO Aspettando il domani
16,50 **RETE 4** TELEFILM California
17,10 **RAIUNO** DOCUMENTI Spaziolibero
17,30 **CANALE 5** TELEFILM I cinque del quinto piano
RAITRE SPORT Atletica leggera: Grand Prix Iaaf
RETE 4 SCENEGGIATO Febbre d'amore
17,35 **RAIUNO** FILM ● Tempi nostri, di Alessandro Blasetti, con Vittorio De Sica, Alberto Sordi, Eduardo De Filippo. Commedia
18— **CANALE 5** QUIZ C'est la vie, con Umberto Smaila
ITALIA 1 TELEFILM Tre nipoti e un maggiordomo
18,05 **RAIDUE** GIOCO Il sicario
18,30 **ITALIA 1** TELEFILM Supercar
RETE 4 TELEROMANZO General Hospital
18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby
RAIDUE TELEFILM Perry Mason
19— **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie
19,10 **RAIUNO** SERIAL Santa Barbara
19,30 **ITALIA 1** TELEFILM Happy days
RETE 4 TELEFILM I Jefferson
CANALE 5 ATTUALITA' Cari genitori - Estate, con Enrica Bonaccorti
ATTUALITA' Speciale Chi l'ha visto?
20— **RETE 4** ATTUALITA' Dentro la notizia
ATTUALITA' Blob. Di tutto di più

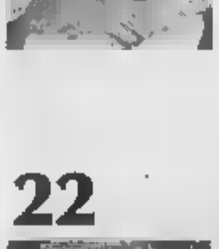
SERA

20,30

CANALE 5
Milly Carlucci, la giunonica presentatrice di «Bellezze al bagno», è stata in un recente passato campionessa italiana di pattinaggio a rotelle. Abbandonata l'attività sportiva, la bella Milly ha intrapreso (risultati a volte contraddittori) la carriera di attrice e show girl, distinguendosi soprattutto come disinvolta ed accattivante conduttrice

20,30 **RAIUNO** QUIZ Lascia o raddoppia?, con Bruno Gambarotta, Lando Buzzanca, Johara
RAIDUE SCENEGGIATO Théroigne de Méricourt. L'amazzone rossa, di Michel Courtois, con Olivia Brunaux, Herve Hicile
RAITRE SCENEGGIATO Odissea, di Franco Rossi e Piero Schivazappa, con Irene Papas, Bekim Fehmiu. Mitologico
CANALE 5 SPETTACOLO Bellezze al bagno, con Milly Carlucci
RETE 4 FILM ● Il serpente, di Henri Verneuil, con Yul Brinner, Henry Fonda. Spionaggio
ITALIA 1 MUSICALE La mia moto, di Jovanotti
21— **RETE 4** FILM ● Brivido, di Stephen King, con Emilio Estevez. Horror
22— **RAITRE** VARIETA' Pronti a tutto, con Pinina Garavaglia
MUSICALE Improvvisando
CANALE 5 QUIZ Il gioco dei nove - Estate, con Raimondo Vianello
RAIUNO FILM ● Non alzare il ponte, abbassa il fiume, di Jerry Paris, con Jerry Lewis. Comico
22,45 ATTUALITA' Aids, viaggio nella malattia
22,50 **ITALIA 1** TELEFILM Starsky e Hutch, con Paul Michael Glaser
23— **RAITRE** SPORT Atletica leggera: Grand Prix Iaaf
CANALE 5 ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show Estate
23,30 **RETE 4** SPORT Wimbledon.
23,40 ATTUALITA' Schegge
23,50 **ITALIA 1** TELEFILM Brothers
— FILM ● Folli stregoni, di Georges Lautner, con Jean Lefèvre. Avventura
0,20 **RAITRE** DOCUMENTI 20 anni prima
0,30 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni
0,35 **RETE 4** FILM ● L'occhio privato, di Robert Benton, con Art Carney. Poliziesco
0,50 SPETTACOLO Auditorium
CANALE 5 FILM ● S. S. S. Sicario Servizio Speciale, di Jack Cardiff, con Rod Taylor. Spionaggio
1,45 **RAIUNO** DOCUMENTI Lancio del razzo Ariane che metterà in orbita il satellite europeo Olympus

22



RAITRE
Pinina Garavaglia è la conduttrice d'assalto di «Pronti a tutto», ennesima variazione sull'ormai liso canovaccio della candid camera. Non mancano domande e situazioni imbarazzanti che mettono a dura prova il «sense of humour» degli ignari partecipanti. La (rara) qualità di non prendersi troppo sul serio pare non fare difetto (almeno in questo contesto)

VENERDÌ

MATTINA

8,15 **ITALIA 1** TELEFILM Strega per amore
8,25 **RETE 4** TELEFILM In casa Lawrence
8,30 **CANALE 5** TELEFILM Fantasilandia
ITALIA 1 TELEFILM Super Vicky
9,15 **CANALE 5** TELEFILM Peyton Place
RETE 4 FILM ● La sola sfida, di Primo Zeglio, con Ed Fury, Elaine Stewart. Avventura
10,10 TELEFILM Hardcastle and McCormick
10,15 5 TELEFILM Una famiglia americana
11— **ITALIA 1** TELEFILM L'uomo da sei milioni di dollari
4 TELEFILM Bonanza
11,15 **CANALE 5** TELEFILM Il profumo del successo
11,50 4 TELEFILM Harry 'O'
12— **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom
RAIDUE TELEFILM Squadriglia top secret
ITALIA 1 TELEFILM Tarzan
12,05 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
12,30 **CANALE 5** QUIZ O.K. Il prezzo è giusto, con I. Zanicchi
RAIUNO SCENEGGIATO Creature grandi e piccole
12,45 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao
13— **RAITRE** SPORT Atletica leggera da Potenza
13,30 **CANALE 5** QUIZ Rivediamoli - Estate, con Enrica Bonaccorti
RAIDUE SERIAL Capitol, con Rory Calhoun
13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri

13,30

RAIDUE
No, non finisce proprio qui! Ecco il secco responso decretato da Raidue. Giunto alla 658ª puntata (o è soltanto 639ª?), «Capitol» non accenna a fermarsi, forte dei positivi riscontri di pubblico (!!). La trama, se di trama è lecito parlare, è poi la stessa di «Dallas», «Dynasty», «Flamingo Road» ecc. ecc.: intrighi, intrighi e ancora intrighi...

POMERIGGIO

14— 1 TELEFILM Casa Keaton
FILM ● Vanina Vanini, di Roberto Rossellini, con Sandra Milo. Avventura
14,15 **CANALE 5** TELEFILM Love boat
14,30 TENNIS Torneo Grand Prix da Arezzo
ITALIA 1 TELEFILM Baby sitter
14,40 **RETE 4** TELEROMANZO La valle dei pini
15,15 TELEFILM Lassie
15,30 **ITALIA 1** MUSICALE Deejay Television
15,35 4 TELEROMANZO Così gira il mondo
5 FILM 14ª ora, di Henry Hathaway, con Paul Douglas, Richard Basehart. Drammatico
16— **ITALIA 1** CARTONI Bum Bam
ATTUALITA' Action now
16,30 FILM ● I sette peccati di papà, di Jean Boyer, Maurice Chevalier, Scala, Paolo Stoppa. Commedia
RAIUNO CARTONI Richie Rich
16,50 **RETE 4** TELEFILM California
VARIETA' Big! Programma per ragazzi
16,55 **RAITRE** FILM ● Tora si fa bonzo?, di Yoji Yamada
17,30 **CANALE 5** TELEFILM I cinque del quinto piano
RETE 4 TELEROMANZO Febbre d'amore
17,45 FILM ● Un garibaldino al convento, di Vittorio De Sica, con Carla Del Poggio. Drammatico
18— 5 QUIZ C'est la vie, con Umberto Smaila
ITALIA 1 TELEFILM Tre nipoti e maggiordomo, Brian Keith
18,05 GIOCO Il sicario
18,30 **ITALIA 1** TELEFILM Supercar
4 TELEROMANZO General Hospital
18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby. A cura di Aldo Biscardi
RAIDUE TELEFILM Perry Mason
19— **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie, con Marco Predolin
19,10 TELEFILM Santa Barbara
19,30 **ITALIA 1** TELEFILM Happy days
RETE 4 TELEFILM I Je
19,40 ATTUALITA' Almanacco giorno dopo
19,45 **CANALE 5** QUIZ Can gerilon - Estate, con Enrica
RAITRE ATTUALITA' Speciale «Chi l'ha visto?»
20— **ITALIA 1** CARTONI Siamo fatti così
RETE 4 ATTUALITA' Dentro la notizia
ATTUALITA' Di tutto di più

14

RAIUNO
Sandra Milo non ha sempre solo condotto «Piccoli fans». Questa puntualizzazione era d'obbligo per rispetto alla dignità di attrice della turnita Sandra, che in un passato non così remoto interpretò film di indubbio valore artistico. E' il caso di «Vanina Vanini», pellicola che Rossellini diresse nel 1961. Al fianco della Milo il bravo Laurent Terzieff

SERA

20,30 FILM La lunga linea grigia, di John Ford, Tyrone Power, Maureen O'Hara. Sentimentale
5 VARIETA' Il principe azzurro, condotto da Raffaella Carrà regia Sergio Japino
4 FILM L'inferno di cristallo, John Guillermin, con Steve McQueen, Paul Newman. Drammatico
FILM ● Gli spietati capitano Clegg, di Graham Scott, con Peter Cushing, Oliver Reed, Martin Avventura
RAIDUE VARIETA' Cocco, con Gabriella Carlucci
1 FILM Se tutto va bene siamo rovinati, di Sergio Martino, Gigi Sammarchi, Andrea Roncato. Comico
21,50 **RAITRE** SPETTACOLO Pronti a tutto, con Pinina Garavaglia
22,15 **ITALIA 1** TELEFILM Starsky and Hutch
22,30 **CANALE 5** QUIZ Il gioco dei nove - Estate
22,45 **RAIDUE** ATTUALITA' Speciale Tg2
22,50 **RAIUNO** MUSICALE Notte rock
23,15 **RAITRE** SPORT Grand prix, con Andrea De Adamich
CANALE 5 ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
23,20 **RAIUNO** FILM Erasmo il lentigginoso, Henry Koster, con James Stewart, Brigitte Bardot. Commedia (Prima parte)
RETE 4 TENNIS Wimbledon (Sintesi)
23,40 **RAIDUE** FILM ● La conferenza del Wannsee. Storico
0,20 **RAITRE** DOCUMENTI 20 anni prima
RAIDUE FILM ● Attacco alla costa di ferro, di Paul Wendkos, con Lloyd Bridges, Sue Lloyd. Guerra
0,25 **ITALIA 1** ATTUALITA' Premiere
FILM ● Erasmo il lentigginoso (Seconda parte)
0,30 **ITALIA 1** TELEFILM Taxi
0,35 **RETE 4** FILM ● Blood simple (sangue facile), di Joel Coen, con John Getz, Frances McDormand.
0,45 **CANALE 5** ATTUALITA' Premiere
0,50 **CANALE 5** FILM ● L'assassinio della Sierra Nevada, di William Witney, con Joan Evans, Ben Cooper. Poliziesco
1— **ITALIA 1** TELEFILM Giudice di notte

20,30

RAIUNO
Tyrone Power, ovvero «divo» per eccellenza della Hollywood Anni 40 e 50, l'uomo per il quale stuoli di ammiratrici struggevano in sogni impossibili, è diretto dalla sapiente di John Ford in questo film del 1955, «La lunga linea grigia». Al suo fianco la rossa Maureen O'Hara. Power era dallo sguardo ammaliatore, virile e dolce al tempo stesso. Un difetto? Beh, sentite Romina e capirete!

20,30

RETE 4
Steve McQueen, il «duro» del cinema americano, eroe disincantato in un mondo privo di ideali, solitario alfiere di valori morali calpestati e vilipesi ecc. ecc. Tanti tali luoghi comuni accompagnano la figura emblematica sfortunato attore americano, morto cancro nel 1980. «Inferno di cristallo» ci offre una delle interpretazioni migliori, è per sempre pretesto per ammirare il talento di un grande attore

Enzo Jannacci

Cochi, Renato, Fo e Gaber per far festa a Enzo Jannacci

«Mio figlio Paolo, anni, liceo linguistico, suonerà con me alla tastiera accompagnandomi un brano modesto Quella casa in Lombardia *durante questa celebrazione di ben tre giorni che il Comune di Milano vuol farmi al Castello Sforzesco per festeggiare i miei 30 anni di lavoro il 7/8/9 luglio. E' bravo e non ci sono dubbi che farà il musicista».*

Enzo Jannacci li fa mbbia: più invecchia (è del 1935) più diventa bello. Anzi da giovane quando cantava al Derby, bello non lo era affatto.

Adesso ha folti capelli grigi con un accenno di codino, bella bocca carnosa da fanciullo con denti bianchissimi, abbronzato, niente rughe e niente pancia. Come sempre, è scorbutico e non vuol parlare di queste tre serate celebrative da cui verrà tratto un doppio disco prodotto dalla casa DDD.

Sul palcoscenico del Castello sarà affiancato da un gruppo di musicisti famosi diretti da Maurizio Bassi, che ha curato gli arrangiamenti. Gaetano Leandri (tastiere e computers), Lele Melotti (batteria), Claudio Pacoli (fiati), Giorgio Cocilovo (chitarra), Franco Testa (basso).

La Raiuno registrerà uno special in onda da settembre in poi.

Questo narratore dei nostri tempi ha composto ben 20 album e una miriade di 45 giri (dal primo brano del 1959 «*L'ombrello di mio Fratello*») ed era quindi difficile selezionare motivi da presentare nel concerto. Lo ha fatto Jannacci stesso, scegliendo il meglio di una lunga e fortunata carriera.

Milva

Sul palcoscenico sarà affiancato dai suoi amici di sempre. Boldi che voleva fare il jazzista, Lucio Dalle, l'amico Gaber (insieme cantarono «*I due corsari*»), il maestro Dario Fo che lo portò in teatro con «*22 Successi*» un recital storico.

E ci sarà Milva che canterà «*La Rossa*» composta da Jannacci per lei; Cocky e Renato che diressero in televisione in «*Il poeta e il contadino*» e «*Soltimbanchi si muore*».

«Cocky non la vedevo da anni, sono riuscito a trovarlo via satellite. Era bravissimo».

Dopo i tre giorni milanesi inizierà una tournée nelle principali città italiane. A settembre Jannacci tornerà per partire in ottobre per gli Stati Uniti: lo attende film diretto dallo stesso regista di «*Bagdad caffè*». Sulle orme di Benigni?

«No, lui è più bravo ma io sono più drammatico anche se faccio ridere».

Quali sono i personaggi che avresti voluto avere vicino e che potranno venire?

«Appunto Benigni che è a Roma per Fellini e Paolo Conte impegnato a Vienna in un festival».

Come musicista tu hai avuto molti riconoscimenti, chirurgo nessuno. Ti dispiace o pensi che tuo figlio, che sta seguendo le tue orme, farà anche lui il dottore?

«Io sono già contento che adesso in ospedale mi danno del lei. Una volta, prima che andassi nel 1970 a specializzarmi negli Stati Uniti, continuavano a chiedermi quando cambiavo ospedale. Mio figlio non ha la mia passione per la medicina. Per fare questo mestiere bisogna amare il sangue, la morte, poco i soldi. Io mi occupo di e di pancia e guadagno un milione e trecentomila al mese. Lui invece ama molto lo sport oltre la musica, è stato pulcino del Milan, adesso si dedica alle arti marziali».

E brinda tutti insieme a questi tre giorni: «*Mi fanno il monumento da vivo*» dice con la sua voce sempre impastata, stralunata che delle volte risee difficile da capire anche per un milanese.

«Mi piace cantare al Castello Sforzesco, ci si respira un'aria inquinata, dolce è la sera tanto rondini che cantano e, se riesci ad emozionarti, trasmetti una emozione doppia al pubblico».

Adele Gallotti

Quando la musica è al servizio del vecchio re francese

Ritenjamo opportuno segnalare un libro della Società Editrice «il Mulino» nell'agile traduzione di Fabrizio della Seta. Si tratta di: *La Musica al servizio del re. Francia XVII Secolo*, di Robert M. Isherwood, 422 pagine con illustrazioni ampia bibliografia.

Frutto di lunghe ricerche d'archivio che hanno portato l'Autore alla scoperta di numerosi materiali inediti (come recita il risvolto di copertina), questo volume descrive e analizza la storia musicale francese del secolo XVII dal punto di vista delle fondamentali funzioni politiche, religiose e sociali, nel presupposto che le partiture musicali siano solo uno degli elementi comuni a diverse forme di spettacolo, fra le quali balletti e «divertissement» assumono un'importanza preponderante.

La nota informativa prosegue affermando che sebbene il primo capitolo tratti di filosofia della musica un'epoca precedente a quella dell'assolutismo, e il secondo sia incentrato sulla corte del Valois nel XVI secolo, l'intera opera è prevalentemente dedicata al regno del Re Sole, quando le forme d'espressione musicale raggiunsero l'apogeo, trasformandosi nelle devote ancelle della monarchia. Degli otto capitoli in cui è suddiviso il volume, particolare rilievo per la storia della danza assumono quelli dedicati a: La musica e la monarchia durante la giovinezza di Luigi XIV; La centralizzazione della musica; Le opere di Lully; «Divertissement».

Se le «Magnificenze» del 1581 iniziano con il *Ballet comique de la Reyne*, pietra miliare nello sviluppo del balletto di corte e dell'opera francese, e proseguono sotto l'accurata supervisione del confidente di Luigi XIII, il duca Alberto di Luynes, già sotto forma di importanti istituzioni pubbliche, raggiungendo le vette quali il *Ballet d'Armide ou la Délivrance de Renaud* e il *Ballet de la prospérité des armes de France*, e negli anni '30 e '40 del Seicento che con Isaac Bensorado i «ballets de cour» divengono un'istituzione della ormai pronta a spiccare il volo. Fu infatti nel primo balletto di Bensorado *Cassandre* che il 26 febbraio 1651 Luigi XIV apparve per la prima volta sulla scena, ripresentandosi il 2 maggio successivo nel *Ballet du roy des festes de Bacchus*, dove ricoprì i diversi ruoli di Apollo, di un augure, una baccante, di un ghiacciuolo, di un titano e di una musa.

Fu però il 23 febbraio 1653 che nel *Ballet de la nuit*, allegoria della definitiva vittoria di Mazzarino sui frondisti, Luigi comparve nel ruolo del Sole risplendente, immagine con cui sarebbe passato alla storia. Isherwood afferma inoltre «che i balletti di Bensarado della metà degli Anni 50 riflettevano l'atmosfera disteso e disinvolta della corte che aveva superato il pericolo di una rivoluzione e di un regno nel pieno del successo militare».

L'apogeo del balletto francese fu raggiunto sotto Jean-Baptiste Lully, il fiorentino giunto a Parigi nel 1646 al seguito del cavaliere di Guisa Roger de Lorraine, che seppe rapidamente guadagnare i favori del re, si naturalizzò francese, e nel 1661 assurse alla carica di sovraintendente della musica divenendo l'incontrastato signore dell'Accademia appena fondata. Nel 1664 Lully iniziò la sua collaborazione con Molière, creando le *entrées* di balletto da interporre alle scene delle commedie *Le mariage forcé*, *La princesse d'Elide*, *Amour médecin*, *La Pastorale comique*, *Monsieur de Pourceaugnac* e *Le bourgeois gentilhomme*. Nel febbraio 1670 Luigi XIV danzò a Saint-Germain il suo ultimo balletto: *Les amants magnifiques*, che fu anche una delle ultime *comédie-ballet* di Molière e Lu Il capitolo sesto del libro tr dei «Divertissements», quelle forme d'intrattenimento ni *réjouissance*, *fon*, che comprendevano banchetti, fuochi artu uselli, i quali oltre a soddisfare la vanità e il desiderio di piaceri del re, contribuivano a diffondere quella mistica della regalità utile al governo e necessario per tenere occupati in modo innocuo i nobili.

«Grand divertissements» tenuti a Versailles furono: *Les plaisirs de l'île enchantée*, destinato ad onorare le due regine, Anna d'Austria e Maria Teresa, ma in realtà apoteosi di Luigi XIV, e *Fête de Versailles*, per celebrare la pace d'Aquisgrana.

Libro dotto e documentatissimo, conferma la tesi di Isherwood che l'aspirazione alla gloria ricercata attraverso la musica e la danza, fosse per il Re Sole improntata, più che ad orgoglio e a vanità personale, alla ragion di Stato, anche in considerazione del fatto che spesso Luigi si i piaceri concedeva alla corte.

Gianni Secondo

Olivia Stapp

Elena Mauti Nunziata

TORRE DEL LAGO

Ecco il programma: Madama Butterfly, Turandot ed il dittico straussiano Suor Angelica e Salome

Sarà un Festival pucciniano tutto votato al «femminile»

Incontro con il patron della manifestazione; renzo Giacchieri: «Ricordo che ci saranno anche spettacoli collaterali: dal balletto all'operetta»

Il 35° Festival Pucciniano a Torre del Lago, in programma dal 4 luglio al 16 agosto, sarà aperto *«Madama Butterfly»*, proseguirà con *«Turandot»* per chiudere con il dittico *«Suor Angelica»* e *«Salome»* di Strauss, per la stagione di fernminile. L'incontro con il patron del Festival Renzo Giacchieri è, come al solito, cordiale e discorsivo.

«Abbiamo rispettato l'itinerario del progetto artistico triennale con la terza proposta di 'Turandot', che conclude il suo ciclo con la soddisfazione di aver vinto il Premio Abbiati per la splendida visualità di Giancarlo Cobelli, quindi ci sarà l'inserimento di 'Madama Butterfly', all'inizio del suo triennio, e l'abbinamento di un'opera del Trittico con un lavoro di autore contemporaneo a Puccini legato anche da uno stesso tema che quest'anno è quello del peccato: ed ecco 'Suor Angelica' e 'Salome'. Ricordo anche le manifestazioni collaterali nell'affascinante scenario di Villa Borbone che ospiterà, oltre il tradizionale Gala d'apertura (uno spettacolo sugli ultimi attimi della vita del Maestro lucchese musica, prosa e balletto intitolato 'Visioni di Giacomo Puccini'), l'operetta, concerti, balletti e con Daniela Rubboli scrittore narratore di 'Profumi della Belle Epoque'».

Veramente un bel programma! Giacchieri, signorile, pacato, sorriso luminoso, segnala rientri, ritorni, debutti.

«Ricordo la presenza di Olivia Stapp nella Principessa Turandot, di Antonio Ordonez in Calaf, di Paolo Washington in Timur e il debutto importante di Lucetta Bizzi in Liù con il sicuro Giuliano Corella sul podio. Yoko Watanabe e Dano Raffanti (alternato da Nazzareno Antinori) saranno i protagonisti di 'Madama Butterfly'. Elena Mauti Nunziata indosserà i panni di Suor Angelica e Mirna Pecile quelli della zia Principessa con un seguito di giovani e interessanti voci quelle dei mezzosoprani Monica Tagliasacchi (torinese) e Patrizia Fastame. Infine Karin Leyee, soprano lirico spinto di anni, bella presenza, debutterà nel ruolo della provocante Salome, inserita in un complesso stabile tedesco».

Il Festival Pucciniano ha ormai conquistato posizione preminente nel panorama lirico europeo sfiorando le 33.000 presenze già 10.000 prenotazioni con molte richieste straniere. Concludendosi quest'anno il positivo mandato di Renzo Giacchieri a Direttore Artistico gli è stata offerta la regia di *«Madama Butterfly»*. La proposta è stata accettata con favore.

«Soprattutto dopo l'esempio dell'esperienza esplosiva Ken Russell che ha segnato un'epoca. desidero mettere in evidenza il contrasto tra le due culture. Nel secondo atto, poi, l'azione scenica avviene in pieno inverno, fino al colpo di che annuncia nave di Pinkerton: solo allora sboccia la primavera. Naturalmente con il lago protagonista, ponti mobili e strutture in movimento».

Insomma, un'opera tutta da vedere e da sentire, permeata verosimilmente dal fascino e dal profumo pucciniano con Giacchieri che non si sbilancia più di tanto per non svelare del tutto il suo progetto registico. La curiosità sarà appagata con l'inaugurazione del Festival, sabato 29 luglio. Intanto Giacchieri anticipa i titoli per il cartellone del '90.

«Una nuova produzione di 'Tosca', la riproposta di 'Madama Butterfly' presente anche per il 1991, mentre la terza opera è sepolta...sotto il lago di Massaccio... in delle sovvenzioni comunali e statali. E' il problema che assilla gli stessi enti lirici. Comunque il programma sarà interrispettato».

Walter

Per quali autori Muti vive il suo assillo sinfonico?

Riccardo Muti

L'immagine di musicista mediterraneo, segnato da una vocazione preminente per il repertorio lirico (Verdi in special modo) a Riccardo Muti andava stretta già alcuni anni fa e così si scelse un campo d'indagine in cui affinare la sua sensibilità di musicista. Lo trovò in Mozart del quale ha saputo diventare in qualche anno un interprete quanto mai autorevole ma sullo sfondo restavano quelle tentazioni sinfoniche che, per un direttore cresciuto soprattutto entro i teatri dell'opera, costituiscono l'oggetto di un'aspirazione assillante.

Attraverso quali autori vive Muti il proprio assillo sinfonico? Molti ovidentemente ma noi vorremmo prendere allo in questo momento di quei terreni sui quali gli è capitato di scoprire le più intense congenialità. Già altre volte su questa rubrica abbiamo avuto occasione di segnalare le prove eccellenti di Muti nel dirigere Bruckner e Schubert, ovvero due autori che incarnano la manifestazione più estrema ma è pur vero che con Schubert e Bruckner non si esce da quella Mitteleuropea nella quale almeno spiritualmente tutti o quasi gli intellettuali e gli artisti hanno ormai imparato ad abitare.

Seguendo, credo, l'impulso della propria congenialità Muti si è recentemente accostato un musicista alquanto più eccentrico il russo Alexandr Scriabin quale ha proposto in compact della Emi la terza sinfonia eseguita con la sua fedelissima ed eccellente orchestra di Filadelfia. Il dilemma che da quasi un secolo la musica di Scriabin rappresenta per il pubblico pare destinato a non doversi sciogliere mai. Tale dilemma non riguarda la qualità della musica di Scriabin sulla quale è lecito nutrire dubbi soltanto quando non la si ascolta in profondità, riguarda piuttosto il fatto che essa ha sempre suscitato l'entusiasmo fervidissimo di una minoranza di ammiratori e la relativa indifferenza del grande pubblico. Si tratta di un dilemma che non risolveremo ora ci sembra significativo che questo musicista tanto esoterico e fascinoso abbia trovato in un direttore della statura di Muti un altro fervido ammiratore.

La terza sinfonia, conosciuta anche con l'appellativo di «Poema divino», fu composta nel 1904 e già presenta quell'orientamento verso un programma filosofico e spirituale destinato ad affermarsi ancora più vocisamente nei componimenti sinfonici successivi denominati anch'essi poemi, il *Poema dell'estasi* e il *Poema del fuoco*. Malgrado gli intendimenti mistici, riverberati nel linguaggio delle didascalie in cui troviamo espressioni «Misterioso, tragico, cupo, sublime, con gioia debordante...», il *Poema divino* è classica sinfonia in tre movimenti dalla quale i temi, gli sviluppi e le riprese avvengono compassivamente con notevole regolarità.

Probabilmente a causa di questo assetto preciso ed ordinato l'opera si impone favorevolmente fin ad un primo ascolto ma quello che più colpisce e scoggioga l'ascoltatore la qualità sovrana dell'invenzione melodica. E' in quest'opera che Scriabin ha saputo forgiare alcuni dei suoi più bei temi definire alcune le più squisite atmosfere liriche.

Quella tensione spasmodica, nevrotica attraversa la musica di Scriabin se la musica rischiasse ad ogni istante di disciogliersi e di farsi luce soltanto, presente anche in questo *Poema divino* ma forse in maniera un po occulta. Probabilmente per questa ragione e forse anche perché la terza sinfonia possiede un impianto architetturale molto nitido, l'interpretazione di Muti punta essenzialmente sul rilievo della melodia e sugli impasti timbrici dai quali gli spunti melodici sortiscono. Ne vien fuori fraseggiare convinto e penetrante, dipanato sullo sfondo di una timbrica piuttosto amalgamata che pur con la capacità di seduzione resta po' lontano da quelle tensioni febbrili e a quegli ideali di trasmutazione ai quali la musica di Scriabin tende.

A coloro a cui la musica di fine fattura piace anche non priva di qualche piega accademica nel suo sontuoso tessuto un compositore l'inglese Edward Elgar deve sembrare un maestro tra i più eccellenti. Proprio pensando a questa eccellenza non disgiunta da una sontuosità la Decca ci propone belli antologie in tre compact disc realizzati dalla *London Philharmonic Orchestra* diretta da Georg Solti. prima di tutto il noto piacevolissimo Concerto per violino e orchestra che potrete ascoltare nell'interpretazione straordinaria della violinista Kyung Wha Chung e poi le sontuose e un po' pletoriche prima e seconda sinfonia ma il meglio lo troverete a nostro avviso nella Ouverture *Cockaigne* e nel poema sinfonico *In the South* ispirato alla nostra Alassio!

Enzo Restagno

SABATO

10,30

CANALE 5
Tony Curtis, ovvero simpatia e verve umoristica allo stato puro. Non è certo sorprendente che il bravo attore americano abbia ottenuto i più gratificanti successi personali in pellicole spumeggianti e dinamiche. Basti ricordare il travolgente «A qualcuno piace caldo», pietra miliare della cinematografia di tutti i tempi. In «Tre americani a Parigi» Tony Curtis conferma le innate doti del suo temperamento di attore

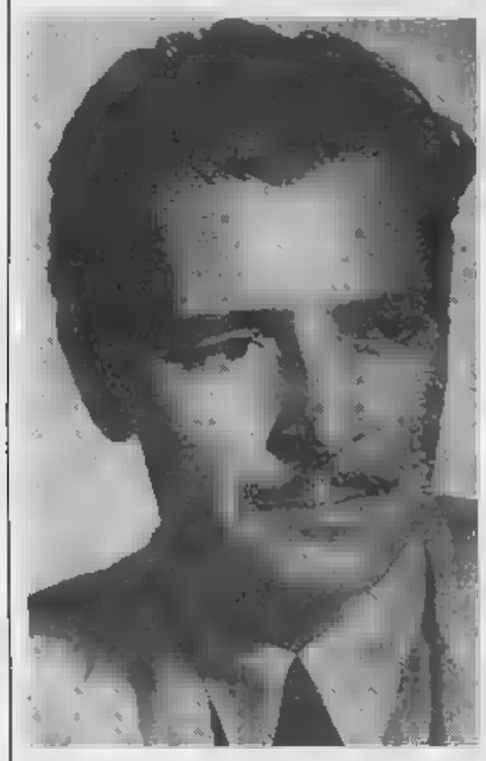
MATTINO

8,15 **ITALIA 1** TELEFILM Strega per amore
8,30 **CANALE 5** TELEFILM Fantasilandia
RETE 4 TELEFILM In casa Lawrence
9,20 **RETE 4** FILM ● La rivale, di Anton Giulio Majano, con Anna Maria Ferrero. Drammatico
9,30 **CANALE 5** SPORT Il grande golf
10,15 **RAIDUE** ATTUALITA' Vedrai. Settegiorni tv
10,30 **CANALE 5** FILM ● Tre americani a Parigi, di Richard Quine, con Tony Curtis. Musicale
11— TELEFILM L'uomo da 6 milioni di dollari
RAIDUE MUSICA CLASSICA Pianoforum, concerti di vincitori di Concorsi Pianistici Internazionali
RETE 4 TELEFILM Bonanza
11,50 **RETE 4** TELEFILM Harry' O
12— **ITALIA 1** TELEFILM Tarzan
RAIDUE TELEFILM Squadriglia Top
12,05 **RAIUNO** DANZA Maratona d'estate
12,30 **CANALE 5** QUIZ O.K. Il prezzo è giusto, con Ivo Zanicchi
RETE 4 CARTONI ANIMATI Ciao Ciao
13— **ITALIA 1** TELEFILM Simon & Simon
13,15 CICLISMO Giro della
13,30 **CANALE 5** FILM ● Appassionatamente, di Giacomo Gentilomo, con Amedeo Nazzari, Miryam Bru. Drammatico
RETE 4 DOCUMENTI Pianeta Big Bang
13,35 **RAIDUE** SCENEGGIATO Capitol

POMERIGGIO

16,40

RAIDUE
Ronald Colman, attore inglese dai trascorsi teatrali, interpretò questa pellicola nel lontano 1929, ancora lontano dai fasti hollywoodiani che lo avrebbero portato a vincere un Oscar nel 1948 sotto la regia di G. Cukor. «L'isola del diavolo» lo vede al fianco Ann Harding e Dudley Digges



14— **ITALIA 1** TELEFILM Cassa Keaton
RAIUNO ATTUALITA' Vedrai. Settegiorni tv
14,10 **RAITRE** FILM ● Toro San, di Yoji Yamada, con Kiyoshi Atsumi. Film tv. Sesta puntata
14,15 **RAIUNO** SABATO SPORT
— Equitazione, Campionati Italiani
— Tennis, Torneo internazionale di Arezzo
— Hockey su pista, Play-off
14,45 **RAIDUE** DOCUMENTI Il meglio di Bellitalia
15— **ITALIA 1** MUSICALE Musica è
15,15 ATTUALITA' Pediatrico. Speciale vacanze
RETE 4 TELEFILM Longstreet
CANALE 5 TELEFILM Fifty fifty
16— **ITALIA 1** Bum Bum
16,10 **RAITRE** Tour de France
DOCUMENTARIO Animali nel sole
16,30 **CANALE 5** TELEFILM Glitter
16,40 **RAIDUE** FILM ● L'isola del diavolo, con Ronald Colman. Drammatico
17— **RAITRE** CALCIO Under 16, Torneo Valentini
RETE 4 FILM ● Il dominatore del mare, con Will Fyffe, Douglas Fairbanks jr. Avventuroso
17,10 VARIETA' Speciale Estate - Il sabato dello Zecchino, Gianfranco Agus
17,30 **CANALE 5** TELEFILM I cinque del 5° piano
18— **CANALE 5** TELEFILM Il mio amico Ricky
ITALIA 1 Tre napoli e un maggiordomo, non Brian Keel
18,05 **RAIDUE** GIOCO Il sicario, ideato e diretto da Jocelyn
18,15 RELIGIONE Parola e vita: Il Vangelo della domenica
18,25 MUSICALE Una voce per l'Europa
18,30 **ITALIA 1** TELEFILM Supercar
RETE 4 TELEROMANZO General Hospital
CANALE 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
18,45 **RAIDUE** TELEFILM Perry Mason, con Raymond Burr
RAITRE SPORT Tg3 Derby
19— **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie, con Marco Predolin
ITALIA 1 TELEFILM Happy days
RETE 4 TELEFILM Baretta
19,40 **RAIUNO** ATTUALITA' Almanacco del giorno dopo
19,45 **RAITRE** DOCUMENTI 20 anni prima
CANALE 5 GIOCO Cari Genitori Estate, con Enrica Bonaccorti
20— **RAITRE** ATTUALITA' Spett. Rai, videoclatoso

SERA

20,30

ITALIA 1
«L'uomo dalla cravatta di cuoio»? **Clint Eastwood**, non c'è dubbio! Chi di fuori lui potrebbe farsi coinvolgere in spregiudicati inseguimenti a criminali uscendone sempre vittorioso, magari con solo qualche ammaccatura? Questo film di Don Siegel conferma: per il futuro ispettore Callaghan non esistono ostacoli che si possano abbattere. Guardare per credere

20,30 **RAIUNO** ATTUALITA' 29° Premio regia televisiva: Tv Ciak '89
RAIDUE DOCUMENTI I giorni e la storia: 50 anni fa la guerra, a cura di Arrigo Petacco e Sergio De Santis.
— **RAIDUE** FILM ● Il ponte di Remagen, di John Guillermin, con George Segal, Ben Gazzara. Guerra
CANALE 5 VARIETA' Odiamania, il meglio di Odiens. Con Gianfranco D'Angelo, Ezio Greggio, Lorella Cuccarini
RETE 4 FILM ● La carica del Kyber, di Henry King, con Tyrone Power, Terry Moore. Avventuroso
ITALIA 1 FILM ● L'uomo dalla cravatta di cuoio, di Don Siegel, con Clint Eastwood. Poliziesco
RAITRE DOCUMENTARIO Orizzonti lontani: Australia
21,30 **RAITRE** FILM ● Kodiak, l'eroe indiano, di George Sherman, con Jeff Chandler, John Lund. Avventuroso
22,20 **RAIUNO** ATTUALITA' Speciale Tg 1
ITALIA 1 VARIETA' Mai dire Banzai
22,25 **RETE 4** ATTUALITA' Parlamento in
22,40 **CANALE 5** SPECIALE Anteprima «Una rotonda sul mare»
22,50 **ITALIA 1** FILM ● Terrore ad Amityville Park, di Norman J. Warren, con Barry Stokes. Thriller
22,55 **RAITRE** ATTUALITA' Appuntamento al cinema
23— **RAIUNO** ATTUALITA' Assegnazione Premio letterario Viareggio
23,10 **CANALE 5** TELEFILM Ovidio
23,15 **RAITRE** VARIETA' Una scala con Mel Brooks
23,20 **RETE 4** TENNIS Torneo di Wimbledon
CANALE 5 FILM ● L'avventuriera proverse, di Michael Winner, con Faye Dunaway, Alan Bates. Avventuroso

0,10

0,05 **RAIDUE** SPORT Atletica leggera, Grand Prix Iaaf; Pallanuoto, finale di Play-off
0,10 **RAIUNO** FILM ● La valle delle bambole, di Mark Robson, con Sharon Tate. Drammatico.
RAITRE DOCUMENTI Black and Blue
0,25 **RETE 4** FILM ● Sherlock Holmes a New York, di Boris Segel, con Roger Moore, John Huston. Poliziesco
0,35 **RAITRE** DOCUMENTI 20 anni prima

RAIUNO
Sharon Tate: Il nome non può non evocare immagini e ricordi tristi e penosi. La sfortunata attrice, moglie del regista Roman Polanski, fu massacrata insieme con amici a Bel Air nel 1969 dalla setta Charles Manson. Senza quel tragico epilogo la statuaria Sharon avrebbe senza dubbio confermato indubbie doti recitative, peraltro già riconosciutele in questa pellicola, «La valle delle bambole», e poi nel successivo «Per favore non mordermi sul collo»

Corsa Swing. Una passione che si accende subito e promette un buon rapporto di coppia.

Il segreto di una relazione duratura non è solo nella fedeltà, è anche necessario che una particolare passione si accenda ogni volta come se fosse la prima volta. Non a caso, Corsa Swing ha sempre la scintilla pronta ed un'alta considerazione della coppia: 9,2 kgm a 2200 giri/minuto nella motorizzazione 1200. È ovvio che un buon rapporto si fonda su una certa affinità intellettuale e, inutile negarlo, su una decisa attrazione fisica, per questo vi diciamo anche le sue misure. 3,6 metri in lunghezza; 1,5 in larghezza; 1,36 in altezza. Non è obbligatorio perdere la testa visto che la si può adagiare sui comodi poggiatesta di serie. Anzi è bene vederci chiaro, per questo il tergilunotto e i fari alogeni di Corsa Swing possono aiutare a non smarrire la strada di casa. Non bisogna per forza sposarsi ma nel caso è meglio che si tratti di un matrimonio senza interessi: con il finanziamento di 6.000.000 in 2 anni offerto dai Concessionari Opel (fino al 10 Agosto) si possono rimborsare 250.000 lire al mese senza pagare alcun interesse. O, in alternativa, si può avere di serie l'assicurazione **Mediolanum "R.C., Incendio, Furto, Rapina e Altri Rischi"**; per un anno. Vi interessa? Opel Corsa è disponibile a partire da lire 9.319.000*.

OPEL CORSA
6.000.000
IN 24 MESI
SENZA INTERESSI

Con l'adozione della marmitta catalitica, a richiesta su Omega, Vectra, Tigra e Corsa Iniezione, potrete respirare a pieni polmoni tutta l'emozione e il divertimento di guida, rispettando l'ambiente.

OPEL
BY GENERAL MOTORS
N°1 NEL MONDO

*Prezzo di listino suggerito al 15.5.95 del modello Corsa City 3 p. 1.0 Mi escluso. L'offerta, non cumulabile con altre iniziative promozionali in corso, è valida per vetture disponibili presso i Concessionari Opel aderenti, esclusa GSI, Joy e Van. L'offerta è riservata a clienti che rispettino le condizioni stabilite dalla GMAC (tasso 0% - durata 24 mesi - anticipo 40% - importo 6.000.000 finanziabile a ricambi originali in altre 500 unità di pericolo Opel.

24 GIUGNO - FESTA DI S. GIOVANNI BATTISTA

AUGURI
ALLA CITTÀ DI TORINO

Pantamarket
ALIMENTARI ALL'INGROSSO
NICHELINO (TO) - VIA CACCIATORI 111 - TEL. (011) 34.05.232

APERTI TUTTO IL GIORNO DALLE 7 ALLE 19

& AFFARI
PER TUTTI GLI OPERATORI COMMERCIALI

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Colaiacovo di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Peloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Perodetto

STAMPASERA

NUMERO 163

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Brizzolara vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in Facsimile: Editrice La Stampa spa, via Cavalcanti 9/A, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 3191/1956
© 1990 Editrice La STAMPA Torino
Certificato ADS (Accertamento Diffusione Stampa) n. 4122 del 18/1/1990

VENERDÌ 23 GIUGNO 1990

Un torneo internazionale passerella per le giovani speranze europee

Il basket è anche una [illegible], divertiamoci

La formazione [illegible] Tlb Pino, serie D. I giocatori [illegible] una [illegible] che merita pienamente l'avvento di uno sponsor

Il VI Trofeo Città di Pino Torinese grande festival del basket giovanile

Il giro di valzer dei miliardi intorno ad Antonello Riva e Riccardo Morandotti, gli unici «gioielli» del basket azzurro, è stato la degna conclusione di un anno cestistico avvelenato da troppe irregolarità ed inquinato ora anche da cifre sproporzionate al movimento, afflitto da regolamenti che sono una mina vagante in mezzo a mille tensioni, ed impianti ormai troppo piccoli per essere ancora sicuri.

Meglio allora tuffarsi in questi tornei giovanili dove si respira ancora l'aria salubre del basket giocato per divertimento anche [illegible] il pericolo è lì dietro l'angolo, annidato in quelle serie minori che sono il principale blocco per molti giovani cestisti, ma dove [illegible] è inquinato dai troppi zeri dei cosiddetti «rimborsi-spese».

Meglio pensare ad un basket puro, giocato per il piacere di fare un canestro in più dell'avversario, ma in assoluta lealtà: godiamoci quindi questo sesto torneo internazionale «Città di Pino Torinese», organizzato dalle società Tlb De Fonseca di Pino con [illegible] patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia [illegible] Torino, del Comune di Pino, del Coni e della Federazione Italiana Pallacanestro. Quest'anno esordiscono anche i ragazzi jugoslavi, le nazioni presenti salgono a sei: francesi, spagnoli, svizzeri e gli americani figli dei dipendenti Nato di Kaiserslautern in Germania sono già vecchie [illegible] del torneo internazionale «Città di Pino», un'occasione per vedere all'opera molte «speranze» del basket europeo, ma anche per confrontare le proprie esperienze, non soltanto sportive, vivendo [illegible] sotto uno stesso tetto. I ragazzi stranieri ed anche gli italiani che vengono da lontano — quest'anno Pino dà il benvenuto per la prima volta ad una squadra femminile dall'isola di Lipari — sono infatti ospiti delle famiglie pinesi per tutta la durata della manifestazione.

L'idea di un torneo di basket giovanile internazionale è venuta sette anni fa a Dino Violante, il presidente del Tlb Pino: la sua unica squadra giovanile di allora era stata invitata a Montbrison, in Francia: là sono nati i contatti per l'organizzazione di un campionato europeo giovanile in miniatura che ogni anno fa tappa in periodi diversi, anche in Svizzera [illegible] (Pully) e Spagna (Mataró). La portata della manifestazione si è ampliata di pari passo con la crescita numerica e qualitativa delle squadre giovanili pinesi: da due anni nel nutrito calendario delle partite è stata inserita anche la categoria Juniores femminile. Non c'è — ed è l'unico caso — la rappresentativa di Pino: il basket femminile non è ancora decollato a Pino, potrebbe farlo non appena la nuova palestra della scuola media sarà costruita accogliendo le richieste di spazio per svolgere l'attività di una società in continua espansione.

Ma c'è di più: l'attivissimo presidente Violante apre all'Est europeo promettendo per l'edizione del 1990 [illegible] presenza di almeno una formazione russa e forse anche dei cecoslovacchi. Un impegno sempre [illegible] per lo staff organizzativo del trofeo internazionale «Città [illegible] Pino [illegible]rinese» coordinato da un ristretto nucleo di appassionati che si stringono intorno [illegible] presidente Violante, ma che si arricchisce, nei quattro «magici» giorni [illegible] gara, del contributo volontaristico di decine di persone. Sì, questo torneo è un fiore all'occhiello per il basket piemontese: quarantadue partite di sana pallacanestro lontano dagli stress dei campionati. Era quello che ci voleva per disintossicarsi.

Renato Botto

Al centro di questa foto «storica», con il numero 7 sulla maglia, si esibisce Roberto Violante

I cadetti del 1972 che hanno partecipato al torneo nazionale [illegible] categoria

«Prima necessità: uno sponsor per raggiungere traguardi più alti»

Quarantadue anni, bareso, agente immobiliare, Dino Violante è il deus ex machina [illegible] società Tlb Pino che proprio in questi giorni "divorzia" dalla De Fonseca dopo quattro anni di felice abbinamento. La ricerca [illegible] un nuovo sponsor è la principale preoccupazione del presidente: *«Purtroppo gli impegni lavorativi mi lasciano ben poco tempo, altrimenti avrei quasi sicuramente già concluso: abbiamo una «società giovane che coinvolge quasi duecento ragazzi di Pino, siamo un partner ideale per una azienda che voglia un buon veicolo pubblicitario»*. In attesa che qualche imprenditore raccolga il suo appello, Dino Violante fa il punto sull'ultima stagione della sua società: *«Sono soddisfatto perché abbiamo centrato numerosi obiettivi: però soprattutto della permanenza della prima squadra [illegible] serie D e degli ottimi risultati conseguiti dalle formazioni juniores [illegible] Cadetti nei loro rispettivi campionati. Per quanto riguarda le squadre più giovani, ritengo che tecnici e dirigenti abbiano svolto un lavoro eccellente sotto tutti i punti di vista: grazie a ciò presto potremo avere finalmente una "rosa" [illegible] titolari della serie D formata quasi esclusivamente da ragazzi di Pino»*.

Violante avverte un piccolo problema: *«Purtroppo mancano i lunghi; nel nostro vivaio abbiamo guardie ed ali ottime, ma scarseggiano i ragazzi molto alti»*, invece si rallegra per un altro importante traguardo raggiunto: la costruzione della nuova palestra nella scuola media che darà nuovo sfogo [illegible] settore giovanile in continuo aumento: *«E' stata riconosciuta dall'amministrazione comunale pinese, ed in particolare dal nostro sindaco, la necessità di una [illegible] struttura per accogliere le crescenti richieste delle società sportive cittadine e della nostra in particolare: quando il nuovo impianto sarà pronto potremo estendere [illegible] nostra attività anche al settore femminile [illegible] finora siamo stati costretti a trascurare soltanto per mancanza di spazi adeguati»*. E la prima squadra? Dopo aver chiuso in crescendo l'ultimo torneo di serie D, raggiungendo con due settimane di anticipo la sal[illegible] matematica, le operazioni di mercato ristagnano [illegible] attesa della firma del nuovo sponsor: *«Per ora l'unica cosa certa è la conferma dell'allenatore Roberto Chioppo* — afferma Dino Violante —, *le altre mosse comunque sono soltanto rimandate: potremmo allestire una buona squadra in grado di essere protagonista nel prossimo campionato che sarà per la prima volta a sedici squadre coinvolgendo tutte le province piemontesi»*.

«Anche per questo motivo, quindi, mi rivolgo a tutti i cittadini di Pino: aiutateci a trovare un nuovo sponsor per poter ambire a risultati ancora più lusinghieri e per preparare, fin d'ora, un eccezionale torneo internazionale giovanile per il 1990».

r. b.

Il Sindaco saluta i giovani in gara

«Per Pino si tratta di una festosa parentesi di sport. Anche quest'anno la nostra città saprà ribadire la sua ormai collaudata ospitalità»

Al sesto trofeo città di Pino Torinese, torneo internazionale di basket giovanile, va il saluto del Sindaco di Pino, un saluto che sottolinea l'importanza della manifestazione, i suoi lati non soltanto agonistici ma anche educativi.

«Sono lieto di porgere, a nome dell'Amministrazione comunale, il più caloroso benvenuto ad atleti, dirigenti, tecnici di tutte le squadre che partecipano a questo Torneo internazionale giovanile di basket.

E', questa, per Pino una parentesi festosa di sport e di amicizia che permette a giovani atleti e famiglie di passare alcuni giorni nei quali si alternano ai momenti agonistici tanti momenti di simpatia ed esuberante allegria e reciproca conoscenza.

Il tutto grazie allo sport che, oltre ad essere uno strumento di formazione fisica ed umana dei giovani, e deve rappresentare un mezzo per favorire la trasformazione di incontri di breve durata in amicizia sincera.

Anche quest'anno cercato che Pino saprà dimostrare la sua ormai collaudata ospitalità e si trasformerà per qualche giorno in un paese più vivace e più allegro grazie ad un'iniziativa che non quanti altri Comuni della nostra dimensioni siano in grado di porre in essere.

Sin da ora dico quindi grazie agli organizzatori e a tutti coloro che opereranno per la miglior riuscita della manifestazione; bentornati coloro che sono già stati ospiti di Pino negli anni scorsi, benvenuti coloro che a Pino sono ospiti per la prima volta.

A tutti, le espressioni più sincere di amicizia e la speranza che occasioni come questa si possano ripetere anche in futuro e possano far comprendere a tutti come il valore dello sport sia fondamentale in una società che presenta molte e contraddittorie e difficili situazioni che coinvolgono molti giovani.

Ai giovani atleti pinesi, l'augurio di farsi onore e farsi apprezzare fuori dal campo, ai pinesi tutti, di partecipare con gioia perché i nostri amici, stranieri e non, conservino un durevole e simpatico ricordo di Pino al quale mi auguro rimangano legati da sentimenti di amicizia e dove magari sentano poi il desiderio di tornare».

Il sindaco di Pino Torinese
Aurelio Sabbia

Il sindaco di Pino Aurelio Sabbia ad una premiazione

ST

Partite e squadre, tutto il programma dello show che si conclude domenica

La competizione si svolge su quattro campi: le palestre delle scuole elementari e medie di via Folis, l'attiguo playground, e Villa Brea a Chieri. Ieri le prime quattro partite

L'americanino (a sinistra) del Basinato in azione

La sesta edizione del torneo internazionale «Città di Pino Torinese-De Fonseca» si svolge su quattro campi di gioco: la palestra della scuola elementare di via Folis che nel calendario abbiamo identificato come campo A, l'attiguo *playground* all'aperto (B), «Villa Brea» a Chieri (C) e la palestra della scuola media, sempre in via Folis (D). Ecco il calendario della manifestazione, tenendo presente che ieri si sono disputate le prime quattro partite

VENERDI' 23 GIUGNO

Campo A
8,50-10,20: De Fonseca-Base Nato Kaiserslautern (Propaganda)
10,30-12,10: De Fonseca-Kaiserslautern (Allievi)
12,20-14: De Fonseca-Mataró (Cadetti 1972)
14,20-16: Europa-Asvel Villeurbanne (Cadetti 1972)
16,10-17,50: De Fonseca-Pully (Juniores maschile)
20,30-22,10: Ipifim-Imt Belgrado (Juniores maschile)
22,10-23,30: partita tra dirigenti ed accompagnatori

Campo B
9-10,10: De Fonseca-Arcobaleno Chieri (Minibasket)
10,30-11,40: Mataró-Cus Torino (Minibasket)
11,50-12,50: Fonseca-Arcobaleno (Minibasket, cat. Scoiattoli)
14,30-16: Giordana Lombardi-Montbrison (Propaganda)
16,10-17,50: Ginnastica-Asvel Villeurbanne (Allievi)

Campo C
8,50-10,30: Tecno Sport-Mataró (Juniores femminile)
10,30-12,10: Toolbest-Imt Belgrado (Cadetti 1973)
14,20-16: De Fonseca-Aix-en-Provence (Cadetti 1973)
16-17,40: Tecno Sport-Lipari (Juniores femminile)

Piazza del Municipio
18,30-20: manifestazione di apertura con sfilata delle società partecipanti e discorso del sindaco.

SABATO 24 GIUGNO

Campo A
8,20-9,50: Imt Belgrado- Aix-en-Provence (Cadetti 1973)
10,40-12,20: Mataró-Asvel Villeurbanne (Cadetti 1972).
12,30-14,10: Base Nato Kaiserslautern-Asvel (Allievi)
14,20-16: Imt Belgrado-Pully (Juniores maschile)
16,10-17,50: De Fonseca-Europa (Cadetti 1972)
18-19,40: De Fonseca-Ipifim (Juniores maschile)

Campo B
8,30-10: De Fonseca-Mataró (Minibasket)
10,10-11,50: Tecno Sport-Montbrison (Juniores femminile)
12-13,40: Lipari-Mataró (Juniores femminile)
14,30-15,30: Kaiserslautern-Montbrison (Propaganda)
15,30-16,45: Toolbest-Aix-en-Provence (Cadetti 1973)

Chiesa parrocchiale SS. Annunziata
18-18,30: Messa internazionale

Piazza del Municipio
20,30-21,30: come all'aperto

Campo all'aperto di via Folis
21,30-23: serata disco-music

DOMENICA 25 GIUGNO

Campo A
8,30-10,10: De Fonseca-Imt Belgrado (Cadetti 1973)
10,20-12: Europa-Mataró (Cadetti 1972)
12,10-13,50: Ipifim-Pully (Juniores maschile)
14-15,40: De Fonseca-Asvel Villeurbanne (Cadetti 1972)
15,50-17,30: De Fonseca-Imt Belgrado (Juniores maschile)

Campo B
8,30-10: Giordana Lombardi-Kaiserslautern (Propaganda)
10,10-11,40: De Fonseca-Montbrison (Propaganda)
11,50-13,30: De Fonseca-Asvel Villeurbanne (Allievi)
14-15,40: Ginnastica-Kaiserslautern (Allievi)
15,50-17,30: Lipari-Montbrison (Juniores femminile)
18,15-20: manifestazione di chiusura e premiazione

Campo D
9-10,10: Arcobaleno Chieri-Mataró (Minibasket)
10,20-11,30: De Fonseca-Cus Torino (Minibasket).

Ventotto squadre in gara, in sette categorie sei maschili e femminile: per ognuna girone all'italiana con partite di sola andata

Una partita del Torneo sul campo di via Folis

Le squadre in gara per il VI° Trofeo Città di Pino Torinese sono 28, suddivise in sette categorie, sei maschili più una femminile, per ognuna delle quali si svolge un girone all'italiana con partite di sola andata.

JUNIORES maschile (nati nel 1970 e 1971) — Vi giocano i ragazzi più... vecchi, pronti a debuttare nelle squadre maggiori; una recente delibera della Federazione Italiana Pallacanestro, tuttavia, ha prolungato di due anni il periodo di attività degli juniores: fino al 1991 i ragazzi nati nel 1970 faranno quindi parte dell'ultima categoria giovanile.

Al torneo di Pino partecipano Ipifim Torino, presente con una squadra ringiovanita da molti ragazzi nati nel 1972, Imt Belgrado (Jugoslavia), Pully (Svizzera) e De Fonseca Pino.

ALBO D'ORO
1987 Berloni Torino
1988 Italtermica Collegno

CADETTI — Si disputano due tornei distinti, il primo riservato ai ragazzi nati nel 1972 (sono in gara i francesi dell'Asvel Villeurbanne, gli spagnoli del Mataró, Europa Torino e De Fonseca Pino), il secondo ai Cadetti nati nel 1973 (Imt Belgrado, Aix-en-Provence dalla Francia, Toolbest Torino e De Fonseca Pino).

ALBO D'ORO
1985 De Fonseca Pino
1986 De Fonseca Pino
1987 Mataró (Spagna)
1988 S. Benedetto Torino

ALLIEVI (nati nel 1974 e 1975): Asvel Villeurbanne, Base Nato Kaiserslautern (Germania Ovest), Ginnastica Torino, De Fonseca Pino.

ALBO D'ORO
1984 Rapidoni Livorno
1985 n. d.
1986 De Fonseca Pino
1987 De Fonseca Pino
1988 Asvel Villeurbanne

PROPAGANDA (nati nel 1976): Montbrison (Francia), Base Nato Kaiserslautern, Giordana Lombardi Torino, De Fonseca Pino.

ALBO D'ORO
1985 Mataró (Spagna)
1986 Berloni Torino
1987 Base Nato Lions
1988 n. d.

MINIBASKET (nati nel 1977) — Mataró, Cus Torino, Arcobaleno Chieri, De Fonseca Pino.

ALBO D'ORO
1984 Mataró e Asvel
1985 Berloni Torino
1986 Mataró
1987 Mataró
1988 Mataró

JUNIORES femminile (1971 e seguenti): Mataró, Montbrison, Lipari, Tecno Sport Torino.

ALBO D'ORO
1987 Aix-en-Provence
1988 Pordenone

PER QUALSIASI TIPO DI CERIMONIA E FESTEGGIAMENTO RIVOLGITI AL POSTO GIUSTO:
Ristorante SAN GRATO
di Garbuio Assunta
Via San Grato, 13 - RIVA presso CHIERI (TO) - Tel. 011/946.93.66

La De Fonseca e i magnifici 200

Tanti sono i tesserati della società che ha partecipato a tutti i campionati organizzati dalla Federazione, tranne che nella categoria ragazzi, ottenendo ottimi piazzamenti. Dagli juniores ai cadetti, dagli allievi ai pulcini e agli aquilotti, una lunga e brillante sfilata di giocatori

Sono quasi duecento i giovani tesserati per il TTB De Fonseca di Pino Torinese, la società ha partecipato a tutti i campionati organizzati dalla Federazione, tranne nella categoria Ragazzi, ottenendo buoni piazzamenti. Entriamo nel dettaglio per tracciare un bilancio della «task force» giovanile schierata dalla società collinare.

La squadra **Juniores**, allenata da Giacomo Solaro, ha risentito dell'inesperienza di alcuni giocatori della panchina che l'ha condannata nei confronti dello torinesi Ipifini e Ginnastica. Il TTB ha comunque chiuso il campionato in crescendo vincendo tutte le partite del girone di ritorno.

La prima squadra **Cadetti**, formata da ragazzi del 1972 ed allenata da Piero Barale, ha tentato per la prima volta l'avventura nel campionato nazionale di categoria risultando esclusa dalla seconda fase soltanto dalla differenza-canestri. Nel corso della stagione si sono registrati notevoli miglioramenti intorno ai «cecchini» Lega e Caudana. Barale ha plasmato un gruppo molto affiatato capace di produrre basket spettacolare e divertente. Buone notizie hanno portato anche Cadetti nati nel 1973 agli ordini di coach Roberto Palazzi, quinti nel loro girone pur incontrando squadre di un anno più mature.

La squadra **Allievi** (1974 e 1975), seguita da Roberto Chioppa, l'allenatore serie D, ha fatto registrare notevoli progressi sul piano della tecnica, anche se i risultati lo hanno dato torto.

Un pizzico di sfortuna ha impedito alla formazione **Propaganda** di accedere alla seconda fase, a beneficio di Sisport e Touibest, promosse per qualche canestro in più. I giovani allenati da Daniele Mellano hanno inoltre maturato interessanti esperienze internazionali disputando alcuni all'estero, a Mataró (Spagna) e a Montbrison (Francia).

E siamo arrivati ai «pulcini», i ragazzini del **minibasket**. Applausi per la squadra «A» degli **Aquilotti** curata da Marco Badino: una spiccata propensione al gioco offensivo ed alcune individualità di rilievo hanno permesso alla formazione dei dodicenni pinesi di aggiudicarsi con ampio margine il confronto con molti loro coetanei, nel campionato torinese di minibasket.

Nella squadra B degli Aquilotti si sono fatte onore anche due ragazzine, Erika Violante, figlia del presidente, ed Anna Quaglino. La squadra allenata da Daniele Mellano, capitano della serie D, era troppo giovane per reggere l'urto con le altre formazioni ma si è fatta comunque onore promettendo di fare sfracelli nella prossima stagione.

Un gruppo misto formato dai ragazzi nati nel 1979 e nel 1980 ha dato vita infine alla più giovane formazione pinese presente nel campionato di minibasket, gli «Scoiattoli», seguiti con molta pazienza da Daniele Mellano responsabile anche del gruppo delle primissime leve, bambini e bambine delle classi di prima elementare. Questi ultimi non hanno ancora partecipato a partite ufficiali, ma si sono divertiti sfidandosi in un appassionante minitorneo interno.

Palestra di Via Folis: giovani in gara

La formazione delle ragazze di Lipari che partecipano per la prima volta al torneo

Tanto pubblico per assistere a una gara del torneo nella palestra di Via Folis

OPERAZIONE TA' AI GIOVANI L'AIUTI

Si chiama TTB, si legge Basket Pino E' la sigla di un successo che si rinnova da 12 anni

Nella sigla Ttb che accompagna il basket pinese si celano le iniziali di Torino Teen Basket. La società che da anni ha messo radici nella cittadina collinare è infatti sorta nel capoluogo: nel 1977 i fratelli Violante (Dino, Giuseppe e Roberto) rilevano l'Auxilium Valletta, appena retrocesso nel torneo di promozione. La nuova società, supportata dallo sponsor Korrida, riconquista subito la promozione in serie D, al termine di un drammatico spareggio con il Cus Torino. E' l'inizio di una cavalcata trionfale.

Nella stagione 1978/79 si registra il secondo salto di categoria e il club torinese si allinea ai nastri di partenza della neonata serie C1 con forti ambizioni ed un nuovo sponsor, la ditta Scilp di Torino. Non arrivano i risultati sperati e la squadra dei Violante, che peregrina da una palestra all'altra chiedendo ospitalità alla Sisport Fiat negli impianti di via Massari e di via Guala, ridiscende un gradino nell'80/81: un crudele spareggio con il Loono la condanna alla retrocessione in C2.

Nel 1981/82 il Ttb cambia nome grazie al contratto firmato con lo sponsor Alvit e cambia sostanzialmente... trasferendosi (per il momento soltanto il tipo di gioco della prima squadra) a Pino Torinese, nell'accogliente nuova palestra realizzata nell'ambito della scuola elementari di Via Folis.

La società comincia a pensare seriamente al settore giovanile mentre arriva ad un passo del ritorno in serie C1. Mandelli, che ha rifiutato momentaneamente la serie A, è la «stella» dell'Alvit che contende la promozione all'Unipol Alessandria.

La Ttb si accattiva la simpatia del pubblico pinese anche se la prima squadra non ha molta fortuna e ritorna nel campionato di serie D. Ma il nuovo fervore è rivolto alle leve giovanili: in sei anni le squadre si moltiplicano, aumenta l'impegno dei dirigenti e dei tecnici, nasce un attivo centro di minibasket.

I quattro anni contrassegnati dal marchio De Fonseca fanno registrare una lievitazione del numero dei praticanti che ha pochi eguali in Piemonte. I giovani pinesi cominciano a farsi la mano affrontando tornei impegnativi come il campionato nazionale Cadetti. Delude invece la prima squadra che parte nel 1987/88 tra le favorite per il salto in C1 ma invece rischia la retrocessione; la società allora cambia rotta, sceglie una formazione più umile e grintosa, accorda fiducia ai giovani del vivaio.

Alla distanza, i risultati le danno ragione: la De Fonseca conquista la permanenza in serie D e ritorna l'entusiasmo: Di Mezzo, Anselotti, Lo Cascio si fanno anche in serie D. Il futuro della squadra affidata a Roberto Chioppa è nelle loro mani.

Adesso, il Ttb si appresta il nuovo sponsor che dà ulteriore slancio alla società.

r. b.

A.A.A.A.A. cercasi
SPONSOR
C'E' UN IMPRENDITORE DISPOSTO
A DIVENIRE LO SPONSOR
UFFICIALE DELLA NOSTRA SOCIETA'
IL PROSSIMO ANNO?
ATTENDO UNA TELEFONATA
AL N° 841521
GRAZIE
UN PRESIDENTE FIDUCIOSO
DINO VIOLANTE

IMPRESA DI COSTRUZIONI
TEL. [illegible]
VENDE ALLOGGI MUTUATI

IN CHIERI via G. Gozzano 3 in palazzina con giardini anche privati alloggi ultimati con cucina, saloncino, due camere, doppi servizi, box auto a L. 1.000.000 x mq.

PINO via Tetto Nuovo in palazzine con giardini anche privati alloggi quasi ultimati con cucina, saloncino, due camere, doppi servizi e boxauto a L. 1.100.000 x mq con possibilità di mutuo agevolato dalla L. 457/78.

IN via R. Luxemburg ang. via G. Ferraris in case a 5 piani alloggi ultimati fra due anni di 4 camere con servizio e boxauto a L. 1.115.000 x mq con possibilità di mutuo agevolato dalla L. 457/78.

FRA OULX E SAUZE in borgata S. Marco ampie monocamere arredate con boxauto a L. 50.000.000.

Dal canestro ai disabili

Una simpatica sfida tra dirigenti di Pino e accompagnatori stranieri

Roberto Violante, fratello minore del presidente del Ttb Pino, ha giocato sotto Dan Peterson nella Virtus Bologna e ora allena l'Uicep, la squadra torinese arrivata quest'anno in finale nel campionato di basket in carrozzina. Vorrebbe creare anche un torneo per insufficienti mentali

La sequenza d'una sfida del torneo 1988

Per molti anni anche Roberto Violante, il fratello più giovane dell'attuale presidente del Ttb Pino e sicuramente il più famoso nell'ambiente del basket nazionale, è stato legato alle vicende della pallacanestro pinese.

Roberto è stato allievo del «piccolo grande coach», Dan Peterson, ai tempi della loro comune milizia nella Virtus Bologna; ha disputato qualche spezzone di partita nel massimo campionato vestendo la canottiera delle «V» nere petroniane, ma presto ha preferito defilarsi dal giro del grande basket per dedicarsi all'attività lavorativa che nel frattempo i suoi fratelli avviato a Torino. Senza grandi rimpianti, la carriera cestistica di Roberto si è trasformata in un passatempo, affrontato comunque con serenità, nella squadra gestita dai fratelli Leonardo e Giuseppe.

Roberto ne è stato una colonna per dieci anni, finché si è divertito ad infilare il pallone nella retina, ma ha saputo smettere al momento giusto, anche se in realtà il suo ritiro dall'attività agonistica ha subito un paio di ripensamenti. Roberto è stato allettato dall'idea di allenare, non ha voluto impiegare il poco tempo libero lasciatogli dal lavoro e dalla famiglia curando una squadra «qualunque». E' nato quindi il suo impegno a favore dei disabili: insieme ad un ex compagno di squadra a Pino, Franco Ronco, e ad altro ex giocatore torinese, Massimo Santuz, ha fondato l'associazione Pandha (Polisportiva associata normodotati o disabili) e da due anni allena l'Uicep, la squadra torinese che quest'anno è stata finalista nel massimo campionato italiano del basket in carrozzina.

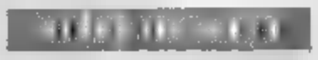
Un'esperienza che ha gratificato Violante junior sul piano umano: sotto la sua guida, i ragazzi hanno acquisito quella sicurezza nei loro mezzi e quello spirito di squadra che ha permesso loro di contendere fino all'ultima giornata il titolo all'egemonia laziale. *«Voglio che la gente sappia che il basket in carrozzina non ha niente di commovente o patetico* — dice —: *questi ragazzi sono veri atleti con uno straordinario carico agonistico che va incanalato nei giusti binari. Il basket in carrozzina si gioca secondo un regolamento quasi identico a quello praticato dai normodotati».*

Roberto dedica tre sere alla settimana alla preparazione dell'Uicep, ma l'impegno, di per sé abbastanza gravoso, non gli ha impedito di varare nuove iniziative, creando il primo corso di pallacanestro per insufficienti mentali. Ha cominciato con otto allievi, età compresa tra i 20 ed i 40 anni, nella palestra dell'«Istituto La Salle» di via Lodovica; vorrebbe accoglierne altri, soprattutto i giovanissimi, a partire dal prossimo autunno: a questo proposito l'assistenza di un istruttore preparato che voglia dargli una mano è questo esperimento-pilota senza precedenti in Italia: *«Il mio obiettivo è quello di un campionato nazionale per insufficienti mentali: in America questi ragazzi giocano da anni a pallacanestro, non vedo perché non sia possibile fare altrettanto in Italia».*

Chi fosse interessato all'iniziativa può contattare direttamente Roberto Violante (tel. 715.070 in orari di ufficio).

r. b.

Violante Leonardo
presidente
Bovetti Lillia
vice presidente e responsabile minibasket
Sessa Carla
segretaria
Zaina Edoardo
responsabile pubbliche relazioni
Sessa Amelio
dirigente addetto arbitri
Amelotti Carlo
Scalia Carlo Andrea
dirigente serie
Audano Carlo, Bravetti Carmen, Caudana Palma, Caudana Giuseppe, Ferraro Franco, Fiore Piero, Sattolo Enrina, Tortora Vittorio, Violante Giulia
dirigenti settore giovanile



Chieppa Roberto
capo allenatore
Sodaro Giacomo
juniores
Barale Piero
cadetti 1972
Palazzi Roberto
cadetti 1973
Mellano Daniele
propaganda e Minibasket
Badino Mario
Minibasket
Scalia Marcello
assistente serie D
Fiore Ermanno
assistente cadetti 1972
Cristina Roberto
assistente propaganda

Audano Carlo, Amelotti Carlo, Anderlucci Enzo, Badino Marco, Barale Piero, Bovetti Lillia, Bravetti Carmen, Brannetti Lanfranco, Caudana Giuseppe C, Caudana Palma, Cristina M. Teresa, Chiartosini Carla, Chieppa Roberto, Ferraro Franco, Fiorona Mario, Mellano Daniele, Moschini Paolo, Fiore Piero, Pisu Ermanno, Scalia Carlandrea, Scalia Rita, Sessa Amelio, Sodaro Giacomo, Tortora Vittorio, Violante Leonardo, Violante Giulia, Sattolo Enrina, Zaina Edoardo

Pino, un «paradiso» pieno di fascino e contraddizioni

La squadra della De Fonseca apre la sfilata dei partecipanti

Piccolo centro agricolo fino ad alcuni decenni fa, ha fatto registrare un'esplosione demografica. Nuove e lussuose abitazioni sono integrate con il vecchio borgo rurale

«Abiti a Pino? Che fortuna!». La domanda è corredata da immediata sentenza che riflette un modo di pensare alquanto diffuso tra i paliti dalla collina, loro malgrado costretti a vestire i panni dei «metropolitani». Ma è anche un modo sbrigativo di affrontare la questione che investe, per i residenti, antiche o sofferte tematiche.

Paese-dormitorio? Ditelo a un pinese autentico e lo farete arrabbiare. L'essere adagiato nella frescura dei colli a pochi passi dalla metropoli che inevitabilmente richiama per motivi di lavoro gran parte dei suoi abitanti può rappresentare un motivo utile a giustificare la definizione ma è sicuro che sia rigorosamente valido. Anzi, come si sarà già capito, il motivo — che ricorre piuttosto frequentemente — è alla base di vecchie polemiche e divertenti conflitti dialettici.

Realtà quasi esclusivamente rurale fino a un paio di decenni fa, dominata dal famoso colle che ha dato il nome al paese e dalla Torre di Montosolo, praticamente l'ultimo reperto storico rimasto, Pino è cresciuto attorno al nucleo di campagna espandendosi quasi a perdita d'occhio lungo i dolci e verdi pendii che lo circondano. Con il risultato di dar vita a insediamenti abitativi anche singolari, poiché non è difficile reperire accanto a cadente bicocca abitata da un'anziana coppia di contadini la villa principesca, dimora di una famiglia dal patrimonio con molti zeri.

E' la Pino residenziale che sta implacabilmente aggredendo e divorando — ahimè per gli innamorati dell'ecologia — anche gli ultimi capisaldi dell'ex contadini; è l'evolversi di una mentalità che un tempo induceva le vecchie e più abbienti signore di città a fare le valigie per recarsi a *«cambiare aria di Pino»*.

Ma le contraddizioni si registrano non solo sotto tale profilo perché il di Pino può anche richiamare alla mente la grande industria: non perché tra le sue vie rimbombino i fragori di macchinari che assordano o si elevino ciminiere che sbuffano per il fatto che quest'ossi poco ospita la sede di multinazionale del dolce come la Ferrero che diversi anni fa realizzò qui il proprio quartier generale.

In effetti, a Pino non mancano di sicuro i fermenti per fur sì che sia un polo di riferimento interessante e vivace, dal punto di vista del folklore come sotto il profilo sportivo e artistico, capace quindi di attrarre l'interesse della gente. Il torneo internazionale di basket, curioso anche per le modalità con cui è strutturato, è soltanto una delle iniziative attuate in questo centro che in un breve arco di tempo ha conosciuto l'«esplosione» demografica visto il numero dei suoi abitanti — oltre 6 mila — oscillare verso il raddoppio.

A maggio, l'Arca di Noè, una originale quanto fortunata passeggiata ecologica, richiama centinaia di persone le quali, in compagnia dell'animale prediletto — che può essere un cane, un gatto, un pappagallo, una gallina, una tartaruga o addirittura una volpe del deserto — si danno convegno sulla strada Panoramica per camminare schiamazzante e colorita allegria.

In un movimentato sabato di settembre, invece, la tranquillità di Pino è messa a dura prova dai Giochi dei Borghi, singolare competizione che mette in evidenza le doti fisiche, di destrezza e d'astuzia di centinaia di giovani e non più tanto... tali, rinnovando simpatiche rivalità che si trascinano da oltre un decennio.

E su tutto, dall'alto del poggio sul quale è piazzato, vigila l'Osservatorio, un centro astronomico di prim'ordine famoso in Italia e all'estero per l'elevata qualità delle ricerche che compie: quando le sue cupole si aprono e i telescopi si muovono a scrutare il cielo per scoprire mondi diversi, l'immensità sembra aprirsi e il cielo un fazzoletto che racchiude il mistero.

p. c. a.

Ragazze in gara. Le donne partecipano da due anni al torneo

gardenland
PIANTE e GIARDINAGGIO
● GIARDINI PENSILI
● PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE IMPIANTI IRRIGAZIONE AUTOMATIZZATI
● PIANTE IN VASO E LA REALIZZAZIONE DI GIARDINI IN CASA E UFFICIO
● MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO E PRIVATO
10025 PINO TORINESE - Strada Chieri 59 - Tel. 011 841.146

Tacito per i classici e Quintiliano per i maestri

Per i futuri ragionieri un tema sul «capitale di funzionamento». Le altre prove per gli istituti tecnici

TORINO — E' «piombato» Tacito sui maturandi del «classico», come non pochi si aspettavano: il brano tratto dal capitolo 36 del Dialogo degli oratori si è rivelato insidioso, come spiegano in altro servizio i nostri traduttori, i professori Buonfiglio e Molinari. Quintiliano, invece, come previsto, è stato l'autore assegnato ai candidati della maturità magistrale: è il più pedagogico e affine ai futuri maestri.

Le altre prove non hanno riservato sorprese particolari. Una curiosità maliziosa: ai futuri ragionieri è stata proposta, fra l'altro, di cimentarsi con un reddito economico da confrontare con un reddito fiscale. Forzando le intenzioni degli esperti del ministero, che hanno preparato i testi, vien da osservare che gli aspiranti consulenti fiscali avranno potuto in questa prova dimostrare anche le loro attitudini nell'aggirare gli obblighi di legge e discettare sull'evasione fiscale. Qualcuno avrà avuto il coraggio di provarci?

Del resto, il compito assegnato ai futuri ragionieri non fallibile. La prova richiedeva lo svolgimento di un'introduzione sul «capitale di funzionamento» nelle imprese produttrici di beni e servizi e due dei cinque punti proposti per il successivo sviluppo da scegliersi fra i seguenti argomenti: raffronto fra istituti di credito e azienda di produzione; costruzione, appunto, di un reddito economico e di uno fiscale; procedura di chiusura per la trasformazione dei valori di conto in valori di bilancio; analisi delle fonti di finanziamento e degli impieghi (ai candidati si è chiesto di ipotizzare un'impresa in situazione di equilibrio e un'altra fortemente indebitata). Ultimo argomento, una prova di contabilità analitica in cui raffrontare due diverse configurazioni del costo del prodotto: il «full costing» (costo pieno) e il «direct costing» (costo diretto).

Quanto ai vari indirizzi della maturità tecnico-industriale, da osservare l'abbordabilità generale di molte delle prove previste: il compito di informatica è stato giudicato lungo da svolgere, ma sostanzialmente semplice. Quello di meccanica sperimentale, all'Avogadro, prevedeva il dimensionamento di un volano e anche questa è stata considerata dai commissari presenti una prova accessibile ai più. Idem per gli indirizzi di meccanica e di elettrotecnica: ai candidati si è chiesto di realizzare elaborati ampiamente alla loro portata.

C'è da registrare che il provveditorato, con la fattiva collaborazione di molti istituti, ha provveduto ad affettuare le sostituzioni più urgenti e consentire l'avvio delle operazioni di correzione dei compiti, previste da domani, anche se qualche commissione vorrebbe far festa. In provveditorato si è ipotizzato che una tale eventualità potrebbe essere considerata interruzione di pubblico servizio.

SERVIZI NELLE PAG. 5 e 6

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sul 96%

Rialzo +0,2

ore 10,45	+0,4
ore 11,30	+0,3
ore 12,00	+0,2
ore 12,30	+0,2
ore 13,00	+0,2

FIXING 1415,35
(PRECEDENTE 1421,30)

A PAGINA 4

STAMPASERA
163. [illegible] 23 GIUGNO 1989 L. 1000

VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti
sopravvivenza, soccorso e baldoria
dal tramonto all'alba di domani
NEL PAGINONE

Sul costo vita Torino record: sale a +7,6%

TORINO — [illegible] con inflazione record. Tra le città più care Milano, Trieste, Bologna dove si sfiora la quotazione dell'8 per cento. Ma subito dopo c'è Torino in un posto cui [illegible] dubbio avrebbe volentieri fatto a [illegible]. Le cifre però glielo attribuiscono. Sconsolatamente.

Il tasso di [illegible] del costo della vita viaggia ormai [illegible] frenl oltre il 7,6 per cento. Il «messaggio» che gli uffici statistici dell'assessore comunale Giuseppe Lodi hanno appena diffuso ne è la conferma.

L'inflazione in giugno è salita dello 0,4 per cento. Quindi rispetto allo stesso mese dello scorso anno ha fatto un balzo in avanti secco e deciso del 3,9 per cento.

Cosa vuol dire? [illegible] lo [illegible] tinueranno così a fine anno i torinesi [illegible] pagato il 7,6 per cento in più molti tra i generi [illegible] consumo più abituali ed alcuni tra i principali servizi (abbigliamento, riscaldamento, casa ecc.).

La fiammata dei prezzi supera dello 0,6 per cento quella media nazionale che si assesta intorno al 7 per cento, il livello più alto degli ultimi tre anni e mezzo.

I dati sono stati forniti in anticipo, ieri, dalle principali città in cui vengono fatte le rilevazioni e saranno ufficializzati oggi. Il tasso tendenziale annuo più alto risulta quello di Milano (8 per cento), seguito da Trieste (7,6 per cento), Bologna (7,7 per cento), Torino, come si diceva (7,6 per cento) e Genova (7,4 per cento).

Quali [illegible] «voci» più calde nel paniere? L'alimentazione, prima di tutto. I ritocchi [illegible] prezzi dei salumi, del pesce, dell'olio d'oliva, dei formaggi freschi, dei dolciumi e delle bevande hanno dato una inattesa spinta all'inflazione: +0,9 per cento rispetto [illegible] mese precedente e +7,4 per cento [illegible] sullo [illegible] Ma, subito dopo, ci sono elettricità e combustibili (sono aumentati infatti i prezzi del gasolio e del kerosene). Contrariamente alla tradizione la spesa per abbigliamento e per servizi è, in giugno, la più contenuta.

L'assessore alla statistica Lodi

Una banda di diciottenni tagliieggiava i coetanei

TORINO

Catturato l'autista del gruppo [illegible] identificati i quattro complici Un altro arresto per scippo

TORINO — Il quartiere Campidoglio come il Bronx. Da quattro anni una banda di ragazzi estor[illegible] quattrini a [illegible] coetaneo, ma soltanto ieri, dopo essere stato scippato, il giovane ha trovato il coraggio per denunciare il fatto. E' accaduto davanti alla parrocchia di Sant'Anna, in via Brione.

Eugenio Lo Presti, 16 anni, stava per entrare in chiesa in compagnia di un coetaneo, Alessandro Pullinato. Sulle spalle uno zainetto [illegible] i libri e il portafogli contenente 150 mila lire. Da un'auto rossa, un'Austin con cinque persone a bordo, è sceso un giovane che ha sfilato con violenza la borsa dalla schiena di Eugenio ed è tornato di corsa alla vettura.

Immediata la reazione dello scippato e del [illegible] amico che hanno tentato, invano, di bloccare l'aggressore, cercando di far scendere dall'Austin il conducente. L'auto dei malviventi è riuscita a ripartire e i due amici sono balzati sulla propria e si sono lanciati in un inseguimento per il quartiere, perdendo, però, le tracce dei banditi.

Sul posto è giunta la volante 6 e dopo una rapida battuta nella zona gli agenti hanno rintracciato l'Austin, in via Giacomo Medici, all'angolo con via Carlo. Poco dopo è stato bloccato il giovane che era alla guida. Si tratta di Salvatore Ferrante, [illegible] anni, via Netro 22.

In questura Eugenio Lo Presti ha raccontato la sua storia, durata anni di umiliazioni: le prepotenze subito e l'obbligo continuo di «pagare» somme sempre più consistenti a tutti i membri [illegible] banda. Ha anche dichiarato [illegible] aver riconosciuto il suo aggressore, [illegible] chiama Cosimo Ienco. La cattura di questi, [illegible] quello del resto della banda, dovrebbe essere ormai questione di ore. Per Eugenio Lo Presti, finalmente, il risveglio da un incubo.

Un altro scippo si è concluso in modo positivo per la vittima designata. Due passanti, infatti, sono riusciti a bloccare il malvivente che aveva aggredito una ragazza e a consegnarlo alla polizia. E' accaduto alle 15,30 di ieri, in via Stradella 255.

Rosaria Maria Luca, 17 anni, [illegible] camminando con un'amica, Sonia Mazzoni. Una tranquilla passeggiata per negozi. Le ragazze si [illegible] fermate davanti alla vetrina di una profumeria, quando Rosaria Maria ha sentito d[illegible] [illegible] intorno al collo. Un giovane le si è avvicinato alle spalle e le ha strappato una cate[illegible] d'oro del valore di mezzo milione.

La scena è stata vista da due passanti che non hanno esitato un attimo. Si sono lanciati all'inseguimento dello scippatore e l'hanno bloccato. Hanno restituito la collana allo scippato e hanno consegnato il ragazzo agli agenti della volante 4. L'arrestato si chiama Daniel Salis, ha 19 anni ed è residente in via Gaidano 72.

Due scippatori arrestati, Daniel Salis e Salvatore Ferrante

I CASI DI INTOSSICAZIONE

Cozze, nessun allarmismo a Torino tutto sotto controllo

TORINO — Cozze vietate, da questa mattina, in Emilia Romagna (per un'ordinanza della Regione che sospende la raccolta, la vendita ed il consumo di molluschi di qualsiasi provenienza ed invita le varie Usl del territorio al prelievo di campioni) ma tutto regolare in Piemonte.

Una telefonata al mercato ittico di Torino ha rivelato che secondo i sanitari piemontesi è tutto normale e sotto controllo: *«Non abbiamo adottato nessun provvedimento di limitazione delle vendite. Ci fidiamo dei [illegible] impianti di stabulazione* (di filtraggio e depurazione *ndr*) *e dei [illegible] controlli che sono stati fatti ancora pochi giorni fa. Le analisi non hanno rivelato nulla di speciale, non ci sono problemi d'igiene o sanitari per le cozze [illegible] sul mercato della città. Oltretutto in maggior parte le cozze non provengono da allevamenti dell'Adriatico»*.

Allora cos'è accaduto in Emilia Romagna? In questi ultimi giorni decine di persone sono rimaste intossicate dopo aver mangiato molluschi, anche se i frutti di mare [illegible] stati acquistati in negozi del centro e non da venditori ambulanti o sulla spiaggia. Per tutti la diagnosi è stata [illegible] gastro-enterite acuta. Intossicazioni si sono avute [illegible] po' ovunque, in provincia di Pesaro, a Rimini, Cervia, Fano, Cattolica.

Le cozze di allevamento, quali sono quelle vendute nei negozi, devono trascorrere, prima di essere [illegible] smerciate, un periodo nello «stabulario», [illegible] recinto ideato per prevenire i pericoli [illegible] infezione. Secondo il professor Corrado Piccinetti, del centro di biologia marina di Fano, il fenomeno p[illegible] essere [illegible]g[illegible] dello sviluppo di un tipo di microalghe «dinoflagellate» che, assimilate [illegible] cozze, liberano al loro interno tos[illegible] provocanti nell'uomo episodi di dissenteria.

Tuttavia l'assessore alla sanità dell'Emilia Romagna, Riccarda Nicolini, ha precisato: *«Non siamo ancora in grado di sapere con assoluta certezza le cause che hanno provocato i disturbi»*. [illegible] no altre ipotesi. Innanzi tutto cau[illegible] microbiologiche, poi un'origine virale. La terza eventualità è propria la microalga. Come era già avvenuto in passato in Giappone e sulle coste della Spagna, le cozze, che filtrano l'acqua per nutrirsi, potrebbero aver assunto in maniera rilevante dalle [illegible] tossiche dalla microalga che, [illegible] munque, non è velenosa.

TORI[illegible]

E' San Giovanni tre giorni di feste

TORINO — Da oggi a domani [illegible] gran festa in città per San Giovanni. Ritorna a Torino dopo 17 anni anche la grande ippica con amazzoni e cavalieri che si sfidano da stasera ai Giardini Reali. Sempre stasera (dalle 19) partendo da piazza Carlo Felice corteo storico con Gianduia e Giacometta e centinaia di perso[illegible] [illegible] in costumi settecenteschi. A mezzanotte in piazza San Carlo si accende il «falò» che «brucia i guai [illegible] un anno» e promette felicità per quello che viene.

Domani sul Po, alle 20, le canoe che rappresentano i quartieri della città, si sfideranno in una regata [illegible] un chilometro e [illegible] con partenza e arrivo ai Murazzi. La vincitrice conquista il palio e il diritto a conservarlo sino alla prossima edizione. Sempre domani a mezzanotte in piazza d'Armi fuochi d'artificio.

[illegible] A PAGINA 8

VITTIMA[illegible]

Stroncato da un'overdose ventottenne all'Università

TORINO — Se n'è andato un altro, malamente, come tanti coetanei che cercavano il paradiso in un «buco» e si sono ammazzati. Antonello Piluso, 28 anni, Torino, [illegible]o De Gasperi 23/3, è stato trovato ieri pomeriggio, alle 15, in un gabinetto dell'Università, in via Valperga Caluso 27. Si è sentito male appena iniettata la dose ed è stramazzato a terra. Proprio il rumore provocato dalla caduta ha messo in allarme alcuni suoi compagni. Dapprima gli amici hanno pensato fosse stato colto da malore. Poi, appena sfondata la porta, la triste realtà.

Inutile l'intervento dell'ambulanza: Antonello è morto pochi minuti dopo il ricovero al pronto soccorso dell'ospedale Maurizia[illegible]no. Il referto di morte non lascia spazio a dubbi: overdose di eroi[illegible]

Quest'anno il numero dei decessi per droga fra Torino e provincia è arrivato a quota 24 (il quinto solo in questo mese). Una statistica sempre più fredda ed asettica che annota solo nomi e data di nascita, senza riuscire a scavare nel disagio e nella disperazione dei tanti Claudio, Guido, Maurizio, Roberto, Marco che decidono da un giorno [illegible] di «farsi» per stare un po' meglio, anche [illegible] per pochi attimi. E muoiono.

fv. bar

Ezio Zefferi

A[illegible]LIO

Nuova assemblea: il nutrito [illegible] di richieste continua Nuovo sciopero: anche la «Messa da requiem» è finita

TORINO — I coristi del Teatro Regio [illegible] Torino sono concordi per scioperare il 29 giugno, giorno in cui dovrebbe essere eseguita la *«Messa da requiem»* di Verdi. Ieri sera, all'ultima replica della *«Forza del destino»*, hanno nuovamente chiesto di svolgere un'assemblea durante l'intervallo tra il primo e il secondo atto.

Nel corso di un incontro con il direttore artistico Piero Rattalino, i coristi hanno reso noto che, se l'amministrazione o il sindaco [illegible] daranno autentiche garanzie circa i concerti in decentramento, continueranno nelle agitazioni.

Ieri sera all'annuncio della nuova interruzione il pubblico aveva mormorato il proprio disappunto. La pausa fra i due quadri sarebbe dov[illegible] durare quat[illegible] minuti, l'improvvisa assemblea ne ha utilizzati 15 in più.

Atmosfera carica di [illegible] dunque al Regio, ma la temuta totale interruzione dello spettacolo per l'ennesima assemblea del coro non ha avuto luogo.

«Se [illegible] arriva ad [illegible] accordo — dice Mario Romagnolo, rappresentante sindacale dei coristi — *la "Messa da requiem" in programma per giovedì 29 giugno probabilmente non si farà»*.

I coristi chiedono [illegible] tempo di poter usufruire di un progr[illegible] di decentramento. Un calendario di spettacoli fuori sede (in Piemonte) che permetterebbe di integrare uno stipendio ritenuto insufficiente.

«Il programma però — continua il delegato — *sembra riservato solo all'orchestra che ha in cartellone sei concerti. Gli accordi ne prevedevano 12 con il co[illegible]»*.

Il settore tecnico del Teatro condanna severamente l'atteggiamento dei coristi.

«Questo tipo di decentramento — dice Vito Chiarello, [illegible]ppresentante sindacale dei tecnici — *soddisfacebbe i due settori. L'orchestra e il [illegible]no corporativi al cento per cento. Gli impiegati sono con noi. La grossa difficoltà è che le segreterie Cgil, Cisl e Uil [illegible] hanno affrontato il problema. La nostra paura è che continuando con questo tipo di programma si allarghi il deficit che ammonta a 3 miliardi e 350 milioni l'anno»*.

I delegati del settore tecnico hanno inviato una lettera, il 16 giugno, alla Sovrintendenza, alla vicepresiden[illegible] e alla direzione tecnica, artistica e amministrativa. Chiedono una riunione immediata allo scopo di bloccare i concerti di decentramento fino a quando non si giungerà ad un accordo per un programma istituzionalizzato con tutti i settori del Teatro, regolamentato in base al contratto nazionale.

Elena Vaccarino

Giorgio La Malfa

Renato Altissimo

POLO LAICO

Replica a La Malfa e Altissimo dopo l'insuccesso elettorale

Marco Pannella: è venuto il momento di iscriversi al pli

Pannella: non ho sfasciato nessuno dov'ero candidato il polo ha vinto

ROMA — Pannella nel partito liberale? Potrebbe essere questa, la risposta più clamorosa fra quelle che il leader radicale sta meditando per rilanciare i destini dell'alleanza laica e ribattere alle recriminazioni che gli stanno piovendo addosso dagli sconfitti di domenica scorsa.

Ma sentiamo egli stesso, unico vincitore in quella federazione sulla quale pri e pli suonano le campane a morto, in questa intervista si difende dalle accuse che gli alleati gli lanciano.

Onorevole Pannella, ha sentito quanto gliene vanno dicendo, specie da parte repubblicana? A quanto pare, l'hanno espulsa dalla federazione...

«La federazione non esistendo ancora, non mi si può espellere. Si rischia però di espellere la federazione, nel progetto di alcuni repubblicani; e questo credo sia interesse di tutti impedirlo. Se accettassi le provocazioni, cadrei nella trappola: quindi sorrido, e dico che il problema è fare la federazione».

Eppure La Malfa dice che lei ha praticamente rubato i voti repubblicani, senza portarne alla federazione. Come risponde?

«I risultati sono questi: dove capitanato da Altissimo, la lista ha perso il 3,9 per cento rispetto all'84; dove lo da La Malfa, ha perso il 2,5; dove lo era da Visentini ha perso l'1,7; e dove capitanata da Elena Croce, ed io solo il numero due, ha guadagnato l'1,2. Se si guarda poi rispetto alle politiche dell'87, comunque risulta che dove stato impegnato io c'è stato il minor decremento. Bisognerebbe quindi spiegarmi i parametri con cui si dice che si portano voti a lì si tolgono».

Non le sembra ingeneroso però, come lei ha fatto ad urne ancora chiuse, parlare di una sconfitta annunciata?

«L'avevo detto sin dall'inizio e pubblicamente, che la lista erano state fatte in modo da espellere partenza cinquantamila voti. E questo perché invece di metterci tutti e tre capolista in tutte e cinque le circoscrizioni, nemmeno mi si è invitato a mettermi in ordine alfabetico nelle altre quattro: se questo non è un modo errato di procedere, mi chiedo quando lo sia. Ora però il problema è il "comitato Galli Della Loggia" che ci avevano detto essere già titolare di parte della sovranità dei due partiti. Non vorrei che ora, con il pretesto di Pannella, si commettesse l'errore di liquidare anche il comitato».

Insomma, lei l'accusa e dice che La Malfa hanno avuto paura, ed ora cercano il capro espiatorio?

«Io un patente. Può accadere a tutti, e dunque non ne preoccupo. Quello che mi preoccupa di più è che il tario del pri creda di aver commesso nemmeno l'ombra di un'errore. Ma se le diagnosi sono sbagliate, le terapie mortali. Per questo sto preparando un libro bianco, per fare diagnosi e poi terapia giusta e per andare avanti».

Susanna Agnelli, a il tono certo benevolo, dice che lei è riuscito nel suo gioco, quello di portare quattro radicali a Strasburgo.

«Susanna Agnelli quando si mette nei miei panni può in difficoltà. io mi troverei sicuramente in difficoltà e a disad indossare i suoi. Però ha detto anche un'altra: che attribuire a me la colpa dell'insuccesso è un'altra idiozia. Mi rimetto a questo caso alla ragionevolezza di Suni Agnelli».

Il suo antagonista principale sembra il segretario del pri. E quello liberale?

«Terrei molto a ringraziare gli amici liberali, che hanno commesso errori, accade ai forti e non ai deboli, li riconosco. Hanno avuto una batosta in qualche modo ingiusta; e la tentazione che viene a pensare se non sia giunto il momento di iscriverni, oltre che al partito radicale transnazionale, anche al partito liberale».

A quanto pare, se la federazione verrà congelata è per volontà dei «grandi vecchi», tanto del pri quanto del pli.

«Io uscii nel 1954 dal pli perché Malagodi era furiosamente contro quella terza forza che dovevamo costruire coi repubblicani e i socialdemocratici. C'è poi una sorta consigli di amministrazione unificati, tra Milano e Torino, che gradisce forse né un pri né una federazione che non siano loro appendice...».

Pannella, in sincerità, non ha commesso anche lei qualche errore?

«Se errore ci fosse stato, ma nella fattispecie non l'ho fatto, sarebbe quello commesso a febbraio. Io per un anno ho spiegato a tutti i nostri amici, laici e non laici, che bisognava andare a queste elezioni con il massimo numero di liste possibili. A fine febbraio ho avuto sentore che i liberali stessero in pericolose difficoltà, e che i repubblicani temessero qualcosa di analogo; allora mi sono detto disponibile per la lista della federazione. Ma non si tratta di un altro, perché chiaro che bisogna accorrere sui fronti deboli nostro mondo liberaldemocratico».

Concretamente, cosa pensa fare ora per salvare la federazione laica?

«Continuo dire che ci vuole, mentre altri non lo dicono. E' chiaro che bisogna rispettare i patti e dare più poteri al comitato Galli Della Loggia. Dimostrerò che la sconfitta elettorale è venuta perché invece di fare delle liste che prefigurassero la federazione, le si sono fatte più povere del 1984. Siamo stati condannati per le assenze di tutti e tre, non per la mia presenza: dove c'ero io e loro non c'erano, ci siamo almeno salvati. Dove c'erano loro, no».

Gianni Pennacchi

La dc attacca il Tg1 di Fava

E' rissa aperta tra scudo crociato socialisti e comunisti sui notiziari Tv Il Tg di RaiUno criticato anche dai democristiani per i servizi su Nagy Tg lottizzati: scontro psi-Unità-Popolo

ROMA — Critiche dei democristiani al Tg3, ma anche severi giudizi sul Tg1 Nuccio Fava, proprio da parte dello scudo crociato. *Il Popolo*, organo dc, pubblica un corsivo firmato da «*Bertoldo*» (pseudonimo del direttore Sandro Fontana), col quale attaccano sia il telegiornale della ReteTre, sia alcuni servizi del Tg1 in periodo elettorale e si lamenta la «*tendenziosità con cui sono stati affrontati certi temi*». *Il Popolo* riporta il testo letto dall'inviato del Tg1 la del 16 giugno in occasione dei funerali di Nagy in Ungheria e lo definisce *piccolo capolavoro di reticenza e di ipocrisia*». «*La rivolta del 1956 di cui parla l'inviato del Tg1 Falaschi* — prosegue — *pare si sia verificata in un Paese irreale. La parola comunismo non viene mai pronunciata. Sono il pluralismo, l'obiettività di cui si è fatta paladina l'Unità?*».

Nuccio Fava

Secca poi, D'Alema, direttore dell'*Unità*: «*Che cosa vogliono i falangisti della nuova maggioranza dc e quei socialisti che fanno truppa di complemento in questa aggressione? Anche perché non è difficile scorgere dietro alla falange dei crociati un esercito di elemosinieri e di venditori di indulgenze. Ciccio Mazzetta e Rocco Trane...*».

Ma il socialista Bruno Pellegrino, consigliere del psi in Rai, ribatte: «*D'Alema riuscirà a trascinarci in una rissa sconclusionata che serve solo a mascherare il settarismo comunista in Rai. Il direttore dell'Unità farebbe bene a leggersi i dati della presenza comunista sul Tg3 che raggiungono per il trimestre 88 l'iperbolica cifra del 36,6%*».

Claudio Martelli

E Martelli: il pci dice di essere europeo E' ora di fraternizzare

ROMA — «*I comunisti dichiarano di europei, occidentali, riformisti e democratici: socialisti italiani abbiamo l'obbligo di vedere bene di che si tratta, di quale nuovo partito si parla. Per mascherare un'eventuale operazione d'immagine, se si tratta cosmesi politica; è invece di prendere atto del cambiamento avvenuto, se davvero reale. E allora io dico o è un bluff, e allora va smascherato. Ma se è vero, fraternizziamo*».

Il vicesegretario socialista, Claudio Martelli, è tornato sul tema dei rapporti col pci e sulla fine del pentapartito. A questo proposito dice: «*Il pentapartito si è costituito intorno alla presidenza repubblicana prima, poi di Craxi e nasceva da rapporto tra dc area laico-socialista, su basi di parità e secondo un principio di alternanza alla guida del governo. Con i governi a guida dc e per volontà di Altissimo, La Malfa e Pannella, la solidarietà laici e socialisti è andata farsi friggere. Senza questa solidarietà il pentapartito è una scatola vuota, una forma senza qualità, numero senza politica*».

L'evoluzione della crisi di governo: «*Siamo rimasti al prologo in cielo non sappiamo come e quando arriveremo al prologo in terra*».

ETAS LIBRI

Asso ΔΙΟΙΚΕΜΑ
ITeM
294 pagine, L. 40.000
NOVITÀ
Gianna Ricciardi
PIANIFICARE LA PRODUZIONE con inclusi 2
PLEN (Planning Environment)
200 pagine, L. 60.000
A. Fornasini - A.
TECNICA DEI MERCATI
200 pagine, L. 35.000

Nuto Revelli
L'ultimo fronte
Dopo le testimonianze di Leopoli ritornano, con accresciuta forza drammatica, queste lettere di caduti in guerra, che ridanno voce ai «sommersi» della storia.
«Gli struzzi», pp. LXVII-354, L. 22

Einaudi

Torino, operai Indesit, stamattina davanti alla Regione

TORINO

Indesit, tutti in piazza «Basta con l'assistenza»

TORINO — Nuova manifestazione di protesta stamane degli ex lavoratori della Indesit per richiamare l'attenzione della autorità sulla loro difficile situazione di cassintegrati permanenti.

Negli ex stabilimenti Indesit sparsi in tutto il Piemontese sono ancora millecinquecento operai sospesi dal lavoro da ormai nove anni.

Un periodo lunghissimo.

Una folta delegazione, compagnata da tutti i sindaci del Pinerolese, ha raggiunto Torino dove, in piazza Vittorio, si è formato il corteo che si è poi diretto in piazza Castello dove ha incontrato le autorità regionali e il prefetto.

Molti i cartelli e gli striscioni in testa alla colonna: «Chiediamo lavoro», «Siamo stufi di essere assistiti dallo Stato».

Alle 11 i rappresentanti del coordinamento cassintegrati Indesit guidati dai delegati di Cgil, Cisl e Uil e dai tre sindacati dei metalmeccanici, sono stati ricevuti prima in Prefettura e poi in Regione dall'assessore al Lavoro Giuseppe Cerchio.

I sindacati hanno esposto le loro proposte, ancora in fase definizione, per la rioccupazione dei 1500 cassintegrati dell'area torinese e per i 2160 che sono ancora sospesi al Sud presso lo stabilimento di Teverola in provincia di Salerno.

Il progetto farebbe perno sulla mobilità verso altre aziende perché ancora recentemente Vittorio Merloni, che due anni fa ha acquisito la Indesit, ha ripetuto che non sono previste altre assunzioni.

In precedenza l'assessore Cerchio aveva ricevuto un'altra delegazione di lavoratori, quelli della Pirelli Settimo, che contestano il piano di ridimensionamento dello stabilimento, secondo il quale un migliaio di operai dovrebbero lasciare lavoro entro il perché considerati in esubero.

p. gal.

RAI

VITO PERNIOLA

Contro mafia e camorra tutti schedati in banca

Dal mese di luglio di quest'anno dovrebbero entrare in vigore le «nuove» normative che l'Abi ha previsto per alcune operazioni bancarie, in ordine alla prevenzione di atti, di per sé innocenti, ma che possono consentire facilitare l'occultamento di atti criminosi per lo più legati a reati di stampo mafioso, camorristico, e simili. La parte centrale del provvedimento prevede l'obbligo, per le Banche, di identificare le persone che aprono libretti al portatore, così come quelle che compiono operazioni, più varia natura (depositi, rimborsi, bonifici, richiesta od incasso di assegni circolari, pagamento bollette (!) ecc.

L'intenzione è certamente meritoria e degna di apprezzamento, ma non può sottrarsi all'esigenza di alcune considerazioni. In primis può sorgere il dubbio, senz'altro o probabilmente legato alla non perfetta conoscenza della portata della normativa, se le disposizioni dell'A.B.I. siano da intendersi applicabili unicamente alle Aziende di Credito aderenti a questa Associazione. senza dubbio il quesito sarà facilmente risolto quando il documento definitivo sarà reso di pubblico dominio. In quanto alla esigenza identificare ed annotare gli estremi anagrafici della persona o delle persone che aprono (od estinguono) libretti al portatore, la prassi consolidata da parte delle Banche opera in tal senso già da moltissimi anni. Vero è il fatto che esiste una sorta obbligo, da parte dell'impiegato che apre, esegue depositi o rimborsi (soprattutto a saldo) su libretti al portatore, di in grado, ove richiesto, di poter identificare la persona che ha compiuto le varie operazioni. Fermo restando le lettera dell'art. 1838 del Codice Civile vigente che recita «Se il libretto di deposito è pagabile al portatore, la banca che senza dolo o colpa «grave» adempie la prestazione nei confronti del possessore (leggasi «portatore») è liberata, anche se questi non è il depositante». Ma il vero problema non sta qui, se vogliamo veder l'applicabilità pratica della normativa ABI che prenderà il via nel prossimo mese di luglio. Se infatti sarà facile (posto che tutte le Banche siano rispettose e scrupolose nel seguire le note disposizioni) sapere chi è e dove abita (o abitava) il possessore del libretto al portatore N. XY (anzi, meglio, chi lo ha aperto o chiuso) assai più difficile, se non quasi impossibile, sarà sapere (sia ben chiaro, solo da parte della Autorità Giudiziaria a legittimata) se il sig. Tizio abbia, od in quale Banca, libretti al portatore (che poi è l'unica informazione che veramente interessa).

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!
U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Gottredo Casalis 70 - 10136 Torino - Tel. 447.64.64

Da Pechino a Parigi, 82 anni dopo Luigi Barzini Sulle strade d'Oriente ora l'insidia è il traffico

Tre mesi di viaggio, 90 tappe ventiduemila chilometri Un messaggio di amicizia agli undici Paesi attraversati

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI ● Tre mesi di viaggio, 90 tappe, 22 mila chilometri: il lungo viaggio di Itala è finito, domani arriva a Parigi. C'è già stata una volta, 82 anni fa, e conclusione di un'impresa che il cronista al seguito, Luigi Barzini, non esitò a definire epica. Il raid del 1989 non ha certo avuto la fama di quello del 1907. Voleva essere, e lo è stato, la rievocazione di un momento storico nella ancor breve vita dell'automobilismo, un omaggio al coraggio di tre autentici temerari — Scipione Borghese, Ettore Guizzardi e Luigi Barzini — che dimostrarono al mondo quale futuro poteva avere (come è poi avvenuto) quella specie di mostro a quattro ruote.

«Ed ha voluto anche essere — sottolinea Beppe Tenti, che del raid è stato il responsabile — un messaggio di saluto e di amicizia agli undici Paesi che abbiamo attraversato in questo viaggio di 22 mila chilometri».

Oltre a Tenti hanno preso parte alla spedizione 24 persone, nove delle quali autisti e meccanici. Una carovana di automezzi, infine, ha seguito Itala nel suo lungo trasferimento da Pechino a Parigi: due Panda ed un'Alfa 33 a quattro ruote motrici, una Tipo, un furgone 4 per 4 attrezzato a officina mobile, un autocarro Ivoco 4 per 4 adibito al trasporto del materiale di assistenza per Itala e le altre auto dalla spedizione, due autobus (uno per la Rai e l'altro trasformato in ufficio postale mobile).

Racconta Beppe Tenti: «Nonostante siano trascorsi più di ottant'anni dal primo raid di Itala, un viaggio di oltre ventimila chilometri sulle strade d'Oriente presenta ancora varie difficoltà. Le strade sono certamente migliori, per lo più asfaltate, ma non sono mancati, specie nella prima parte del percorso, lunghi tratti di asfalto rotto, piste con tole ondulée, tempeste di sabbia, ghiaccio e neve». «Gli uomini della spedizione — rivela ancora Beppe Tenti — hanno dovuto affrontare un'insidia che Borghese, Guizzardi e Barzini neppure immaginavano: il traffico. Nel 1907 l'Itala e le sue sei concorrenti erano praticamente gli unici veicoli a motore che percorressero le strade dell'Asia. Oggi queste stesse strade sono percorse da camion, trattori e furgoni che viaggiano stracarichi, spesso al centro della strada, sollevando nuvole di polvere».

Ciononostante, nessun serio incidente ha turbato la marcia di Itala e delle vetture al seguito. Soltanto nella notte tra il due ed il tre aprile, sulla strada da Pinghiang a Lanzohou, una macchina cinese che viaggiava in direzione contraria a quella della spedizione ha costretto il veicolo della Rai, per evitarla, a finire con le due ruote di destra in un canale.

E lei, la vecchia Itala?

«Tutti i giorni, per tre o quattro ore — risponde il capo dei meccanici Fiat — ci prendevamo cura dell'auto, ingrassando tutti i meccanismi, registrando i martelletti dell'accensione e compiendo le verifiche del caso. Una volta alla settimana abbiamo eseguito una manutenzione completa. L'avaria più grave è stata la rottura (due volte) di uno dei fogli della balestra anteriore. L'abbiamo sostituito in poche ore, praticamente senza rallentare la tabella di marcia che ci eravamo imposti».

Lungo le strade d'Oriente come nel 1907. La vecchia Itala sa sempre il fatto suo

Domani l'arrivo del Raid a Parigi

La ricostruzione di Itala, la spedizione vera e propria, l'impiego di uomini e mezzi: un costo non indifferente, che quantomeno dovrà avere un ritorno in immagine. «E vedremo se ci sarà — dice Odrione Cannonna, responsabile della pubblicità e dell'immagine della Fiat Auto —. Soprattutto per le marche del Gruppo Fiat, comprese Lancia ed Alfa Romeo, ed in genere per l'industria automobilistica italiana. Un ritorno differente, distribuito a seconda di ciò che la Fiat ha seminato nel tempo. Con un crescendo di ritorno, direi, in Urss ed in Polonia, dove la Fiat è di grande attualità».

La vecchia Itala ha fatto un'altra volta il suo dovere.

Eugenio Fontana

PER LO SCUDETTO

E l'Inter campione ha messo i dentelli

ROMA ● L'Italia ha emesso l'attesissimo francobollo da 850 lire per la vittoria dello scudetto nel campionato di calcio da parte della squadra dell'*Inter*.

Due anni fa fu una toccata al *Napoli* la gloria filatelica, poi al *Milan*, con lo spettacolare maxifoglio che riproduceva nella cornice gommata gli «stemmini» di tutte le formazioni che avevano partecipato al campionato. Tale «formula», che aveva trovato forti simpatie fra i collezionisti, si ripete ora per l'esemplare nerazzurro disegnato da Giorgio Toffoletti.

Stampato in sei milioni di esemplari, è in fogli di 32 pezzi. Ogni foglio costa quindi 20.800 lire. Nel margine del foglio sono riprodotti gli emblemi delle 18 squadre in campionato. Molti filatelisti si sono già prenotati per ottenere il foglio intero con le varie combinazioni del francobollo «interista» con la bandelletta gommata che, al margine, riguarda la propria squadra. L'anno scorso a Torino furono richiestissimi gli esemplari uniti alla bandelletta del Toro e a quella della Juve. Il foglio intero del francobollo per lo scudetto al *Milan* sfiora intanto le 40 mila lire.

r. ross.

RAPIMENTO CASELLA

Il Presidente della Repubblica ha convocato al Quirinale i sindaci calabresi dimissionari

REGGIO CALABRIA ● Il presidente dell'Anci (l'Associazione nazionale dei Comuni d'Italia), il senatore democristiano Riccardo Triglia, ha riferito ai sindaci di Locri e di Siderno, Carnuccio e Catalano, di avere ricevuto una telefonata dal presidente della Repubblica Francesco Cossiga che lo ha pregato di coordinare e preparare un incontro con i sindaci della Locride dimessisi per protesta in seguito alle vicende legate alla presenza in Calabria di Angela Casella, la madre dello studente pavese rapito dalla 'ndrangheta.

La data dell'incontro dei sindaci con Cossiga, secondo quanto ha riferito il senatore Triglia, dovrebbe essere resa nota nei prossimi giorni. Il presidente dell'Anci, in preparazione dell'incontro col capo dello Stato, ha fissato per mercoledì prossimo, a Roma, un incontro con una delegazione dei sindaci della Locride. L'iniziativa del Presidente della Repubblica avviene in un momento di stasi della vicenda legata al rapimento di Cesare Casella. Nei giorni scorsi la madre aveva ricevuto dai responsabili delle forze dell'ordine l'invito ad abbandonare la Calabria e a ritornare a Pavia per non ostacolare le indagini, che stanno attraversando un periodo molto delicato. Ma la donna dopo essersi consultata con il marito, che è titolare di una concessionaria automobilistica a Pavia, ha scartato l'ipotesi di tornare a casa ed ha deciso di restare in Calabria.

Sulla decisione di dimettersi in massa dei sindaci in questi giorni si sono registrate numerose prese di posizione.

LEGA CONTRO PREDAZIONE DI ORGANI DENUNCIA

«E' una violenza tenere in vita madri in coma solo per i feti»

BERGAMO ● La «Lega nazionale contro la predazione di organi», con sede a Bergamo, ha denunciato alla magistratura di Novara e di Pavia i sanitari che hanno sottoposto *«in contrasto con la volontà dei familiari, a trattamenti di rianimazione forzata e ad una gravidanza forzata»* Maria Grazia Rolino ed Elisabetta Dini (quest'ultima è poi deceduta il 21 giugno). Due vicende parallele, due drammi: due donne incinte tenute in vita artificialmente per salvare il feto.

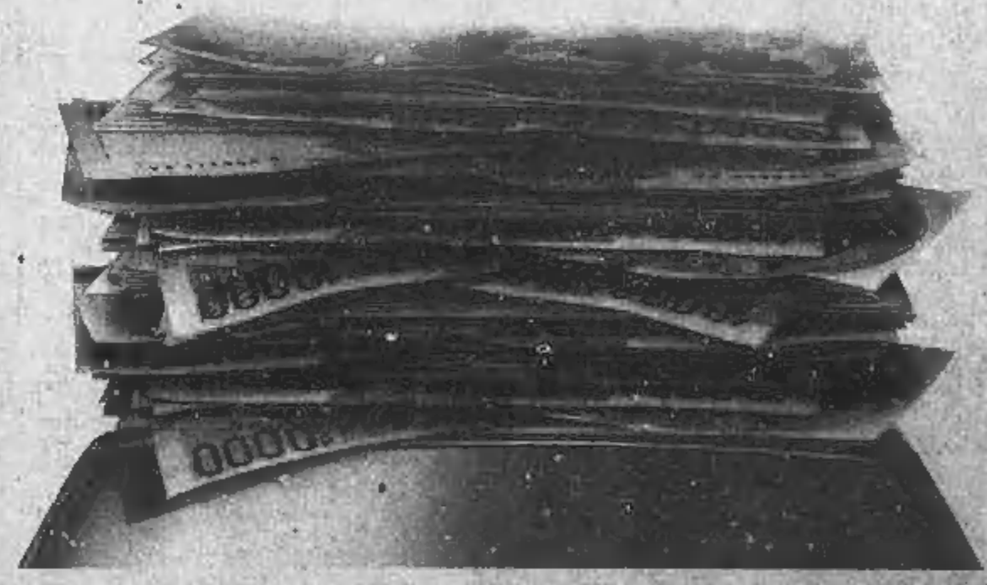
Secondo la Lega questi tentativi dei medici non possono definirsi terapeutici bensì sono una violenza contro il corpo e la dignità della persona *«perché non finalizzati alla donna, ma pura sperimentazione su persone non in grado di difendersi, praticata senza l'autorizzazione della donna e contro la volontà della famiglia»*. E, aggiunge sempre la Lega, non appaiono *«neanche in difesa del feto, che non arriverà mai a termine, e che nella migliore delle ipotesi verrà estratto chirurgicamente in tempi che presentano alte probabilità di anomalie polmonari, cerebrali e cardiache»*.

La Lega fa inoltre notare che l'attuale legislazione consente il prelievo di organi vitali da soggetti in coma irreversibile dichiarati «cerebralmente morti». Maria Grazia Rolino, dichiarata in «coma profondo irriversibile» (quindi ufficialmente morta) all'ospedale di Novara, ha poi avuto la prognosi modificata in «coma profondo» all'ospedale di Pavia (ufficialmente viva). Dichiarazioni contrastanti. Resta il fatto che il 12 giugno i medici hanno dato alla luce con taglio cesareo un feto di 1 chilo e 250 grammi con polmoni e cervello incompleti da porre in rianimazione e sua volta; «secondo un oggetto a quello studio Gli annunciano la chiusa di Patologia neonatale e abbiamo denunciato il responsabile, prof. Sorgio, che fece programmare la nascita di un bambino per prelevargli a 18 mesi il midollo per un trapianto». Dure le accuse della Lega anche per il caso di Elisabetta Dini: *«hanno preferito usare il suo corpo per sviluppare un feto di 3 mesi e mezzo»*. Ma altre due donne, Gabriella Reververi di Parma e Elmena Zucchi di Omnimovi, sottolinea la Lega, sono state *«usate come uteri e poi immediatamente macellate per prelevare organi. Soggetti tenuti vivi dalla "macchina" fino a che serve»*.

CONTA SUL TUO USATO

FINO AL 30 GIUGNO

FINO AD 1 MILIONE E 1/2



Tutto l'usato da rottamare vale fino ad 1 milione e mezzo e, se in buono stato, è supervalutato! Le Concessionarie e le Succursali Fiat supervalutano l'usato, purché regolarmente immatricolato, **da un minimo di 600.000 a un massimo di 1.500.000** lire a seconda della Fiat nuova che sceglierai. Scegli 126 Bis, Panda, Uno, Duna, Tipo, Regata, Croma, disponibili in pronta consegna, e tira fuori dalla manica il tuo usato: è la carta vincente! L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso.

E' UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. FIAT

ASSEMBLEA

Una Italgas record sbarca in Sardegna

Carlo Da Molo

TORINO ● Una Italgas record verso i nuovi traguardi. L'assemblea degli azionisti, riunita stamane all'Unione Industriale, ha esaminato i dati relativi all'esercizio '88 (fatturato 1200 miliardi, +9,5%; dividendo di 90 lire per azione, in pagamento dal 17 luglio prossimo) ed ha deliberato l'incorporazione della consociata *Alma Gas* (concessionaria del servizio di distribuzione gas in 44 Comuni delle Marche e degli Abruzzi, per un totale di 57 mila famiglie), acquistata nel marzo scorso.

Ma — come ha ricordato in un incontro con la stampa il presidente avvocato Carlo Da Molo — i soci hanno anche preso atto dei nuovi traguardi della società e del Gruppo: in primis, lo «sbarco» prossimo in Sardegna.

Proprio, martedì scorso, l'amministratore delegato ingegner Massimo Ottaviani ha siglato l'accordo preliminare per l'ingresso nella Metano Sarda, la società che gestirà la metanizzazione dell'isola. Una «mista» che avrà come partner Italgas al 51 per cento, Agip Petroli al 19 per cento ed i privati sardi al 30 per cento.

Una volta ottenute le autorizzazioni di legge potranno partire i lavori, anche se l'arrivo del gas in Sardegna è comunque subordinato alla realizzazione del metanodotto Snam (forse entro i prossimi quattro anni).

Anche la Valle d'Aosta sarà prossimamente servita dal metano grazie all'Italgas. Nello scorso ottobre Italgas è diventata partner maggioritario al 51 per cento nella costituenda società Digrava, che realizzerà le reti di distribuzione cittadina per 29 Comuni della bassa e media Valle centrale fino ad Aosta, dopo la già avvenuta costruzione di un metanodotto Snam lungo 70 chilometri.

Tornando ai dati dell'esercizio '88, il fatturato di Gruppo è di 1964 miliardi (+8,5%), il valore aggiunto di 617 (+14,4%), mentre l'utile lordo sale a 83 miliardi (+20,3).

Al 31 maggio scorso i Comuni serviti dal Gruppo erano 1117: dovrebbero diventare 1500 entro cinque anni. Nel futuro, anche prossimo, come ha detto ancora Da Molo, la Società Italiana per il Gas mette in cantiere una sua più ampia diversificazione: nel settore delle acque potabili, innanzitutto; ma anche in quello dello smaltimento dei rifiuti urbani ed ospedalieri.

Si sta preparando, inoltre, una maggiore internazionalizzazione della attività e della presenza.

Tra le società del Gruppo sono previsti aumenti di capitali. Per la *Veneziana Gas*, innanzitutto, dove è prevista l'emissione di un milione di azioni del valore nominale di 10 mila lire, in parte gratuito, in parte a pagamento. Poi, per la Società azionaria per la condotta di acque potabili, con l'emissione di 3 miliardi e 315 milioni di azioni per un totale di 23 miliardi e 205 milioni di lire.

A TORINO

● Si chiude con la seduta odierna una settimana che ha dimostrato come il mercato abbia senz'altro una base molto solida. Infatti, a parte qualche tentennamento nella parte iniziale della settimana, il resto delle sedute è stato caratterizzato sempre dal segno positivo. Fatto questo che si è ripetuto anche nella seduta odierna. Ad eccezione del settore delle comunicazioni, che perde lo 0,28%, il resto del listino si è comportato ancora bene, con progressi non molto consistenti ma piuttosto estesi. I maggiori progressi sono stati messi a segno dai tessili con +0,66%, dagli immobiliari, +0,69%. Negli altri settori del listino le variazioni positive oscillano dallo 0,10 dei chimici allo 0,27% dei meccanici.

Qualche contrasto si è avuto nel dopoborsa e nelle fasi finali della seduta. Buono nei chimici l'andamento delle Montedison. Resistenti i valori del Gruppo Fiat mentre contrasti si hanno per le Pirelli. In ripresa le Sip ord. Il settore degli industriali vede la Fiat recuperare ulteriormente. Prezzi resistenti per i titoli di Stato.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2890, r. 2840, r. n.c. 1565; Sip 3075, risp. 2530; Stet 4185, r. 3300; Fiat 10.305, p. 7080, r. 7090; Generali 42.340; Montedison 2253, r. 1357.

A MILANO

● Seduta di fine settimana molto stabile nei grandi valori, registrati parecchi realizzi ma anche buon volume di acquisti sui titoli primari. Molto attivi infatti le Fiat a 10.320 e 7100 la privilegiata. Stabili le Montedison a 2262. Rapida chiusura delle Ras a 26.900 in continuo assestamento.

Trend irregolare negli industriali con ulteriore ascesa di Cir, Pirelli e Agricola Finanziaria. Molto attivi i bancari con ulteriore migliorie sulla maggior parte dei titoli. Resistenti, con scambi molto intensi, le Generali a quota 42.500; molto stabili le Abeille a 112.500; la Fondiaria chiude resistente a 58.850.

Negli altri settori le Italcementi risultano molto attive oggi chiudendo a 119.000, le Italmobiliari a loro volta si sono portate a 177.000. In sintesi il listino ha registrato a metà Borsa nuovi prezzi irregolari con buon tenuta sempre dei bancari. Mercato dei premi discretamente attivo per fine luglio e più prudente per fine agosto. Tono tuttavia molto stabile per i dont.

Il reddito fisso ha mantenuto un andamento molto stabilizzato, specialmente per Bot e Cct; mentre trascurate sono apparse le Obbligazioni convertibili.

I prezzi: Generali 42.500; Fiat 10.320, 10.300, 10.290, 10.270; Fiat priv. 7100, 7090, 7080; Montedison 2262; Viscosa 2891, 2895; Olivetti 9380, priv. 5950; Toro 20.950, priv. 13.020; Sai 19.000, risp. 7860; Ifi priv. 25.200; Cartiere Burgo 14.800, priv. 12.100.

MIDI ■ L'utile consolidato netto della Compagnie du Midi — di cui le assicurazioni Generali possiedono una quota del 20% — è sceso, per l'esercizio 1988, a 1,39 miliardi di franchi rispetto ai 2,5 miliardi di franchi che erano stati annunciati a fine marzo scorso dal presidente Claude Bebear. Lo ha deciso il consiglio d'amministrazione del gruppo (Axa-Midi), riunito ieri a Parigi per approvare i conti dell'esercizio. La differenza deriva dall'accantonamento successivo di 831 milioni di franchi destinati a finanziare la totalità dell'acquisizione della società di Borsa Meeschaert Rousselle.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	23/06	22/06
[illegible]		
Enel 82/89 IV indicizzato	100 60	100 80
Enel 83/90 I indicizzato	102	102
Enel 83/90 II indicizzato	101 60	101 60
Enel 83/90 III indicizzato	101 80	101 80
Enel 84/92 I indicizzato	104 20	102 50
Enel 84/93 II indicizzato	102	102
Enel 84/93 III indicizzato	106 50	106 50
Enel 84/93 IV indicizzato	106 80	106 90
Enel 85/95 I	100 60	100 60
Enel 85/00 II indicizzato	100 30	100 30
Enel 85/00 III indicizzato	100	100
Autostrade 6% 80/89	99 50	99 50
Autostrade 7% 73/91	[illegible]	95 80
C.C. OO. PP. 5%	86	86
C.C. OO. PP. 5,5%	86 60	86 50
C.C. OO. PP. 6%	77 40	76 80
C.C. OO. PP. 7%	78	78 80
C.C. OO. PP. 6% 74	77 60	77 50
C.C. Int. St. 6% 69 V	96 60	96 50
C.C. Int. St. 6% 70 VI	94	94
C.C. Int. St. 7% 70 I	96 50	96 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 80	95 80
C.C. Int. St. 7% 71 III	93 60	93 50
C.C. Aut. 7% 70 I	92 50	92 50
C.C. Aut. 7% 72 II	77 50	77 50
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	94 50	94 50
FF.SS. 7% 72 II	96 30	95 30
Amm. FF.SS. 7% 70	97 20	97 20
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	102 45	102 45
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	101 60	101 50
Amm. FF.SS. 84/92	102 80	102 80
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	102 95	102 95
Amm. FF.SS. 85/92 II	100 10	100 10
ICIPU vent. 6%	103 80	103 80
ICIPU 7% 71 I	90 60	90 60
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	101 20	101 20
IMI 71/91 XXXIV 7%	94 70	94 70
IMI 74/94 XXXVII 7%	91 60	91 80
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/98 I	65 60	65 60
IMI-Aut. 73/03 II 66	83	83
Montedison 13,5% 78	177	177
Pacchetti 6%	89	89
Olivetti 94 6,375%	77 20	77 20

Titoli	23/06	22/06
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	81	81
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	[illegible]	90 50
Ist. S. Paolo To 7%	87	87
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	81	81
S. Paolo OO. PP. 6%	81	81
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	127 10	127 10
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 82 28ª ind.	102 50	102 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	90	90
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
[illegible]		
Attività Immob. 88/95 7,50%	167	167
Gim 86/93 8,50%	95 50	95 50
Cir 10% 85/92	106 50	106 50
Eridania 10,75% 85/90	150	150
La Rinascente 88/93 8,50%	106	105
Medio Cir 7% 86/96	92	92
Medio Italgas 6% 88/96	95 50	95 50
Medio Pirelli sc. 6,50% 86/96	87	87
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	92	92
Medio Sip 6% 86/91	109	109
Saffa 87/97 6,50%	123	123
Snia 10% 85/93	151	151
[illegible]		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	100 90	100 90
C.C.T. ECU 11½% 83/90	102 40	102 40
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	97 10	97 10
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	102 80	102 80
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	102 10	102 10
C.C.T. 1-11-90	101 10	101 10
C.C.T. 1-11-90 II	99 80	99 80
C.C.T. 1-12-90	101 40	101 40
C.C.T. 18-12-90	100	100
C.C.T. 1-1-91	101 20	101 20
C.C.T. 17-1-91 II	99 30	99 30
C.C.T. 1-2-91	100 90	100 90
C.C.T. 18-2-91 II	99 40	99 40
C.C.T. 1-3-91	100 10	100 10
C.C.T. 18-3-91 II	99 20	99 20
C.C.T. 1-4-91	100 15	100 15

Titoli	23/06	22/06
C.C.T. 1-5-91	100 40	100 40
C.C.T. 1-6-91	100 65	100 65
C.C.T. 1-7-91	100 20	100 20
C.C.T. 1-8-91	99 80	99 80
C.C.T. 1-9-91	99 70	99 70
C.C.T. 1-10-91	99 75	99 75
C.C.T. 1-11-91	99 90	99 90
C.C.T. 1-12-91	100	100
C.C.T. 1-1-92	98 65	98 65
C.C.T. 1-2-92	97 40	97 40
C.C.T. 1-2-95	95 30	95 30
C.C.T. 1-3-95	92 30	92 30
C.C.T. 1-4-95	92 50	92 50
C.C.T. 1-5-95	93	93
C.C.T. 1-6-95	93 85	93 85
C.C.T. 1-7-95	94 60	94 60
C.C.T. 1-8-95	93 40	93 40
C.C.T. 1-9-95	92 85	92 85
C.C.T. 1-10-95	92 90	92 90
C.C.T. 1-11-95	93 05	93 05
C.C.T. 1-12-95	93 95	93 85
C.C.T. 1-1-96	93 50	93 50
C.C.T. 1-2-96	93 50	93 50
C.C.T. 1-3-96	92 80	92 80
C.C.T. 1-4-96	92 80	92 80
C.C.T. 1-5-96	93 45	93 45
C.C.T. 1-6-96	94 60	94 60
C.C.T. 1-7-96	94 60	94 60
C.C.T. 1-8-96	92 90	92 90
C.C.T. 1-9-96	92 60	92 60
B.T.P. 1-1-90 12,50%	100 95	100 95
B.T.P. 1-1-90 9,25%	99 05	99 05
B.T.P. 1-2-90 9,25%	98 65	98 65
B.T.P. 1-2-90 12,50%	101 30	101 30
B.T.P. 1-3-90 12,50%	101 30	101 30

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1420,00	1421,00
Sterlina	2203,75	2204,50
Marco tedesco	725,60	725,80
Franco svizzero	841,00	841,50
Franco francese	213,85	213,95
Franco belga	34,73	34,75
Fiorino olandese	644,50	645,00
Scellino	103,00	103,25
Dracma	8,41	8,42
Peseta	11,39	11,40
Escudo	8,67	8,68
Yen	10,10	10,12
Ecu	1500,50	1501,25

LE AZIONI A TORINO

Titoli	23/06	22/06
ALIMENTARI		
Alivar	9200	9200
Eridania	8452	8450
Eridania risp	[illegible]	3880
[illegible]		
Milano Ass.	24000	23800
Milano Ass. r. n.c.	11700	11800
C. Latina	17250	17200
C. Latina r. n.c.	7100	7100
Lloyd Adriatico	18900	19100
Lloyd Adriatico r.	10390	10500
Generali	42340	42050
Ras	26900	26900
Ras r.	13400	13200
Sai	19000	19000
Sai r.	7900	7900
Toro	[illegible]	20700
Toro p.	13300	13000
Toro r.	9100	9050
Un. Subalpina Ass.	28800	27300

Titoli	23/06	22/06
[illegible]		
Banca Comm. Ital.	4710	4660
Banca C. Ital. r. n.c.	3760	3700
B. Naz. Agr.	12700	12800
B. Naz. Agr. p.	5430	5350
B. Naz. Agr. r.	2550	2560
Banco di Roma	1010	1000
Credito Italiano	2350	2320
Credito Italiano r.	1950	1930
Interbanca	—	—
Interbanca p.	37100	37100
Mediobanca	24050	24100
N. Banco Ambr.	3620	3710
N. Banco Ambr. r.	1690	1670
[illegible]		
Burgo	14800	14750
Burgo p.	12300	12250
Burgo r.	14500	14550
Gr. ed. Fabbri p.	3080	3080
S.I.S.A.	2580	2550

Titoli	23/06	22/06
[illegible]		
Cement. di Augusta	5200	5200
Cement. di Barletta	9300	9200
Unicem	24200	24500
Unicem r. n.c.	12100	12100
[illegible]		
Italgas	2395	2350
Mira Lanza	49000	48000
Montedison	2253	2265
Montedison r. n.c.	1357	1360
Pierrel	2600	2600
Pierrel r. n.c.	1280	1260
Saffa	[illegible]	10000
Saffa r.	9900	[illegible]
Saffa r. n.c.	6100	6080
Saiag	4980	5000
Saiag r.	2610	2610
Snia Bpd	2890	2858
Snia Bpd r.	2840	[illegible]
Snia Bpd r. n.c.	1565	1555
Sorin	10000	10000
[illegible]		
Rinascente	[illegible]	5600

Titoli	23/06	22/06
Rinascente p.	3353	3300
Rinascente r.	3420	3360
[illegible]		
Alitalia	2190	2190
Alitalia p.	1400	1400
Alitalia risp. n.c.	1190	1190
Autostrada To-Mi	21400	21400
Italcable	14000	14000
Italcable r. n.c.	9500	9580
Sip	3075	3060
Sip r. n.c.	2530	2560
[illegible]		
Bastogi Irbs	441	445
Avir Fin.	8900	[illegible]
Cir	6290	6275
Cir r.	6150	6200
Cir r. n.c.	2275	2300
Cofide	6100	6100
Cofide r. n.c.	2175	2190
Comau Finanziaria	3395	3300
Gaic	23750	23500
Fidis	7065	7020
Pozzi-Ginori	1400	1380
Pozzi-Ginori r.	1240	1240

Titoli	23/06	22/06
Fiscambi	6600	6600
Fiscambi r.	2375	2375
Fornara	3180	3105
Gim	10250	10150
Gim r. n.c.	3350	3350
Ifi p.	25250	25100
Ifil	5800	5850
Ifil r. n.c.	3165	3130
Isefi	2250	2120
Mittel	4600	4500
Pirelli & C.	8200	8100
Pirelli & C. r.	3460	3400
Pirelli	3880	3800
Pirelli r.	3560	3560
Pirelli r. n.c.	2300	2270
Saes	2850	2790
Saes r.	1270	1270
Serfi	7800	7750
Schiapparelli	1280	1280
Sme	3060	3080
Sme ord. 1/1/89	3850	3850
Smi	1550	1550
Smi r.	1190	1190
Sogefi	4900	4900
Stet	4185	4170
Stet risp.	3300	3300
Stet warrant	—	—

Titoli	23/06	22/06
[illegible]		
Attività Immobiliari	4300	4310
I.p.i.	9440	9440
Risanamento	31500	31500
Risanamento r. n.c.	16900	16900
Sifa	2890	2870
Sifa r.	1575	1560
[illegible]		
Borlo Lamet	5250	5400
Castagnetti	7450	7500
Fiat	10305	10220
Fiat p.	7080	7060
Fiat r.	7090	7020
Gilardini	16000	15500
Gilardini r. n.c.	14500	14500
Magneti Marelli	3080	3080
Magneti Marelli r.	2980	3040
Saes Getters p.	6600	6550
Tecnost	2880	2890
Olivetti	9420	9500
Olivetti p.	5900	5900
Olivetti r. n.c.	5300	5300
Pininfarina	11850	11700

Titoli	23/06	22/06
Pininfarina r.	11900	11750
Sasib	5050	4980
Sasib p.	4900	4900
Sasib r. n.c.	3000	2980
Westinghouse	35400	35000
[illegible]		
Dalmine	410	410
Teknecomp	1560	1560
Teknecomp r.	1360	1360
Valeo	6800	6850
[illegible]		
Benetton	9800	9800
Cantoni	6700	6600
Cantoni r.	6100	5950
Fisac	7250	7300
Fisac r.	7100	7100
[illegible]		
Acque Potabili	11050	11950
Ciga	4910	4910
Ciga r. n.c.	2340	2290
Pacchetti	701	705

LE AZIONI A MILANO

Titoli	23/06	22/06
[illegible]		
Alivar	8480	8350
Bonifiche Ferr.	31800	31300
Eridania	8458	8453
Eridania r. n.c.	3700	3700
Zignago	7950	7940
[illegible]		
Alleanza Ass.	38800	38500
Alleanza r.	37900	37610
Assitalia	14700	14830
Ausonia	2281	2281
Ausonia 1/7/88	2279	2285
Milano Ass.	23840	24050
Milano Ass. r. n.c.	11410	11600
C. Latina	17200	17210
C. Latina r. n.c.	7200	7650
Fata	15580	15010
Firs	1060	1090
Firs r.	780	776
Generali	42500	42500
Italia Assicurazioni	10033	10040
L'Abeille	112500	111750
La Fondiaria	58850	58850
La Previdente	24330	24600
Lloyd Adriatico	18650	18700
Lloyd Adriatico r.	10180	10250
Ras	26900	26800
Ras r. n.c.	13600	13390
Sai	19000	19000
Sai r.	7860	7900
Toro	20950	21000
Toro p.	13020	13250
Toro r.	9125	9100
Un. Subalpina Ass.	26600	26100
Unipol p.	17600	17400
Vittoria Ass.	23700	23710
[illegible]		
B. Agr. Milanese	13900	13880
Banca Catt. Veneto	5900	5850
Banca C. V. r. n.c.	3830	3825
Banca Comm. Ital.	4675	4630
Banca C. Ital. r. n.c.	3730	3730
B. Manusardi	1464	1479
B. Mercantile	11225	11180

Titoli	23/06	22/06
Bna	12500	12680
Bna p.	5310	5400
Bna r. n.c.	2580	2580
Bnl r. n.c.	12300	12150
Banca Toscana	5480	5500
B. Chiavari	6000	6030
Banco Lariano	5201	5150
Banco Napoli r.	14249	14200
Banco Roma	1048	1029
B. Sardegna r.	11400	11450
Credito Comm.	4485	4480
Cr. Fondiario	5900	5912
Credito Italiano	2351	2330
Credito Ital. r. n.c.	1930	1920
Credito Lombardo	—	3790
Cred. Varesino	4840	4900
Cr. Varesino r. n.c.	2438	2450
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	37180	37500
Mediobanca	23628	23665
Nba	3792	3791
Nba r. n.c.	1672	1651
[illegible]		
Binda	1662	1680
Burgo	14800	14800
Burgo p.	12100	12180
Burgo r.	14500	14480
Cartiere Ascoli	4440	4490
Ed. Espresso	22600	22800
Fabbri p.	3100	3074
Mondadori	29990	29930
Mondadori p.	17550	17550
Mondadori r. n.c.	10970	10750
Poligrafici Ed.	6300	5980
[illegible]		
Calp	4280	4200
C. Augusta	5200	5189
C. Barletta	9049	9001
C. Merone	5070	5050
C. Merone r. nc	3178	3150
C. Sardegna	6470	6400
C. Siciliane	8280	8180
Cementir	3600	3585
Italcementi	119000	118500

Titoli	23/06	22/06
Italcementi r. n.c.	48000	48000
Unicem	23500	24150
Unicem r. n.c.	12333	12250
[illegible]		
Auschem	—	2443
Auschem r. n.c.	—	2025
Boero	9240	9222
Caffaro	1339	1320
Caffaro r.	1328	1310
Enichem A.	2222	2210
F.M.C.	2789	2781
Fidenza Vet.	6320	6450
Italgas	2397	2389
Manuli Cavi	4050	4135
Manuli Cavi r. n.c.	3060	3040
Marangoni	8410	8410
Mira Lanza	48500	49000
Montedison	2262	2255
Montedison r. n.c.	1352	1360
Montefibre	1500	1518
Montefibre r. n.c.	1012	1005
Perlier	1279	1275
Pierrel	2643	2629
Pierrel r. n.c.	1285	1275
Pirelli Spa	3887	3890
Pirelli Spa r.	3570	3580
Pirelli Spa r. n.c.	2300	2270
Recordati	13550	13300
Recordati r. n.c.	—	6725
Saffa	8910	8900
Saffa r.	8790	8850
Saffa r. n.c.	6045	6117
Saiag	5010	4950
Saiag r. n.c.	2905	2905
Siossigeno	39380	39100
Siossigeno r.	—	34000
Snia	2891	2842
Snia r.	2850	2850
Snia r. n.c.	1570	1573
Snia Fibre	1545	1541
Snia Tecnop.	7295	7350
Sorin Biom	10180	10110
Vetrerie Ital.	6390	6400
[illegible]		
La Rinascente	5740	5719
La Rinascente p.	3399	3357
La Rinascente r. n.c.	3440	3440
Standa	—	26050
Standa r. n.c.	—	9990

Titoli	23/06	22/06
[illegible]		
Alitalia	2170	2180
Alitalia p.	1405	1405
Alitalia r. n.c.	1180	1180
Ansaldo Tr.	5100	5185
Ausiliare	11045	11045
Autostrada To Mi	21400	21400
Autostrade p.	1190	1190
Gewiss	18000	17880
Italcable	—	14100
Italcable r. n.c.	9460	9550
Selm	2321	2340
Selm r.	2380	2293
Sip	3085	3061
Sip r. n.c.	2510	2549
Sirti	9680	9680
Sondel	1068	1069
Tecnomasio	2461	2450
[illegible]		
Acqua Marcia	685	685
Acqua Marcia r. n.c.	480	452
Acq.M.r.n.c.1-4-87	406	406
Ams Fin.	n.r.	n.r.
Ams Fin. r. n.c.	5260	5190
Avir Fin.	6980	6952
Bastogi	448	441
Bonif. Siele	33900	33900
Bonif. Siele r. n.c.	—	6406
Brioschi	1406	1420
Buton	3500	3525
Cam. Fin.	3870	3695
Cir	6190	6250
Cir r.	6100	6170
Cir r. n.c.	2868	2921
Cofide	5900	6100
Cofide r. n.c.	2156	2185
Comau	3390	3300
Editoriale	3730	3600
Euromobiliare	—	6130
Euromobiliare r. n.c.	—	3051
F. C. Nord	18790	18700
Ferruzzi Ag. F.	2444	2419
Ferruzzi Ag. risp.	2410	2415
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1464	1445
Ferruzzi fin.	3188	3215
Ferruzzi fin. w.	1010	1005
Ferruzzi pr.	1680	1693
Fidis	—	7070
Fimpar	2870	2950
Fimpar r. n.c.	1296	1240
Finarte	5400	5330

Titoli	23/06	22/06
Fin Breda	—	3080
Fin Breda warr.	—	273
Finrex	1669	1680
Finrex r. n.c.	801	799
Fiscambi	6597	6589
Fiscambi r. n.c.	2385	2385
Fornara	3149	3100
Gaic	23750	23300
Gemina	1849	1858
Gemina r.	—	1970
Gerolimich	117	116
Gerolimich r. n.c.	102	100
Gim	—	10245
Gim r. n.c.	—	3330
Ifi p.	20020	19950
Ifil	5846	5830
Ifil r. n.c.	3172	3150
Isefi	2300	2229
Italmobiliare	176000	176525
Italmobiliare r. n.c.	70650	71400
Mittel	4500	4500
Kernel	845	830
Kernel r. n.c.	1625	1615
Partec. Finanz.	6990	6915
P. Fin. r. n.c. ex w.	2080	2065
Pirelli & C.	8170	8215
Pirelli & C. r.	3500	3440
Pozzi	1410	1400
Pozzi r. n.c.	1238	1238
Raggio Sole	5200	5200
Raggio Sole r. n.c.	3810	3475
Rejna	—	15050
Rejna r. n.c.	—	24710
Riva Finanz.	10150	10400
Saes	2860	2778
Saes r.	1273	1288
Saes gett. p.	6850	6800
Schiapparelli	1290	1290
Serfi	—	7800
Setemer	28050	27900
Sifa	2800	2834
Sifa r. n.c.	1545	1575
Sisa	2520	2530
Sme	3925	3989
Sme 1/1/89	3850	3870
Smi	1520	1526
Smi r.	1190	1181
Sogefi	4930	4945
So.pa.f.	4920	4845
So.pa.f. r. n.c.	2470	2458
Stet	4213	4191
Stet risp.	3330	3310
Terme Acqui	3875	3880

Titoli	23/06	22/06
Terme Acqui r. n.c.	950	975
Trenno	4250	4270
Tripcovich	9150	9280
Tripcovich r. n.c.	3920	3925
Unione Manifatture	3280	3270
[illegible]		
Aedes	16550	16640
Aedes r.	6950	6950
Attività Immobiliari	4270	4310
Calcestruzzi	15435	15390
Cogefar	5900	6000
Cogefar r.	3320	3340
Del Favero	5875	5870
Grassetto	15200	15200
Imm. Metanopoli	1468	1465
Risanamento	30600	31400
Risanamento r. n.c.	16500	16900
Vianini	4430	4400
Vianini Ind.	1575	1590
Vianini Lav.	4560	4510
Vianini r. n.c.	3550	3500
[illegible]		
Aeritalia	3500	3475
Aeritalia warrant	640000	632000
Danieli & C.	8030	8000
Danieli & C. r. n.c.	4700	4730
Dataconsyst	13880	13965
Faema	3132	3102
Fiar	22800	22700
Fiat	10245	10199
Fiat p.	7072	7027
Fiat r.	7080	6990
Fochi Filippo	2900	2900
Franco Tosi	28250	27500
Gilardini	15890	15810
Gilardini r. n.c.	14100	14340
Ind. Secco	1575	1605
Magneti M.	3051	3060
Magneti M. r.	3060	3060
Merloni	3324	3385
Merloni r. n.c.	2043	2049
Necchi	3880	3890
Necchi r.	4130	4150
Necchi r. w.	418	419
Nuovo Pignone	5401	5395
Nuovo Pignone w.	302 5	300 25
Olivetti	9380	9450
Olivetti p.	5950	5850
Olivetti r. n.c.	5336	5335
Pininfarina	11850	11750
Pininfarina r.	12000	12000

Titoli	23/06	22/06
Rodriquez	10940	10980
Saffa	—	9050
Saffa r.	8850	8951
Saipem	—	2810
Saipem r.	—	2880
Saipem r. w.	620	660
Sasib	5050	5090
Sasib p.	4980	4850
Sasib r. n.c.	3050	3010
Tecnost	2930	2890
Teknecomp	1575	1560
Teknecomp r. n.c.	1310	1304
Valeo	8590	8550
Westinghouse	35460	35190
Worthington	1731	1770
[illegible]		
Cantier. Metall. Ital.	5145	[illegible]
Dalmine	403 5	[illegible]
Eur. Metalli	1374	1370
Falck	10020	10070
Falck r.	9800	9950
Maffei	5750	[illegible]
La Magona	12240	[illegible]
[illegible]		
Benetton	9680	9780
Cantoni	—	6700
Cantoni r.	—	6190
Cucirini	—	2620
Eliolona	4140	4110
Fisac	7450	7200
Fisac r.	7150	7150
Linificio	—	2080
Linificio r. n.c.	—	1660
Marzotto	8400	8395
Marzotto r.	8150	8100
Marzotto r. n.c.	6090	6090
Olcese Veneziano	3750	3761
Rotondi	35190	36800
S. It. Manulatti	7401	7425
Stefanel	6750	6750
Zucchi	9730	9695
[illegible]		
Acq. De Ferrari	10200	10060
A. De Ferrari r. n.c.	3450	3550
Acque Potabili	12100	11950
Ciga	4885	4900
Ciga r. n.c.	2290	2335
Jolly Hotel	14900	14900
Jolly Hotel r.	14650	14500
Pacchetti	696	699

Le prove di matematica e di latino

Liceo Scientifico

Tema di MATEMATICA

1- Data la funzione $f(x) = x/\sqrt{x-1}$ e la sua funzione derivata $f'(x)$, si traccino, in un piano riferito ad un sistema di assi cartesiani ortogonali (Oxy), le curve di equazioni

$$y = f(x) \qquad e \qquad y = f'(x).$$

Si calcoli l'area della regione finita di piano delimitata dalla congiungente i punti rappresentanti gli estremi relativi delle due funzioni, dalla curva di equazione $y = f'(x)$ e dalla parallela all'asse delle ordinate passante per il punto in cui questa curva incontra l'asse delle ascisse.

2- In un piano riferito ad un sistema di assi cartesiani ortogonali (Oxy) è assegnato il fascio di linee di equazione:

$$y = (a+1)x^2 - 2(a+1)x + 1.$$

Dopo aver verificato che tutte le linee del fascio passano per due punti, di cui uno di ascissa nulla, si determinino:

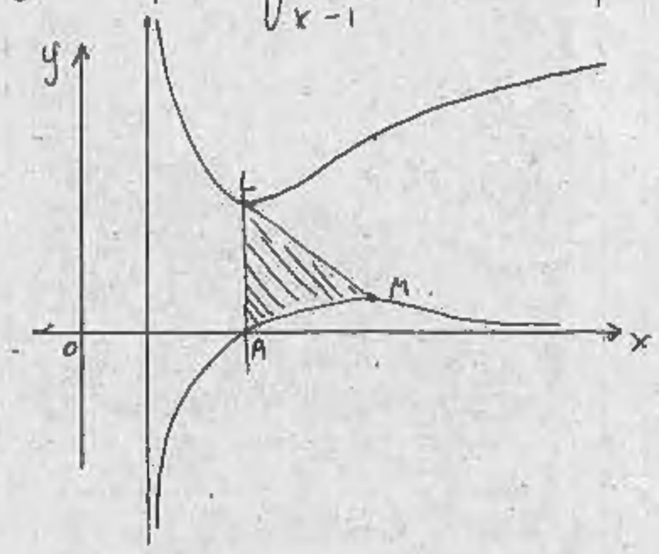
- l'equazione della retta r del fascio,
- i parametri a' ed a'' delle due linee del fascio simmetriche rispetto alla retta r ed aventi, nel punto comune di ascissa nulla, tangenti fra loro perpendicolari,
- l'area della regione finita di piano delimitata dalle linee così ottenute.

3- In un piano sono assegnati una circonferenza di centro O e raggio r ed un punto A tale che $\overline{OA} = 2r$; si conducano per A due rette a e b tali che siano a perpendicolare alla retta OA ed $\widehat{ab} = \pi/4$.
Si determini sulla circonferenza il punto P tale che, condotte per esso la parallela alla retta a, che incontra la retta b nel punto M, e la parallela alla retta b, che incontra la retta a nel punto N, la somma $s = \overline{PM} + \overline{PN}$ assuma valore minimo.
Si costruisca geometricamente l'angolo AOP, essendo P il punto trovato.

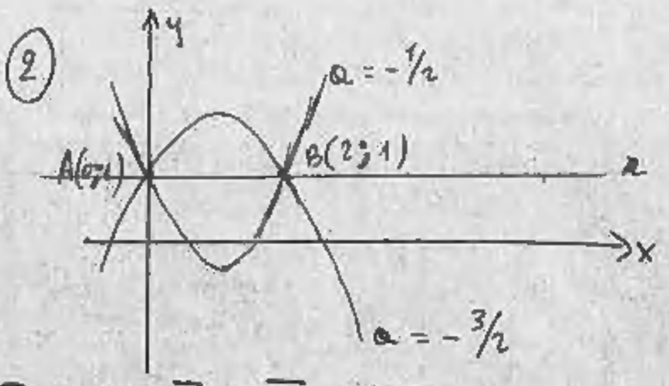
4- Delle funzioni $f(x) = 2x^3 - 3x^2$ e $g(x) = \sqrt[3]{x^2} - 1$, una non verifica nell'intervallo $(-1,2)$ tutte le ipotesi del teorema di Lagrange o del valore medio. Si dica per quale delle due ciò avviene e si giustifichi l'affermazione.
Si determinino per l'altra funzione i valori della variabile indipendente la cui esistenza è assicurata dal teorema stesso.

Soluzioni

① $f(x) = \dfrac{x}{\sqrt{x-1}}$ $\qquad f'(x) = \dfrac{x-2}{2\sqrt{(x-1)^3}}$



Area richiesta: 1,88 u².

② 

Area richiesta: $\frac{4}{3}$ u²

③ $S = \overline{PM} + \overline{PN}$ è MINIMA PER $X = \frac{P}{2}$

④ LA FUNZIONE $g(x)$ NON VERIFICA TUTTE LE IPOTESI DEL TEOREMA DI LAGRANGE. I VALORI RICHIESTI SONO:

$X = \dfrac{-1 \pm \sqrt{3}}{2}$

Per i prof: «Tacito insidioso»

Tema di Latino: Non vi è grande eloquenza senza libertà.

Magna eloquentia, sicut flamma, materia alitur et motibus excitatur et urendo clarescit. Eadem ratio in nostra quoque civitate antiquorum eloquentiam provexit. Nam etsi horum quoque temporum oratores ea consecuti sunt, quae composita et quieta et beata re publica tribui fas erat, tamen illa perturbatione ac licentia plura sibi adsequi videbantur, cum mixtis omnibus et moderatore uno carentibus tantum quisque orator saperet, quantum errantí populo persuaderi poterat. Hinc leges adsiduae et populare nomen, hinc contiones magistratuum paene pernoctantium in rostris, hinc accusationes potentium reorum et adsignatae etiam domibus inimicitiae, hinc procerum factiones et adsidua senatus adversus plebem certamina. Quae singula etsi distrahebant rem publicam, exercebant tamen illorum temporum eloquentiam et magnis cumulare praemiis videbantur, quia quanto quisque plus dicendo poterat, tanto facilius honores adsequebatur, tanto magis in ipsis honoribus collegas suos anteibat, tanto plus, apud principes gratiae, plus auctoritatis apud patres, plus notitiae ac nominis apud plebem parabat.

Tacito

Ecco la traduzione del brano di Tacito

La grande eloquenza, così come un incendio, si alimenta con materiale che faccia da esca, è tenuta desta da movimenti che la propaghino e risplende nel bruciare. Identico è il processo che portò ad alti livelli anche a Roma l'eloquenza d'un tempo. Infatti, è vero che anche gli oratori contemporanei hanno ottenuto quei successi, che era ammesso in una situazione politica basata sull'ordine, sulla pace e sul benessere; tuttavia, gli oratori del passato sembrava che potessero fare ancor meglio in una situazione politica improntata al disordine e all'anarchia, in un periodo nel quale, nella confusione generale o in assenza di una guida unica per lo Stato, ogni oratore palesava saggezza politica nella misura in cui una collettività allo sbando poteva dalla sua eloquenza essere influenzata. Così si spiegano le loro continue proposte di legge e la loro popolarità, così i discorsi dei politici che passavano quasi la notte sulle tribune, così le incriminazioni di personaggi in vista, così le rivalità che coinvolgevano anche le famiglie, così le faziosità all'interno della classe senatoria e così infine le lotte continue del senato contro la plebe. E tutti questi mali, anche se laceravano il tessuto politico, tuttavia mettevano duramente alla prova l'eloquenza di quei tempi e, a quanto pare, comportavano una lunga serie di gratificazioni e vantaggi, poiché, quanto più uno diventava potente in virtù della propria eloquenza, tanto più agevolmente faceva carriera politica, tanto più in questa stessa si faceva strada a danno dei colleghi di carica, tanto più si procurava appoggi presso i potenti, tanto più prestigio presso il senato e tanta più popolarità presso la plebe.
(traduzione congiunta dei Proff. Vienna Buonfiglio - Liceo Cl. «D'Azeglio» e Silvestro Molinari - Liceo Cl. «Alfieri»).

Commento

Di meglio i maturandi non potevano sperare: è un brano di largo respiro, perché tocca tematiche nodali e problematiche non solo del pensiero di Tacito ma anche della storia di Roma antica, nel passaggio dalla Repubblica all'Impero. Il brano si connette bene con il quarto tema di italiano assegnato ieri ai Licei Classici. Finalmente qualcosa di organico nelle prove di esame. C'è da augurarsi che le Commissioni non sciupino questa bella occasione per saggiare sia la maturità complessiva dei candidati sia la loro capacità di approfondimento personale delle discipline classiche.

I Traduttori
Prof.ssa Vienna Buonfiglio
Prof. Silvestro Molinari

Città Mercato
RIVOLI (TO) - VENARIA (TO)
Sabato
24 Giugno
Aperti
Tutto il Giorno.
Mattino
e Pomeriggio

Torino
27 maggio-24 settembre 1989
Promotrice delle Belle Arti
Parco del Valentino
Ministero per i Beni Culturali e Ambientali
Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici del Piemonte
Città di Torino
Assessorato per la Cultura
Musei Civici
con il contributo della Cassa di Risparmio di Torino
DIANA TRIONFATRICE
ARTE DI CORTE NEL PIEMONTE DEL SEICENTO
Catalogo edito da ALLEMANDI e C.

RICERCHIAMO
Stabili liberi o occupati in Torino 1ª e 2ª cintura.
Terreni residenziali ed industriali in Torino 1ª e 2ª cintura.
Alloggi e mansarde libere in zone signorili qualsiasi dimensione anche da ristrutturare in Torino e 1ª cintura.
Capannoni industriali locali artigianali commerciali di piccole e medie dimensioni in Torino e 1ª cintura.
Gradita collaborazione con professionisti e mediatori. Trattative rapide e serie.
NO PERDITEMPO
Tel. 011 599.749 - 582.397

Metà treni hanno viaggiato Con i Cobas è match pari

Terminato nel pomeriggio alle 16 lo sciopero a Torino. Utilizzati dalle Fs anche i riservisti: 10 ingegneri e 12 capi-deposito. Anche il neodirettore Laganà alla guida di un treno

Termina oggi alle 16 lo sciopero di 48 ore indetto da Cobas e autonomi delle Ferrovie che intendevano con la loro protesta paralizzare l'intera circolazione su strada ferrata. Stavolta l'astensione non ha sortito gli stessi effetti: l'incontro-scontro si è risolto momentaneamente in un pareggio visto che l'Ente Ferrovie è riuscito a far viaggiare quasi la metà dei treni (utilizzando anche i «riservisti»: 10 ingegneri e 12 capidepositi che hanno tutti l'abilitazione alla guida).

Al Compartimento di Torino in queste ore è tempo di bilanci. Li stila il neodirettore compartimentale Antonio Laganà che ieri si è trovato pure lui, *«per dare l'esempio»*, alla guida di due convogli con un capodeposito.

«Inutile negare — dice l'ingegner Laganà — che a livello di compartimento siamo soddisfatti dei risultati ottenuti. I dati che possiamo fornire attualmente sono quelli del periodo compreso fra le 14 di ieri e le 6 di stamane. Ebbene i treni "garantiti", a lungo percorso, hanno viaggiato tutti: 32 le corse effettuate sulle 61 in orario, con una media del 52 per cento. Per quanto riguarda invece i treni locali, abbiamo effettuato 222 corse sulle 457 d'orario (media del 46%). Infine per i treni merci siamo riusciti a far viaggiare 37 convogli sui 115 previsti (con una media di circolazione del 32 per cento)».

Sono stati inoltre utilizzati 27 autobus, che hanno effettuato 37 corse, con 1394 viaggiatori, in sostituzione di 48 treni. Un quadro d'insieme, quello fornito dal direttore compartimentale, abbastanza simile a quello delle prime 24 ore di sciopero, con la certezza che al termine dell'astensione odierna basteranno poche ore per ritrottare nella norma tutto il quadro di arrivi e partenze.

«Sempre a livello di Compartimento — aggiunge ancora Laganà — *le adesioni allo sciopero sono state del 46%: su 1067 macchinisti che dovevano prestare servizio hanno lavorato in 562. E' vero i disagi ci sono stati ma stavolta Porta Nuova come tante altre stazioni del compartimento torinese non si è presentata vuota e desolata e c'era inoltre la certezza di viaggiare»*.

Per la cronaca il direttore del Compartimento ieri era alla guida del Torino-Modane «314» — *«assieme al capodeposito Calli, anch'egli macchinista esperto»* — che parte alle 18,48 e giunge a destinazione alle 18,07. *«Abbiamo poi condotto il Lione-Torino, partendo da Modane alle 20,01 e arrivando alle 21,30, purtroppo dieci minuti dopo l'orario di arrivo previsto. Non era colpa nostra però: dalla Francia il treno è arrivato con 20 minuti di ritardo; noi ne abbiamo recuperati dieci...»*.

Ivano Barbiero

Agostino Borrata

SPACCIATORE ARRESTATO

Denunciato dai ragazzini

La denuncia è arrivata al «113» da una voce infantile: «In piazza Borgo Dora c'è uno spacciatore di droga che non ci lascia giocare al pallone». Il sovraintendente Marino dalla «narcotici» prima di intervenire ha preteso maggiori spiegazioni: «Sì, è vero — ha sottolineato il ragazzo —. Quest'uomo da un'Alfa nera smercia involucri d'argento a tossicodipendenti. Venite a controllare».

L'informazione è risultata esatta. I sottufficiali Martino e Costabile hanno potuto arrivare ad Agostino Borrata, 36 anni, via Antonio Cecchi 70, pregiudicato per numerosi reati fra cui associazione per delinquere di stampo mafioso, proprio mentre vendeva razioni di cocaiana. Li nascondeva in un pacchetto di sigarette assieme a 350 mila lire d'incasso.

Il viaggio di «Jinglemania»

Boidi: i profumi

Profumerie Boidi: cinque sedi in tutta la città per chi ama stile e qualità

E' un punto di riferimento per tutta la città. *«Boidi»*, con le sue cinque sedi, è sinonimo di profumeria di qualità. Chi non conosce le vetrine in via Marco Polo 15, corso Alcide De Gasperi 53/b, corso Stati Uniti 5, via Pietro Micca 15 e corso Sommelier 24 ? E non solo. Infatti *«Boidi Diffusion»* oltre ad essenze e profumi significa anche pelletteria, cravatte, foulard, agende, rubriche. Insomma, tutto ciò che *«può servire per dare un tocco di classe, per esaltare la propria personalità»*.

E il suo nome non poteva di certo mancare a *«Jinglemania»*, il concorso organizzato da Stampasera in collaborazione con la casa discografica Ermore. Votato e ammirato, il jingle però dimostra ancora una volta come il segreto di questo successo si basa su tre parole magiche: cortesia-qualità-convenienza. Adesso manca soltanto la conferma del risultato dei tagliandi della fase finale per convalidare quel successo che già nel primo periodo di gioco è arrivato puntuale. Per *«Boidi»* la conferma dell'affetto di un pubblico sempre più vasto, per chi ha votato, invece, continua a crescere la speranza di vincere uno dei buoni acquisto messi in palio.

La sede di via Marco Polo 15, nel cuore della Crocetta, in una zona tra le più conosciute di Torino, diventa quindi il luogo più adatto per chi è alla ricerca di un regalo *«super»*.

«Sono in molti che vengono qui — spiegano — *chiedendoci un consiglio, cercando l'idea che valorizzi in pieno un'occasione speciale, una festa da non dimenticare. Tutti ormai desiderano poter fare un dono che li faccia ricordare veramente. La logica è cambiata, sono in pochi che considerano ancora utile un regalo che si confonda facilmente, che non riveli personalità»*.

E tutto si trasforma così in una lezione di stile e di spettacolo. Un esempio? Durante il periodo natalizio all'interno del negozio non mancano mai pianoforte e concertista. E non è un caso che per molti fare acquisti si trasformi in autentico piacere.

E i prodotti più venduti? *«Difficile poter dare una risposta precisa. Infatti, accanto alle novità, appoggiate di solito da campagne pubblicitarie, rimangono i classici, quelli che ormai sono considerati vere sicurezze. Tutto dipende dipenderà sempre dal gusto di chi acquista»*.

IN BREVE

Domenica giornalisti alle urne

Domenica si vota per il rinnovo del Consiglio interregionale Piemonte - Valle d'Aosta, dei Revisori dei conti e dei Consiglieri nazionali dell'Ordine dei giornalisti. Due i seggi: a Torino, presso il Circolo della Stampa (corso Stati Uniti 27); ad Aosta (per i residenti nella regione autonoma) presso l'Associazione Stampa Valdostana (via Promis 3). Orari: dalle ore 12 alle ore 20; si vota soltanto di persona; le schede saranno consegnate ai seggi.

I professionisti eleggono: 6 Consiglieri regionali, 2 nazionali e 2 Revisori dei conti. I pubblicisti: 3 Consiglieri regionali, 2 nazionali e 1 Revisore dei conti.

Nuova giunta ieri sera a Grugliasco

Nuova giunta ieri sera a Grugliasco con l'accordo tra pci e dc. Il nuovo organigramma, è formato quindi da: Giuseppe Baricada (dc); Eligio Marta (dc); Padovano Partipilo, Albino Rossello e Angela Massaglia (pci). Assessori supplenti, sono: Filippo Palmieri (pci) e Dino Casalis (dc).

A Villastellone è iniziato il Palio dei Templari

E' iniziata giovedì a Villastellone la prima delle quattro giornate del Palio dei Templari, giunto quest'anno all'ottava edizione.

I borghi interessati sono tre: quello di Mezzo, il Balja e il Centro storico. Il vincitore domenica riceverà in dono la statuetta del Palio.

Rinasce a Nichelino il parco del «Boschetto»

Rinasce a Nichelino lo storico parco dei «Mughetti», meglio conosciuto come il «Boschetto». Per anni rimasto completamente abbandonato, è stato ripulito dall'associazione «Cultura Viva».

Verolengo: inizia oggi la quinta edizione della Festa della dc

A Verolengo, in viale Madonnina, inizia oggi pomeriggio la Festa dell'amicizia organizzata dalla dc.

Sino a domenica si susseguiranno gare in bicicletta, pranzi, danze, lotteria e dibattiti sui grossi temi d'attualità.

SCUOLE DI DANZA

ACQUI IN PALCOSCENICO '89: stages luglio. Classico: George Bodmarcine (2/9); Joszef Tari (10/16); Jazz: Gianin Loringet (2/9); Don Monaigan (10/16). Altro: Katina Genaro (8/15). Inf. e iscriz. Compagnia di Danza Teatro di Torino. Tel. 011/47.50.169.

CENTRO DANZE SAN CARLO: Stage internazionale di danza ad Alassio dal 16 al 30 luglio con i maestri Enrica Patrito, Patti Viranen e Joan Poaloc. Per informazioni tel. 545.173.

CENTRO DEL BALLETTO DI GRAZIA NEGRO (c. Casale 197, tel. 839.5973): stage di danza classica dal 26/6 al 7/7.

I.A.S. ISTITUTO ARTE E SPETTACOLO: si ricevono prenotazioni, videoprovini attitudinali gratuiti per i corsi di Recitazione, Dizione, Canto, Musica, Espressione corporea, Trucco, Tip-Tap. Corsi per modelle, Scenografia. Inf. tel. 69.99.129.

«LO STUDIO» I.D.A.S. DANCE WORKS: sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 1989/90 di danza classica, moderna, jazz, jazz rock, acrobatica, bio dance, aerobica, slow motion, carattere, flamenco. Convenzioni e sconti per Fiat, Gft, Toro, Ibap, Poste, Aem. Inf. tel. 66.90.126.

«LO STUDIO» I.D.A.S. DANCE WORKS: stage di flamenco con Paolo Patruno - Anna Mostacci, alla chitarra Gaudenzio Gazzoli dall'1/7 al 9/7. Inf. tel. 66.90.126.

I.D STUDIO I.D.A.S. DANCE WORKS: stage di acrobatica con Walter Gaveglio dal 7 al 9 luglio. Inf. tel. 66.59.126.

TEATRO NUOVO - VIGNALEDANZA: Corsi di danza classica, contemporanea, jazz, coreografia, educazione della voce dal 26/6 al 8/8. Inf. tel. 011 655.552 - 0142 823.431.

TEATRO NUOVO TORINO: Scuola di danza classica, contemporanea, jazz e recitazione. Corsi professionali. Liceo coreutico. Iscrizioni all'anno scolastico 1989/90, tel. 669.0666.

TEATRO NUOVO: Corsi professionali in palcoscenico. Selezioni giovani danzatori/danzatrici per scrittura in compagnia, dal 20 giugno al 15 settembre. Tournée estive ed invernale. Stage di agosto dal 21 al 31 al Nuovo, per corsi avanzati e per professionisti. Inf: tel. 669.0666.

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 Milano
Via Carducci, 29 - Tel. (02) 85.081
10128 Torino
C. so Galileo Ferraris 60 - Tel. (011) 65.311

STAMPASERA presenta:
JINGLE MANIA
è una produzione edizioni musicali e discografiche
in collaborazione con:
FM 95 — FM 96,5 MANIA — FM 93 radio reporter 93
i passaggi radiofonici alle ore:
7.20-11.05 / 13.35-18.20
7.35-10.05 / 14.40-17.08
8.36-10.50 / 13.50-18.35

REGOLAMENTO

PRIMA FASE (QUATTRO SETTIMANE)
- Ogni settimana sono in gara 4 radiocomunicati (= JINGLES)
- Ascoltali sulle 3 radio indicate ALLE ORE INDICATE
- Compila il tagliando e vota UNO dei quattro jingles
- Non sono ammesse né fotocopie, né cartoline
- In base alla classifica ottenuta coi tagliandi,

OGNI SETTIMANA verranno estratti a sorte 4 VINCITORI, uno per ogni jingle.

SECONDA FASE (TRE SETTIMANE)
- Ogni giorno verranno ritrasmessi tutti e 16 i jingles sulle tre radio indicate ALLE ORE INDICATE.
- Ascoltali e vota di nuovo (UN SOLO VOTO OGNI TAGLIANDO), verrà stilata una nuova classifica.
- All'estrazione finale, CON 16 VINCITORI, parteciperanno TUTTI E SOLO i tagliandi rinviati nella seconda fase, in base alla classifica ottenuta dei 16 jingles.

I PREMI

PRIMA FASE (dal 1° Maggio al 27 Maggio)
In OGNUNA delle prime QUATTRO SETTIMANE di gioco sono in palio i seguenti premi:
BUONI ACQUISTO:
1) L. 1.500.000 presso l'Azienda prima classificata
2) L. 1.000.000 presso l'Azienda seconda classificata
3) L. 500.000 presso l'Azienda terza classificata
4) L. 500.000 presso l'Azienda quarta classificata

SECONDA FASE (dal 28 Maggio al 17 Giugno)
Alla fine delle ultime TRE SETTIMANE di gioco sono in palio i seguenti premi:
GETTONI D'ORO:
L. 5.000.000 al votante estratto del 1° jingle classificato
L. 3.000.000 al votante estratto del 2° jingle classificato
L. 2.000.000 al votante estratto del 3° jingle classificato
L. 2.000.000 al votante estratto del 4° jingle classificato
BUONI ACQUISTO:
N. 12 buoni acquisto da L. 1.000.000 cad., estratti fra i votanti degli altri 12 jingles (uno per Azienda).

NOME ..... COGNOME ..... ETÀ .....
VIA ..... LOCALITÀ ..... CAP .....
PROFESSIONE ..... TELEFONO .....
Segnare il marchio del jingle preferito (soltanto uno):
VIVAI ZAPPI — BOIDI PROFUMI — eurocconsult — MOTOR CARAVAN STORA — NICOLINO OTTAVIO & C. — RADIO TV MIRAFIORI — SAFF
Compilato e ritagliato questo tagliando deve pervenire entro il 29 giugno.
STAMPASERA
"Concorso JINGLEMANIA"
Via Marenco 32 - 10126 TORINO
Via Roma 80 - 10121 TORINO
I vincitori dei premi dell'estrazione finale saranno pubblicati su STAMPASERA del 3 luglio 1989

C'E' UNA SCUOLA CHE E' COME DOVREBBE ESSERE "LA SCUOLA"!
parliamone:
784338
ISTITUTO CARTESIO
LEUMANN (TO) CORSO FRANCIA 232, TEL. 784338-787191
ISTITUTO PARIFICATO PER RAGIONIERI
CORSI DI: GESTIONE DEL PERSONALE COMPUTERIZZATA, CONTABILITA' COMPUTERIZZATA, LINGUE, STENOGRAFIA E DATTILOGRAFIA.

DETAILS
DISCOUNT FASHION
VENDITA PROMOZIONALE
Per tutto il locale
con SCONTI fino al 70%
su abbigliamento e accessori
FIRMATI GIV A PREZZI DI STOCK
Corso Duca 125 - TORINO - Tel. 636.241
Corso Vercelli 10/D - Tel. 248.1702

FINANZIAMENTI
LEASE - BACK
LEASING
IN 48 ORE
COMMERCIANTI E PICCOLE MEDIE AZIENDE
VISITE A DOMICILIO
HOLIDAY
Tel. 317.702 - 317.574

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO
Tel. 534.426